



## COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 24-03-2020  
Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 8 Seduta del 24-03-2020

**OGGETTO:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022:  
APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di Marzo alle ore 08:58, nella Sala Conferenze di Palazzo Trinci, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in Seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N	Cognome e Nome	Presenza	N	Cognome e Nome	Presenza
1	ZUCCARINI STEFANO	Presente	14	GAMMAROTA MARIO	Presente
2	BAGATTI FEDERICA	Presente	15	LINI DOMENICO	Presente
3	BARBETTI RITA	Assente	16	LUCANGELI CATERINA	Presente
4	BETTI BARBARA	Presente	17	MALARIDOTTO MAURO	Presente
5	BORTOLETTI MICHELE	Presente	18	MAROTTA ROSANGELA	Assente
6	CECCUCCI IVANO	Assente	19	MINELLI CLAUDIA	Assente
7	COLLARINI LUCIANA	Presente	20	PATRIARCHI GIOVANNI	Assente
8	DE FELICIS MARCO	Presente	21	PIZZONI LUCIANO	Presente
9	FANTAUZZI DAVID	Presente	22	POLLI RICCARDO	Presente
10	FILENA TIZIANA	Presente	23	SCHIAREA LORENZO	Presente
11	FLAGIELLO DANIELA	Presente	24	SIGISMONDI ELIA	Presente
12	GALLI PAOLO	Presente	25	SILVESTRI FRANCESCO	Presente
13	GALLIGARI GIUSEPPE	Presente			

**PRESENTI: 20 - ASSENTI: 5**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il PRESIDENTE LORENZO SCHIAREA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Collarini Luciana, Bagatti Federica e Fantauzzi David.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA l'allegata proposta redatta in data 26-02-2020 dal SERVIZIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLI che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

UDITI gli interventi del Presidente Lorenzo Schiarea, del Sindaco Stefano Zuccarini, dell'Assessore Elisabetta Ugolinelli e dei Consiglieri: Luciano Pizzoni (Patto X Foligno), Mario Gammarota (Foligno 20|30), David Fantauzzi (Movimento 5 Stelle), Elia Sigismondi (Partito Democratico) e Daniela Flagiello (Forza Italia), di cui al verbale conservato agli atti;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente argomento esce e rientra il Consigliere David Fantauzzi. Presenti n. 20;

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare, in data 17/03/2020 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 47, rilasciato in data 25.02.2020 (allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 4 (Gammarota, Pizzoni, Sigismondi e Silvestri), astenuti n. 1 (Fantauzzi), espressi nei modi e forme di legge, su n. 20 Consiglieri presenti;

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, e che si intendono qui integralmente riportate, il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2020-2022 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che tale documento è presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022.

^^^^

A questo punto il Presidente propone al Consiglio Comunale di rendere l'atto immediatamente eseguibile;

Dopo di che,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 4 (Gammarota, Pizzoni, Sigismondi e Silvestri), astenuti n. 1 (Fantauzzi), espressi nei modi e forme di legge, su n. 20 Consiglieri presenti;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4°, del D.L.gs n. 267 del 18/08/2000.

^^^

## SERVIZIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLI

### AREA SERVIZI FINANZIARI

---

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 08/10/2019 con cui, la nuova Amministrazione insediatasi il 10/06/2019, ha approvato le linee programmatiche di mandato 2019-2024;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n.118/2011;

**DATO ATTO** che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento e predisposto a tal fine il DUP – Documento Unico di Programmazione;

**RICHIAMATO**, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

*1. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*

*2. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

**VISTO** l'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali, che al comma 1 così dispone:

*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. OMISSIS”;*

**VISTO** il principio contabile 4/1 allegato al D. Lgs. n. 118/2011 punto 8 che dispone: *“Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”*

**VISTO** il DM 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze in cui si stabilisce che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2008, n. 133;
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e regolato con decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei



trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, c. 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, c. 4 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2 c. 594 della L. n. 244/2007;
- altri documenti di programmazione;

**VISTO** il D.L. n. 124 del 26/10/2019 il quale, con le integrazioni apportate con la L. di conversione, all'art. 57 comma 2 stabilisce la disapplicazione dell'obbligo di contenimento delle spese di Regioni ed Enti Locali ed in particolare dell'art. 2 c. 594 della L. 24/12/2007 n. 244 che prevedeva l'adozione dei piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

**VISTO** il DM n. 14 del 16/01/2018 che prevede, tra l'altro:

- all'art. 3 c. 1 che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al DM 14/2018 e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, c. 1, secondo periodo, del codice (D.Lgs. 50/2016), e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D. Lgs. 29/12/2011, n. 228 e al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118. A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza;
- all'art. 5 c. 4 che nel rispetto di quanto previsto all'art. 21, c. 1 secondo periodo, del codice, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma;
- all'art. 5 c. 5 che successivamente all'adozione il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 5 del DM 14/2018, dall'art. 21 c. 7 e dall'art. 29 del codice (D.Lgs. 50/2016);

**VISTI** gli indirizzi forniti dall'amministrazione con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 08/10/2019 di approvazione le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP;

**DATO ATTO** che:

- il DUP è redatto in ottica pluriennale per il triennio 2020-2022 con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione;
- le linee programmatiche di mandato sono riferite all'arco temporale 2019 – 2024 in relazione al periodo di durata della legislatura vigente;

**DATO ATTO** che il DUP, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

1. La **sezione strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

2. La **sezione operativa** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

**RILEVATO** che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla ridefinizione degli obiettivi strategici e operativi, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione come esplicitato nello schema di bilancio 2020 – 2022, e relativi allegati, approvato con DGC 72/2020;

**DATO ATTO** che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende quanto previsto dall'art. 1 del DM 18/05/2018 in materia di personale, patrimonio, lavori pubblici, pertanto è stato redatto includendo:

- il fabbisogno del personale (paragrafo 6.1);
- il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n.133 - 2019-2021 (paragrafo 6.2);
- il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs.vo 18/04/2016, n. 50, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione – 2019-2021 (paragrafo 6.3);
- il Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21 c. 6 del D. Lgs.vo n. 50/2016, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione” 2019-2020 (paragrafo 6.4);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 che prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 24/02/2020 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 24/02/2020 relativa all'approvazione dello schema di bilancio 2020-2022;

**VISTA** la Legge 27-12-2019 n. 160 (legge di bilancio), entrata in vigore dal 1° gennaio 2020, con la quale è stata, tra l'altro, abolita l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione della TARI ed è stata istituita la nuova IMU, integralmente sostitutiva della previgente IMU e TASI, disciplinata dai commi da 739 a 783;

**VISTA** la Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in particolare:

- il comma 756 *“A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato”*;

- il comma 757 *“In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospettodelle aliquote”*;

- il comma 762 *“In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.”*;

- il comma 779 *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.”*;

**VISTA altresì** la risoluzione 18/02/2020 n. 1/DF - Ministero dell'Economia e delle Finanze del *“Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito ai prospetti delle aliquote”* nella quale è stato evidenziato che:

- l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante, decorre dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto di cui al

comma 756;

- la disposizione che sancisce l'inidoneità a produrre effetti, della delibera priva del prospetto decorre dal momento in cui lo stesso verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al comma 756;

**RITENUTO** opportuno, alla luce della risoluzione di cui sopra, procedere all'adozione delle aliquote della nuova IMU contemporaneamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e di rinviare al 30 giugno 2020 l'approvazione del regolamento;

**VISTA** la Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019, la quale, modificando la L. 147/2013, e data la necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ha previsto, per l'anno 2020, che i comuni, in deroga al comma 683 della medesima Legge n. 147/2013 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile;

**VISTA** la Legge 27-12-2019 n. 160, comma 816, in cui si stabilisce che a decorrere dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, contabilizzate al titolo I fino all'anno 2020, sono sostituite dal canone patrimoniale di concessione contabilizzato al titolo III con invarianza complessiva di gettito;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 71 del 24/02/2020 la Giunta Comunale ha approvato il DUP 2020-2022 e che sulla stessa è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'ente rilasciato, con verbale n. 47 del 25/02/2020 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**si propone quanto segue:**

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, e che si intendono qui integralmente riportate, il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2020-2022 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che tale documento è presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

**INFINE**, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

26-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
SIMONA PROIETTI

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
2020-2022: APPROVAZIONE

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 27-02-2020

**AREA SERVIZI FINANZIARI**  
DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
2020-2022: APPROVAZIONE

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 27-02-2020

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI  
FINANZIARI**

DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
LORENZO SCHIAREA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. PAOLO RICCIARELLI

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005





**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
2020-2022: APPROVAZIONE

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 27-02-2020

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
2020-2022: APPROVAZIONE**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 27-02-2020

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI  
FINANZIARI**

DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

# D U P

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2020-2022**

*Principio contabile applicato  
alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Foligno (PG)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun

ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "*governance*" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di

Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- *Sistema fiscale* (incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

### 1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

---

Dall'analisi della nota di aggiornamento al DEF 2019 varato dal Consiglio dei Ministri il 30/09/2019, dai vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario come di seguito evidenziato.

- PIL Italia

*"Nel 2019 l'economia italiana presenta ancora una dinamica di crescita inferiore al potenziale. I livelli di disoccupazione, soprattutto con riferimento alle sue componenti giovanili e femminili, sono ancora elevati, così come le diseguaglianze sociali e territoriali, nonostante gli interventi posti in essere.*

*Negli ultimi 12 mesi le previsioni di crescita del PIL hanno subito continue revisioni al ribasso, portandosi allo 0,1 per cento nel 2019 e allo 0,6 per cento nel 2020, a fronte rispettivamente dell'1,5 per cento e dell'1,6 per cento stimati nella NADEF 2018.*

*Nel periodo 2007-2018 il Pil pro-capite italiano (base 2010) si è contratto del 7 per cento, mentre nell'Area euro è cresciuto del 5,4 per cento; poco sotto si attestava l'economia francese (4,8 per cento), mentre in Germania la crescita dell'aggregato è stata di quasi il 12 per cento. Confronti su altre variabili mostrano divergenze altrettanto preoccupanti.*

*Le nuove previsioni mostrano un output gap negativo che, nel 2019, si allarga rispetto all'anno precedente, senza mai chiudersi nell'orizzonte di previsione, collocandosi al -1,0 per cento nel 2022. Nel biennio 2019-2020 l'economia italiana si collocherebbe in condizioni cicliche negative, secondo la cd. «matrice» della Commissione europea.*

*Nel valutare le prospettive di breve e medio termine dell'economia italiana si deve tener conto, inoltre, di fattori di rischio quali la dinamica delle esogene internazionali e degli indicatori di fiducia, che pesano in termini di rischio di revisione al ribasso delle pur non rosee prospettive di crescita.*

*Al riguardo, la flessione della crescita della produzione industriale registrata recentemente anche negli USA e in Cina si è riflessa nelle valutazioni delle imprese manifatturiere, che restano pessimistiche. Anche i settori dei servizi e delle costruzioni che hanno sostenuto la crescita europea stanno mostrando segnali di rallentamento."*



	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL Italia tendenziale	1,1	1,6	0,8	0,1	0,4	0,8	1,0
PIL Italia programmatico	1,1	1,6	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0

• Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Quadro tendenziale	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento netto	-2,5	-2,4	-2,2	-2,2	-1,4	-1,1	-0,9
Saldo primario	1,4	1,3	1,5	1,3	1,9	1,9	2,0
Interessi	-3,9	-3,8	-3,7	-3,4	-3,2	-3,1	-2,9

Quadro programmatico	2020	2021	2022
Indebitamento netto	-2,2	-1,8	-1,4
Saldo primario	1,1	1,3	1,6
Interessi	-3,3	-3,1	-2,9

• Evoluzione del debito

**La regola del debito**

La regola del debito è stata introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012) ed è entrata completamente a regime nel 2015, dopo il periodo triennale di transizione avviato, per l'Italia, nel 2012, con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media di 1/20 nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward looking);
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico, utilizzando il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto nei precedenti tre anni se il numeratore fosse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale più la variazione del deflatore;
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward looking).

Quadro tendenziale	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,1	134,8	135,7	134,1	132,5	130,4
Debito pubblico (netto sostegni)	130,7	131,5	132,5	130,9	129,4	127,4

<b>Quadro programmatico</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Debito pubblico (lordo sostegni)	<b>134,8</b>	<b>135,7</b>	<b>135,2</b>	<b>133,4</b>	<b>131,4</b>
Debito pubblico (netto sostegni)	<b>131,5</b>	<b>132,5</b>	<b>132,0</b>	<b>130,3</b>	<b>128,4</b>
Obiettivo per la regola del debito				<b>122,9</b>	<b>122,9</b>

### • Tasso d'inflazione

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e quella programmata, è riassunto nella seguenti tabelle:

<b>Inflazione media annua</b>	<b>Valori</b>
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	-0,1%
2016	-0,1%
2017	1,1%
2018	1,1%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I.

<b>PROGRMAMMATA</b>	<b>Valori</b>
2019	1,2%
2020	0,8%

## 1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione dell'ente, in particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto degli equilibri di finanza pubblica che hanno sostituito integralmente il precedente Patto di stabilità interno e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* e tutte le normative in vigore.

### • Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Gli Enti locali, inoltre, possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10 per cento del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

### II POR FESR 2014-2020 e l'AGENDA URBANA

Attraverso la politica di coesione - principale pilastro del bilancio dell'Unione Europea per gli investimenti - la Regione Umbria tramite i fondi strutturali, offre supporto a nuove imprese innovative e alle PMI, crea occupazione sostenibile, migliora l'ambiente, promuove lo sviluppo rurale, l'inclusione sociale, l'efficienza energetica, potenzia le competenze.

In particolare, il Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 ha una dotazione finanziaria complessiva di 356.280.000 euro, di cui 178.140.000 euro a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale, 124.698.000 euro a carico dello Stato – ex legge 183/87 – e 53.442.000 euro a carico della Regione.

Il Programma Operativo FESR risulta articolato in 6 Assi prioritari, definiti in linea con le priorità di investimento previste dal Regolamento (UE) 1301/2013. Tali Assi prioritari sono così identificati:

- I) Ricerca e Innovazione;
- II) Crescita digitale;
- III) Competitività delle PMI;
- IV) Energia sostenibile;
- V) Ambiente e cultura;
- VI) Sviluppo urbano sostenibile (AGENDA URBANA).

A tali Assi, se ne aggiunge un settimo, dedicato alla azioni di Assistenza Tecnica (Asse VII Assistenza Tecnica).

L'Asse urbano, che ha una propria dotazione di risorse, è costruito e implementato attraverso gli obiettivi tematici e le priorità d'investimento attivati.

### L'AGENDA URBANA DEL COMUNE DI FOLIGNO

Il Quadro Strategico Regionale (QSR) ha definito i criteri con cui individuare le cosiddette Autorità Urbane dell'Umbria che avranno modo di usufruire di risorse provenienti dal POR FESR (30 milioni) e dal POR FSE (5 milioni), così ripartite: 11 milioni 600 mila euro a Perugia, quasi 9 milioni 500 mila euro a Terni, 6 milioni 567 mila euro a Foligno, 4 milioni 180 mila euro a Città di Castello, 3 milioni 700 mila euro a Spoleto.

### BUDGET COMPLESSIVO PER LINEE DI FINANZIAMENTO

	TOTALE	DI CUI UNIONE EUROPEA E STATO	DI CUI COFINANZIAMENTO AUTORITA' URBANA / ENTE LOCALE
Perugia	<b>11.627.297,00</b>	9.883.202,45	1.744.094,55
Terni	<b>9.482.578,00</b>	8.060.191,30	1.422.386,70
Foligno	<b>6.567.963,00</b>	5.582.768,55	985.194,45
Città di Castello	<b>4.180.995,00</b>	3.553.845,75	627.149,25
Spoleto	<b>3.708.143,00</b>	3.151.921,55	556.221,45
<b>Totale</b>	<b>35.566.976,00</b>	30.231.929,60	5.335.046,40

**RIPARTO DEL BUDGET DEL COMUNE DI FOLIGNO PER AZIONE (BASE DI PARTENZA)**

AZIONE 6.1.1- Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities	966.966,94
AZIONE 6.2.1- Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	1.477.317,27
AZIONE 6.3.1- Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva	1.551.183,14
AZIONE 6.3.2- Sistemi di trasporto intelligenti	771.909,35
AZIONE 6.4.1- Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	923.323,30
TOTALE ASSE 6 FESR	5.690.700,00
Inclusione sociale ASSE 9 POR FSE	877.263,00
TOTALE BUDGET COMUNE DI FOLIGNO	6.567.963,00

+ Risorse dell'ASSE 7 ASSISTENZA TECNICA = € 152.736,00 per il Comune di Foligno

(Asse dedicato all'implementazione del programma nelle attività di preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione).

L'Amministrazione Comunale, consapevole dell'enorme importanza e delle straordinarie opportunità offerte dall'Agenda Urbana, ha attivato un gruppo tecnico di lavoro interarea, composto da tutti i Dirigenti dell'Ente ed ha avviato un proficuo percorso di co-progettazione.

In sintesi:

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 293** del 15/07/2014 che approvava un primo "Documento programmatico del Comune di Foligno per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva" poi inviato alla Regione, iniziava l'iter di co-progettazione Comune-Regione sull'Agenda Urbana.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 282** del 01/07/2015 è stato stabilito di costituire un gruppo tecnico di lavoro interarea composto da tutti i Dirigenti dell'Ente e di attribuire al Sindaco e all'Assessore allo Sviluppo Economico Giovanni Patriarchi, coadiuvati dal Consultore del Sindaco per i Progetti Europei Mario Margasini, funzioni di indirizzo per il gruppo tecnico in merito alla individuazione delle priorità di intervento tematico da inserire nella proposta di Agenda urbana 2014-2020.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 292** del 08/07/2015 è stata approvata una prima proposta di Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile, trasmessa alla Regione Umbria.

In sintesi, il documento "Programma Agenda Urbana di Foligno" intravede la vision per Foligno 2020 attraverso il paradigma della "città creativa e sostenibile", ovvero mira a fondare lo sviluppo del breve periodo sulla creatività, sulla cultura come motore di sviluppo e sulla capacità adattiva dell'area urbana e del relativo capitale sociale quale reazione al particolare contesto ambientale, sociale ed economico.

L'obiettivo generale posto alla base della vision da perseguire al termine del programma è quello di fare tesoro delle azioni di riqualificazione urbana attuate nel tempo, delle azioni di rigenerazione sociale ed economica degli ultimi anni, per avviare mediante l'attuazione dell'Agenda urbana, un processo pro-attivo dove la creatività e la promozione attiva della cultura, assumano il ruolo di motore per lo sviluppo.

Al termine del programma si intende aver attivato una serie di azioni strategiche integrate volte alla formazione di una città più intelligente, nell'ottica non solo di una città che incrementi l'uso della tecnologia e l'efficienza rispetto al suo assetto tradizionale, ma incrementi altresì maggiore sapienza, maggiore equità e giustizia. Intende in tal senso modificare e riorganizzare l'asset dei servizi ai cittadini e alle imprese, attraverso una maggiore efficienza energetica con minori impatti ambientali, una maggiore diffusione e condivisione delle informazioni, una migliore logistica urbana per persone e merci con riduzione delle fonti inquinanti, una maggiore attenzione solidale per i segmenti della popolazione svantaggiata, una valorizzazione diffusa degli attrattori culturali e naturali quali elementi di una rinnovata creatività, dove la cultura e l'identità locale possano assumere il ruolo principe di attrattore e motore di sviluppo grazie alla industria creativa esistente e da reinventare. Il piano prevede già delle importanti azioni sul tema della mobilità sostenibile, che rappresenta senza ombra di dubbio una delle priorità assolute dell'Agenda Urbana della nostra Città.

Oltre alla visione strategica del programma, il documento contiene un'approfondita analisi di contesto, il dettaglio degli interventi riferiti ai vari obiettivi tematici, l'analisi dell'integrazione multilivello, della coerenza, delle sinergie e delle connessioni degli interventi che si intendono realizzare sia con le precedenti programmazioni (QSV, PUC2), sia con il resto dell'attuale programmazione regionale (FESR, FSE, PSR).

Successivamente, sono state recepite le osservazioni del Gruppo Tecnico di Coordinamento della Regione Umbria ex DGR 211/2015, trasmesse con PEC prot. 49683 del 17/09/2015; alla luce di tali osservazioni, è proseguito il percorso di co-progettazione attraverso degli incontri bilaterali tra i rispettivi referenti politici e tecnici del Comune di Foligno e della Regione Umbria.

Contemporaneamente, è stato attivato il Gruppo tecnico di lavoro interarea ex DGC 282 del 01/07/2015, composto da tutti i Dirigenti del Comune di Foligno, i cui contributi sono stati recepiti sia in occasione di riunioni plenarie, che di incontri tematici bilaterali con i tecnici di volta in volta interessati.

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 25/02/2016**, è stato approvato il "Progetto di Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane"; con PEC prot. n. 12118 del 03/03/2016 il suddetto Progetto di Assistenza Tecnica è stato trasmesso alla Regione Umbria.

Dal mese di gennaio 2016 si è svolta la fase partecipativa dell'Agenda Urbana di Foligno, come da calendario delle iniziative pubbliche di seguito riportato, che ha visto un'ampia partecipazione di cittadini ed associazioni agli incontri promossi dall'Amministrazione Comunale sia sul Programma complessivo che sulle singole Aree tematiche che compongono l'Agenda Urbana, come risulta dai verbali e dai registri presenze conservati agli atti d'ufficio.

DATA	ORA	LUOGO	TITOLO INIZIATIVA PUBBLICA
Mercoledì 20/01/2016	17:00	Spazio ZUT!	Agenda Urbana Foligno – ecocreative#city
Martedì 26/01/2016	16:30	Sala Fittaioli	Tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori Culturali
Martedì 02/02/2016	16:30	Sala Fittaioli	Mobilità sostenibile e riduzione delle emissioni di carbonio
Martedì 09/02/2016	16:30	Sala Fittaioli	Inclusione e innovazione sociale
Martedì 16/02/2016	16:30	Sala Fittaioli	Accesso alle TIC - Agenda Digitale
Venerdì 06/05/2016	15:30	Palazzo Brunetti Candiotti	Progettare Smart Cities- Dall'Agenda Urbana alla Città Intelligente
Sabato 09/07/2016	09:30	Centro Studi Città di Foligno	Social Hackathon 2016 – Tavola rotonda su Agenda Urbana Foligno

A seguito di tale fase partecipativa, sono pervenute numerose proposte ed osservazioni da parte della cittadinanza, conservate agli atti d'ufficio.

Si è provveduto quindi ad aggiornare ed integrare il documento Programma Agenda Urbana Foligno, rielaborando le schede relative a ciascuna area tematica, tenendo conto di tali osservazioni e proposte scaturite dalla fase partecipativa.

Dette schede rielaborate sono state trasmesse ai rispettivi tecnici regionali competenti per ciascuna area tematica.

In pratica, nel primo semestre 2016 si sono svolti, in varie sedi, circa 14 incontri con i referenti tecnici regionali sia dell'area Programmazione strategica generale che di ciascuna Area tematica, come risulta dalle relative convocazioni e dai verbali, agli atti, al fine di concludere il percorso di coprogettazione avviato nel corso del 2015.

In occasione dei vari incontri in Regione, i tecnici regionali hanno a loro volta presentato le proprie osservazioni sulle schede rielaborate.

A seguito di tutto ciò, il documento complessivo Programma Agenda Urbana di Foligno è stato quindi modificato ed integrato, con la collaborazione del Gruppo tecnico di lavoro interarea, tenendo conto di quanto emerso sia nella fase partecipativa con la cittadinanza, sia nel percorso di coprogettazione con la Regione Umbria.

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 310 del 01/08/2016** è stato approvato detto documento complessivo modificato ed integrato, dopodichè si è provveduto a trasmetterlo formalmente alla Regione Umbria per l'approvazione.

Con PEC n. 60060 del 26/10/2016, la Regione Umbria ha trasmesso le osservazioni dei componenti del Nucleo regionale di coordinamento sulla proposta di Programma inviata dal Comune di Foligno.

Il Gruppo tecnico di lavoro interarea del Comune di Foligno ha lavorato alle ulteriori modifiche ed integrazioni del programma richieste dalla Regione Umbria.

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 356 del 04/04/2017** "POR FESR 2014-2020: Agenda Urbana – Ripartizione del budget finanziario relativo all'Assistenza tecnica tra le Autorità urbane specificatamente rivolto alla strategia di Comunicazione unitaria di cui alla DGR 879/2016", la Regione Umbria ha assegnato al Comune di Foligno ulteriori € 27.700,00 per le attività di informazione e comunicazione.

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 03/05/2017** "Programma Agenda Urbana Smart Community - Comunità, sostenibilità, accessibilità - Foligno 2020. Approvazione" è stato approvato il documento complessivo modificato ed integrato, che prevede tutti i singoli interventi e le singole azioni da mettere in essere per l'esecuzione del Programma stesso.

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 07/06/2017**, la Regione ha a sua volta approvato il "Programma Agenda Urbana Smart Community - Comunità, sostenibilità, accessibilità - Foligno 2020".

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 26/06/2017** è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione per le azioni ricomprese nelle aree del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile a valere sull'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE 2014-2020.

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 315 del 05/07/2017** "Agenda Urbana: approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fine della attuazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Foligno per le azioni a valere sull'Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE - Umbria 2014-2020" è stato approvato l'accordo di collaborazione per l'attuazione dell'Asse II "Inclusione sociale".

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 320 del 05/07/2017** "Agenda Urbana - POR FESR Umbria 2014-2020. Approvazione schema di convenzione tra Regione Umbria e Comune di Foligno per

l'attuazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile e delega delle funzioni di Organismo Intermedio" è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Regione dell'Umbria.

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 936 del 03/08/2017** è stata avviata la procedura comparativa pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione autonoma per esperto in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria, a sostegno del gruppo tecnico di lavoro interarea per il coordinamento e il supporto a tutte le attività di Agenda Urbana e per le rendicontazioni periodiche alla Regione.

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 953 del 08/08/2017** è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio professionale per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ricompreso nell'asse VII - Assistenza Tecnica Agenda Urbana.

- In data **19/09/2017** la Regione ha rinviato l'accordo di collaborazione tra Regione Umbria e Comune di Foligno debitamente sottoscritto, per la realizzazione delle azioni contenute nel programma Agenda Urbana da attuare a valere sull'Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE - Umbria 2014-2020, attraverso procedure di affidamento dei servizi e rispetto dei tempi di attuazione degli interventi.

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 1234 del 02/10/2017** è stato approvato l'esito della procedura comparativa pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione autonoma per esperto in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria, a sostegno del gruppo tecnico di lavoro interarea per il coordinamento e il supporto a tutte le attività di Agenda Urbana e per le rendicontazioni periodiche alla Regione.

- Con PEC prot. 64092 del **19/10/2017**, è stato trasmesso alla Regione Umbria il cronoprogramma di spesa relativo all'attuazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile.

- Con DD n. 13553 del **14/12/2017** la Regione Umbria ha adottato l'atto d'impegno e di liquidazione del primo anticipo per le risorse Asse VI Agenda Urbana FESR.

- Con **PEC prot. 77735 del 15/12/2017** la Regione Umbria ha trasmesso la "Convenzione tra Regione Umbria e Comune di Foligno per l'attuazione del Programma di sviluppo urbano sostenibile e l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio POR FESR 2014-2020" debitamente sottoscritta dalle parti.

- Con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 593 del 28/12/2017**, è stato approvato il "SI.GE.CO. – Sistema di gestione e controllo del Comune di Foligno in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione del programma di sviluppo urbano sostenibile Agenda Urbana POR FESR 2014-2020".

- Con **PEC prot. 7302 del 31/01/2018** è stato trasmesso alla Regione Umbria il Piano delle attività di comunicazione dell'Agenda Urbana, con il relativo budget e cronoprogramma di spesa e di attuazione.

- In data **01/02/2018** è stata inviata alla Regione, in via informale, la proposta di SI.GE.CO. del Comune di Foligno, che verrà successivamente inoltrata dalla Regione stessa agli altri Comuni di Agenda Urbana, come modello da utilizzare per la redazione dei rispettivi SI.GE.CO.

- In data **14/02/2018** la Regione ha trasmesso parere tecnico positivo sul Piano delle attività di comunicazione dell'Agenda Urbana del Comune di Foligno.
- Con **PEC prot. 17241 del 13/03/2018 e prot. 19956 del 22/03/2018**, sono state trasmesse alla Regione comunicazioni circa alcune modifiche e rimodulazioni del programma (OT6-int.01 e int. 03).
- In data **29/03/2018**, viene trasmesso alla Regione il dettaglio di progettazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Azione 6.1.1. (Agenda Digitale) e la relazione relativa all'acquisto della piattaforma software di gestione dei servizi del Comune di Foligno.
- In data **11/04/2018** vengono trasmessi alla Regione i dati richiesti per l'elaborazione dello Smart City Index Regionale.
- Con **Determinazione Dirigenziale N. 4439 del 08/05/2018**, la Regione Umbria ha erogato un primo acconto di € 61.094,40 delle risorse assegnate al Comune di Foligno per l'Assistenza Tecnica di Agenda Urbana.
- In data **15/05/2018** viene inviato alla Regione il cronoprogramma aggiornato di Agenda Urbana, compilato con le fasi procedurali previste per ogni intervento fino a dicembre 2018, fornite dalle Aree comunali competenti.
- Con **Determinazione Dirigenziale N. 5784 del 06/06/2018** "POR Fesr 2014-2020 - Asse VI. Agenda Urbana. Liquidazione dell'importo di Euro 718.641,69 quale saldo del primo anticipo a favore del Comune di Foligno per l'attuazione del Programma di sviluppo urbano sostenibile denominato "Smart community comunità – sostenibilità – accessibilità. Foligno 2020". Capitoli di spesa 6741/8025 e 6741/8038", la Regione ha provveduto a liquidare la parte residua del primo anticipo del 15% delle risorse previste per il Comune di Foligno.
- In data **20/06/2018** viene trasmessa alla regione una nuova versione del SIGECO, che prevede una più netta separazione tra le funzioni di gestione e controllo. Queste ultime saranno infatti svolte dall'Autorità di controllo indipendente, che coincide con il Segretario Generale dell'Ente.
- In data **28/06/2018** è stato inviato alla Regione un ulteriore aggiornamento del cronoprogramma, dove viene tra l'altro evidenziato l'avvio della messa in esercizio di vari moduli della piattaforma del sistema digitale;
- In data **28/06/2018** prende avvio la formazione a Villa Umbra dei dipendenti delle varie aree comunali che saranno incaricati di inserire i dati per la rendicontazione degli interventi di Agenda Urbana nel SMG (Sistema di gestione e monitoraggio) regionale.
- In data **29/06/2018** la Regione ha trasmesso ai Comuni di Agenda Urbana la bozza delle nuove Convenzioni, che andranno a sostituire in tutto e per tutto quelle ad oggi in vigore. Le novità possono essere riassunte e sintetizzate come segue:



- 1) modifica al ribasso del target fisico per il 2018 dell'azione 6.2.1, anche in vista del raggiungimento del Target;
- 2) introduzione di meccanismi automatici di recepimento delle modifiche derivanti da fonti superiori esterne (ad esempio, regolamenti Europei). Questa modifica consentirà ad esempio di beneficiare dell'imminente modifica al ribasso del target finanziario (che permette di raggiungerlo più agevolmente) senza dover sottoscrivere una nuova Convenzione;
- 3) adempimento della condizionalità *ex ante* in merito ai Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS);
- 4) migliore specificazione dei presupposti per l'erogazione delle tranche di finanziamento UE – Stato, a partire da quella successiva all'erogazione del primo anticipo;
- 5) precisazione dell'efficacia temporale delle convenzioni, integrazioni e specificazioni lessicali e concettuali, tra cui la migliore chiarificazione dei presupposti concernenti l'assegnazione della quota di riserva di efficacia dell'attuazione

- In data **04/07/2018** prende avvio la campagna di comunicazione su Agenda Urbana “Vivo Foligno”, con un conferenza stampa, una pubblicazione cartacea che sarà distribuita a tutte le famiglie del territorio, manifesti, roll up, app, e un minisito dedicato, attivo dal 6 luglio all'interno del sito ufficiale del Comune.

- Con **Determinazione Dirigenziale N. 6966 del 03/07/2018 “POR FESR 2014-2020. Approvazione documento Sistema di Gestione e di controllo versione 2”** la Regione ha trasmesso il nuovo SIGECO Regionale.

- Con **D.G.R. n. 784 del 18/07/2018** sono stati approvati i nuovi schemi di convenzione tra la Regione ed i Comuni di Perugia – Terni – Foligno e Città di Castello, per l'attuazione dei programmi di sviluppo urbano sostenibile e le deleghe delle funzioni in qualità di O.I.

- Con **D.G.R. n. 804 del 18/07/2018** è stata approvata l'iniziativa “L.U.C.E. – Luoghi Urbani Crescono Esperienze” che si articolerà in due sezioni:

- attuazione di interventi nei Comuni coinvolti nell'Agenda Urbana attraverso azioni riguardanti i servizi digitali per i cittadini, la mobilità sostenibile, la valorizzazione degli attrattori culturali ed il miglioramento della qualità sociale nelle aree urbane;
- organizzazione di un evento riguardante la rigenerazione urbana, (da organizzare per il primo anno a Perugia), oltre alla partecipazione della Regione al Fuorisalone di Milano (Aprile 2019).

- Con **PEC prot. 55563 del 10/08/2018** è stata trasmessa alla Regione la D.G.C. n. 320 del 08.08.2018, con la quale è stato approvato il nuovo schema di convenzione Regione/Comune.

- Con **PEC prot. 55568 del 10/08/2018** è stata trasmessa alla Regione la D.G.C. n. 319 del 08/08/2018, con la quale è stato approvato il nuovo Schema di Gestione e Controllo del Comune di Foligno.

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 8451 del 16/08/2018 “Asse VI del POR FES 2014-2020 – SI.GE.CO Comune di Foligno”**, la Regione ha espresso **valutazione positiva in merito all'adeguatezza del SI.GE.CO.**

- Con **Pec Prot. 58925 del 27/08/2018** è stata trasmessa alla Regione **la nuova Convenzione tra Regione Umbria e Comune di Foligno sottoscritta digitalmente** dal Sindaco e dal Dirigente competente.
- Con **D.D. n. 9174 dell'11/09/2018** la Regione ha disposto il trasferimento del 40% (€ 11.080,00) degli ulteriori € 27.000,00 assegnati al Comune di Foligno per le attività di comunicazione del Programma Agenda Urbana.
- La Regione con **Pec Prot. 74906 del 24/10/2018** invia la **Convenzione tra Regione Umbria e Comune di Foligno** nella versione aggiornata, firmata e repertoriata.
- La Regione con **Pec Prot. 75324 del 25/10/2018** comunica che provvederà ad effettuare la riesecuzione dei controlli amministrativi e in loco, previsti nel SI.GE.CO., a partire dal 01/01/2019.
- La Regione con **Pec Prot. 76014 del 26/10/2018** comunica i valori attribuiti al Comune di Foligno per il conseguimento del target per la riserva di performance Asse VI Por Fesr 2014-2020.
- La Regione con **Pec Prot. 79495 del 12/11/2018 trasmette la D.D. 8451 del 16/08/2018** con la quale viene riconosciuta l'adeguatezza del nuovo SI.GE.CO. del Comune di Foligno.
- Partecipazione del personale tecnico impegnato nei progetti di Agenda Urbana ai Laboratori L.U.C.E.: corsi di 56 ore, finanziati dal FSE, organizzati da Regione Umbria e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra per i referenti dei Comuni di Agenda Urbana (gennaio-marzo 2019).
- La Regione con **Pec. Prot. 7329 del 28/01/2019** invia una comunicazione riguardante gli ultimi adempimenti relativi alla performance 2018, cioè le spese sostenute entro il 31/12/2018, da rendicontare entro fine febbraio – inizio marzo 2019. Inoltre richiede l'invio di un cronoprogramma di spesa aggiornato, da trasmettere entro il 10 febbraio 2019.
- Con **Pec Prot. 9238 del 04/02/2019** viene trasmessa alla Regione un'ipotesi di rimodulazione del Piano di Comunicazione di Agenda Urbana.
- Il 21/02/2019 viene inviato alla Regione, ai Dirigenti comunali e ai Responsabili di servizio, il Cronoprogramma di spesa mensile per il 2019 e pluriennale per l'intera durata del programma.
- Con **Pec. Prot. 20940 del 19/03/2019** si trasmette alla Regione il Decreto Sindacale n. 32 del 31/10/2018 con il quale il Dott. Rossignoli è stato individuato quale sostituto del Dott. Palini.
- Presentazione dello Smart City Index Regionale ai referenti politici e tecnici del Comune di Foligno da parte della Regione Umbria e di Ernst & Young (Sala Pio La Torre, 27/03/2019).
- La Regione con **Pec. Prot. 30806 del 19/04/2019** chiede di procedere alla valorizzazione di tutti gli indicatori di output contenuti nel manuale, che viene rinviato insieme ad un sintetico riepilogo dei codici riguardanti l'Asse VI. Il caricamento dei dati nel sistema SMG deve essere fatto entro il 10/05/2019.
- Con **Pec. Prot. 37140 del 13/05/2019** vengono inviati alla Regione i cronoprogrammi procedurali e di spesa richiesti.
- Con **Pec. Prot. 45009 del 06/06/2019** vengono inviate alla Regione le dichiarazioni di assenza di irregolarità relative al I Trimestre 2019.
- Il 14/06/2019 si svolge la riunione del Comitato di Sorveglianza Unitario POR FESR 2014-2020, organizzata dalla Regione Umbria presso l'Auditorium Santa Caterina.
- La Regione, con **Pec. Prot. 49479 del 24/06/2019** richiede la documentazione, su supporto digitale, riguardante la riesecuzione dei Controlli di I<sup>a</sup> livello effettuati dagli OI/AU da parte dell'Autorità di Gestione.

- Con **Pec Prot. 51408 del 02/07/2019** si invia alla Regione una proposta di rimodulazione dell'OT4 (potenziamento della rete dei percorsi ciclabili).
- La Regione con **Pec. Prot. 54294 del 15/07/2019** chiede di integrare le check-list dei controlli in loco sulla pubblica illuminazione con la documentazione fotografica attestante l'effettiva realizzazione delle opere finanziate ed il rispetto dell'obbligo di comunicazione/pubblicità del finanziamento.
- La Regione con **Pec. Prot. 55714 del 22/07/2019** invia le linee guida per l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi, finanziati con Agenda Urbana, per i beneficiari dei finanziamenti.
- Con **Pec Prot. 58983 del 06/08/2019** si invia alla Regione la documentazione relativa alla riesecuzione dei controlli di I° livello sulle piste ciclabili, effettuati dagli OI/AU da parte dell'Autorità di Gestione.
- Con **Pec. Prot. 61080 del 14/08/2019** si inviano alla Regione le dichiarazioni di assenza di irregolarità relative al II° Trimestre 2019.
- Con **Pec. Prot. 70281 del 26/09/2019** si invia alla Regione l'aggiornamento del cronoprogramma di spesa richiesto.
- Con **Pec. Prot. 75851 del 17/10/2019** si invia alla Regione comunicazione sulla rimodulazione dell'OT4 Int. 01 e Int. 02.
- Con **Pec. Prot. 83635 del 14/11/2019 e Pec. Prot. 84755 del 19/11/2019**, sono state inviate alla Regione le dichiarazioni di assenza di irregolarità relative al III° Trimestre 2019.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 565 del 16/12/2019** è stato adottato il Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Foligno.
- Presentazione dello Smart City Index Regionale ai referenti politici e tecnici del Comune di Foligno da parte della Regione Umbria e di Ernst & Young (Sala Pio La Torre, 20/12/2019), con contestuale e successiva comunicazione alla Regione delle opportune osservazioni/precisazioni relative ai dati su Foligno.
- Partecipazione del personale tecnico impegnato nei progetti di Agenda Urbana ai Laboratori L.U.C.E.: corsi di 56 ore, finanziati dal FSE, organizzati da Regione Umbria e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra per i referenti dei Comuni di Agenda Urbana (dicembre 2019 - aprile 2020).
- Nel corso dell'anno 2019 sono state svolte tutte le necessarie attività di compilazione delle check list e certificazione delle spese all'interno del sistema SMG regionale, nonché di monitoraggio mediante i controlli di primo e secondo livello prescritti dal SI.GE.CO.
- Con **e-mail del 07/01/2020** è stato trasmesso alla Regione il Decreto sindacale n. 59 del 30/12/2019 "Conferimento incarico dirigenziale ad interim per l'Area Servizi Finanziari", con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area Servizi Finanziari alla Dott.ssa Arianna Lattanzi dal 01/01/2020 al 31/03/2020, salvo revoca anticipata per la copertura del posto.

<b>Piani di Settore</b>
-------------------------

La programmazione regionale investe tutti i settori attraverso atti di indirizzo, piani specifici, iniziative particolari. In questa sede si evidenziano le coerenze comunali con i principali piani di settore:

### **Urbanistica e Ambiente**

Lo sviluppo sostenibile del territorio nel prossimo triennio 2019 – 2021 è fondato sulla pianificazione urbanistica con funzione programmatica e vincolante. Il comune di Foligno, quale ente territoriale centro esponentiale degli interessi dalla comunità locale e titolare della governance, darà impulso al Nuovo Piano Regolatore, secondo le linee direttrici della pianificazione Territoriale (regionale e provinciale).

Il Nuovo Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune riguarderà tutto il territorio, prevedendo destinazioni d'uso delle diverse zone, e adeguerà Il PRG '97, tenendo conto delle indicazioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici sovraordinati (P.U.S.T. - Piano Urbanistico Strategico Territoriale, P.P.R. - Piano Paesistico Regionale e il P.T.C.P. - Piano Territoriale Coordinamento Provinciale) e alle norme introdotte dal "Testo unico Governo del territorio e materie correlate", approvato con Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, e del R.R. 2/2015.

In tale contesto, un ruolo fondamentale viene rivestito dai piani di settore che si occupano di un certo tematismo cioè analizzano e approfondiscono un certo aspetto. Non a caso talvolta sono sovraordinati a quelli di base, come accade per il piano di parco (di tutela degli ambienti naturalistici) e per il piano di bacino (la cui osservanza è indispensabile per evitare catastrofi naturali).

Il Piano di Bacino del Fiume Tevere – VI Stralcio per l'assetto idrogeologico – P.A.I. (PS6) interessa l'ambito territoriale costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Tevere e rappresenta uno strumento di pianificazione territoriale in grado di favorire la positiva integrazione tra le aspettative di utilizzo e di sviluppo del territorio e la naturale dinamica idrogeomorfologica del bacino, nel rispetto della tutela ambientale, della sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture.

Le norme tecniche di attuazione dei P.A.I. prevedono adempimenti a carico della Regione tra i quali il recepimento della "Carta inventario dei fenomeni franosi", per la verifica delle previsioni urbanistiche vigenti, definendo anche le modalità di adeguamento degli strumenti urbanistici interessati, al fine di evitare il verificarsi di situazioni di rischio da dissesto (D.G.R. 447 del 28 aprile 2008 e successivamente modificate con D.G.R. 853 del 13 luglio 2015).

Il "Piano di bacino del fiume Tevere – III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del Lago di Piediluco – PS3", rappresenta lo strumento volto a prevenire e ridurre i fenomeni di dissesto; in proposito il Comune di Foligno è tenuto all'adeguamento dei propri strumenti urbanistici alle disposizioni emanate dalla Regione e alle N.T.A. del PS3.

Il **Piano di tutela delle acque** è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 1° dicembre 2009, n. 357. La tutela delle acque è uno degli obiettivi fondamentali delle politiche ambientali dell'Amministrazione comunale: il risanamento delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, devono essere assicurati nel pieno rispetto del principio fondamentale che tutte le acque sono pubbliche e costituiscono una risorsa che deve essere salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà.

Con deliberazione del Consiglio Regionale 13 febbraio 2007, n. 120, è stato approvato il Piano regolatore regionale degli acquedotti. Il Piano ottimizza l'uso del patrimonio idropotabile regionale, puntando alla razionalizzazione del sistema degli approvvigionamenti e al contenimento dei consumi, anche attraverso iniziative, sia tecniche che culturali, che promuovono un uso più consapevole della "risorsa idrica". Nel recente passato la materia dei servizi pubblici locali era stata regolata dall'articolo 23 bis del D.L. 112/2008, convertito con la legge 133/2008, a cui ha fatto seguito l'emanazione del Regolamento applicativo, approvato con il DPR 168/2010. Per il settore idrico era possibile, in casi particolari da documentare, mantenere l'affidamento del servizio "in house" e questo era il percorso che l'assemblea dei Sindaci di ATI 3 aveva approvato, predisponendo un documento poi trasmesso all'Autorità sulla concorrenza per ottenere il parere favorevole alla deroga.

L'esito della consultazione referendaria del 12 e 13 giugno 2011 ha determinato l'abrogazione sia dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n° 122, convertito con la legge 6 agosto 2008 n° 133 e successive modificazioni e integrazioni, sia del comma 1 dell'articolo 154 del decreto legislativo 3

aprile 2006 n° 152. Nel corso del 2011, dopo l'esito referendario, sono state approvate le nuove disposizioni normative sui servizi pubblici locali introdotte dall'articolo 4 del D.L. del 13/08/2011 n. 138 (dichiarato incostituzionale con sentenza della Corte Costituzionale nr. 199 del 2012), convertito con la legge n.148 del 14/09/2011, a cui sono seguite le integrazioni effettuate con l'articolo 9 della legge 183 del 12/11/2011, che però hanno escluso dal loro campo di applicazione "il servizio idrico integrato". L'altra novità è costituita dal fatto che nel frattempo la Regione dell'Umbria, a seguito della prevista revisione degli assetti endoregionali, ha approvato la L.R. n° 18 del 18.12.2011, una legge regionale che all'articolo 68 prevede che con successiva legge regionale sia disciplinata l'istituzione di un unico soggetto (ATI unico) per la programmazione e la regolazione del servizio idrico integrato e per il servizio di igiene urbana.

### **Le Aree naturali protette**

Il territorio comunale è dotato di importanti risorse ambientali che costituiscono vere e proprie risorse strategiche per lo sviluppo della società e dell'intero sistema economico della Comune. E' necessario tutelare le aree naturalisticamente e paesaggisticamente più significative, con l'intento di salvaguardare queste ricchezze da ogni fenomeno alterativo e di tutelare l'equilibrio biologico, la biodiversità della specie, la protezione e la conservazione dei differenti tipi di habitat.

In proposito l'attività dell'Amministrazione Comunale, nel prossimo triennio 2019 – 2021, proseguirà nell'attuazione della legge nazionale 394/1991 che prevede un'azione organica per la protezione del patrimonio naturale del proprio territorio.

E' ormai consolidata l'attenzione dell'Amministrazione comunale alla Tutela e il Risanamento della Qualità dell'Aria.

Con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 296, del 17/12/2013 la Regione Umbria ha approvato il nuovo **Piano Regionale della Qualità dell'Aria**.

La qualità dell'aria costituisce in generale un requisito ambientale fondamentale sia nella salvaguardia ambientale che nella tutela della salute e della qualità della vita dei cittadini. Questo vale ancora di più in un comune che, nella sua vocazione turistica, riconosce nell'integrità dell'ambiente naturale anche un importante requisito di sviluppo e promozione economica.

Il Comune di Foligno, attraverso le centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, gestite da ARPA, effettua un controllo della qualità dell'aria ed inoltre sostiene studi e la predisposizione di scenari per valutare le misure da mettere in atto per il miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria previste nel Piano di Risanamento e mantenimento della qualità dell'aria. Per il prossimo triennio 2019 – 2021 l'obiettivo è quello di assicurare il mantenimento del sistema di monitoraggio e fare in modo che si traduca in misure concrete di riduzione dell'inquinamento.

**Piano regionale della qualità dell'aria:** questo strumento di programmazione, che coinvolge sia i singoli cittadini che le istituzioni, riservando comunque ai Comuni ruoli e responsabilità centrali, si pone l'obiettivo del miglioramento complessivo dell'aria su tutto il territorio regionale attraverso l'attuazione graduale di un pacchetto di misure organizzative e gestionali.

In particolare, viene prevista la riduzione graduale del traffico urbano e la chiusura progressiva al traffico pesante nelle aree urbane di Perugia, Terni, Foligno e Corciano, il passaggio a nuovi sistemi di riscaldamento ad alta efficienza al posto di caminetti e stufe tradizionali alimentate a legna allo scopo di abbattere la concentrazione di polveri sottili e degli altri inquinanti. Per Foligno le azioni prioritarie sono rivolte al contenimento delle polveri sottili (Pm<sub>10</sub>) le cui concentrazioni sono frequentemente superate nel periodo invernale.

Nel Piano sono state definite diverse tipologie di azioni. Le misure tecniche di base, definite "pacchetto minimo", rappresentano la condizione minima per il raggiungimento dell'obiettivo del non superamento dei limiti di concentrazione di polveri fini e biossido di azoto stabiliti dalla normativa. In particolare le azioni di maggiore rilievo sono di seguito sintetizzate:

1. **Traffico.** Il Piano si pone l'obiettivo di ridurre ogni cinque anni del 6% dei veicoli che circolano in città nelle aree urbane di Perugia, Corciano, Terni e Foligno. Una ulteriore misura, che riguarda i comuni di Perugia, Assisi, Bastia Umbra, Foligno, Bettona, Spello, Cannara, Bevagna, Spoleto e Trevi, prevede la riduzione del 15% del traffico nella valle umbra tramite il potenziamento del trasporto di passeggeri su ferrovia nella linea Perugia, Foligno, Spoleto aumentando, fino al 2020, del 20% la quota di spostamento passeggeri.

2. Traffico pesante. Nelle aree urbane di Perugia, Corciano, Foligno e Terni è prevista la chiusura al traffico pesante (maggiore a 35 quintali) con una riduzione del 70% al 2015 e del 100% al 2020 e le emissioni spostate sull'extraurbano diminuite per via del cambio di velocità media.
3. Pulizia strade. Nei Comuni in cui si è registrato il maggior numero di superamenti di concentrazione in atmosfera di polveri fini (Perugia, Foligno e Terni) che sulla base di studi specifici risultano dovute in parte, secondo importanti percentuali, al risollevarsi delle polveri da traffico, sono previste misure riguardanti la pulizia delle strade.
4. Riscaldamento. Per ridurre le emissioni dovute alla combustione della legna, che contribuisce al superamento delle polveri fini nel periodo invernale nei comuni di Perugia, Corciano, Foligno e Terni, il Piano prevede misure che sostengono la progressiva sostituzione di caminetti e stufe tradizionali con sistemi ad alta efficienza.

Il **Piano regionale delle Attività Estrattive (PRAE)** è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 465, del 9/2/2005.

La I° parte del PRAE illustra gli aspetti economico-sociali, produzioni e fabbisogni, le risorse estrattive, il censimento delle cave in esercizio e dismesse.

La II° parte del PRAE illustra i criteri di esistenza e coltivazione delle risorse, di compatibilità e sostenibilità ambientale, i criteri di gestione, i risultati attesi e le criticità.

In particolare sono definiti nelle cartografie allegate gli ambiti territoriali interessati dai vincoli ostativi e gli interventi ammissibili. All'interno dei vincoli ostativi è sempre vietata l'apertura di nuove cave.

Sono altresì definiti gli ambiti dei vincoli condizionanti (insediamenti di valore storico e culturale, nuclei e centri abitati, rete stradale di interesse regionale, boschi, aree di particolare interesse geologico, acquiferi dei complessi carbonatici, zone di esondazione dei corsi d'acqua).

La loro presenza, anche all'esterno dell'area di cava, determina particolari azioni di accertamento, mitigazione e compensazione degli impatti.

I criteri di coltivazione individuano le tecniche di escavazione e ricomposizione ambientale da seguire nella progettazione dei singoli interventi, in relazione a diverse situazioni e caratteristiche morfologiche.

L'obiettivo del triennio sarà quello di consentire lo sfruttamento delle risorse del sottosuolo compatibilmente con la tutela del territorio.

Con deliberazione della G.R. n. 1558, del 16/12/2011, l'Umbria ha adottato lo sviluppo complessivo della "Rete di mobilità ecologica" costituita dall'insieme delle infrastrutture dedicate alla mobilità dolce: sentieri, itinerari e piste ciclabili, ippovie. Si è così inteso dare un nuovo impulso sia all'escursionismo che alla mobilità ciclabile quali sistemi di accessibilità e percorribilità del territorio con modalità lente e a basso impatto ambientale, in sintonia con le forme di turismo sostenibile e consapevole che ben si legano con le peculiarità del territorio regionale. Anche in questo caso, nell'arco del triennio 2019 – 2021, l'Amministrazione comunale adotterà una politica di sviluppo di infrastrutture viarie idonee a favorire la mobilità dolce.

La Regione Umbria con Deliberazione del Consiglio regionale n. 301 del 5 maggio 2009 ha approvato il **"Piano regionale di Gestione dei Rifiuti"**. Al Piano è allegato il "Piano Regionale per la bonifica delle Aree Inquinata" che ne costituisce parte integrante. Il Piano regionale disciplina l'organizzazione, sia tecnica che amministrativa in materia di gestione dei rifiuti urbani e speciali, finalizzata ad ottenere un sistema integrato orientato al potenziamento della raccolta differenziata, al recupero e al riciclo dei materiali ed alla chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti in modo tale da minimizzare il ricorso al conferimento in discarica.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 360 del 23 Marzo 2015, ha adottato l'**adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti** ad alcuni provvedimenti legislativi Europei e Nazionali entrati in vigore dopo la sua approvazione. Con la successiva legge 13 maggio 2009 n. 11 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate" sono state dettagliate le norme in materia di rifiuti a livello regionale. In particolare, il citato strumento di pianificazione regionale si articola nei seguenti principali punti:

1. definizione della tipologia e del complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella Regione;

2. la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale sul territorio regionale;
3. il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali,
4. la promozione della gestione dei rifiuti per ambiti territoriali ottimali
5. i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti;
6. le misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani;
7. i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, suddivisi per singolo ambito territoriale ottimale per quanto riguarda rifiuti urbani.

L'ATI 3 dell'Umbria, nel cui territorio è ricompreso il Comune di Foligno, ha declinato a livello di ambito gli obiettivi e le azioni del piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti attraverso un proprio piano d'ambito, approvato dall'Assemblea dell'ATI 3 Umbria con deliberazione 16 del 11/10/2011 e successivamente modificato ed integrato con Deliberazione Assemblea n. 14, del 23/09/2014.

Con Deliberazione Assemblea n. 18 del 5/10/2012 ATI 3 ha affidato con la modalità "in house" a Valle Umbra Servizio S.p.A., società interamente pubblica di proprietà dei Comuni del medesimo ATI3, il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'intero territorio di competenza e per un periodo di 15 anni a decorrere dal 1 gennaio 2013.

Con L.R. nr. 11, del 17/05/2013, è stata costituita "l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L'AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile". Sono state conferite all'AURI "le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del d.lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della l.r. 23/2007 e dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese), dagli Ambiti Territoriali Integrati – A.T.I. soppressi ai sensi dell'articolo 16" (art. 3, commi 1 e 3, L.R. 11/2013). Ad oggi il processo di avvio della piena operatività dell'AURI risulta completato.

In materia di Inquinamento acustico, in applicazione della Legge n. 447, del 26 ottobre 1995, il Consiglio regionale ha emanato la Legge Regionale 6 giugno 2002, n. 8 «Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico». La legge regionale, dopo aver ripartito le competenze in materia tra le varie amministrazioni preposte al governo del territorio (Regione, Province e Comuni), e gli enti di vigilanza e controllo (A.S.L., ARPA), affronta, in linea generale, i molteplici aspetti, indicati dalla Legge 447/95, connessi alle problematiche di esposizione della popolazione al rumore, rinviando ad un successivo strumento regolamentare la definizione degli aspetti tecnici e di dettaglio.

Il Regolamento regionale 13 agosto 2004, n. 1, affronta, in modo sistematico ed organico, tutti i temi introdotti dalla normativa cercando di ridurre il più possibile i margini per lacune ed incertezze.

Tra le varie forme di disagio ambientale cui la popolazione di un territorio può essere esposta, l'inquinamento acustico è probabilmente quella che produce effetti più diretti ed immediati nella qualità della vita delle persone.

Con il diffondersi della coscienza di un diritto alla qualità ambientale, bisogna dare atto alle Istituzioni di averla condivisa e promossa, come testimonia l'importante quadro normativo di tutela che è stato sviluppato in questi ultimi dieci anni a livello europeo, nazionale e locale. In conclusione possiamo dire che, con la L.R. n. 8/2002 ed il Regolamento n. 1/2004, si sia completato il quadro legislativo di riferimento in materia di acustica ambientale.

**Commercio:** Con D.G.R. 172/2013, la Regione dell'Umbria ha recepito l'Intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010. Successivamente con il Testo Unico del Commercio (L.R. 13/06/2014 n. 10) la Regione dell'Umbria ha ribadito che per il rilascio delle autorizzazioni di commercio su aree pubbliche mediante posteggio occorre seguire procedure e criteri di cui alla suddetta intesa. Pertanto è necessario espletare le procedure di assegnazione mediante bandi pubblici applicando criteri e priorità previsti dalla normativa e dalle disposizioni citate. Conseguentemente a quanto esposto occorrerà procedere anche ad un aggiornamento e sistemazione dell'attuale regolamento che disciplina il commercio sulle aree pubbliche.

In attuazione dell'art. 7 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2 (Disciplina delle sagre, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande) occorre procedere alla stesura ed approvazione delle disposizioni che dovranno regolamentare caratteristiche e svolgimento delle manifestazioni che si tengono sul territorio comunale.

Per le attività commerciali occorre infine procedere all'attuazione della programmazione comunale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 del regolamento regionale n° 1/2018.

**Sociale:** Le disposizioni introdotte dalla Legge regionale n. 23 del 9 luglio 2007 che prevedeva la costituzione degli ATI, avvenuta nell'aprile 2009, accorpando nel nuovo soggetto istituzionale la gestione delle funzioni sociali non ha mai trovato un esito compiuto a livello regionale per le materie di area sociale. La Legge regionale n. 11/2015 così come modificata dalla Legge regionale n. 10/2016 prevede che le funzioni sociali (prima demandate agli ATI) siano esercitate dal Comune Capofila della Zona Sociale (12 Zone individuate dalla Regione Umbria) mediante gestione associata tra i Comuni facenti parte della Zona medesima (come individuati dalla Regione Umbria) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000.

**Trasporti:** con legge regionale sono stati prorogati i contratti in essere con le aziende di trasporto e modificata la L.R. 37/98, prevedendo l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma. Nel frattempo la Regione insieme alle Provincie è impegnata a ridefinire il Piano Regionale dei Trasporti ed è stato completato il percorso per l'accorpamento delle varie aziende pubbliche presenti in Umbria. Risulta ormai costituita e funzionante l'Azienda Unica per la mobilità di Umbria, "Umbria Mobilità", che ha incorporato le varie aziende presenti.

Con deliberazione di Giunta regionale nr. 216 del 03/03/2014, è stato approvato il "*Rapporto preliminare del Piano Regionale dei Trasporti e Piano di Bacino Unico Regionale di attuazione*" - Avvio della procedura di VAS, mentre con DGR nr. 356 del 31/03/2014 sono state approvate le Linee programmatico – progettuali del Piano Regionale dei Trasporti 2014 - 2024. Il modello che il nuovo Piano Regionale dei trasporti propone integra gli strumenti di pianificazione e programmazione di competenza regionale e degli Enti Locali (Piano Regionale per la Sicurezza Stradale previsto nel disegno di legge sulla sicurezza stradale, Piano del traffico e della Viabilità extraurbana previsto dall'articolo 36 comma 3 del Codice della Strada ecc.) con il monitoraggio del PRT, da cui gli indirizzi per la pianificazione subordinata discendono, per consentire un allineamento degli strumenti e quindi un'ottimizzazione gestionale delle attività di supporto alla pianificazione (ad esempio di rilievo ed analisi dei dati di traffico condotte dall'Osservatorio della Mobilità). La programmazione comunale pertanto sarà integrata con quanto previsto e soprattutto dovrà tenere conto della realizzazione delle opere in corso.



### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.268		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 1		* Fiumi e Torrenti n° 5
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 50,00	* Provinciali km. 35,00	* Comunali km.601,00
* Vicinali km. 600,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al paragrafo relativo alla programmazione operativa.

#### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 56.012	
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		
Totale Popolazione	n° 57.059	
di cui:		
maschi	n° 27.100	
femmine	n° 29.959	
nuclei familiari	n° 24.950	
comunità/convivenze	n° 29	
Popolazione al 1.1.2018		
Totale Popolazione	n° 56.999	
Nati nell'anno	n° 374	
Deceduti nell'anno	n° 630	
saldo naturale	n° -256	
Immigrati nell'anno	n° 1.288	
Emigrati nell'anno	n° 972	
saldo migratorio	n° 316	
Popolazione al 31.12. 2018		
Totale Popolazione	n° 57.059	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 3.187	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.193	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 7.943	
In età adulta (30/65 anni)	n° 27.505	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 14.231	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,81%
	2015	0,79%
	2016	0,73%
	2017	0,67%
	2018	0,65%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,11%
	2015	1,16%
	2016	1,07%
	2017	1,15%
	2018	1,10%
Livello di istruzione della popolazione residente:		
MEDIO		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
MEDIO		

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017
TOTALE	57.245	57.155	57.164	56.999

Dati ISTAT

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

---

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

<b>L'Economia</b>
-------------------

Negli anni dal 2003 al 2010 il numero di imprese presenti sul territorio comunale è cresciuto di 297 unità passando da 4.564 a 4.861; dal 2011 si è invece registrato un decremento (con un lieve rialzo tra il 2013 e il 2014 di n. 12 imprese).

Dal 2011 è stato rilevato il numero di imprese a gestione femminile cresciuto da 1.287 unità a 1.295 unità nel 2013 (con un incremento pari a +0,62%).

Dal 2014, invece, si è assistito ad un decremento delle stesse fino ad arrivare al 2016 (ultimo anno di rilevazione) a 1.174 imprese costituenti il 24,76% del totale delle imprese presenti sul territorio folignate.

Nel 2017 è continuato il decremento delle attività fino ad arrivare al 2017 con un totale di 4.727 unità.

Nel 2018 si è registrato un leggero incremento delle attività per un totale di 4.750 unità e i settori di attività nei quali le imprese sono più concentrate risultano essere Commercio (1.434) Agricoltura e pesca (704) Costruzioni (668).

Nel terzo trimestre 2019 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.742 con la maggiore concentrazione sempre nei settori Commercio (1.411) Agricoltura e pesca (701) Costruzioni (657).

Quanto sopra e tutto il dettaglio dei dati, estrapolati dal sistema informativo della Camera di Commercio di Perugia e rielaborati dal Comune di Foligno, può essere riscontrato nelle tabelle seguenti.

ANNI	Commercio				Agricoltura e pesca				Attività Manifatturiere				Costruzioni				Altre industrie*			
2003	1.503				854				489				598				11			
2004	1.497				860				491				639				10			
2005	1.506				867				479				668				11			
2006	1.491				858				489				718				12			
2007	1.459				836				496				775				15			
2008	1.451				829				494				796				15			
2009	1.454				803				402				818				20			
2010	1.480				792				400				818				19			
2011	1.470				772				389				796				20			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 411	% 28	NR. 1.059	% 72	NR. 271	% 35	NR. 501	% 65	NR. 82	% 21	NR. 307	% 79	NR. 45	% 5,6	NR. 751	% 94,4	NR. 1	% 5	NR. 19	% 95
2012	1.454				756				395				782				18			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 410	% 28	NR. 1.044	% 72	NR. 267	% 35	NR. 489	% 65	NR. 92	% 23	NR. 303	% 77	NR. 43	% 5,5	NR. 739	% 94,5	NR. 1	% 5,5	NR. 17	% 94,5
	410	28	1.044	72	267	35	489	65	92	23	303	77	43	5,5	739	94,5	1	5,5	17	94,5
2013	1.446				741				381				740				22			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 401	% 27,73	NR. 1.045	% 72,27	NR. 270	% 36,44	NR. 471	% 63,56	NR. 92	% 24,15	NR. 289	% 75,85	NR. 42	% 5,68	NR. 698	% 94,32	NR. 1	% 4,55	NR. 21	% 95,45
	401	27,73	1.045	72,27	270	36,44	471	63,56	92	24,15	289	75,85	42	5,68	698	94,32	1	4,55	21	95,45
2014	1.462				704				377				724				21			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 377	% 25,79	NR. 1.085	% 74,21	NR. 252	% 35,80	NR. 452	% 64,20	NR. 87	% 23,08	NR. 290	% 76,92	NR. 36	% 4,97	NR. 688	% 95,03	NR. 1	% 4,76	NR. 20	% 95,24
	377	25,79	1.085	74,21	252	35,80	452	64,20	87	23,08	290	76,92	36	4,97	688	95,03	1	4,76	20	95,24
	1.475				699				366				708				19			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 374	% 25,36	NR. 1.101	% 74,64	NR. 243	% 34,76	NR. 456	% 65,24	NR. 81	% 22,13	NR. 285	% 77,87	NR. 35	% 4,94	NR. 673	% 95,06	NR. 1	% 5,26	NR. 18	% 94,74
	374	25,36	1.101	74,64	243	34,76	456	65,24	81	22,13	285	77,87	35	4,94	673	95,06	1	5,26	18	94,74
	1.463				704				359				697				21			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 358	% 24,47	NR. 1.105	% 75,53	NR. 239	% 33,95	NR. 465	% 66,05	NR. 77	% 21,45	NR. 282	% 78,55	NR. 41	% 5,88	NR. 656	% 94,12	NR. 1	% 4,76	NR. 20	% 95,24
	358	24,47	1.105	75,53	239	33,95	465	66,05	77	21,45	282	78,55	41	5,88	656	94,12	1	4,76	20	95,24

ANNI	Commercio				Agricoltura e pesca				Attività Manifatturiere				Costruzioni				Altre industrie*			
2017	1.441				701				358				684				22			
2018	1.434				704				347				668				22			
III TRIM. 2019	1.411				701				347				657				23			

ANNI	Alberghi e Ristoranti				Trasporti				Attività finanziarie e assicurative				Altro**				TOTALE			
2003	164				161				157				627				4.564			
2004	176				164				146				649				4.632			
2005	176				163				148				672				4.690			
2006	181				159				153				704				4.765			
2007	187				155				150				719				4.792			
2008	193				155				147				736				4.816			
2009	239				107				146				835				4.824			
2010	241				106				141				864				4.861			
2011	246				102				136				906				4.837			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 91	% 37	NR. 155	% 63	NR. 7	% 7	NR. 95	% 93	NR. 33	% 24	NR. 103	% 76	NR. 346	% 38	NR. 560	% 62	NR. 1.287	% 27	NR. 3.550	% 73
2012	251				96				141				923				4.816			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 93	% 37	NR. 158	% 63	NR. 6	% 6	NR. 90	% 94	NR. 36	% 26	NR. 105	% 74	NR. 346	% 37,5	NR. 577	% 62,5	NR. 1.294	% 27	NR. 3.522	% 73
	93	37	158	63	6	6	90	94	36	26	105	74	346	37,5	577	62,5	1.294	27	3.522	73
2013	251				97				142				920				4.740			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 94	% 37,45	NR. 157	% 62,55	NR. 8	% 8,25	NR. 89	% 91,75	NR. 37	% 26,06	NR. 105	% 73,94	NR. 350	% 38,04	NR. 570	% 61,96	NR. 1.295	% 27,32	NR. 3.445	% 72,68
	94	37,45	157	62,55	8	8,25	89	91,75	37	26,06	105	73,94	350	38,04	570	61,96	1.295	27,32	3.445	72,68
2014	278				96				140				950				4.752			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 97	% 34,89	NR. 181	% 65,11	NR. 9	% 9,38	NR. 87	% 90,63	NR. 34	% 24,29	NR. 106	% 75,71	NR. 319	% 33,58	NR. 631	% 66,42	NR. 1.212	% 25,51	NR. 3.540	% 74,49
	97	34,89	181	65,11	9	9,38	87	90,63	34	24,29	106	75,71	319	33,58	631	66,42	1.212	25,51	3.540	74,49
2015	282				95				142				955				4.741			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 94	% 33,33	NR. 188	% 66,67	NR. 9	% 9,47	NR. 86	% 90,53	NR. 37	% 26,06	NR. 105	% 73,94	NR. 320	% 33,51	NR. 635	% 66,49	NR. 1.194	% 25,18	NR. 3.547	% 74,82
	94	33,33	188	66,67	9	9,47	86	90,53	37	26,06	105	73,94	320	33,51	635	66,49	1.194	25,18	3.547	74,82
2016	291				93				138				975				4.741			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 96	% 32,99	NR. 195	% 67,01	NR. 10	% 10,75	NR. 83	% 89,25	NR. 32	% 23,19	NR. 106	% 76,81	NR. 320	% 32,82	NR. 655	% 67,18	NR. 1.174	% 24,76	NR. 3.567	% 75,24
	96	32,99	195	67,01	10	10,75	83	89,25	32	23,19	106	76,81	320	32,82	655	67,18	1.174	24,76	3.567	75,24

ANNI	Alberghi e Ristoranti				Trasporti				Attività finanziarie e assicurative				Altro**				TOTALE			
2017	291				100				134				996				4.727			
2018	302				99				141				1.033				4.750			
III TRIM. 2019	306				100				141				1.056				4.742			

\*Altre industrie: estrazioni di minerali, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie.

\*\*Altro: servizi di informazione e comunicazione, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, istruzione, sanità e assistenza sociale, Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, altre attività di servizi, imprese non classificate.

Fonte: Camera di Commercio di Perugia – dati rielaborati dal Comune di Foligno

## Il turismo

La città, dal 2003 al 2007, per le motivazioni descritte, attira un turismo del tipo “mordi e fuggi” con continua diminuzione delle permanenze, in parte derivata dalla minore presenza dei militari ai concorsi del Centro di Selezione Nazionale dell'Esercito e di minor numero di eventi organizzati dalla danza sportiva.

Il 2008 risulta però essere stato un anno particolarmente positivo in quanto le presenze reali rilevate confermano un numero di arrivi e presenze, sia per gli italiani che gli stranieri, superiori a quelli del 2007 del 10% sia per arrivi che per presenze rispetto all'anno precedente.

Tale aumento di presenze annuali dei turisti nelle strutture locali è stato possibile attraverso la riorganizzazione dell'offerta di servizi e di attrazioni, soprattutto per quel che riguarda il patrimonio naturale delle zone montane del nostro territorio, ma anche con l'incremento delle strutture ricettive extra alberghiere come gli agriturismo, le Country House, le case appartamenti vacanze.

La lieve diminuzione del 2009 è stata recuperata nel 2010, soprattutto per quanto riguarda le presenze di turisti italiani (+2,27% rispetto al 2009) e gli arrivi di turisti stranieri (+2,42% rispetto al 2009).

Nel 2011 si registrava un notevole incremento sul 2010, sia degli arrivi che delle presenze dei turisti italiani (arrivi + 7,58%, presenze +12,26) e stranieri (arrivi + 29,73%, presenze + 20,42%).

Il 2012 si colloca a metà tra il dato del 2010 e del 2011, registrando una flessione sia degli arrivi che delle presenze dei turisti italiani e stranieri rispetto al 2011 (-4,34% arrivi turisti italiani, -2,42% arrivi turisti stranieri; -6,37% presenze turisti italiani, -3,26% presenze turisti stranieri, con una flessione pari al -4,09 del totale degli arrivi ed al -5,82% del totale delle presenze).

Il 2013 registra un aumento rispetto all'anno 2012 del dato relativo sia agli arrivi (+1,2%) che alle presenze (+3,52%) dei turisti italiani, mentre si registra un calo degli arrivi (-15,77%) e delle presenze (-10,22%) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta ad un leggero calo degli arrivi (-1%) e ad un incremento delle presenze totali (+1,02%).

Nel 2014 si registra un aumento generale rispetto all'anno 2013 del dato relativo sia agli arrivi (+7,40%) che alle presenze (+1,64%) dei turisti italiani, come si registra un aumento degli arrivi (+12,77%) e delle presenze (+10,99%) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta ad un netto aumento degli arrivi (+7,99%) e a un buon incremento delle presenze totali (+3,16%).

Nel 2015 il trend positivo si consolida rispetto all'anno 2014 registrando un notevole aumento sia degli arrivi (+13,39) e delle presenze (+1,70) dei turisti italiani che degli arrivi (+6,13) e delle presenze (+5,29) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta con un netto e forte aumento degli arrivi totali (+12,56) e a un discreto incremento delle presenze totali (+2,32).

Nel 2016 si conferma il dato positivo per quanto riguarda gli arrivi (+10,84) e le presenze (+13,01) dei turisti italiani, mentre il dato degli arrivi (-7,44) e delle presenze (-11,82) degli stranieri, mostra una notevole diminuzione (causa anche eventi sismici) soprattutto per quanto riguarda le presenze.

Il dato degli arrivi totali è comunque positivo (+8,85) così come quello delle presenze (+8,56).

Nel 2017 si c'è stata una flessione degli arrivi sia di italiani che stranieri e delle presenze di stranieri; in aumento solo gli arrivi di italiani.

Nel 2018 c'è stato un incremento generale delle presenze di ogni tipologia. Per il 2019 è riscontrabile il dato fino ad agosto.

Tutto quanto sopra è riscontrabile nella seguente tabella:

<b>Anni</b>	<b>Italiani arrivi</b>	<b>Italiani presenze</b>	<b>Stranieri Arrivi</b>	<b>Stranieri presenze</b>	<b>Totale arrivi</b>	<b>Totale presenze</b>
2003	67.834	126.464	10.094	26.152	77.928	152.616
2004	73.166	159.293	10.812	24.098	83.978	183.391
2005	64.518	117.333	10.846	22.223	75.364	139.556
2006	74.198	134.935	8.050	20.656	82.248	155.591
2007	69.159	124.476	9.899	26.646	79.058	151.122
2008	78.844	133.325	10.345	31.213	89.189	164.538
2009	75.930	135.627	8.852	28.351	84.782	163.978
2010	74.918	138.699	9.066	27.393	83.984	166.092
2011	80.598	153.179	11.761	32.988	92.359	186.167
2012	77.103	143.418	11.476	31.911	88.579	175.329
2013	78.032	148.470	9.666	28.650	87.698	177.120
2014	83.809	150.910	10.900	31.800	94.709	182.710
2015	95.033	153.470	11.568	33.481	106.601	186.951
2016	105.331	173.436	10.707	29.525	116.038	202.961
2017	100.919	181.909	9.172	24.396	110.091	206.305
2018	104.708	184.739	11.249	27.951	115.957	212.690
2019	76.626	133.908	8.231	19.862	84.857	153.770
fino ad agosto						

Fonte: Comune di Foligno – Servizio Turismo – Ufficio Statistica

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate a quella in corso e a quelle in previsione.

Denominazione indicatori	2014	2015
E1 - Autonomia finanziaria	0,88	0,90
E2 - Autonomia impositiva	0,73	0,71
E3 - Prelievo tributario pro capite	581,23	549,74
E4 - Indice di autonomia extra tributaria	0,15	0,20

Denominazione indicatori	2016
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,98
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	0,95
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,73
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,71
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,66
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	0,64
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,49
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,48

Entrata	2017	2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,52	26,91%	24,53%	25,11%	30,53%	31,24%
Trasferimenti correnti	0,12	8,27%	5,03%	4,59%	3,94%	3,07%
Entrate extratributarie	0,14	6,81%	5,74%	5,72%	7,45%	7,47%
Entrate in conto capitale	0,05	21,98%	19,67%	18,34%	2,99%	2,35%
Entrate da riduzione di attività Finanziarie	0,00	0,13%	1,68%	1,47%	0,00%	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,81%	1,28%	1,47%	1,23%	0,84%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	9,12%	11,71%	11,88%	14,79%	15,11%
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,17	25,98%	30,37%	31,41%	39,08%	39,92%
TOTALE	1,00	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2014	2015
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,30	0,28
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,01	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,30	0,27
S4 - Spesa media del personale	37.321,55	40.936,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,13	0,11
S6 - Spese correnti pro capite	754,93	897,81
S7 - Spese in conto capitale pro capite	89,13	533,65

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	0,32	0,28	28,27 %	29,86 %	29,70 %	30,82 %	31,46 %
6.1 – 5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,01	0,01	0,55 %	0,68 %	0,66 %	0,74 %	0,79 %
4.1 – 3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	0,31	0,29	31,43 %	29,37 %	29,72 %	31,40 %	32,03 %
4.4 – 3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	229,78	220,09	235,82 €	235,63 €	235,13 €	231,70 €	229,44 €
7.4 – 6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	52,28	32,68	90,53 €	504,66 €	465,85 €	74,02 €	53,22 €

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale inseriti nel presente documento:

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
Linee di mandato	D.C.C. n. 62	08/10/2019
Programma triennale del fabbisogno di personale	PARAGRAFO 6.1 PRESENTE DOCUMENTO	
Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari	PARAGRAFO 6.2 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato D)	
Programma Triennale Opere Pubbliche	PARAGRAFO 6.3 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato E)	
Programma Biennale degli acquisti	PARAGRAFO 6.4 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato F)	

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

## 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Per quanto riguarda gli immobili si rinvia all'elencazione degli stessi **nell'allegato "A"**, al presente documento, "Immobili di proprietà dell'ente"

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	6	166
Scuole materne	21	1.264
Scuole elementari	15	2.679
Scuole medie	6	1.613

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria in Km	bianca	20,00
Rete fognaria in Km	nera	0,00
Rete fognaria in Km	mista	386,00
Rete acquedotto in Km		713,00
Rete gas in Km		323,00

Aree pbbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	148	37,00

Attrezzature	Numero
Mezzi in possesso dell'ente	56
di cui in comodato	4
di cui in attesa di alienazione o rottamazione	11
Personal computer	366
di cui sotto dominio di rete	340
Notebook	29
Server di rete	28
di cui fisici	14
Apparati di rete per trasmissione dati (router, switch)	29
Stampanti	42
di cui a noleggio	29

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Allegato alla presente sotto la lettera “B”, il sistema delle tariffe anno 2020, approvate con DGC n. 574 del 23/12/2019, relative ai principali servizi erogati e gestiti sia in forma diretta che indiretta:

ASILI NIDO  
 MENSE SCOLASTICHE  
 SERVIZI PER MINORI  
 SERVIZI SOCIALI  
 TRASPORTO PUBBLICO  
 PARCHEGGI E PARCHIMETRI  
 CAMPER SERVICE  
 IMPIANTI SPORTIVI  
 SCUOLA DI MUSICA  
 MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE DELL'ORATORIO DEL CROCIFISSO  
 AUDITORIUM SAN DOMENICO, AUDITORIUM SANTA CATERINA E PALAZZO CANDIOTTI  
 SERVIZI BIBLIOTECA  
 SERVIZI DI RIPRODUZIONE  
 USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI  
 FIERE  
 MERCATO ATTREZZATO (Nuovo Centro di Condizionamento)  
 FRECCHE SEGNALETICHE  
 CIMITERI  
 ILLUMINAZIONE VOTIVA  
 RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

**Riferimenti normativi:** L.R. 02/03/1999 n° 3: la Legge in oggetto ha provveduto al trasferimento di numerose competenze e funzioni al Comune di Foligno, in particolare nel campo turistico per la gestione dei servizi turistici associati. Con la L.R. n° 24 del 23/07/2007 la gestione del Parco Regionale di Colfiorito è stata assegnata al Comune di Foligno. Anche la L.R. 18/2011 conferma l'assegnazione della gestione del Parco Regionale di Colfiorito al Comune di Foligno.

**Funzioni o servizi:** le funzioni esercitate su delega sono le seguenti: Turismo, Parco di Colfiorito e Trasporti.

Le attività non trasferite direttamente al Comune sono quelle di cui all'articolo 114, comma 2, della L.R. n. 3/1999, che peraltro sono state subdelegate alla Comunità Montana, con atto C.C. n. 96 del 01/06/2000 e atto G.C. n. 273 del 03/07/2000. Tutta la materia in ordine alla riforma degli assetti endoregionali è stata disciplinata dalla Regione dell'Umbria con l'approvazione della L.R. n° 18 del 18/12/2011. Una legge regionale che prevede la soppressione delle Comunità Montane, l'istituzione delle Unioni dei comuni (servizi sociali e turismo), l'istituzione di un unico soggetto (ATI unico) per la programmazione e la regolazione del servizio idrico integrato e per il servizio di igiene urbana.

Per quanto concerne la materia Turistica la norma di riferimento è la legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 (Legislazione turistica regionale). Attualmente il Servizio Turismo, a seguito di pensionamenti, usufruisce di una sola unità lavorativa delle 8 inizialmente trasferite dalla Regione. Il Servizio si avvale delle prestazioni da parte di cooperativa sociale di tipo “b” con contratto quadriennale con scadenza 28/02/2022.

Per la gestione del Parco di Colfiorito, alla data odierna, sono assegnate funzionalmente al Comune di Foligno quattro unità delle sette inizialmente trasferite.

E' stato avviato uno studio idrogeologico ai fini del rilascio delle autorizzazioni per le captazioni idriche come previsto dall'art. 164 del DLgs 152/2006.

### Ulteriori Funzioni Anagrafiche

A seguito dell'allargamento a nuovi paesi dell'Unione Europea, tutta una serie di funzioni, prima svolte dalla Prefettura e Questura, a favore dei soggetti extracomunitari sono state trasferite ai Comuni che hanno visto notevolmente aumentare le loro attività, in particolare quelle anagrafiche a cui si è dovuto far fronte con risorse comunali. A ciò si aggiungono le nuove funzioni di Stato Civile in materia di separazioni, divorzi, unioni civili e convivenze, espressione volontà su donazione organi.

### Funzioni Catastali

Il Comune di Foligno, nel corso del 2007 a seguito delle disposizioni statali, ha proceduto a deliberare in ordine al trasferimento delle funzioni catastali scegliendo l'opzione A) che prevede la gestione diretta progressiva in un quinquennio. La citata normativa è rimasta di fatto inattuata da parte dello Stato, in ogni caso Il comune di Foligno ha attivato per i cittadini il servizio di sportello catastale decentrato.

### Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La valutazione della congruità tra le funzioni delegate e le risorse attribuite evidenzia, per quanto attiene il turismo, che i trasferimenti regionali sono destinati al finanziamento delle spese correnti di personale e di gestione. Sono omesse risorse per gli investimenti e per la promozione del settore a cui occorre far fronte con le risorse proprie oltre quelle regionali. Nel passaggio della funzione alla Unione dei Comuni dovranno essere rivisti e disciplinati i flussi finanziari tra la regione e la costituenda Unione. Le nuove funzioni anagrafiche, derivanti per la gran parte dell'allargamento dei confini dell'U.E. a paesi con forte immigrazione in Italia, sono state poste in capo ai comuni senza alcun trasferimento di risorse da parte dello Stato e questo ha portato ad un rafforzamento, per quanto possibile, delle strutture preposte, con un conseguente aggravio di costi per il Comune.

Queste esperienze hanno portato l'Amm.ne Comunale, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni catastali, a scegliere una opzione che non gravasse da subito sul Comune, con uno sviluppo progressivo in un tempo adeguato per consentire di verificare nel concreto quali risorse umane e finanziarie saranno messe a disposizione per lo svolgimento di tali importanti funzioni per i cittadini.

Le disposizioni introdotte dalla Legge regionale n. 23 del 9 luglio 2007 che prevedeva la costituzione degli ATI, avvenuta nell'aprile 2009, accorpando nel nuovo soggetto istituzionale la gestione S.I.I., programmazione rifiuti; programmazione sanitaria, turismo e sociale non ha mai trovato un esito compiuto per le materie sia del turismo che del sociale. Peraltro tale modello risulta completamente superato prima dalla L.R. 18/2012 che prevede l'istituzione delle Unioni dei Comuni in cui accorpare il turismo ed il sociale, poi dalla Legge regionale n. 11 /2015 così come modificata dalla Legge regionale n. 10 / 2016 che prevede che le funzioni sociali siano esercitate dal Comune Capofila della Zona Sociale ( 12 Zone individuate dalla Regione Umbria ) mediante gestione associata tra i Comuni facenti parte della Zona medesima ( come individuati dalla Regione Umbria ) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000, mentre per il S.I.I. ed i rifiuti sono stati istituiti ambiti unici regionali.

Per quanto riguarda il Parco Regionale di Colfiorito, ad integrazione del personale assegnato, si è ricorso nel 2018 alle prestazioni di una società di servizi per assicurare l'apertura domenicale e festiva, mentre per il 2019 si è scelto di tenere chiuso nei festivi.

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa. A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia
CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE	Accordo di programma
PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO LEGGE REGIONALE 13/97	Accordo di programma
SISTEMAZIONE IDRAULICA CITTA' DI FOLIGNO	Accordo di programma
QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA UMBRIA MARCHE SS77 - SS76	Accordo di programma
ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO	Accordo di programma
PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ	Accordo di programma
PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ: Accordo di Programma con il Consorzio di Bonificazione Umbra	Accordo di programma
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE AREE PRODUTTIVE NELLA VALLE UMBRA	Altri strumenti

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE
Oggetto	L'accordo prevede la realizzazione di un Centro di protezione civile di carattere regionale ed extraregionale a Foligno. Il Comune di Foligno partecipa all'accordo con la realizzazione dello svincolo sulla ex SS316 e della strada di accesso al centro.
Soggetti partecipanti	Regione Umbria, Dipartimento Protezione Civile, Provveditorato OO.PP. Umbria, Croce Rossa Italiana, Comando Vigili del Fuoco di PG, Corpo Forestale dello Stato, Enel, Telecom Italia, ANAS-Compartimento per la viabilità dell'Umbria, ASM Foligno, AUSL n. 3.
Impegni finanziari previsti	980.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	17/12/1999

Denominazione	PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO LEGGE REGIONALE 13/97
Oggetto	Programmi di riqualificazione di porzione del territorio urbano in compartecipazione tra soggetti pubblici e privati: a) Centro Fiera; b) Via Fluviale degli Opifici; c) Belfiore; d) Ex Fornaci Hoffman.
Soggetti partecipanti	Regione Umbria, INAIL, Edilizia Settimi '80, Coop Umbria Casa, Consorzio CER Foligno, Fornaci Briziarelli Marsciano S.p.A.
Impegni finanziari previsti	6.970.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	SISTEMAZIONE IDRAULICA CITTA' DI FOLIGNO
Oggetto	L'accordo prevede l'affidamento al Consorzio della Bonificazione Umbra di Spoleto della sistemazione idraulica delle zone di S. Eraclio e dell'Agorà.
Soggetti partecipanti	Consorzio della Bonificazione Umbra di Spoleto, Compartimento ANAS dell'Umbria, privati della zona Paciana, Regione Umbria.
Impegni finanziari previsti	658.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA UMBRIA MARCHE SS77 - SS76
Oggetto	
Soggetti partecipanti	Ministero Infrastrutture, Quadrilatero S.p.A., Regione Umbria, Regione Marche, Comuni del quadrilatero Umbria e Marche, Provincia PG, Macerata ed Ancona, Camere di Commercio di PG, Macerata ed Ancona, Fondazioni bancarie, Az. Agricola S. Giuseppe S.p.A.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO
Oggetto	Nel corso del 2007 stipulata convenzione per soppressione passaggi a livello lungo le linee Foligno-Falconara e Foligno-Terontola: V.le Ancona, V. Serena, Officine Ferrovie dello Stato, Cappannaccio, S. Vittore, Ponte Centesimo, V. Mameli, V. Spineto.
Soggetti partecipanti	Regione dell'Umbria, Ferrovie dello Stato attraverso RFI S.p.A..
Impegni finanziari previsti	400.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ
Oggetto	Con D.G.C. n. 344/12 approvata proposta di valorizzazione urbana per la candidatura al "Piano nazionale per le città" di cui all'art. 12 D.L. n. 83/12 convertito in L. n. 134/12 "Misure urgenti per la crescita del paese". Schema contratto DGC 112/13.
Soggetti partecipanti	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; soggetti privati
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	03/06/2013

Denominazione	PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ: Accordo di Programma con il Consorzio di Bonificazione Umbra
Oggetto	Collegamento pedonale e ciclabile parcheggio Fratelli Bandiera - via dei Mille) per un importo di € 648.500,00: studio di fattibilità elaborato dal Consorzio di Bonificazione Umbra.
Soggetti partecipanti	Consorzio di Bonificazione Umbra
Impegni finanziari previsti	38.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	26/03/2014

Denominazione	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE AREE PRODUTTIVE NELLA VALLE UMBRA
Oggetto	I Comuni della Valle Umbra tra Bastia e Trevi hanno stipulato uno specifico Protocollo d'intesa per sviluppare una collaborazione per la realizzazione, commercializzazione e gestione comune dei servizi alle aree industriali situate nella Valle Umbra
Soggetti partecipanti	Comuni di: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Bevagna, Cannara, Spello, Trevi, Valfabbrica.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti partecipati

Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 03/10/2017 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione straordinario delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.vo 175/2016.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 22/12/2018 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione ordinario delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo 175/2016 ANNO 2018 - DATI AL 31/12/2017.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 19/12/2019 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione ordinario delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo 175/2016 ANNO 2019 - DATI AL 31/12/2018 e lo stato di attuazione del piano anno precedente.

All'allegato C si riportano le società, gli enti e i consorzi partecipati dall'ente.

Di seguito alcune informazioni relative alle principali società, enti e consorzi partecipati dall'Ente alcune informazioni relative alle stesse.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
A.F.A.M. S.P.A.	Società controllata	83,68%	1.479.888,00
FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO	Società controllata	100,00%	79.983,00
INTERPORTO MARCHE S.P.A.	Società partecipata	0,09%	11.581.963,00
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. (in concordato)	Società controllata	64,25%	320.421,78
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	Società partecipata	1,16%	5.801.403,00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	Società partecipata	1,93%	4.000.000,00
V.U.S. S.P.A.	Società controllata	47,35%	659.250,00
V.U.S. COM S.r.l.	Società controllata (partecipazione indiretta tramite V.U.S. S.p.A.)	47,35%	50.000,00
VUS G.P.L. S.R.L.	Società controllata (partecipazione indiretta tramite V.U.S. S.p.A.)	24,1485%	20.000,00
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	Fondazione (Ente strumentale partecipato)	7,60%	119.818,00
Fondo di enti locali per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano sostenibile (FELCOS)	Associazione (Ente strumentale partecipato)	5,55%	-----
ASSOCIAZIONE VALLE UMBRA E SIBILLINI GAL	Associazione (Ente strumentale partecipato)	1,03%	-----
CONSORZIO AEREOPORTO DI FOLIGNO	Consorzio (Ente strumentale partecipato)	20,00%	7.747
AURI: Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico	Ente di diritto pubblico (Ente strumentale partecipato)	6,41%	-----



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL NERA E DEL VELINO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA	Ente di diritto pubblico (Ente strumentale partecipato)	7,69%	-----
---	--	-------	-------

Denominazione	A.F.A.M. S.p.A.
Altri soggetti partecipanti	Privati
Servizi gestiti	FUNZIONI ATTRIBUITE: gestione farmacie comunali.

La Società svolge la propria attività nel settore della gestione delle farmacie comunali.

Costituitasi il 18 gennaio 1999, mediante atto di trasformazione dell'Azienda Speciale del Comune di Foligno ai sensi della L. n. 127/97 art. 17 comma 51 e seguenti, l'AFAM S.p.A. è subentrata, ex lege, in tutti i rapporti contrattuali della pre-esistente Azienda Speciale.

Nel novembre 2002, il Comune di Foligno e l'AFAM S.p.A., hanno sottoscritto il nuovo ed attuale contratto di servizio che ha previsto l'affidamento della gestione per 50 anni, con un canone di affitto d'azienda pari al 3% del fatturato dell'anno precedente.

Nonostante le difficoltà che il settore farmaceutico ha incontrato nel recente passato per una parziale liberalizzazione ed apertura al mercato (para-farmacie) ed a seguito degli aspetti congiunturali legati allo spostamento dell'ospedale di Foligno, ha presentato fino all'esercizio 2012 una situazione economica positiva; nel 2011 con un utile di € 4.238,00 euro e nel 2012 con un utile di € 3.393,00.

Nel corso dell'esercizio 2013, per la prima volta dopo diversi anni di costante crescita, la società ha vissuto un periodo molto complesso nel quale ha cercato di contrastare il repentino calo di fatturato che ha coinvolto l'intero sistema farmacia.

Nel corso del 2014, con deliberazione di Consiglio comunale nr. 68 del 21/10/2014 (avente ad oggetto: "A.F.A.M. S.p.A. (C.F. e P.I. nr. 02204070540, Sede legale P.zza Giacomini nr. 30, 06034 Foligno PG) - Approvazione di modifiche allo Statuto societario. Mozione del Consiglio comunale nr. 14 del 20/03/2014."), anche in relazione ai dati sopra citati (per un contenimento dei costi gestionali della Società) e in applicazione a quanto previsto dalla mozione del Consiglio comunale nr. 14 del 20/03/2014 avente ad oggetto: "Mozione in merito alla riduzione del numero dei componenti del C.d.A. dell'A.F.A.M. S.p.A." (in cui veniva espresso l'impegno del "Sindaco e della Giunta Comunale a proporre al Consiglio comunale una modifica dello Statuto dell'AFAM S.p.A. al fine di individuare l'amministratore unico e se ciò non fosse stato possibile, comunque di prevedere la riduzione del numero dei membri del CdA e del Collegio sindacale al numero minimo possibile previsto dalla normativa per le società per azioni"), il Comune di Foligno ha proceduto ad apportare le necessarie modifiche allo Statuto societario di AFAM S.p.A., al fine di prevedere quale organo amministrativo della Società, un Amministratore unico e non più un Consiglio di amministrazione, (composto precedentemente da 5 membri, compreso il Presidente). Attualmente pertanto l'AFAM S.p.A. è governata da un Amministratore unico, nominato con atto del 31/10/2014.

La gestione della Società è da sempre stata caratterizzata da una forte connotazione sociale attraverso la presenza in zone con marginalità negativa quali ad esempio la Frazione di Colfiorito e la Frazione di Casenove migliorando costantemente il servizio svolto in tali realtà anche tramite lo spostamento della sede della farmacia di Colfiorito in un nuovo locale più consono al servizio svolto ed effettuandovi una apertura domenicale nel periodo estivo.

Sempre nel rispetto del ruolo sociale la società ha perseguito la politica scontistica a favore della propria clientela; politica sempre più volta a rimarcare il ruolo di calmieratore dei prezzi all'interno delle farmacie del Comune di Foligno. Le farmacie comunali di AFAM S.p.A. costituiscono oggi un canale di dispensazione dei medicinali parallelo rispetto a quello delle farmacie private, con le quali si innescano dei meccanismi di concorrenza che rendono migliore e più efficiente il servizio professionale prestato ai clienti / pazienti. Intervenendo nelle dinamiche competitive già esistenti tra le farmacie private, l'AFAM S.p.A. concorre alla creazione di un sistema di mercato ben strutturato, in grado di assicurare elevati standard di qualità.

Come si evince dai dati riportati nella tabella sottostante i ricavi aziendali relativi alla vendita di farmaci hanno subito un calo costante dall'anno 2010 al 2014 per poi rimanere abbastanza stabili negli ultimi 4 esercizi.

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite	7.227.078	7.110.160	6.458.831	6.288.256	6.035.828	6.254.249	6.199.604	6.327.244	6.329.768

La società ha istituito un piano di razionalizzazione dei costi e delle spese societarie riguardante soprattutto il contenimento del costo del personale, dei costi inerente l'acquisto delle merci e dei costi per servizi.

Il costo relativo agli organi sociali, inoltre, ha subito una sostanziale diminuzione dovuta al fatto che si è passati da un organo collegiale composto da n. 5 componenti ad un organo monocratico nella figura dell'Amministratore Unico.

L'effetto delle politiche di contenimento dei costi di cui sopra, ha avuto come risultato, a decorrere dall'anno 2015, un continuo incremento della redditività e l'ottenimento di risultati di esercizio costantemente positivi come riportato nella tabella seguente:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato d'esercizio	28.006,00	4.238,00	3.393,00	-78.608,00	-401.750,00	66.221,00	140.731,00	182.389,00	165.553,00

Denominazione	FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO
Altri soggetti partecipanti	PARTECIPAZIONE TOTALITARIA DELL'ENTE
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE: società strumentale per la gestione di servizi di vario genere a favore dell'Ente.

La FILS è stata costituita allo scopo di esternalizzare ad una società strumentale alcuni servizi gestiti in economia dal Comune. Si è provveduto ad affidare alla società una serie di servizi di manutenzione del patrimonio e demanio comunale, regolati da contratti di servizio.

Nel corso del 2014 si è provveduto alla trasformazione della società in S.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 13/02/2014 si è proceduto ad autorizzare la trasformazione della Società "Foligno Impresa Lavoro Sviluppo Società per Azioni in Foligno Impresa Lavoro Sviluppo Società a responsabilità limitata (di seguito F.I.L.S. S.r.l.)", ai sensi dell'art. 2447 del C.C., dando attuazione a quanto previsto nella Relazione previsionale e programmatica 2013/2015, approvata dal Consiglio Comunale dell'Ente con delibera n. 49 del 01/10/2013.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 30 del 27/06/2016 ha provveduto ad approvare lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società FILS S.r.l. ai sensi degli articoli 2484 e segg. del codice civile a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015 dal quale emerge una perdita pari ad euro 500.777,00 con conseguente azzeramento del capitale sociale.

Dal 14/07/2016 è stato iscritto alla C.C.I.A.A. l'atto di scioglimento e liquidazione della Società, approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 28/06/2016 repertorio n. 20238.

Con atto di indirizzo n. 102 del 28/02/2017 l'Amministrazione comunale ha stabilito di dare mandato agli uffici comunali competenti di procedere senza indugio a predisporre gli atti necessari all'affidamento dei servizi precedentemente gestiti dalla società.

Per quanto sopra le operazioni di affidamento dei servizi sono allo stato attuale concluse; la società non possiede più dipendenti e non svolge alcuna attività operativa.

Con atto di indirizzo n. 5 del 03/01/2019 l'Amministrazione comunale ha stabilito di formulare l'indirizzo di invitare il liquidatore ad avviare la procedura di cui all'art.160 del R.D. 16/03/1942 n. 267.

Il Liquidatore, in esito alla deliberazione di cui sopra, ha predisposto la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art.160 del R.D. 16/03/1942 n. 267, tale richiesta tuttavia non ha trovato accoglimento.

Con provvedimento del TRIBUNALE DI SPOLETO n. 58 del 13/11/2019 la società è stata dichiarata in fallimento ed è stato nominato il Curatore Fallimentare.

Denominazione	INTERPORTO MARCHE S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Provincia AN, Comuni di: Jesi, Ancona, Monsano, Monte San Vito, Chiaravalle, Airo, Morro d'Alba, Unione regionale Camere di Commercio e Industria Marche e Umbria, Confindustria Umbria, CCIAA di: Ascoli Piceno, Ancona e Macerata, C.N.A. Marche, Confartigianato Marche, Consorzio Zipa, Coop. Trasporti Falconara, Holding del Porto di Ancona, Dromos Soc. Coop. arl in liquidazione, GAJ Soc. Coop., Multiservice Marche Srl, CAM Srl, R.F.I. S.p.A., A.& L. S. P.A. Autostrade and logistics S.p.A., Unicredit S.p.A., Sviluppo Marche S.p.A., Banca Pop. di Ancona S.p.A., Banca delle Marche S.p.A., Sviluppo Umbria S.p.A., Aerodora S.p.A., Pasquinelli Ennio S.p.A., Porto 2000 S.p.A., Castori S.n.c., D.P. Logistica S.r.l., Centro Terminal Piceno S.r.l.
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE: società strumentale per la realizzazione di servizi di intermodalità lungo l'asse Orte-Falconara.

Il Socio di Maggioranza relativa della Società Interporto Marche S.p.A. è la Sviluppo Marche S.p.A., posseduta al 100% dalla Regione Marche.

La partecipazione del Comune di Foligno (0,09%) è stata acquisita in relazione agli interventi di trasporto intermodale legati alla linea ferroviaria Orte-Falconara (con un progetto di raddoppio della linea o, comunque, di un adeguamento della stessa) e soprattutto dell'asse stradale della Statale 77 (Val di Chienti), di cui è completata la realizzazione di un importante progetto di adeguamento, che ha visto la costruzione delle quattro corsie, così come previsto dalla programmazione nazionale, coordinato dalla società Quadrilatero S.p.A.

E' stato inoltre approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della Piattaforma logistica di Foligno, con riferimento al 1° stralcio, opera inserita nel 1° Programma delle Infrastrutture strategiche (Delibera Cipe n. 121/2001) nell'ambito di applicazione della L. 443/2001 "Legge Obiettivo" e ricompresa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione Umbria in data 24 ottobre 2002 alla voce "Hub Interportuali"; nonché inserita nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2008-2012, allegato B – tabella B4 riguardante le opere della Legge Obiettivo da avviare entro il 2012, e allegato G "Infrastrutture Prioritarie".

Con delibera Di Giunta Regionale n. 1101 del 28/09/2017 La Regione Umbria ha approvato il piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 nel quale è proposta la dismissione in quanto non strategica, mediante procedura di evidenza pubblica e a seguire il recesso, ove la procedura vada deserta di Interporto Marche SpA.

La dismissione di cui sopra è confermata anche con il voto favorevole della Regione stessa, nell'assemblea dei soci di Sviluppo Umbria del 21/12/2017, con la quale veniva aggiornato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni che prevede la partecipazione in Interporto Marche SpA non strategica e da dismettere.

Anche il Comune di Foligno, come approvato con il piano di razionalizzazione straordinario ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.vo 175/2016 e confermato con i piani di razionalizzazione ordinari ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo 175/2016 relativi agli anni 2018 e 2019, ha avviato il processo di dismissione della partecipazione in Interporto Marche S.p.A. ai sensi della normativa vigente e dello Statuto della Società.

L'ente infatti con nota prot. 72124 del 22/11/2017, in attuazione dell'art. 7 dello Statuto di Interporto Marche S.p.A., ha invitato la società a dare avviso ai propri soci dell'intenzione di cessione di azioni da parte del Comune di Foligno, al fine di conoscere l'eventuale sussistenza della volontà, da parte loro, di esercitare il diritto di prelazione nel relativo acquisto; in tal senso hanno operato anche molti altri soci. La società Sviluppo Umbria S.p.A., partecipata dall'Ente e anch'essa socia dell'Interporto ha pubblicato il bando per la vendita delle proprie azioni senza alcun esito. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito all'esercizio del diritto di prelazione da parte di altri soci, l'Ente predisporrà il bando per la vendita delle proprie azioni.

Denominazione	MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. (in concordato)
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Bevagna, Montefalco, Spello e Trevi, Privati.
Servizi gestiti	ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE: la società è in liquidazione dal 2010 e in concordato preventivo dal 2011 e attualmente non svolge direttamente alcuna attività (precedentemente gestiva il Mattatoio intercomunale).

L'assemblea della società nella seduta del 15 febbraio 2010, vista la mancata ricapitalizzazione dei soci, ha deliberato la messa in liquidazione della società Mattatoio Valle Umbra Sud S.p.A. e nominato due liquidatori. A seguito della manifestata disponibilità all'acquisto del complesso aziendale da parte dell'attuale gestore ed alla contestuale cessione di alcuni crediti, l'assemblea dei soci del 26 aprile 2011 ha rettificato la precedente decisione stabilendo di fare ricorso alla procedura del concordato preventivo; la relativa adunanza dei creditori si è tenuta il giorno 24/05/2012, ed ha evidenziato il raggiungimento del voto favorevole della maggioranza dei creditori chirografari ammessi alla procedura. Il Comune di Foligno, con deliberazione di Giunta n. 193 del 23/05/2012, aderiva alla procedura di concordato preventivo aperta con provvedimento del Tribunale del 24/11/2011. L'Ufficio fallimentare della Seconda sezione civile del Tribunale di Perugia, ha provveduto (con atto depositato presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 27/06/2013) a nominare il liquidatore e il comitato dei creditori che dovranno adempiere agli atti previsti nella proposta di concordato preventivo omologato.

Le operazioni di liquidazione risultano sostanzialmente concluse. Risale alla data del 28 settembre 2018 il rogito notarile di trasferimento della proprietà dell'unico cespite immobiliare della Società.

La procedura, comunque, non potrà essere chiusa immediatamente essendo in corso un contenzioso giudiziario che richiederà ulteriore tempo per la sua definizione come comunicato dal commissario giudiziale.

Con nota prot. 86269 del 26/11/2019 l'Ente ha richiesto informazioni in merito allo stato della procedura per la quale si è ancora in attesa di riscontro.

Denominazione	SVILUPPUMBRIA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Regione dell'Umbria, Province di: Perugia e Terni, Camera di Commercio di Perugia, Comuni di: Umbertide, Città della Pieve, Castel Ritaldi, Montegabbione, Terni, e Narni.
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE: società finanziaria strumentale alla promozione dello sviluppo economico del territorio (in particolare nell'ambito dell'attività di "incubazione" di nuove imprese).

Il Comune di Foligno, aderendo all'invito regionale, non ha dismesso la sua partecipazione in BIC Umbria S.p.A., modificando il precedente orientamento assunto con la D.C.C. n° 77 del 30 settembre 2008 ed esprimendo il parere favorevole alla fusione per incorporazione di tale società nella Sviluppumbria S.p.A. Dal 2010 il Comune di Foligno risulta pertanto essere socio della Sviluppumbria S.p.A., società interamente partecipata da soggetti pubblici. Questa partecipazione assume un valore strategico per l'importanza delle attività svolte, per la presenza sul nostro territorio dell'incubatore di imprese in località Paciana e soprattutto per le collaborazioni che possono essere utilmente sviluppate. Trattandosi di una società interamente partecipata da enti pubblici la stessa può essere affidataria diretta di servizi nella modalità cosiddetta "in house". Con D.C.C. n. 3 del 10/01/12 è stata stipulata la convenzione quadro con la Società cui si è affidata, tra l'altro, la gestione del piano di Marketing Urbano per il centro storico PUC 2, approvato con D.G.C n. 426/08 e successivamente modificato con D.G.C. n. 309 del 10/09/12.

Sviluppumbria rientra tra le società di cui all'allegato "A" del D. Lgs. n. 175/2016 per le quali è sancita l'inapplicabilità dell'art. 4 dello stesso decreto; tale inapplicabilità determina il riconoscimento per decreto di Sviluppumbria quale società strumentale "necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali" degli enti soci.

Si riportano di seguito i risultati di esercizio:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato d'esercizio	48.486,00	84.783,00	-732.399,00	185.446,00	269.727,00	261.920,00	291.526,00	216.269,00

Denominazione	UMBRIA DIGITALE S.C A R.L.
Altri soggetti partecipanti	Regione dell'Umbria, Province di: PG e TR, Comunità montana del Trasimeno, Comuni di: Perugia, Terni, Orvieto, Città di Castello, Foligno, Spoleto, Bastia Umbra, Narni, Umbertide, Corciano, Magione, Sangiustino, Deruta, Città della Pieve, Gualdo Cattaneo, Panicale, Norcia, Stroncone, Cannara, Bettona, Tuoro sul Trasimeno, Piegara, Valfabbrica, Citerna, Collazzone, Arrone, Fabro, Baschi, Pietralunga, San Venanzo, Otricoli, Calvi dell'Umbria, Guardia, Allerona, Giove, Attigliano, Montecchio, Montone, Alviano, Sellano, Monte S. M. Tiberina, Penna in Teverina, Paciano, Monteleone di Spoleto, Parrano, Poggiodomo, Umbria Salute Scarl, AUSL Umbria n. 1, AUSL Umbria n. 2, Azienda ospedaliera S.M. di TR, Azienda ospedaliera di PG.
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE: progetti di realizzazione di reti ad alta capacità (cablaggio di fibre ottiche); fornitura e assistenza di procedure informatiche

Nata dalla trasformazione di Centralcom contestualmente a fusione con Webred S.p.A. (atto di fusione e trasformazione registrato presso il registro delle imprese con rep. 77193, raccolta 23318, del 23/02/2015)

Il processo di riordino dell'organizzazione delle Società che fornivano servizi strumentali nel campo dell'I.C.T. (Information and Communication Technology) in via principale alla Regione Umbria e agli Enti che di essa fanno parte (compresi gli Enti locali), ha preso il via a partire dalla L.R. nr. 9 del 2014, che ha definito i passaggi fondamentali per l'Attuazione dell'Agenda Digitale dell'Umbria.

L'Agenda digitale dell'Umbria contestualizza gli obiettivi dell'Agenda digitale europea e dell'Agenda digitale italiana, attuando una strategia di grande rilevanza sostenuta dalla mobilitazione del sistema

pubblico e privato del territorio e indirizzata alla riduzione di significativi gap e criticità locali che ostacolano il pieno sfruttamento degli investimenti pubblici in digitale.

I due documenti fondamentali di programmazione sono il **Piano digitale regionale triennale** (Pdrt) e il **Piano telematico regionale** (Ptr). Il Pdrt, come da Legge regionale 9/2014, "definisce missioni, programmi ed interventi attuativi per il raggiungimento delle finalità" previste (visionabili, sempre nella stessa legge, all'articolo 1). Per il periodo 2013-2015, il Pdrt è frutto del percorso partecipato e collaborativo svolto, anche con consultazioni pubbliche nella prima metà del 2013, nonché del lavoro della apposita task force interdirezionale della Giunta.

Il Piano telematico regionale, definito dalla Legge regionale n. 31/2013, "costituisce il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete pubblica regionale ed ha validità triennale".

Dal punto di vista strategico, il periodo 2007-2013 è stato regolato dal Piano strategico per la società dell'informazione, mentre il periodo 2000-2006 ha fatto riferimento agli APQ per la società dell'informazione in Umbria.

La strategia dell'Agenda digitale per il periodo 2014-2020 è connessa anche alla nuova programmazione europea definita nel "Quadro strategico regionale" (QSR) e nella "Strategia di specializzazione intelligente" (RIS3) della Regione Umbria.

In questo quadro, la società consortile a responsabilità limitata Umbria Digitale è stata istituita con la Legge regionale n. 9/2014 (*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale*). Umbria digitale eroga "servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale [...], operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione".

Fanno parte del consorzio la **Regione Umbria** (che ne ha il controllo), le agenzie e gli enti strumentali regionali, oltre agli altri organismi controllati dalla Regione stessa, compresa la società consortile Umbria salute. Nella L.R. n. 9/2014 (art. 11 comma 8) è prevista inoltre la possibile partecipazione di comuni, province, enti e organismi pubblici da loro partecipati, oltre a "enti, istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca pubblici ed organismi pubblici aventi sede o operanti nell'Umbria e le amministrazioni periferiche dello Stato sempre operanti nell'Umbria. Possono partecipare, su delibera dell'Assemblea dei consorziati, altri organismi pubblici in relazione a progettualità inter - regionali o nazionali".

#### **Riordino interno delle società nel settore Tic**

La **legge regionale n. 9/2014** ha previsto anche il riordino degli organismi pubblici operanti nel settore Tic (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con la conseguente costituzione di Umbria Digitale, che nasce dal riordino di Centralcom S.p.A., Webred S.p.A., Webred Servizi S.c. a r.l., Hiweb S.r.l., Umbria Servizi Innovativi S.p.A. e dallo scioglimento del consorzio pubblico S.I.R. Umbria.

Il riordino societario, oltre a garantire efficientamento e risparmi economici, permetterà di avere un "centro servizi territoriale" che curi gli aspetti di infrastruttura Itc per tutto il sistema pubblico umbro, con importanti economie di scala e miglioramenti nelle prestazioni e nella sicurezza dell'informazione nei servizi delle Pa.

Il Comune di Foligno, quindi, è pienamente inserito nel suddetto processo di modernizzazione di servizi e infrastrutture del sistema informativo regionale, come ad esempio l'intero sistema di fatturazione elettronica, entrato oramai a regime, e l'avvio in forma sperimentale della piattaforma PagoPA.

I Bilanci di esercizio della società, a decorrere dal primo risale al 2015, hanno registrato i seguenti utili:

Anno	2015	2016	2017	2018
Risultato d'esercizio	36.029,00	27.962,00	6.836,00	4.553,00

Nel corso del 2017, con Delibera di Giunta Comunale n. 380 del 30/08/2017, l'ente ha aderito alla proposta di Umbria Digitale s.c. a r.l. per il procedimento di acquisizione di una piattaforma software fornita da uno degli operatori economici qualificati e direttamente erogabile dal Data Center della Regione Umbria, in modalità Application Service Providing (ASP).

Si è confermato un giudizio favorevole al mantenimento della partecipazione con il miglioramento dello standard dei servizi forniti.



Denominazione	V.U.S. S.p.A.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Bevagna-Campello Sul Clitunno-Cascia-CastelRitaldi-Cerreto Di Spoleto-Giano Dell'Umbria-Gualdo Cattaneo-Montefalco-Nocera Umbra-Norcia-Poggiodomo-Preci-Scheggino-Sellano-Spello-Spoleto-S. Anania Di Narco-Trevi-Vallo Di Nera-Valtopina-Monteleone di Spoleto
Servizi gestiti	ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE: società multi utility per la gestione integrata di SPL relativi al ciclo dei rifiuti, al servizio idrico integrato e la distribuzione del gas.

V.U.S. S.p.A. è una holding multiutility per la produzione di beni e servizi in ambito di area vasta: la sua composizione societaria è infatti costituita da 22 Comuni compresi in un territorio che va dalla Valle Umbra sud alla Valnerina.

Costituita nel 2001 si propone sin dal 2002 come soggetto gestore dei servizi idrici, energetici ed ambientali nei comuni dell'Ambito Territoriale Integrato Umbria n. 3 (oggi A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico)

La società V.U.S. S.p.A., dalla sua costituzione, ha sempre registrato risultati economici positivi e nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ha più che raddoppiato il risultato dell'esercizio precedente.

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato d'esercizio	120.569,00	231.717,00	1.195.008,00	944.092,00	1.629.501,00	2.369.576,00	3.107.677,00	6.855.353,00

La Valle Umbra Servizi S.p.A. ha predisposto un programma di valutazione del rischio aziendale che attraverso indicatori di diversa natura, monitora costantemente il rischio di crisi aziendale. Gli indicatori assunti a base del programma sono:

- Indicatori di natura finanziaria;
- Indicatori di natura reddituale;
- Indicatori di natura strutturale;

Dalla valutazione degli stessi, calcolati sia sui dati consuntivi che in modo prospettico, sulla base del piano industriale approvato nel corso del 2015, ed aggiornato in occasione dei Budget, non emergono situazioni di criticità che possano far ipotizzare una situazione di crisi aziendale.

La Società presenta infatti buoni indicatori di redditività, superiori alla media del settore, ed indicatori patrimoniali e finanziari dai quali non emergono situazioni patologiche.

Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali, anche sulla base delle ulteriori indicazioni che dovranno necessariamente essere emanata dagli organi competenti, verrà aggiornato periodicamente sulla base dei risultati semestrali e sarà implementato anche in base al mutato contesto economico, alle dinamiche di gruppo ed all'evoluzione normativa del settore.

Denominazione	V.U.S. COM S.r.l.
Soggetti partecipanti e relativa quota	Interamente partecipata da V.U.S. S.p.A. (partecipata indiretta dell'Ente)
Servizi gestiti	Opera nel settore della commercializzazione di gas naturale a mezzo reti urbane

La Società VUS COM s.r.l. è partecipata di VUS S.p.A. ed è società attiva nella commercializzazione del gas naturale.

Sul piano delle effettive azioni che rendono VUS COM un'azienda che svolge ulteriori funzioni di utilità sociale insita nella sua natura pubblicistica, si elencano una serie di attività, dalla stessa svolte, che superano ed integrano le disposizioni emesse dall'Autorità nei confronti dei contribuenti:

#### ATTIVITA' DI NATURA ECONOMICA

VUS COM ha manifestato una costante disponibilità nel gestire le riscossioni in casi di difficoltà economiche con rateizzazioni speciali, sia per i Clienti domestici che per quelli industriali. Tale elemento è di assoluta rilevanza nel periodo caratterizzato dalla forte congiuntura economica nazionale. A livello locale la crisi è stata acuita dagli eventi sismici del 2016 che hanno amplificato gli

effetti negativi del ciclo economico.

### **ATTIVITA' DI NATURA SOCIALE**

VUS COM ha stipulato un accordo con i Sindacati dei Pensionati che prevede uno sconto particolare sul costo della materia prima (Tariffa sociale), rateizzazioni ed altre agevolazioni:

- sconto sul prezzo del Gas naturale: lo sconto del 5% è applicato al prezzo della materia prima del Gas, ovvero il prezzo stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il Gas e il Servizio Idrico per il servizio di Tutela.

- rateizzazione dei pagamenti: nello specifico, è stata applicata la rateizzazione nei termini più lunghi di quelli ordinariamente previsti, ma solo per clienti in disagiate condizioni economiche o in precarie condizioni mediche e/o in riferimento all'età anagrafica dei componenti e all'indicatore ISEE del Nucleo Familiare corrispondente all'utenza.

VUS COM recepisce regolarmente le istanze dei Comuni del territorio per la rateizzazione speciale di bolletta a carico di Clienti in disagio sociale seguiti dai servizi Sociali dei Comuni stessi. VUS COM è anche disponibile ad una ulteriore evoluzione di questa attività qualora i Comuni lo chiedessero, con apposita convenzione che permetterebbe ai Comuni in questi casi di avere ulteriori sconti.

### **PRESENZA NEL TERRITORIO**

VUS COM mantiene aperti 3 Sportelli fisici (Foligno – Spoleto – Valnerina) oltre ad altri canali di contatto come il Call Center. Sono ben note a tutti le difficoltà che si incontrano con le maggiori società erogatrici che spesso sono contattabili solo tramite Call Center dislocati fuori territorio. Questo aspetto è particolarmente importante nei confronti della Clientela con maggiori difficoltà (anziani, fasce deboli in generale, particolarmente presenti sul nostro territorio).

VUS COM è stata sollecitata da parte degli Enti Locali del territorio a fornire i propri servizi nei territori della Valnerina colpiti dallo sciame sismico 2016-17; VUS COM ha prontamente risposto aprendo propri Sportelli nel Comune di Norcia e prossimamente nel Comune di Cascia. In particolare sono stati stipulati circa 800 contratti di fornitura per le abitazioni provvisorie (cassette di legno e simili). Tale servizio assume una grande rilevanza in un territorio reso particolarmente fragile dagli eventi sismici del 2016 con elevati rischi di spopolamento e di delocalizzazione delle attività economiche. La presenza sul territorio di VUS COM costituisce un sicuro vantaggio per la popolazione residente e per tutte le attività commerciali in fase di ripresa.

### **ATTIVITA' IN CAMPO EDUCATIVO**

Nel corso del 2017/18 VUS COM in collaborazione con EDU START ha aderito ad un Progetto Didattico / Educativo per le Scuole Elementari al quale hanno aderito Classi di diversi istituti riscuotendo buon successo. Il Progetto riguardava argomenti come il risparmio energetico, il rispetto per l'ambiente, etc. e prevedeva giochi interattivi, letture ed altre attività coinvolgenti.

La società ha conseguito, come riportato nella tabella sottostante, i seguenti risultati di esercizio negli ultimi otto anni:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato d'esercizio	1.087.745,00	1.131.139,00	1.303.422,00	819.175,00	1.003.510,00	1.310.198,00	1.087.697,00	832.035,00

La Società ha adottato un programma che attraverso indicatori di diversa natura, monitora costantemente il rischio di crisi aziendale. Gli indicatori assunti a base del programma sono stati:

- Indicatori di natura finanziaria;
- Indicatori di natura reddituale;
- Indicatori di natura strutturale.

Dalla valutazione degli stessi, calcolati sia sui dati consuntivi che in modo prospettico, sulla base del piano industriale approvato nel corso del 2016, non emergono situazioni di criticità che possano far ipotizzare una situazione di crisi aziendale. La Società presenta infatti buoni indicatori di redditività,



superiori alla media del settore, ed indicatori patrimoniali ed finanziari dai quali non emergono situazioni patologiche.

Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali, anche sulla base delle ulteriori indicazioni che dovranno necessariamente essere emanata dagli organi competenti, verrà aggiornato periodicamente anche in base al mutato contesto economico, alle dinamiche di gruppo ed all'evoluzione normativa del settore.

Denominazione	V.U.S. GPL S.r.l.
Soggetti partecipanti e relativa quota	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. ne detiene il 51% (partecipata indirettamente dall'Ente) UMBRIA GAS S.P.A. – 26% GESTIONE SERVIZI AMBIENTE GLOBAL SERVICE S.R.L. – 23%
Servizi gestiti	REALIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI E RETI GPL, APPROVVIGIONAMENTO E VENDITA G.P.L.

Denominazione	TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Regione dell'Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Spoleto, Comune di Gubbio, Comune di Narni, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli
Servizi gestiti	Gestione ed organizzazione stagione teatrali

Il Teatro Stabile dell'Umbria opera per l'attività di produzione di spettacoli, per l'attività di ospitalità e di circuito con l'organizzazione delle stagioni di prosa e rassegne di danza, attività editoriale e di formazione.

Denominazione	Fondo di enti locali per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano sostenibile (FELCOS)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Associazione costituita da Enti Locali con la partecipazione e la collaborazione degli attori locali pubblici, privati ed associativi in funzione della creazione di una rete territoriale per la promozione e la pratica della cooperazione decentrata e dello sviluppo umano sostenibile.
Servizi gestiti	Promozione, potenziamento e coordinamento del ruolo e delle azioni degli Enti Locali e dei soggetti locali come agenti attivi della cooperazione decentrata e dello sviluppo umano.

Denominazione	ASSOCIAZIONE VALLE UMBRA E SIBILLINI GAL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Possono aderire in qualità di soci, gli Enti pubblici, le Associazioni di categoria, le associazioni e gli organismi a carattere collettivo operanti a livello locale, le imprese singole, le imprese associate, i consorzi e le cooperative operanti nel territorio di competenza dell'Associazione Valle Umbra e Sibillini GAL.
Servizi gestiti	L'associazione concorre alla promozione dello sviluppo rurale e promuove azioni nei seguenti settori: Assistenza tecnica allo sviluppo rurale Formazione professionale e aiuti all'assunzione Turismo rurale Piccole imprese, artigianato e servizi sociali Valorizzazione in loco e commercializzazione di prodotti agricoli, silvicoli e della pesca Tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita

Denominazione	CONSORZIO AEREOPORTO DI FOLIGNO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Cassa di Risparmio di Foligno, Cassa di Risparmio di Spoleto, Aereoclub Foligno, Associazione Industriali Perugia, Azienda di Promozione Turistica Folignate, O.M.A. S.p.A., Comune di Montefalco
Servizi gestiti	

Denominazione	A.U.R.I. Autorità Umbra per Rifiuti ed Idrico
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di: Bevagna-Campello Sul Clitunno-Cascia-CastelRitaldi-Cerreto Di Spoleto-Giano Dell'Umbria-Gualdo Cattaneo-Montefalco-Monteleone Di Spoleto-Nocera Umbra-Norcia-Poggiodomo-Preci-Sant'Anatolia Di Narco-Scheggino-Sellano-Spello-Spoleto-Trevi-Vallo Di Nera-Valtopina
Servizi gestiti	Rifiuti e servizio Idrico

Denominazione	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL NERA E DEL VELINO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di: Scheggino - S. Anatolia di Narco - Vallo di Nera – Poggiodomo - Cerreto di Spoleto - Sellano - Preci - Norcia - Cascia - Monteleone di Spoleto - Spoleto – Campello sul Clitunno, compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino.
Servizi gestiti	Consorzio obbligatorio costituito con D.M. 14.12.1954 ai sensi della L. 27.12.1953 n°. 959, denominato "Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino" attualmente gestisce i sovraccanoni idrici per gli enti consorziati.

**2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di Amministrazione	2.131.760,15	9.006.526,54	11.527.278,51	15.974.776,30	21.976.532,51
di cui Fondo cassa 31/12	10.254.706,55	12.374.049,30	9.046.595,24	8.191.558,66	9.071.924,20
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

## 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Assestato)	2020	2021	2022
Avanzo applicato	218.979,00	1.565.777,00	2.224.025,88	1.123.436,01	3.733.485,89	0	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	2.410.378,00	2.294.954,45	3.494.053,00	4.482.078,58	833.671,07	223.818,22	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.437.671,12	33.046.343,76	32.575.267,65	33.215.774,80	33.778.991,56	34.046.282,97	33.281.088,34	33.331.088,34
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.407.710,87	4.768.714,14	7.233.085,49	9.634.812,57	8.550.682,03	6.226.687,47	4.294.174,66	3.279.807,73
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie (*)	8.302.575,46	7.243.248,50	8.542.601,57	8.057.251,28	8.405.901,95	7.760.788,01	8.114.671,82	7.968.066,36
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.574.927,59	3.811.502,41	3.290.568,91	4.901.430,77	15.877.757,11	24.866.982,53	3.253.592,49	2.505.685,32
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.065.000,00	61.874,72	0,00	2.305.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.065.000,00	0,00	65.000,00	1.000.000,00	1.755.000,00	2.000.000,00	1.340.000,00	901.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	6.132.072,91	25.882.871,13	10.575.733,96	6.844.731,07	42.607.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80
<b>TOTALE</b>	<b>58.138.936,95</b>	<b>79.793.834,94</b>	<b>66.863.112,63</b>	<b>68.271.489,5</b>	<b>137.613.851,82</b>	<b>136.444.366,75</b>	<b>109.217.300,23</b>	<b>106.695.602,45</b>

(\*) a decorrere dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, contabilizzate al titolo I fino all'anno 2020, sono sostituite dal canone patrimoniale di cui al comma 816 dell'art. 1 della legge 160/2019, contabilizzato al titolo III con invarianza complessiva di gettito.

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico				Gestione	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
Entrate Tributarie	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019	2020	2021	2022
IMU(*) - (**)	5.691.114,80	7.624.390,70	7.496.433,81	7.466.300,22	7.650.000,00	9.720.000,00	9.800.000,00	9.850.000,00
TASI(**) - (***)	3.908.677,28	1.971.879,95	1.944.056,38	1.961.394,32	2.020.000,00			
TARI(****)	9.587.753,00	9.759.187,03	10.173.921,87	10.493.255,80	10.503.331,82	10.673.123,23	10.747.928,60	10.747.928,60

(\*) l'incremento formale del gettito dal 2016 deriva dalle minori trattenute operate dallo Stato per alimentare il FSC.

(\*\*) Non è previsto il gettito afferente la prima casa dal 2016.

(\*\*\*) A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e viene istituita la nuova IMU integralmente sostitutiva della previgente IMU e TASI.

(\*\*\*\*) L'art. 57 bis della L. 157/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 - decreto fiscale) ha introdotto, dopo il comma 683 dell'art. 1 della legge 147/2013 (Norma recante disposizioni in materia di TARI), il comma 683 bis che differisce al 30 Aprile 2020 il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020 e del regolamento della TARI. Tale differimento si è reso indispensabile in considerazione della necessità di acquisire il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo le nuove regole dettate da Arera.

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Viene attuato un monitoraggio costante sull'evoluzione immobiliare attraverso la Banca dati catastale e l'applicazione del comma 336 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - art.1; per le aree edificabili monitoraggio atti di compravendita.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote utilizzate sono in funzione dell'equilibrio di bilancio e dell'equità fiscale. La congruità del gettito è dunque in funzione dei due parametri indicati: al gettito di competenza si accompagna l'azione di lotta all'evasione e all'elusione.
Funzionari responsabili	Il funzionario responsabile d'Imposta è la Dott.ssa Ilenia Fiorani
Altre considerazioni e vincoli	Si utilizzano anche i dati relativi a locazioni e successioni forniti dal Ministero.

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono soggetti i cespiti occupati o detenuti suscettibili di produrre rifiuti. I detentori sono obbligati a produrre dichiarazione di occupazione dei locali. L'ente accerta mediante incroci di banche dati con anagrafe catasto utenze enel gas idriche
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie sulla base dei criteri del DPR158/99. Le tariffe applicate sono determinate sulla base delle superfici e del numero delle utenze iscritte
Funzionari responsabili	Dott.ssa Ilenia Fiorani
Altre considerazioni e vincoli	Nella determinazione della tariffa deve essere assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi, già elencati al paragrafo 2.2 per le quali si è già evidenziato l'assetto tariffario che l'amministrazione intende applicare.

### 2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2018	Passivo	2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	303.414.220,14
Immobilizzazioni materiali	579.460.370,41	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	8.022.125,80	Fondi rischi ed oneri	1.005.409,00
Rimanenze	0,00	Debiti	37.316.259,58
Crediti	31.505.085,47	Ratei e risconti passivi	286.541.462,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.289.769,07		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>628.277.350,75</b>	<b>Totale</b>	<b>628.277.350,75</b>

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

### 2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere.

Tipologia	Trend storico				Gestione	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019	2020	2021	2022
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00				
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00				
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.065.000,00	0,00	65.000,00	1.000.000,00	1.755.000,00	2.000.000,00	1.340.000,00	901.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>1.065.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>17.871.984,90</b>	<b>18.116.984,90</b>	<b>17.456.984,90</b>	<b>17.017.984,90</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite.

### SITUAZIONE GENERALE MUTUI

Alla data del 1 gennaio 2019 il debito residuo, risulta pari ad € **8.102.503,61**.

L'Ente nel 2018 ha contratto un mutuo con l'Istituto per il credito sportivo nell'ambito del protocollo d'intesa "ANCI-ICS" con contributo a totale copertura degli interessi ed un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti. Il debito dell'Ente alla fine del 2018 è riportato nella seguente tabella ed è costituito per l'89,66% da mutui a tasso fisso e per il 10,34% da mutui a tasso variabile.

INDEBITAMENTO NEL 2018				
	Debito residuo al 01/01/18	NUOVI MUTUI	QUOTA CAPITALE	Debito residuo al 31/12/18
Cassa Depositi & Prestiti	6.316.514,03	550.000,00	288.210,78	6.578.303,25
Istituto per il Credito Sportivo	258.945,93	450.000,00	22.141,18	686.804,75
<b>Mutui a tasso FISSO</b>	<b>6.575.459,96</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>310.351,96</b>	<b>7.265.108,00</b>
Vari Istituti	1.188.225,42	0,00	350.829,81	837.395,61
<b>Mutui a tasso VARIABILE</b>	<b>1.188.225,42</b>	<b>0,00</b>	<b>350.829,81</b>	<b>837.395,61</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.763.685,38</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>661.181,77</b>	<b>8.102.503,61</b>

Per quanto sopra, vista la gestione dell'esercizio 2019 durante il quale non è stato assunto alcun mutuo e viste le previsioni delle rate 2020-2021-2022, nella tabella seguente si riporta la previsione dell'indebitamento:

**INDEBITAMENTO NELTRIENNIO**

	Debito residuo al 01/01	NUOVI MUTUI	QUOTA CAPITALE	ARROTONDAMENTI	Debito residuo al 31/12
<b>2019</b>	8.102.503,61		731.205,00	-0,02	7.371.298,59
<b>2020</b>	7.371.298,59	2.000.000,00	530.342,00	0,00	8.840.956,59
<b>2021</b>	8.840.956,59	1.340.000,00	524.344,00	0,00	9.656.612,59
<b>2022</b>	9.656.612,59	901.000,00	582.185,00	0,00	9.975.427,59

(\*) Il valore al 31/12/2019 è risultante dall'effettivo pagamento delle rate in corso d'anno ed eventuali arrotondamenti pertanto corrisponde al valore effettivo risultante all'Ente e agli Istituti di credito.

**2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale**

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico				Gestione	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Assestato)	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	11.796,78	11.000,30	6.805,78	6.762,80	10.000,00	12.000,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.617.532,66	2.759.175,49	2.218.685,42	3.466.461,30	13.997.193,79	22.291.982,53	249.863,03	825.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	8.274,68	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	345.477,11	426.895,48	14.195,16	256.710,80	745.563,32	1.433.000,00	1.873.729,46	455.685,32
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	600.121,04	614.431,14	1.050.882,55	1.163.221,19	1.115.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	1.225.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>6.574.927,59</b>	<b>3.811.502,41</b>	<b>3.290.568,91</b>	<b>4.901.430,77</b>	<b>15.877.757,11</b>	<b>24.866.982,53</b>	<b>3.253.592,49</b>	<b>2.505.685,32</b>

**2.5.2 La Spesa**

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2018 (dati definitivi) e 2019/2022 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Assestato)	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	41.762.972,59	42.417.034,06	43.383.994,76	45.265.600,26	54.343.130,32	48.573.417,52	45.759.409,04	44.366.777,43
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.224.114,91	3.518.596,25	3.484.059,81	5.289.763,85	21.509.559,80	26.630.652,53	4.223.592,49	3.036.685,32
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.065.000,00	0,00	0,00	2.305.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	720.996,86	796.564,87	747.895,15	661.181,77	731.207,00	530.342,00	524.344,00	582.185,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.134.040,17	25.882.871,13	10.575.733,96	6.844.731,07	42.607.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>61.842.124,53</b>	<b>73.680.066,31</b>	<b>58.191.683,68</b>	<b>58.061.276,95</b>	<b>137.613.851,82</b>	<b>136.444.366,75</b>	<b>109.217.300,23</b>	<b>106.695.602,45</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Missione	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Assestato)	2020	2021	2022
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 11.532.103,19	€ 11.673.719,85	€ 9.727.199,00	€ 10.698.468,42	€ 17.621.238,92	€ 18.832.071,05	€ 10.827.987,95	€ 9.699.407,29
2-Giustizia	€ 157.835,63	€ 167.377,36	€ 163.282,78	€ 166.714,77	€ 168.298,55	€ 174.845,34	€ 174.177,58	€ 174.177,58
3-Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.134.239,67	€ 2.118.405,30	€ 2.180.646,69	€ 2.453.949,95	€ 2.469.305,28	€ 2.499.414,71	€ 2.454.975,51	€ 2.454.975,51
4-Istruzione e diritto allo studio	€ 3.018.826,92	€ 3.177.721,28	€ 2.800.577,32	€ 3.717.245,20	€ 5.210.419,47	€ 8.776.635,38	€ 3.011.732,33	€ 3.009.979,33
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.521.111,73	€ 1.463.392,55	€ 1.434.217,81	€ 1.411.885,20	€ 1.891.852,61	€ 1.456.437,01	€ 1.361.994,49	€ 1.341.400,49
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 1.679.757,31	€ 977.712,48	€ 726.572,81	€ 1.053.804,21	€ 1.808.511,22	€ 1.766.835,86	€ 808.206,39	€ 757.577,39
7-Turismo	€ 685.809,64	€ 499.491,14	€ 494.522,95	€ 499.839,75	€ 462.174,34	€ 253.984,63	€ 213.481,21	€ 213.481,21
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 867.767,58	€ 1.151.416,65	€ 767.131,30	€ 793.387,64	€ 906.545,07	€ 1.898.827,69	€ 829.295,33	€ 828.864,33
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 12.349.300,75	€ 11.164.923,87	€ 11.319.145,36	€ 10.806.657,79	€ 15.982.913,08	€ 11.079.775,01	€ 10.562.895,64	€ 10.547.293,42
10-Trasporti e diritto alla mobilità	€ 8.957.490,02	€ 6.032.980,93	€ 6.488.073,92	€ 7.458.937,60	€ 10.390.767,16	€ 9.754.131,36	€ 7.313.806,90	€ 7.257.600,41
11-Soccorso civile	€ 1.369.012,70	€ 851.420,57	€ 3.125.810,41	€ 2.149.152,85	€ 6.086.514,97	€ 7.770.189,64	€ 63.426,05	€ 63.426,05
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	€ 7.342.036,97	€ 6.769.069,17	€ 6.749.294,58	€ 8.206.525,55	€ 10.520.290,01	€ 8.379.326,21	€ 6.965.090,59	€ 5.883.267,11
13-Tutela della salute	€ 216.822,19	€ 234.562,59	€ 221.602,99	€ 225.910,83	€ 344.411,27	€ 224.475,00	€ 714.475,00	€ 562.141,00
14-Sviluppo economico e competitività	€ 2.583.066,49	€ 563.245,84	€ 523.441,94	€ 457.060,32	€ 494.690,94	€ 445.696,63	€ 444.803,55	€ 421.393,47
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 438,49	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 155.766,48	€ 145.408,54	€ 136.624,23	€ 167.777,98	€ 158.425,97	€ 30.189,28	€ 30.189,28	€ 30.189,28
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 415.896,76	€ 9.782,19	€ 9.471,99	€ 9.144,65	€ 10.352,00	€ 9.924,00	€ 9.471,00	€ 8.993,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 278.901,40	€ 214.891,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20-Fondi e accantonamenti	€ 243,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.415.587,42	€ 3.850.811,25	€ 4.196.492,73	€ 4.148.795,88
50-Debito pubblico	€ 720.996,86	€ 796.564,87	€ 747.895,15	€ 661.181,77	€ 731.207,00	€ 530.342,00	€ 524.344,00	€ 582.185,00
60-Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.116.984,90	€ 16.116.984,90	€ 16.116.984,90	€ 16.116.984,90
99-Servizi per conto terzi	€ 6.134.040,17	€ 25.882.871,13	€ 10.575.733,96	€ 6.844.731,07	€ 42.607.969,80	€ 42.592.969,80	€ 42.592.969,80	€ 42.592.969,80
<b>Totale MISSIONI</b>	<b>€ 61.842.124,53</b>	<b>€ 73.680.066,31</b>	<b>€ 58.191.683,68</b>	<b>€ 58.061.276,95</b>	<b>€ 137.613.851,82</b>	<b>€ 136.444.366,75</b>	<b>€ 109.217.300,23</b>	<b>€ 106.695.602,45</b>

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Missione	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Assestato)	2020	2021	2022
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 9.670.983,35	€ 9.924.861,51	€ 9.216.735,04	€ 9.956.827,73	€ 11.516.225,03	€ 10.022.595,91	€ 9.617.987,95	€ 9.498.721,
2-Giustizia	€ 157.835,63	€ 167.377,36	€ 163.282,78	€ 166.714,77	€ 168.298,55	€ 174.845,34	€ 174.177,58	€ 174.177,
3-Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.088.362,26	€ 2.118.405,30	€ 2.171.076,99	€ 2.412.849,95	€ 2.452.506,28	€ 2.499.414,71	€ 2.454.975,51	€ 2.454.975,
4-Istruzione e diritto allo studio	€ 2.601.120,60	€ 2.701.092,29	€ 2.685.389,12	€ 2.919.487,27	€ 3.088.331,18	€ 2.993.635,38	€ 2.991.732,33	€ 2.989.979,
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.462.846,98	€ 1.224.433,19	€ 1.182.054,10	€ 1.245.906,21	€ 1.826.352,61	€ 1.409.767,01	€ 1.336.994,49	€ 1.316.400,
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 587.633,21	€ 871.863,01	€ 660.749,61	€ 641.675,22	€ 776.216,01	€ 581.835,86	€ 528.206,39	€ 527.577,
7-Turismo	€ 522.809,64	€ 499.491,14	€ 494.522,95	€ 499.839,75	€ 462.174,34	€ 251.984,63	€ 213.481,21	€ 213.481,
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 515.530,03	€ 853.815,59	€ 763.011,30	€ 783.387,64	€ 795.665,07	€ 829.708,33	€ 829.295,33	€ 828.864,
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 10.548.399,41	€ 10.733.678,20	€ 10.904.425,01	€ 10.806.657,79	€ 10.927.907,28	€ 10.589.147,53	€ 10.562.895,64	€ 10.547.293,
10-Trasporti e diritto alla mobilità	€ 5.538.303,35	€ 5.333.315,71	€ 5.954.482,87	€ 5.503.201,18	€ 5.471.761,82	€ 5.401.134,40	€ 5.415.214,41	€ 5.407.600,
11-Soccorso civile	€ 101.945,38	€ 313.567,12	€ 1.584.913,18	€ 1.173.143,99	€ 1.992.769,97	€ 1.063.426,05	€ 63.426,05	€ 63.426,
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.591.348,02	€ 6.755.035,17	€ 6.711.772,17	€ 8.079.581,10	€ 10.343.905,01	€ 8.194.326,21	€ 6.665.090,59	€ 5.483.267,
13-Tutela della salute	€ 216.822,19	€ 216.582,56	€ 221.602,99	€ 225.910,83	€ 226.569,00	€ 224.475,00	€ 224.475,00	€ 251.141,
14-Sviluppo economico e competitività	€ 606.125,83	€ 548.325,18	€ 523.441,94	€ 394.592,80	€ 494.690,94	€ 445.696,63	€ 444.803,55	€ 421.393,
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 438,49	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 136.766,48	€ 145.408,54	€ 136.624,23	€ 167.777,98	€ 158.425,97	€ 30.189,28	€ 30.189,28	€ 30.189,
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 415.896,76	€ 9.782,19	€ 9.471,99	€ 9.144,65	€ 10.352,00	€ 9.924,00	€ 9.471,00	€ 8.993,
19-Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 278.901,40	€ 214.891,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,
20-Fondi e accantonamenti	€ 243,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.415.587,42	€ 3.850.811,25	€ 4.196.492,73	€ 4.148.795,
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>€ 41.762.972,59</b>	<b>€ 42.417.034,06</b>	<b>€ 43.383.994,76</b>	<b>€ 45.265.600,26</b>	<b>€ 54.343.130,32</b>	<b>€ 48.573.417,52</b>	<b>€ 45.759.409,04</b>	<b>€ 44.366.777,</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.



### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Missione	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Assestato)	2020	2021	2022
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.861.119,84	€ 683.858,34	€ 510.463,96	€ 741.640,69	€ 3.800.013,89	€ 6.809.475,14	€ 1.210.000,00	€ 200.
3-Ordine pubblico e sicurezza	€ 45.877,41	€ 0,00	€ 9.569,70	€ 41.100,00	€ 16.799,00	€ 0,00	€ 0,00	
4-Istruzione e diritto allo studio	€ 417.706,32	€ 476.628,99	€ 115.188,20	€ 797.757,93	€ 2.122.088,29	€ 5.783.000,00	€ 20.000,00	€ 20.
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 58.264,75	€ 238.959,36	€ 252.163,71	€ 165.978,99	€ 65.500,00	€ 46.670,00	€ 25.000,00	€ 25.
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 1.092.124,10	€ 105.849,47	€ 65.823,20	€ 412.128,99	€ 1.032.295,21	€ 1.185.000,00	€ 280.000,00	€ 230.
7-Turismo	€ 163.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 352.237,55	€ 297.601,06	€ 4.120,00	€ 10.000,00	€ 110.880,00	€ 1.069.119,36	€ 0,00	
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.800.901,34	€ 431.245,67	€ 414.720,35	€ 0,00	€ 5.055.005,80	€ 490.627,48	€ 0,00	
10-Trasporti e diritto alla mobilità	€ 3.419.186,67	€ 699.665,22	€ 533.591,05	€ 1.955.736,42	€ 4.919.005,34	€ 4.352.996,96	€ 1.898.592,49	€ 1.850.
11-Soccorso civile	€ 1.267.067,32	€ 537.853,45	€ 1.540.897,23	€ 976.008,86	€ 4.093.745,00	€ 6.706.763,59	€ 0,00	
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 750.688,95	€ 14.034,00	€ 37.522,41	€ 126.944,45	€ 176.385,00	€ 185.000,00	€ 300.000,00	€ 400.
13-Tutela della salute	€ 0,00	€ 17.980,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 117.842,27	€ 0,00	€ 490.000,00	€ 311.
14-Sviluppo economico e competitività	€ 1.976.940,66	€ 14.920,66	€ 0,00	€ 62.467,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 19.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>€ 13.224.114,91</b>	<b>€ 3.518.596,25</b>	<b>€ 3.484.059,81</b>	<b>€ 5.289.763,85</b>	<b>€ 21.509.559,80</b>	<b>€ 26.630.652,53</b>	<b>€ 4.223.592,49</b>	<b>€ 3.036.</b>

#### 2.5.2.3.1 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento, suddivisa per fonte di finanziamento, dando atto che tutti gli oneri diretti ed indiretti che si produrranno a seguito della messa in servizio delle opere contenute nel programma triennale sono stati stimati e trovano adeguata copertura negli stanziamenti di bilancio.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2020 – 2022 è riepilogato nella tabella seguente:

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2020/2022	Fonte di finanziamento	Importo totale
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Stanziamenti di bilancio	2.406.043,48
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Stanziamenti di bilancio Alienazioni	2.786.729,46
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Contrazione di mutuo	4.241.000,00
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Destinazione vincolata	15.192.206,65
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Apporti di capitali privati	1.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>25.625.979,59</b>

Il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 trova copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio.

### 2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	-236.330,00	-370.000,00	-370.000,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	+236.330,00	+370.000,00	+370.000,00
<b>Risultato del Bilancio movimenti di fondi</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Come ogni anno, tra le varie attività di programmazione settoriale da porre in essere, il nostro ente si trova di fronte all'esigenza di predisporre un documento pluriennale che evidenzia il fabbisogno di personale necessario per fronteggiare le richieste degli uffici e il turnover, e per dare concreta attuazione agli obiettivi strategici fissati nella SOA del presente D.U.P.

Si ricorda, a riguardo, che la necessità di predisporre il "Piano Triennale del fabbisogno del personale" ed il "Piano Annuale del fabbisogno del personale" è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1, approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione e che, sulla base delle regole dettate dal nuovo sistema di contabilità armonizzato, siamo in presenza di un documento che è parte integrante del DUP.

Occorre fare riferimento al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, ed alle Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, la Funzione Pubblica ha emanato e che sono applicabili a far data dal 25 settembre 2018, decorsi cioè 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Occorre già dare atto da subito che, alla luce delle previsioni che saranno dettate dal decreto della Funzione Pubblica attuativo delle nuove regole contenute nell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, questo documento deve essere integralmente rivisto ed aggiornato.

Il programma triennale del fabbisogno del personale è descritto al paragrafo n. 6.1 del presente documento.

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015.

<b>Patto di Stabilità</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Patto di stabilità interno	R	R	R

*Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso*

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, alla luce delle nuove disposizioni normative si conferma il rispetto del nuovo pareggio di bilancio.

### **3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si rimanda alla sezione dedicata all'analisi delle missioni e programmi dove, per ogni missione e programma di bilancio, sono indicati gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

1. la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata in data **06/09/2019**, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
2. le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il **08/10/2019 con DCC n. 62**, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
3. la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Gli ulteriori documenti che si adotteranno entro la fine del mandato sono:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

### 5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

---

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.



Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti tengono conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario sempre di più provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

• Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni l'Ente opera al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
  
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

• Locazioni

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere minimo tale da non costituire elemento di irrigidimento della spesa corrente.

• Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

• Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie. Si considera centrale la partner ship avviata con Villa Umbra che continuerà a rappresentare il principale vettore formativo stante il livello di convenienza economica offerto.

Si ravvisa inoltre la necessità di incrementare il livello di formazione manageriale e non con iniziative specifiche da realizzare sia in house che presso altri soggetti formativi.

• Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

• Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

### 5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Al fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si riporta quanto segue.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 12/11/2018 è stato approvato il bilancio consolidato dell'ente per l'anno 2017 confermando il Gruppo Pubblico Locale approvato con DGC n. 325 del 08/08/2018;

Con delibera di Giunta Comunale n. 542 del 20/12/2018 l'ente ha approvato il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Foligno" e il perimetro di consolidamento per il Bilancio consolidato esercizio 2018;

Con delibera di Giunta Comunale n. 391 del 12/09/2019 l'ente ha riesaminato, alla luce dei dati contabili anno 2018 e dei fatti nel frattempo intervenuti, i componenti del Gruppo Locale Amministrazione Pubblica, del perimetro di consolidamento e ha contestualmente approvato lo schema del Bilancio consolidato esercizio 2018;

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30/09/2019 l'ente ha approvato il Bilancio consolidato esercizio 2018 confermando anche gli elenchi del Gruppo Locale Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, approvati con la DGC 391/2019;

In vista della predisposizione del Bilancio Consolidato esercizio 2019, dovendo approvare l'elenco degli enti e società da includere nel Gruppo Locale Amministrazione Pubblica e l'elenco degli organismi da ricomprendere nel perimetro di consolidamento, è stata predisposta la proposta di deliberazione n. 718 del 12/12/2019; in tale contesto si è tenuto in considerazione che la società F.I.L.S. S.r.l. che con provvedimento del Tribunale di Spoleto n. 58 del 13/11/2019 è stata dichiarata in fallimento e ne è stato contestualmente nominato il Curatore Fallimentare, pertanto si è proposto di eliminarla da entrambi gli elenchi alla luce di quanto dispone il punto 2. (Il gruppo "amministrazione pubblica") del principio contabile Allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011.

Con delibera di Giunta Comunale n. 508 del 05/12/2018 è stata approvata la ricognizione degli "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno" che già erano stati assegnati alle società stesse con l'approvazione di documenti programmatori.

Gli obiettivi assegnati alle principali società partecipate dall'ente e per le quali non si è decisa la razionalizzazione ma il mantenimento, riguardano, oltre a quelli specifici per le attività svolte, quelli generici di contenimento dei costi come da art. 19 c. 5 del D.Lgs.vo 175/2016. Di seguito gli obiettivi pluriennali che per ogni anno le società dovranno raggiungere:

<b>Società</b>	<b>OBIETTIVI ANNO 2020 e seguenti</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO</b>	<b>ANNUALITA'</b>
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con un progressivo consolidamento dell'indebitamento a breve termine e stipula di nuovi mutui a medio termine con impegno della Società al rispetto di covenant finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN annualità 2017 e 2018)	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Incremento Raccolta differenziata	72,3% tramite riorganizzazione del servizio	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Realizzazione progetto revamping Casone TMB per recupero e trattamento rifiuti	Approvazione progetto esecutivo e indizione gara (anno 2020)	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Internalizzazione manutenzione e gestione reti ed impianti Acqua Gas	Riduzione tempi di intervento	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Revisione struttura organizzativa per nuovo modello direzionale	Approvazione nuovo modello di organizzazione	2020 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Realizzazione investimenti previsti dal PDI Arera per Idrico e piano triennale GAS	Raggiungimento target previsti dal PDI	2020 e seguenti

<b>Società</b>	<b>OBIETTIVI ANNO 2020 e seguenti</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO</b>	<b>ANNUALITA'</b>
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	2020 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti nel 2017 e nel 2018	Media rapporti 2017/2018	2020 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	2020 e seguenti

<b>Società</b>	<b>OBIETTIVI ANNO 2020 e seguenti</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO</b>	<b>ANNUALITA'</b>
AFAM S.p.A.	Mantenimento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2020 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2020 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti nel 2017 e nel 2018	Media rapporti 2017/2018	2020 e seguenti

Per le società Sviluppumbria e Umbria Digitale società "a controllo pubblico congiunto", nelle quali la Regione Umbria è detentrica della maggioranza assoluta del capitale sociale, gli obiettivi in questione sono individuati dalla Regione stessa e l'Amministrazione Comunale ne condivide natura e finalità.

### 5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore Comunale

Delibera di adozione: Consiglio n. 118  
 Data di adozione: 29/05/1997.  
 Atto di approvazione: determinazione dirigenziale regionale n. 10413 del 15/12/2000, integrata con quella n. 5039 del 08/06/2001.

Si segnala, inoltre, che con atto di Giunta Comunale n. 115 del 01/04/2015 si provveduto all'avvio del progetto per la pianificazione del nuovo PRG, sotto gli aspetti politici, procedurali, tempistica e costituzione dell'ufficio del piano; l'iter per la predisposizione del progetto di piano risulta ancora in corso.

- Piani particolareggiati

<b>VOLUMI POTENZIALMENTE REALIZZABILI NEL CORSO DEL MANDATO (ESCLUSI I PIANI ATTUATIVI IN CORSO DI ATTUAZIONE)</b>			
<b>Zone di piano regolatore</b>	<b>VOLUME TRIA DI PIANO</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA PREVISIONE DI PRG</b>
AMBITO 2/B denominato IL TRENO	mc. 48.000	residenziale + attività di servizi; piano attuativo in corso di approvazione	superficie del comparto mq. 17.716 - numero abitanti circa 285
AMBITO 3 denominato IL FORO	mc. 69.000	residenziale + attività di servizi (opere pubbliche o di interesse generale)	superficie del comparto mq. 38.482 - numero abitanti circa 205
AMBITO 17 denominato STERPETE	mc. 43.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 57.742 - numero abitanti circa 345
AMBITO 18 denominato S. ERACLIO	mc. 16.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 22.011 - numero abitanti circa 130
AMBITO 23 denominato SCAFALI	mc. 16.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 21.803 - numero abitanti circa 130
AMBITO 25 denominato CROCE BIANCA	mc. 48.000	residenziale + attività di servizi; piano attuativo approvato, convenzione. da stipulare	superficie del comparto mq. 93.150 - numero abitanti circa 405
AMBITO 30 denominato VILLA MANCIA	mc. 19.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 32.635 - numero abitanti circa 165
AMBITO 35 denominato FLAMINIA 3	mc. 18.600	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 48.900 - numero abitanti circa 165
AMBITO 40 denominato SPINETO	mc. 4.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 8.334 - numero abitanti circa 45

AMBITO 44 denominato IL MULINO	mc. 17.400	residenziale + attività di servizi; piano attuativo presentato	superficie del comparto mq. 14.527 - numero abitanti circa 165
AMBITO 45 denominato IL FUNGO	mc. 21.900	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 36.579 - numero abitanti circa 185
UP/PPE in loc. Scafali	mc. 22.500	residenziale	superficie del comparto mq. 46.793 - numero abitanti circa 225
ZONA UC/ERM in loc. Curasci	mc. 2.900	residenziale; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 2.750 - numero abitanti circa 15
AMBITO 69 denominato LA FORNACE	mc. 63.800	attività di servizi, produttiva; piano attuativo presentato	superficie del comparto mq. 42.534
ZONA P.I.P. in loc. S. Eraclio	mc. 64.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo in corso di predisposizione	superficie del comparto mq. 42.687
ZONA UC/EPIA in via delle Industrie	mc. 70.500	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 36.100
ZONA UC/EPIA in via Cupa	mc. 100.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 51.634
ZONA UC/EPIA in via Bianca	mc. 25.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 12.910

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
Piano P.E.E.P. (totali)	266.471,00	3.230,00	572 del 23/12/2019

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
Piano P.I.P. (totali)	326.473,00	0,00	571 del 23/12/2019

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) fino ad arrivare alla loro distinzione per categorie.

### **5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

---

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate previste raggruppate per Titolo e Tipologia. Si fa presente che il valore indicato nelle previsioni relativamente all'anticipazione di Tesoreria rappresenta l'importo massimo concedibile dal Tesoriere. L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.



Titolo	Tipologia		2014 (Rendiconto)	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa	1-Tributi	1-Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 26.388.695,23	€ 25.684.128,42	€ 26.246.466,35	€ 25.970.121,97
		<b>Totale</b>	<b>€ 26.388.695,23</b>	<b>€ 25.684.128,42</b>	<b>€ 26.246.466,35</b>	<b>€ 25.970.121,97</b>
	3-Fondi perequativi	1-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 6.901.943,82	€ 5.753.542,70	€ 6.799.877,41	€ 6.605.145,68
		<b>Totale</b>	<b>€ 6.901.943,82</b>	<b>€ 5.753.542,70</b>	<b>€ 6.799.877,41</b>	<b>€ 6.605.145,68</b>
	<b>Totale</b>		<b>€ 33.290.639,05</b>	<b>€ 31.437.671,12</b>	<b>€ 33.046.343,76</b>	<b>€ 32.575.267,65</b>
2-Trasferimenti correnti	1-Trasferimenti correnti	1-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 5.622.597,41	€ 4.406.373,83	€ 4.661.792,23	€ 7.164.318,99
		3-Trasferimenti correnti da Imprese	€ 76.609,83	€ 26.700,00	€ 40.000,00	€ 43.300,00
		4-Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 30.000,00	€ 35.000,00	€ 51.000,00	€ 19.000,00
		5-Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 4.193,67	€ 8.956,60	€ 15.921,91	€ 6.466,50
		<b>Totale</b>	<b>€ 5.733.400,91</b>	<b>€ 4.477.030,43</b>	<b>€ 4.768.714,14</b>	<b>€ 7.233.085,49</b>
	<b>Totale</b>		<b>€ 5.733.400,91</b>	<b>€ 4.477.030,43</b>	<b>€ 4.768.714,14</b>	<b>€ 7.233.085,49</b>
3-Entrate extratributarie	1-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1-Vendita di beni	€ 108.755,97	€ 75.875,80	€ 49.051,64	€ 62.723,19
		2-Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 2.271.298,75	€ 2.426.737,64	€ 2.225.543,01	€ 2.163.541,71
		3-Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 2.574.831,28	€ 2.627.350,58	€ 2.670.227,62	€ 2.577.323,66
		<b>Totale</b>	<b>€ 4.954.886,00</b>	<b>€ 5.129.964,02</b>	<b>€ 4.944.822,27</b>	<b>€ 4.803.588,56</b>
	2-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2-Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 652.749,27	€ 1.751.313,73	€ 985.034,69	€ 2.110.953,25
		3-Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.050,00	€ 350,00	€ 19.347,27	€ 26.625,76
		<b>Totale</b>	<b>€ 653.799,27</b>	<b>€ 1.751.663,73</b>	<b>€ 1.004.381,96</b>	<b>€ 2.137.579,01</b>
	3-Interessi attivi	3-Altri interessi attivi	€ 38.908,95	€ 43.725,45	€ 56.067,24	€ 50.347,99
		<b>Totale</b>	<b>€ 38.908,95</b>	<b>€ 43.725,45</b>	<b>€ 56.067,24</b>	<b>€ 50.347,99</b>
	4-Altre entrate da redditi da capitale	2-Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	€ 17.020,26	€ 0,00	€ 292.585,30	€ 449.524,80
		<b>Totale</b>	<b>€ 17.020,26</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 292.585,30</b>	<b>€ 449.524,80</b>
	5-Rimborsi e altre entrate correnti	1-Indennizzi di assicurazione	€ 54.331,31	€ 64.355,91	€ 30.489,17	€ 94.294,95
		2-Rimborsi in entrata	€ 262.384,03	€ 318.465,14	€ 791.468,05	€ 927.439,62
		99-Altre entrate correnti n.a.c.	€ 763.335,78	€ 925.081,65	€ 123.434,51	€ 79.826,64
		<b>Totale</b>	<b>€ 1.080.051,12</b>	<b>€ 1.307.902,70</b>	<b>€ 945.391,73</b>	<b>€ 1.101.561,21</b>
	<b>Totale</b>		<b>€ 6.744.665,60</b>	<b>€ 8.233.255,90</b>	<b>€ 7.243.248,50</b>	<b>€ 8.542.601,57</b>

Titolo	Tipologia		2014 (Rendiconto)	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)
4-Entrate in conto capitale	1-Tributi in conto capitale	1-Imposte da sanatorie e condoni	€ 22.023,55	€ 11.796,78	€ 11.000,30	€ 6.805,78
		<b>Totale</b>	<b>€ 22.023,55</b>	<b>€ 11.796,78</b>	<b>€ 11.000,30</b>	<b>€ 6.805,78</b>
	2-Contributi investimenti agli amministrazioni pubbliche	1-Contributi investimenti agli amministrazioni pubbliche	€ 2.590.936,79	€ 3.601.690,78	€ 1.596.782,70	€ 1.761.928,12
		2-Contributi investimenti da Famiglie	€ 0,00	€ 25.442,70	€ 374.557,30	€ 0,00
		3-Contributi investimenti da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 433.757,30
		4-Contributi investimenti da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00	€ 533.199,13	€ 3.000,00	€ 23.000,00
		5-Contributi investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 288.842,27	€ 1.457.200,05	€ 784.835,49	€ 0,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 2.879.779,06</b>	<b>€ 5.617.532,66</b>	<b>€ 2.759.175,49</b>	<b>€ 2.218.685,42</b>
	3-Altri trasferimenti in conto capitale	13-Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	4-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1-Alienazione di beni materiali	€ 231.483,86	€ 345.477,11	€ 426.895,48	€ 14.195,16
		<b>Totale</b>	<b>€ 231.483,86</b>	<b>€ 345.477,11</b>	<b>€ 426.895,48</b>	<b>€ 14.195,16</b>
	5-Altre entrate in conto capitale	1-Permessi di costruire	€ 1.136.900,65	€ 589.431,32	€ 585.489,13	€ 1.021.261,47
		4-Altre entrate in conto capitale n.a.c.	€ 8.825,87	€ 10.689,72	€ 28.942,01	€ 29.621,08
		<b>Totale</b>	<b>€ 1.145.726,52</b>	<b>€ 600.121,04</b>	<b>€ 614.431,14</b>	<b>€ 1.050.882,55</b>
	<b>Totale</b>		<b>€ 4.279.012,99</b>	<b>€ 6.574.927,59</b>	<b>€ 3.811.502,41</b>	<b>€ 3.290.568,91</b>
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	1-Alienazione di attività finanziarie	1-Alienazione partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.874,72
		<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 61.874,72</b>
	3-Riscossione crediti di medio-lungo termine	3-Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	4-Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	7-Prelevi da depositi bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.065.000,00	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.065.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.065.000,00</b>	<b>€ 61.874,72</b>
6-Accensione Prestiti	3-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1-Finanziamenti a medio lungo termine	€ 1.063.000,00	€ 1.065.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 1.063.000,00</b>	<b>€ 1.065.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>
		<b>Totale</b>	<b>€ 1.063.000,00</b>	<b>€ 1.065.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	1-Entrate per partite di giro	1-Altre ritenute	€ 0,00	€ 1.945.899,74	€ 3.039.562,28	€ 3.094.008,53
		2-Ritenute su redditi da lavoro dipendente	€ 3.153.920,44	€ 3.044.795,88	€ 2.899.403,14	€ 2.756.226,53
		3-Ritenute su redditi da lavoro autonomo	€ 785,42	€ 46.998,52	€ 79.101,34	€ 30.072,14
		99-Altre entrate per partite di giro	€ 75.748,94	€ 49.018,40	€ 19.097.560,12	€ 3.840.619,83
		<b>Totale</b>	<b>€ 3.230.454,80</b>	<b>€ 5.086.712,54</b>	<b>€ 25.115.626,88</b>	<b>€ 9.720.927,03</b>
	2-Entrate per conto terzi	1-Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	€ 3.366,00	€ 3.370,00	€ 2.401,00	€ 32.356,45
		2-Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	€ 191.923,63	€ 774,60	€ 0,00	€ 0,00
		4-Depositi di/presto terzi	€ 181.138,59	€ 314.244,97	€ 242.027,29	€ 185.199,82
		5-Riscossione imposte e tributi per conto terzi	€ 0,00	€ 479.388,00	€ 485.418,06	€ 513.285,21
		99-Altre entrate per conto terzi	€ 263.981,58	€ 247.582,80	€ 37.397,90	€ 123.965,45
		<b>Totale</b>	<b>€ 640.409,80</b>	<b>€ 1.045.360,37</b>	<b>€ 767.244,25</b>	<b>€ 854.806,93</b>
	<b>Totale</b>		<b>€ 3.870.864,60</b>	<b>€ 6.132.072,91</b>	<b>€ 25.882.871,13</b>	<b>€ 10.575.733,96</b>
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	<b>€ 54.981.583,15</b>	<b>€ 57.919.957,95</b>	<b>€ 75.817.679,94</b>	<b>€ 62.344.132,30</b>

Ultimo rendiconto, anno in gestione e previsioni del triennio:

#### TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologie	Rendiconto 2018	Assestato 2019	2020	2021	2022
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	26.524.723,21	27.087.906,05	27.355.197,46	26.590.002,83	26.640.002,83
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.691.051,59	6.691.085,51	6.691.085,51	6.691.085,51	6.691.085,51
	<b>33.215.774,80</b>	<b>33.778.991,56</b>	<b>34.046.282,97</b>	<b>33.281.088,34</b>	<b>33.331.088,34</b>

#### TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Tipologie	Rendiconto 2018	Assestato 2019	2020	2021	2022
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.615.812,57	8.498.432,03	6.186.687,47	4.254.174,66	3.239.807,73
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0	0,00	0,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.750,00	0	0,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	19.000,00	49.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0	0,00	0,00
	<b>9.634.812,57</b>	<b>8.550.682,03</b>	<b>6.226.687,47</b>	<b>4.294.174,66</b>	<b>3.279.807,73</b>

#### TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Tipologie	Rendiconto 2018	Assestato 2019	2020	2021	2022
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.670.297,96	4.809.769,87	4.886.637,82	5.750.637,82	5.604.032,36
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.619.852,31	1.535.150,00	1.481.250,00	1.243.150,00	1.243.150,00
300 - Interessi attivi	84.661,40	50.200,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale	561.906,00	561.906,00	0	0	0
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.120.533,61	1.448.876,08	1.342.700,19	1.070.684,00	1.070.684,00
	<b>8.057.251,28</b>	<b>8.405.901,95</b>	<b>7.760.788,01</b>	<b>8.114.671,82</b>	<b>7.968.066,36</b>

## TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Tipologie	Rendiconto 2018	Assestato 2019	2020	2021	2022
100 - Tributi in conto capitale	6.762,80	10.000,00	12.000,00	0,00	0,00
200 - Contributi agli investimenti	3.466.461,30	13.997.193,79	22.291.982,53	249.863,03	825.000,00
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	8.274,68	10.000,00	0,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	256.710,80	745.563,32	1.433.000,00	1.873.729,46	455.685,32
500 - Altre entrate in conto capitale	1.163.221,19	1.115.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	1.225.000,00
	<b>4.901.430,77</b>	<b>15.877.757,11</b>	<b>24.866.982,53</b>	<b>3.253.592,49</b>	<b>2.505.685,32</b>

## TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologie	Rendiconto 2018	Assestato 2019	2020	2021	2022
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	2.305.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>2.305.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TITOLO 6 - Accensione prestiti

Tipologie	Rendiconto 2018	Assestato 2019	2020	2021	2022
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000,00	1.755.000,00	2.000.000,00	1.340.000,00	901.000,00
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.755.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>901.000,00</b>

## TITOLO 7 - Anticipazione istituto tesoriere

Tipologie	Rendiconto 2018	Assestato 2019	2020	2021	2022
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
	<b>0,00</b>	<b>16.116.984,90</b>	<b>16.116.984,90</b>	<b>16.116.984,90</b>	<b>16.116.984,90</b>

## TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologie	Rendiconto 2018	Assestato 2019	2020	2021	2022
100 - Entrate per partite di giro	5.938.659,42	41.171.969,80	41.156.969,80	41.156.969,80	41.156.969,80
200 - Entrate per conto terzi	906.071,65	1.436.000,00	1.436.000,00	1.436.000,00	1.436.000,00
	<b>6.844.731,07</b>	<b>42.607.969,80</b>	<b>42.592.969,80</b>	<b>42.592.969,80</b>	<b>42.592.969,80</b>

### 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

#### 5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto			
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione	2020	2021	2022
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 34.046.282,97	€ 33.281.088,34	€ 33.331.088,34
2-Trasferimenti correnti	€ 6.226.687,47	€ 4.294.174,66	€ 3.279.807,73
3-Entrate extratributarie	€ 7.760.788,01	€ 8.114.671,82	€ 7.968.066,36
4-Entrate in conto capitale	€ 24.866.982,53	€ 3.253.592,49	€ 2.505.685,32
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00
6-Accensione Prestiti	€ 2.000.000,00	€ 1.340.000,00	€ 901.000,00
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 16.116.984,90	€ 16.116.984,90	€ 16.116.984,90
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 42.592.969,80	€ 42.592.969,80	€ 42.592.969,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 833.671,07	€ 223.818,22	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 136.444.366,75</b>	<b>€ 109.217.300,23</b>	<b>€ 106.695.602,45</b>
Spese per finanziare i programmi dell'amministrazione	2020	2021	2022
1-Spese correnti	€ 48.573.417,52	€ 45.759.409,04	€ 44.366.777,43
2-Spese in conto capitale	€ 26.630.652,53	€ 4.223.592,49	€ 3.036.685,32
3-Spese per incremento attività finanziarie	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4-Rimborso Prestiti	€ 530.342,00	€ 524.344,00	€ 582.185,00
5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 16.116.984,90	€ 16.116.984,90	€ 16.116.984,90
7-Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 42.592.969,80	€ 42.592.969,80	€ 42.592.969,80
DISAVANZO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 136.444.366,75</b>	<b>€ 109.217.300,23</b>	<b>€ 106.695.602,45</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Numero Programmi	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	€ 39.359.466,29	€ 39.359.466,29
MISSIONE 02 – Giustizia	2	€ 523.200,50	€ 523.200,50
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	€ 7.409.365,73	€ 7.409.365,73
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	6	€ 14.798.347,04	€ 14.798.347,04
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	€ 4.159.831,99	€ 4.159.831,99
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	€ 3.332.619,64	€ 3.332.619,64
MISSIONE 07 – Turismo	1	€ 680.947,05	€ 680.947,05
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	€ 3.556.987,35	€ 3.556.987,35
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	€ 32.189.964,07	€ 32.189.964,07
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	€ 24.325.538,67	€ 24.325.538,67
MISSIONE 11 – Soccorso civile	2	€ 7.897.041,74	€ 7.897.041,74
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	€ 21.227.683,91	€ 21.227.683,91
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	€ 1.501.091,00	€ 1.501.091,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	4	€ 1.311.893,65	€ 1.311.893,65
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	€ 1.500,00	€ 1.500,00
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	€ 90.567,84	€ 90.567,84
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	€ 28.388,00	€ 28.388,00
MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	€ 0,00	€ 0,00
MISSIONE 19 – Relazioni internazionali	1	€ 0,00	€ 0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	€ 12.196.099,86	€ 12.196.099,86
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	€ 1.636.871,00	€ 1.636.871,00
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	1	€ 48.350.954,70	€ 48.350.954,70
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	€ 127.778.909,40	€ 127.778.909,40
		€ 352.357.269,43	€ 352.357.269,43

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

#### MISSIONE N.1

#### SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
Finalità	<p>Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:</p> <p>01-Organismi istituzionali</p> <p>02-Segreteria generale</p> <p>03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p> <p>06-Ufficio tecnico</p> <p>07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</p> <p>08-Statistica e sistemi informativi</p> <p>09-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</p> <p>10-Risorse umane</p> <p>11-Altri servizi generali</p>

#### PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

- Servizio dell'Ente: Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi**

Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto tecnico al Consiglio Comunale, all'Ufficio di Presidenza, alle Commissioni Consiliari, alla Conferenza dei Capigruppo e alla Giunta Comunale. Per il triennio si prevede l'ulteriore potenziamento della leva informatica, con particolare riferimento al supporto che la stessa può garantire all'analisi dei processi ed allo snellimento delle procedure, anche in un'ottica di riduzione dei tempi procedurali.

Sarà inoltre messa in campo un'attività di coordinamento della dirigenza nella revisione dell'apparato regolamentare dell'Ente.

*(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 2 della presente Missione).*

- Servizio dell'Ente: Segreteria Sindaco**

Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto tecnico di segreteria al Sindaco ed al Vice Sindaco, in relazione agli impegni istituzionali e ai rapporti con i cittadini; cura inoltre le relazioni con le Città gemellate e l'organizzazione di eventi curati direttamente dalla segreteria del Sindaco relativi a manifestazioni istituzionali.

Parte dell'organico, di diretta nomina sindacale, è dedicata al supporto al Sindaco nelle funzioni tipiche di indirizzo e controllo politico-amministrativo.



## • Servizio dell'Ente: Comunicazione e Ufficio Stampa

Il Servizio svolge attività di comunicazione istituzionale dell'Ente curando la redazione del piano annuale di comunicazione, la progettazione di campagne informative, la tenuta dei rapporti con l'autorità Garante delle Comunicazioni.

Comunicazione e Stampa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma triennale per trasparenza e integrità (Giornata della Trasparenza)</li> <li>- Aggiornamento della <i>home page</i> e coordinamento contenuti del sito istituzionale</li> <li>- Piano annuale della comunicazione</li> <li>- Vetrina multimediale</li> <li>- Comunicati stampa e organizzazione conferenze stampa istituzionali</li> <li>- Rassegna stampa on line</li> <li>- Abbonamento ANSA</li> <li>- Servizio di Interpretariato LIS per persone sorde</li> </ul>
------------------------	--

Dalle linee programmatiche di mandato 2019 – 2024 viene estrapolato il seguente ambito di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi-strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

### **'Un Comune vicino ai Cittadini'**

L'Amministrazione ha tra gli obiettivi principali quello di facilitare il rapporto con i cittadini, rafforzare il dialogo e renderlo più diretto, scegliere di utilizzare appieno gli strumenti di informazione e comunicazione per accorciare le distanze tra cittadino e pubblica amministrazione.

Le principali azioni di mandato sono:

- attuare un Piano di Comunicazione quale strumento decisivo per reimpostare la capacità dell'Ente di relazionarsi con i cittadini e condividere insieme le scelte dell'Amministrazione;
- riorganizzare la comunicazione interna ed esterna;
- curare e rafforzare l'identità e l'immagine dell'Ente;
- assicurare l'informazione alla cittadinanza sugli obiettivi del Programma di Agenda Urbana – “*Vision Foligno 2020 Smart community*” - e sull'avanzamento degli interventi programmati, mediante azioni e strumenti di comunicazione finanziati dal programma stesso, con l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza nel grande pubblico relativamente alle politiche di digitalizzazione, sviluppo della mobilità sostenibile, efficientamento energetico e inclusione sociale;
- progettare e realizzare azioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione relative al Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 - “*Il parco urbano diffuso - connessioni tra la città dell'acqua e la montagna*”, allo scopo di rendere maggiormente fruibile, partecipato e divulgato il sistema di percorsi e connessioni poste alla base del progetto d'area.

## • Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione

Il Servizio si occupa delle attività inerenti alla Cooperazione (descritte nel presente Programma) e ai Progetti europei descritte nella Missione 14.

Il Servizio gestisce i progetti ed i programmi promossi o a qualunque titolo attribuiti all'Ente in materia di cooperazione e partenariato internazionale; partecipa a progetti di cooperazione decentrata in associazione con altri enti ed istituzioni, organizzazioni non governative, con particolare attenzione per le iniziative del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; promuove la diffusione di una cultura solidale sul territorio cittadino, partecipando a campagne di informazione e di educazione allo sviluppo; provvede alla predisposizione degli atti amministrativi di competenza.

Il Comune di Foligno è da tempo impegnato in programmi ed azioni di cooperazione decentrata ed in attività di crescita della cultura della pace e del dialogo, attuando interventi orientati al miglioramento delle condizioni economiche, sociali, culturali, di lavoro e di vita delle popolazioni dei paesi oggetto degli interventi. In quest'ottica il Servizio promuove e sostiene le attività di cooperazione attraverso:

- progetti di cooperazione territoriale allo sviluppo;
- costruzione di partenariati territoriali;
- iniziative di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale nei sistemi formali ed informali;
- iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi dello Sviluppo Umano Sostenibile;
- partecipazione a Reti locali, nazionali e internazionali per la promozione dello Sviluppo Umano Sostenibile;

- promozione del ruolo attivo dell'Ente e degli attori territoriali nella lotta contro la povertà e per lo sviluppo umano sostenibile, attraverso la ricerca di interessi comuni, il dialogo e la crescita di relazioni solide e durature tra territori interessati;

- sviluppo di collaborazioni e partenariati con altri Enti e Associazioni che a vario titolo si occupano di cooperazione: in particolare FELCOS Umbria, di cui il Comune di Foligno è socio fondatore. Si tratta di un'associazione senza fini di lucro composta da Enti Locali e da soggetti pubblici, privati e associativi del territorio regionale dell'Umbria, che si occupa di promuovere lo sviluppo umano sostenibile, sia a livello internazionale che locale, portando *"l'Umbria nel mondo e il mondo in Umbria"*, attraverso la realizzazione di progetti che a partire dall'ambito locale incidano anche a livello globale e viceversa. Negli ultimi anni, anche grazie alla collaborazione con FELCOS, la Città di Foligno è stata capofila di numerosi ed importanti progetti di cooperazione internazionale.

L'obiettivo principale è quindi mantenere la leadership acquisita, portando a completa definizione tutti i progetti in corso, nonché continuando lo studio e l'opera di progettazione e iniziativa riguardanti nuovi obiettivi di sviluppo e cooperazione internazionale in un'ottica di scambio sociale ed interculturale.

Attualmente il Comune di Foligno è capofila di un progetto di cooperazione internazionale denominato ECO.COM – Rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei comuni di Tiquipaya e Sacaba (Bolivia) in corso di realizzazione per un valore complessivo di 715.891,73 euro, di cui 498.291,73 finanziati da A.I.C.S. (Agenzia Italiana Cooperazione Sviluppo – Ministero degli Esteri). Partners del progetto sono: FELCOS UMBRIA, ANCI UMBRIA, LEGA COOP. UMBRIA, U.N.D.P. (Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite), COMUNE DI SACABA, COMUNE DI TIQUIPAYA, COMUNE DI BEVAGNA, COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO, COMUNE DI NARNI, COMUNE DI ORVIETO, COMUNE DI PERUGIA, COMUNE DI SPELLO, COMUNE DI TERNI, PIN S.C.R.L. (Servizi Didattici e scientifici per l'Università di Firenze).

Il Comune di Foligno partecipa inoltre in qualità di partner ad un progetto di cooperazione internazionale, sempre finanziato da AICS, che ha come oggetto l'intervento di sostegno all'apicoltura in Palestina, denominato Bee the Change, il cui capofila è la Regione Umbria.

## **PROGRAMMA 2 - Segreteria generale**

### **• Servizio dell'Ente: Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi**

Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto tecnico al Segretario Generale anche per quanto riguarda le funzioni in materia di Controllo amministrativo sui provvedimenti amministrativi di cui al vigente Regolamento comunale sui controlli interni.

Per il triennio si prevede la prosecuzione dell'attività di controllo anche con la definizione di campionature di atti estratti per materia, tenendo conto delle attività particolarmente complesse e/o più esposte a rischio corruzione.

Il servizio collabora inoltre con il Segretario Generale in veste di Responsabile per la Prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza in merito alla predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT), nonché per tutte le attività previste dai decreti attuativi della legge 190/2012 in materia di Codice di comportamento dei dipendenti, inconfiribilità/incompatibilità, trasparenza.

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13/11/2019, si riportano di seguito le Linee strategiche dell'Amministrazione Comunale per la definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Foligno 2020-2022:

- 1) Redazione del Piano con il pieno coinvolgimento degli organi di indirizzo (Consiglio Comunale che approva il Documento Unico di Programmazione e che interloquisce nella fase di osservazioni allo schema adottato, Giunta Comunale che adotta il Piano e, dopo la fase delle osservazioni, approva il Piano), di tutti i Dirigenti, coordinati dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, e dei dipendenti delle strutture organizzative dell'Ente, con particolare riferimento a quelli che operano nei settori più esposti al rischio corruzione;
- 2) Il Piano dovrà tenere conto di elementi desunti dall'analisi del contesto interno (struttura organizzativa con ruoli e responsabilità, stato dei contenziosi, procedimenti disciplinari, indagini penali o contabili a carico dei dipendenti) e del contesto esterno (dati socio-economici, dati sul tasso di criminalità nel territorio e reati contro la pubblica amministrazione, dati della direzione investigativa antimafia, relazioni di contesto territoriale forniti dal Comando della Polizia Municipale);
- 3) Il Piano, tenendo conto delle modifiche intervenute alla struttura organizzativa dell'Ente, dovrà contenere la mappatura dei processi e dare conto dell'attività di analisi, valutazione, ponderazione e trattamento dei rischi, sulla base di un nuovo approccio qualitativo e sostanzialistico, anche con applicazione graduale nel biennio 2020-2021;
- 4) Il Piano dovrà prevedere misure di prevenzione che favoriscano un'attività amministrativa caratterizzata dalla massima trasparenza, anche con la pubblicazione di dati ulteriori e non obbligatori, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'Ente, rendendole più comprensibili alla generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali, con la piena applicazione degli istituti dell'accesso documentale, civico e generalizzato, sempre nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679;
- 5) Il Piano dovrà basarsi su un approccio di tipo culturale ed etico, anche per mezzo del Codice di comportamento integrativo al D.P.R. 62/2013, con particolare riguardo alla verifica delle situazioni di conflitto di interesse e conseguente obbligo di astensione, al rispetto del divieto di *pantouflage*, nonché alla tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing*) mediante l'apposita procedura informatizzata;
- 6) Il Piano dovrà prevedere iniziative di formazione generale e specifica organizzate anche tenendo conto delle indicazioni ricevute dai Dirigenti dell'Ente;
- 7) Il Piano dovrà disciplinare la misura della rotazione ordinaria e straordinaria del personale che lavora nei settori particolarmente esposti ai rischi corruttivi;
- 8) Il Piano dovrà dare conto dello stretto collegamento fra la programmazione delle misure anticorruptive e di trasparenza con il Piano della Performance dell'Ente, indicando obiettivi, tempi di realizzazione e responsabili;
- 9) Il Piano dovrà prevedere strumenti di monitoraggio in corso d'anno e a consuntivo rispetto alla sua corretta applicazione da parte di tutte le strutture dell'Ente, con particolare riferimento all'attuazione della normativa in materia di inconfiribilità ed incompatibilità e al corretto aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web;
- 10) Il Piano dovrà prevedere strumenti di coinvolgimento e partecipazione della Città, non solo mediante la fase delle osservazioni sullo schema adottato dalla Giunta Comunale, ma anche attraverso la Giornata della Trasparenza.

**(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 1 della presente Missione).**

#### • Servizio dell'Ente: Servizi Interni Generali

Il servizio garantisce l'espletamento di tutte le attività connesse a:

- tenuta del protocollo informatico e gestione dei flussi documentali;
- responsabilità della conservazione sostitutiva;
- tenuta dell'albo pretorio on line;
- notificazione di atti;

- attività di front office per cartelle Equitalia;
- gestione dell'archivio di deposito;
- confezionamento posta in partenza;
- uscierato e centralino.

Sarà ulteriormente ampliato l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, in applicazione anche del recente D.M. 12/02/2014, e saranno sperimentate nuove modalità di invio on line per raccomandate e posta celere.

Si lavorerà ancora sul decentramento delle attività di protocollo per le Aree attualmente prive di questa possibilità, così da attivare, nel corso del triennio l'avvio delle operazioni di fascicolazione da parte delle singole Aree.

### **PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

#### **• Servizio dell'Ente: Partecipazioni e controlli**

Il Servizio svolge un'attività finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente in maniera efficiente ed economica.

A tal fine:

- predispone i documenti previsionali e programmatici previsti dal T.U.E.L.;
- proposta di deliberazione per l'approvazione e/o conferma del piano tariffario per l'utilizzo dei servizi dell'Ente;
- proposta di deliberazione per l'approvazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale e calcolo dei costi e ricavi per tutte le altre tipologie di servizi richieste in sede di predisposizione delle relazioni di bilancio;
- predispone il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) nel quale sono organicamente unificati il piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) e il piano della performance (P.P.) introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009;
- provvede a monitorare le fasi delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, sia nel corso dell'anno che al termine dell'esercizio, elaborando il documento dello Stato di attuazione degli obiettivi;
- fornisce agli amministratori elementi sul grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e ai dirigenti gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- predispone annualmente il referto sull'attività svolta (ex. Art. 198 bis del T.U.E.L.);
- collabora alla predisposizione dello schema di Rendiconto della gestione, per la parte relativa alla rilevazione e al controllo dei dati numerici e contabili dei servizi a domanda individuale e indispensabili;
- provvede alla richiesta e alla gestione annuale dei mutui a carico dell'Ente;
- effettua le rilevazioni propedeutiche alla compilazione di richieste e/o questionari, presentati da soggetti interni o esterni all'Ente quali ad esempio: fabbisogni standard, referto dei controlli interni, conto annuale del personale, ecc...;
- l'implementazione dei controlli controllo strategico e di gestione;
- la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

Il Servizio inoltre:

- cura tutti gli atti e gli adempimenti inerenti le Società e i Consorzi partecipati dal Comune;

- predispone l'allegato al rendiconto di gestione di cui all'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012: note informative rapporti debito - credito tra Comune e Società partecipate, rilevando e predisponendo le azioni di riallineamento dei dati previste dalla norma;
- provvede alla redazione modelli e pubblicazione degli stessi a norma dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sotto sezione "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- messa in atto una revisione volta all'efficientamento del sistema delle partecipate, al fine di migliorare la qualità dei servizi e nell'ottica dell'assoluta trasparenza;
- attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali previsto dal D. 175/2016;
- bilancio consolidato società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento;
- attività di coordinamento sul controllo dei servizi esternalizzati;

#### • Servizio dell'Ente: Ragioneria

L'attività propria del programma è quella di garantire all'Amministrazione il necessario coordinamento in materia di programmazione finanziaria e di fornire una verifica costante nel corso dell'esercizio in tutti gli aspetti economico - patrimoniali.

Il perno centrale dell'attività è rappresentato da un continuo e costante monitoraggio delle risorse economiche e finanziarie per poter conseguire gli obiettivi definiti dai programmi e dai bilanci ed evitare il prodursi di squilibri.

Costantemente è monitorato l'andamento delle riscossioni, provvedendo ad informare di eventuali ritardi i vari Servizi preposti e la gestione delle spese, previo controllo degli equilibri finanziari e nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Ogni scelta riguardante gli assetti gestionali e organizzativi dei servizi offerti dall'Ente ed ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento risulta valutata in relazione ai riflessi sugli equilibri economico finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente.

Il servizio è preposto alla collaborazione con il Collegio dei Revisori dei conti.

Le funzioni del servizio afferenti le attività di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente, sono le seguenti: gestione fiscale delle attività commerciali e istituzionali, tenuta registri IVA, liquidazione mensile e dichiarazione annuale IVA e IRAP, controllo sistematico ritenute IRPEF operate e compilazione Mod. 770 ordinario e semplificato, consulenza in materia fiscale alle altre Aree.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- **Nuova procedura per la gestione dell'inventario immobiliare collegato alla contabilità economico – patrimoniale;**
- **Gestione dinamica dei residui attivi e passivi.**

#### • Servizio dell'Ente: Economato

Il servizio esplica una pluralità di funzioni ricondotte al vigente regolamento economale, degli agenti contabili e del regolamento di organizzazione.

Prosegue l'opera di contenimento e razionalizzazione della spesa economale e l'informatizzazione a regime della procedure.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- Acquisizione di forniture di beni e servizi per il funzionamento degli uffici comunali sul mercato elettronico della pubblica amministrazione sotto i € 40.000, gare sul mercato elettronico per affidamento servizi postali e sul sistema SDAPA per il servizio di pulizia degli uffici comunali, come centrale di committenza;

- Revisione straordinaria inventario comunale dei beni mobili;
- Riduzione delle spese di gestione dell'ente attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
- Riduzione consumo carta, consumo toner;
- Contenimento spese postali (incremento spedizione inviti via e-mail)
- Piano dismissione beni mobili non in uso.

#### **PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:**

##### **• Servizi dell'Ente: Tributi e riscossione**

Il Servizio si occupa della programmazione e gestione delle imposte e tasse comunali e cura la riscossione coattiva delle entrate di natura extra-tributaria.

Nel corso del triennio saranno attivate tutte le necessarie operazioni tese a realizzare una reale lotta all'evasione fiscale e tariffaria, mirata all'ampliamento della base imponibile allo scopo di perseguire il principio dell'equità fiscale con effetti positivi in ordine alla riduzione della pressione fiscale.

Si provvederà alla completa implementazione delle banche dati, grazie all'integrazione della banca dati IMU-TARI e all'ottimizzazione degli incroci tra le diverse banche dati cui l'Amministrazione Comunale può accedere grazie alla sinergia con le altre istituzioni preposte: anagrafe tributaria (PuntoFisco) dell'Agenzia delle Entrate, anagrafe immobiliare (Catasto) dell'Agenzia delle Entrate/Territorio, anagrafe demografica comunale -autocertificazioni e Dichiarazioni Imu/Tasi/Tari presentate dai contribuenti, -MUI (Modello Unico Informatico) relativo agli atti notarili, denunce di successioni, contratti di locazione, utenze acqua, luce, gas,...

Si manterrà l'attività accertativa integralmente all'interno dell'Amministrazione comunale che cura l'intero procedimento, dalla ricerca degli evasori fino all'emissione degli avvisi di accertamento per omesso versamento e per omessa/ infedele dichiarazione.

Tutto ciò, oltre a consentire di disporre di strumenti efficienti a supporto dell'attività istituzionale, di controllo e di accertamento, permetterà di realizzare un sostanziale incremento delle entrate tributarie operando quindi nella direzione dell'equità fiscale.

Inoltre le attività degli uffici saranno orientate ad introdurre sistemi di semplificazione per i contribuenti: al riguardo si attiverà ogni strumento utile che agevoli il contribuente negli adempimenti fiscali sia esso cittadino privato che impresa o professionista. Verranno introdotte delle procedure digitali che consentiranno al contribuente di operare "da remoto" sia per i pagamenti che ogni altro adempimento fiscale.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- Ampliamento base imponibile TARI
- Riduzione tempi per recupero coattivo TARI;
- Servizi on line ai cittadini (pagamenti on line, attivazione portale del cittadino,...)
- Ampliamento canali di riscossione
- Maggiore facilità di accesso alle rateizzazioni
- Verifica dell'attività di riscossione coattiva di ADER

##### **• Servizio dell'Ente: Fiscalità sugli immobili**

Si svolge l'attività connessa alla gestione dell'Imposta Municipale propria, dei servizi di natura catastale. Si attiverà il progetto IMU e TARI attraverso cui semplificare e velocizzare gli adempimenti dei cittadini.

Proseguono gli interventi di:

- revisione generale degli immobili con una categoria catastale non più adeguata ed accatastamento ex novo delle unità immobiliari mai dichiarate;
- lotta all'evasione fiscale mediante il progetto "entrate ed equità fiscale" in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- prosecuzione progetto recupero evasione IMU aree edificabili e fabbricati.
- prosecuzione progetto recupero evasione TASI (anni precedenti) aree edificabili e fabbricati.
- progetto bonifica banche dati finalizzate alla semplificazione degli adempimenti per i cittadini.

## **PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

### **• Servizio dell'Ente: Gestione amministrativa del patrimonio ed espropri**

Il Servizio si occupa della gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente.

Nel triennio di riferimento sarà effettuata una puntuale verifica del patrimonio esistente al fine di dare vita ad un piano di dismissioni concretamente attuabile, che consenta di recuperare risorse a favore di investimenti e dell'aumento della qualità dei servizi; in particolare troveranno esecuzione le alienazioni di patrimonio pubblico destinate al finanziamento delle opere indicate nel programma triennale delle opere pubbliche. Una parte del patrimonio può essere messo a disposizione di nuove iniziative, delle start up innovative a nuovi progetti culturali.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- Adozione ed attuazione del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare;
- Messa in atto di un gestionale applicativo per la gestione del patrimonio;
- completamento revisione straordinaria inventario comunale;
- completamento ricognizione aree protezione civile.

## **PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico**

### **• Servizio dell'Ente: Impianti sollevamento, telefonia, utenze e calore**

L'Ufficio svolge compiti di supporto agli altri Servizi dell'Area e costituisce il punto di raccordo, interno ed esterno per tutti i Servizi, sia in ordine a problematiche generali (consulenza amministrativa e contabile) che a quelle più specifiche e puntuali mirate ad un attento controllo degli appalti e degli acquisti.

Inoltre, si occupa di:

- rapporti con l'utenza;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- supporto tecnico-amministrativo ad altri servizi per progettazione impianti;
- albo operatori economici;
- commissione pubblico spettacolo;
- liquidazione fatture utenze;
- rapporti con i soggetti gestori dei servizi di rete inerenti le utenze dei fabbricati comunali;
- verifiche periodiche impianti di terra, di sollevamento e riscaldamento;
- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. per interventi inerenti gli impianti di sollevamento, telefonia, calore e condizionamento;
- gestione impianti di sollevamento, telefonia, calore e condizionamento;
- gestione utenze con adesioni in CONSIP;
- espletamento gare in MEPA per i servizi di impianti sollevamento, telefonia, utenze e calore;

- Programma triennale OO.PP.;
- rapporti con Autorità Vigilanza Lavori Pubblici;
- gestione call center;
- autorizzazione passi carrabili;
- pareri occupazioni suolo pubblico degli esercizi commerciali.

• **Servizio dell'Ente: Manutenzione patrimonio edilizio**

Il Servizio gestisce anche l'attività relativa agli interventi edilizi, impiantistici eseguiti in amministrazione diretta con la gestione delle squadre operative e degli interventi di manutenzione a guasto eseguiti in appalto per l'edilizia scolastica e patrimoniale, piccoli interventi straordinari sui medesimi fabbricati, sempre finalizzati alla loro funzionalità.

L'attività prevista nel triennio sarà:

- gestione integrata, in economia, in appalto ed in house delle attività manutentive dell'Ente;
- manutenzione ordinaria cimiteri, scuole, fabbricati, impianti sportivi e relativa impiantistica interna;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- gestione approntamento seggi e pubblicità elettorale;
- verifica antisismica dei fabbricati;
- manutenzione impianti ad energia rinnovabile su edifici comunali;
- adempimenti anagrafe regionale dell'edilizia scolastica;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione squadre operative
- realizzazione interventi edilizi relativi all'ambito sociale.

(L'ulteriore attività è descritta nella Missione 11 Programmi 1 e 2).

• **Servizio dell'Ente: Sicurezza e pubblica illuminazione**

Il Servizio gestisce:

- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. per interventi di adeguamento alle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per i lavori inerenti gli impianti di sollevamento, antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- coordinamento dei rapporti tra il Responsabile servizio prevenzione e protezione (esterno all'Ente) ed il datore di lavoro;
- certificati agibilità scuole e immobili comunali;
- commissione mista di controllo impianti sportivi;
- certificati prevenzione incendi per immobili comunali;
- efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione;
- efficientamento energetico impianti sportivi;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione impianti di antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- verifiche per presa in carico lottizzazioni;
- rilascio pareri per piani urbanistici;

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 5 della Missione 10).

• **Servizio dell'Ente: Edilizia Cimiteriale, scolastica e sportiva ed efficientamento energetico**

Il Servizio gestisce:

- appalti manutenzione straordinaria cimiteri, scuole impianti sportivi;
- progettazione, D.L. e R.U.P. OO.PP. relative a cimiteri, edilizia scolastica e sportiva ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio;
- studio, verifica e proposte per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale;



- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
  - impianti ad energia rinnovabile su edifici comunali;
  - procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
  - rilascio concessioni loculi, aree cimiteriali e tombe;
  - pareri realizzazione tombe private;
  - gestione servizi cimiteriali e lampade votive;
  - recupero, ristrutturazione, restauro e miglioramento sismico delle opere di proprietà dell'Ente, con valenza storico-artistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
  - progettazione interne per le forniture di arredo per i beni culturali di competenza;
  - progettazione aree verdi;
  - realizzazione interventi successivi all'emergenza sismica 2016.
- (L'ulteriore attività è descritta nel Programma 9 della Missione 12).

#### • **Servizio dell'Ente: Segreteria Tecnico Amministrativa Area Governo del Territorio**

Il Servizio svolge funzioni di supporto, di carattere giuridico-amministrativo e economico-finanziario alle attività istituzionali dei servizi dell'Area (pianificazione urbanistica e edilizia). In particolare, cura:

- la predisposizione dei documenti previsionali e programmatici, degli atti di gestione operativa, di controllo strategico;
- il supporto alla predisposizione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) del piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) e del piano della performance (P.P.), monitoraggio delle fasi e delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, predisposizione e successiva gestione del bilancio annuale e pluriennale compresi la verifica degli equilibri di bilancio, l'assestamento e il conto dei residui;
- il supporto alla gestione e organizzazione del personale e attività dei servizi e degli uffici del Dirigente e dell'Assessore;
- il coordinamento delle procedure contabili di accertamento delle spese e di impegno delle entrate;
- le procedure di affidamento di servizi e forniture di interesse dell'Area, laddove non svolte per competenza da altri uffici;
- la gestione, il coordinamento, il controllo della fase integrativa di efficacia delle ordinanze dirigenziali e sindacali;
- coordinamento e controllo delle procedure informatiche correlate alla gestione dei documenti amministrativi e all'archiviazione elettronica dei procedimenti;
- supporto nella gestione elettronica e informatizzata dei provvedimenti monocratici del Dirigente e delle proposte di provvedimento di Giunta e Consiglio.

L'attività svolta dal Servizio spazia dalla gestione tradizionale del bilancio, a quella del personale, ai documenti generali di programmazione, ed agli innumerevoli adempimenti, oggi imposti dalle recenti normative.

#### • **Servizio dell'Ente: Edilizia**

Svolge funzioni ed attività connesse alla definizione delle pratiche della ricostruzione a seguito del SISMA '97-'98 e, in particolare:

- il rilascio della concessione contributiva e l'autorizzazione all'inizio dei lavori;
- il rilascio dell'autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori;
- la liquidazione del primo acconto pari al 40% del contributo;
- il rilascio del provvedimento di concessione del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
- la liquidazione del primo acconto del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
- il rilascio del provvedimento di rettifica;
- il rilascio del provvedimento di variante suppletiva;
- il rilascio del provvedimento di variante in corso d'opera;

- la dichiarazione di variante in corso d'opera;
  - la liquidazione del secondo acconto pari al 50% del contributo;
  - la liquidazione del secondo acconto del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
  - il provvedimento di voltura della concessione contributiva;
  - la proroga del termine di ultimazione dei lavori;
  - il provvedimento di acquisizione degli atti finali;
  - la liquidazione del saldo del contributo;
  - il rilascio del provvedimento di determinazione definitiva del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
  - la liquidazione del saldo del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
  - la revoca dell'ordinanza sindacale di inagibilità;
  - l'autorizzazione al rimborso ai sensi della DGR 1663/09;
  - l'autorizzazione del pagamento del terzo creditore nel caso di pignoramenti presso terzi;
  - i procedimenti di contenzioso in merito alla finanziabilità dell'intervento;
  - varianti ai PIR limitatamente alla parte amministrativa;
  - procedimenti di gestione e contabilizzazione dei fondi della ricostruzione;
- Il Servizio, inoltre, svolge la vigilanza sull'attività edilizia ai sensi dell'articolo 140 della Legge Regionale 1/2015 (estrazione a campione delle pratiche soggette a controllo).
- Rimane ancora a carico dell'attuale Amministrazione l'impegno per il completamento dei lavori residui collaborando con la Regione per arrivare alla chiusura delle pratiche ancora aperte.

#### • Servizio dell'Ente: Sportello unico attività produttive ed edilizia (SUAPE)

E' lo sportello nodale dell'amministrazione nella gestione dei servizi e della comunicazione con i cittadini, rispetto a tutte quelle istanze ed autorizzazioni necessarie per la definizione di procedimenti edilizi e/o produttivi.

Svolge funzioni amministrative, informative, promozionali e di coordinamento, tramite attività di front-office per tutti i procedimenti inerenti la comunicazione di inizio lavori, la S.C.I.A. o la richiesta di titoli abilitativi edilizi, che abbiano ad oggetto attività produttive ed edilizie (attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, attività edilizie che si svolgono nel territorio comunale sia che riguardino cittadini singoli che attività produttive nonché le azioni legate a localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione di attività produttive);

- acquisizione istanze relative a procedimenti in materia urbanistica (piani attuativi, certificati di destinazione urbanistica, deposito frazionamenti, ecc.);
- ricevimento per conto del Servizio Edilizia delle pratiche della ricostruzione a seguito del sisma del 26 settembre 1997 e successivi (edilizie e contributive);
- ricevimento delle integrazioni documentali riguardanti le pratiche di condono edilizio;
- adempimenti occorrenti a garantire l'esercizio del diritto di accesso agli atti;
- convocazione delle conferenze di servizi quando previste, ovvero attivate dai soggetti privati per ragioni di semplificazione, celerità del procedimento, nonché per l'esame congiunto di interessi contrapposti di rilevante complessità;
- istruttoria preliminare finalizzata ad accertare il rispetto dei requisiti e presupposti richiesti e la completezza della documentazione a corredo dell'istanza di titolo abilitativo;
- coordinamento delle attività della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio;
- acquisizione agibilità edifici ed interventi ai sensi del comma 2, articolo 137, della L.R. 01/2015 (l'agibilità è attestata dalla ricevuta di presentazione e dalla stessa documentazione, verificata dal SUAPE entro dieci giorni);
- acquisizione agibilità ai sensi del comma 3, art. 137 L.R. 01/2015 (interventi per i quali tiene luogo dell'agibilità una dichiarazione sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei lavori, e, per presa visione, dall'interessato del titolo abilitativo);
- ricezione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e conseguenti adempimenti;
- ricezione della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) e conseguenti adempimenti;

- ricezione istanza di permesso di costruire, adempimenti istruttori e rilascio del titolo;
- permesso di costruire per interventi con modalità diretta condizionata;
- permesso di costruire per la realizzazione di opere di urbanizzazione;
- rilascio di titoli in sanatoria;
- comunicazione installazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- svincolo fidejussioni per pagamenti oneri concessori;
- dichiarazione attestante l'idoneità del titolo per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.);
- procedimento unico del D.P.R. 160/2010;
- verifiche di compatibilità urbanistica ed edilizia
- accertamenti di anomalie e provvedimenti conseguenti, relativi alla sicurezza degli impianti tecnologici, imposti dalla legislazione vigente in materia (d'ufficio o su segnalazione del cittadino);
- adempimenti e verifiche riguardanti il risparmio energetico ossia il consumo di energia negli edifici, il fabbisogno energetico e la prestazione energetica degli stessi, imposti dalla normativa vigente;
- azioni conseguenti all'acquisizione e segnalazione da parte di altri Enti e/o Amministrazioni di pratiche relative a interventi soggetti a prevenzione incendi (su segnalazione dei Vigili del fuoco);
- pareri sul rilascio di titolo abilitativo relativamente alla documentazione sulla qualità degli impianti tecnologici e sul risparmio energetico (soluzioni in materia di architettura bioclimatica e energia rinnovabile in caso di richiesta di superfici in deroga).

Nel corso del triennio si procederà al miglioramento dei rapporti con il cittadino, fornendo una maggiore assistenza all'atto del ricevimento della domanda, con ulteriori semplificazioni e riduzioni dei tempi.

Lo sportello si svilupperà attraverso procedure che punteranno alla dematerializzazione dei documenti e delle istanze che verranno trasmessi in via telematica consentendo un doppio vantaggio, da una parte una gestione informatica e rapida dei dati e dall'altra una compressione dei tempi di risposta da parte dell'Amministrazione, consentendo di fornire ai cittadini e alle imprese più rapidi e più qualificati servizi, peraltro in un quadro di riduzione della spesa, e in un processo che valorizza una strategia di amministrazione digitale moderna.

## **PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile**

### **• Servizio dell'Ente: Elettorale e leva militare**

L'Ufficio Elettorale si occupa principalmente della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali secondo le norme previste dal T.U. approvato con D.P.R. 20/3/1967 n. 223 per la disciplina dell'elettorato attivo.

Provvede inoltre alla gestione e cura di tutti gli adempimenti previsti dalla legge in occasione delle Elezioni Amministrative, Politiche, Europee e Referendarie, curando altresì la propaganda elettorale e fornendo assistenza ai seggi elettorali. Il Comune è altresì sede della I<sup>a</sup> Sottocommissione elettorale circondariale; cura e conferisce assistenza all'aggiornamento delle liste generali e sezionali dei Comuni di Sellano, Cannara, Nocera Umbra, Spello, Valtopina. Cura inoltre gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, agli affari militari e pensioni del Ministero del tesoro.

Elettorale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento e modifica delle sezioni elettorali</li> <li>- Formazione, tenuta e aggiornamento liste sezionali e generali</li> <li>- Rilascio certificati elettorali</li> <li>- Gestione di tutte le attività connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali e Referendarie</li> <li>- Formazione e aggiornamento dello schedario dei Giudici Popolari, invio elenchi a Tribunale e- altri adempimenti connessi</li> <li>- Impianto e trasmissione fascicoli Elettorali</li> <li>- Elaborazione statistiche elettorali</li> <li>- Segreteria Commissione Elettorale Comunale, per le materie di</li> </ul>
------------	--

Leva Militare	- competenza, e stesura verbali sedute
	- Assistenza al Presidente della Commissione Elettorale Circondariale e redazione verbali sedute
	- Adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, agli affari militari, pensioni del ministero del tesoro

**Obiettivi :**

- Revisione Sezioni Elettorali

- **Servizio dell'Ente: Sportello Unico Integrato**

L'attività del servizio comprende la tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero), cura il rilascio dei certificati anagrafici, delle carte d'identità e delle attestazioni di soggiorno per i cittadini Comunitari. Rilascia atti di notorietà, autentiche di firme, di foto e copie conformi di documenti. Gestisce i censimenti decennali della popolazione ed i relativi adempimenti ed adeguamenti anagrafici. Si occupa, per la parte di competenza, della toponomastica e numerazione civica.

Anagrafe	- Tenuta rapporti con soggetti ed Enti esterni, nelle materie di competenza
	- Tenuta e aggiornamento registro della popolazione residente
	- Tenuta schedario AIRE e rilascio connesse certificazioni
	- Rilascio certificazioni e attestazioni in materia demografica
	- Disbrigo delle pratiche di immigrazione, emigrazione, residenza
	- Pratiche per il rilascio di carte d'identità, cartellini di riconoscimento e Passaporti
	- Autenticazione firme, documenti, fotografie, stesura atti sostitutivi di atti Notori

**Dematerializzazione e servizi on line**

La dematerializzazione, intesa come presupposto tecnico essenziale per la fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa, ha trovato accoglienza anche nei più recenti provvedimenti, incardinati nel quadro fornito dal Codice dell'Amministrazione Digitale, diventando una vera e propria strategia di innovazione della Pubblica Amministrazione.

- Proseguimento migrazione delle banche dati comunali nell'ANPR
- Proseguimento del periodo transitorio di registrazione dei dati su entrambi i sistemi (ANPR ed anagrafe locale)
- dismissione delle banche dati comunali dopo il completamento definitivo della migrazione in ANPR. rilascio del nuovo documento digitale unificato (DDU)
- passaggio dalla carta d'identità cartacea alla carta d'identità elettronica.

(Rientrano tra le competenze dello Sportello Unico Integrato anche quelle riguardanti l'URP descritte nel Programma 11 della presente Missione).

- **Servizio dell'Ente: Stato civile e statistica**

Lo stato Civile ha lo scopo di acclarare lo status di ogni cittadino rispetto agli stati della vita: nascita, matrimonio, morte; forma, archivia, conserva e aggiorna tutti gli atti concernenti nascita, matrimonio, morte, cittadinanza.

A) Stato Civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile (nascita, morte, matrimonio, pubblicazioni di matrimonio, cittadinanza, iscrizioni e trascrizioni)</li> <li>- Rilascio certificazioni di stato civile</li> <li>- Istruttoria pratiche di pubblicazione di matrimonio</li> <li>- Pratiche matrimonio, trascrizione divorzi, separazione beni, etc.</li> <li>- Istruttoria pratiche relative alla concessione della cittadinanza italiana</li> <li>- Ricevimento e registrazione denunce di nascita e di morte</li> <li>- Atti di separazione e divorzi</li> <li>- Unioni civili e convivenze</li> <li>- Istituzione e tenuta registro DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento)</li> </ul>
-----------------	--

## PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

### • Servizio dell'Ente: Stato civile e statistica

Il Servizio Statistica del Comune, istituito con D. Lgs. n. 322/1989 fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), effettua le rilevazioni ordinarie in ambito anagrafico e partecipa a tutte le indagini campionarie presso le famiglie condotte dall'ISTAT e previste dal P.S.N. (Piano Statistico Nazionale), oltre a garantire l'esecuzione delle rilevazioni censuarie.

A) Statistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione piani statistici</li> <li>- Organizzazione e gestione indagini e rilevazioni statistiche per esigenze Ente, ISTAT, altri Enti, etc.</li> <li>- Rilevazioni, elaborazioni, diffusione ed archiviazione dei dati statistici che interessano amministrazione di appartenenza nell'ambito del programma Statistico nazionale (PSN) predisposto dall'ISTAT, di durata triennale, con costante aggiornamento.</li> <li>- Censimento permanente della popolazione</li> </ul>
---------------	--

### • Servizio dell'Ente: Sistemi Informativi

Il Servizio:

- gestisce tutta la rete informativa e le dotazioni informatiche dell'intera struttura comunale provvedendo alla programmazione del relativo fabbisogno;
- organizza e controlla la rete comunale, con particolare riguardo alla sicurezza degli accessi, gestisce lo storage e provvede al backup di tutte le banche dati presenti nell'Ente;
- contribuisce a sviluppare, con le adeguate competenze tecniche, il processo di miglioramento dei servizi rivolti a cittadini ed alle imprese.

Nell'ambito dello sviluppo del processo di miglioramento dei servizi, con la Deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 16/02/2015, è stato approvato il "Piano di informatizzazione delle procedure del Comune di Foligno", in ottemperanza al disposto dell'art.24, comma 3bis, del D.L. n.90/2014 convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114.

Il Piano, oltre ad assolvere un obbligo normativo, segue gli indirizzi generali di governo, dove in merito alla semplificazione si individua una progressiva dematerializzazione dei procedimenti e l'attivazione di percorsi digitali guidati attraverso i quali colloquiare con la pubblica amministrazione.

Nell'attuazione del Piano, il Servizio gestirà il processo di rilevazione dello stato dei servizi e dei procedimenti gestiti e non accessibili on-line, con particolare riferimento ai procedimenti già pubblicati e

disponibili sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", in adempimento degli obblighi stabiliti dall'art.35 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Successivamente, il Servizio eseguirà l'attività di implementazione dei sistemi informativi, della modulistica collegata e delle modalità di colloquio con l'utente finale, cittadino/impresa, prevedendo la compilazione on-line attraverso procedure guidate.

Obiettivo principale di tale trasformazione nel campo dell'innovazione tecnologica e digitale, è avvicinare l'amministrazione comunale ai cittadini, intesi come privati, aziende, professionisti o semplici fruitori della città.

Inoltre saranno attivate tutte le procedure per terminare la digitalizzazione dell'amministrazione, al fine di snellire il lavoro degli uffici e garantire agli utenti il rapido snellimento delle pratiche di cui si necessita.

#### • **Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche**

Il Servizio svolge la propria attività come pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni nei servizi di rete esternamente ai fabbricati.

- attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni nei servizi di rete esternamente ai fabbricati (rete telefonia, reti in fibra ottica, reti wifi, sistemi di telesorveglianza, energie rinnovabili);
- rapporti con i soggetti gestori dei servizi di rete esterni ai fabbricati;
- chiusura, collaudo e rendicontazione lavori PIR frazioni e centro storico
- completamento lavori PIR frazioni
- supporto, per quanto di competenza comunale, alle attività dell'Ufficio Speciale Ricostruzione sisma 2016

(Le ulteriori attività espletate del Servizio Infrastrutture tecnologiche sono descritte nel Programma 1 della Missione 8 e nel Programma 1 della Missione 17).

### **PROGRAMMA 10 – Risorse umane**

#### • **Servizio dell'Ente: Organizzazione, gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali**

Il servizio si occupa dell'organizzazione della struttura comunale, del supporto al Nucleo di Valutazione (convocazioni, verbalizzazioni, predisposizione materiali necessari per le decisioni del NdV, comunicazioni ai dirigenti, predisposizione dei necessari atti amministrativi, ecc.), delle relazioni sindacali comprensive del supporto alla delegazione trattante del personale dirigenziale, a quella del personale senza qualifica dirigenziale, della formazione del personale interno.

Per quanto riguarda la formazione del personale dipendente, a seguito dell'approvazione del piano della formazione, intervenuta il 3.8.2016, che ha l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace alle necessità della organizzazione comunale, si dedicherà particolare attenzione a dare impulso sempre maggiore alla attività di docenza interna, anche per quanto riguarda i temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il servizio si occupa della gestione amministrativa del personale dell'Ente. Le sue attribuzioni comprendono, fra l'altro:

- il controllo automatizzato sull'orario di lavoro;
- l'attuazione degli obblighi di trasparenza e pubblicità;
- lo svolgimento delle procedure selettive per l'assunzione del personale e la stipula dei contratti individuali di lavoro;
- la tenuta del fascicolo personale.

• **Servizio dell'Ente: Gestione economica risorse umane**

Il servizio si occupa della gestione finanziaria del personale dell'Ente. Le sue attribuzioni comprendono, fra l'altro:

- l'erogazione del trattamento retributivo;
- la quantificazione delle risorse per il trattamento accessorio;
- la definizione delle pratiche pensionistiche;
- lo svolgimento delle rilevazioni statistiche in materia di personale;
- la predisposizione degli atti generali di programmazione del fabbisogno di personale;
- i procedimenti di patrocinio legale e rimborso spese legali secondo il regolamento in essere;
- l'erogazione dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa.

La programmazione del fabbisogno viene predisposta in attuazione del nuovo sistema delle regole di governo del personale introdotto con la riorganizzazione dell'Ente e delle Linee guida della Funzione Pubblica.

Il servizio svolge le attività di assistenza tecnico-contabile alla delegazione trattante di parte pubblica in occasione delle trattative per il rinnovo dei contratti decentrati integrativi della dirigenza e del personale. I fondi del trattamento accessorio della dirigenza e del personale dovranno essere quantificati nei limiti di legge, della capacità di bilancio dell'Ente e delle direttive dell'Amministrazione. Laddove ne ricorrano i presupposti, tali fondi potranno essere incrementati con gli strumenti previsti dai contratti collettivi.

Vengono effettuati i controlli di routine sul rispetto delle previsioni contrattuali e normative sul trattamento economico, previsti dall'apposito protocollo in essere.

La programmazione del fabbisogno di personale dovrà tendere al rinnovamento generazionale ed al rafforzamento dell'organico dell'Ente, specie nei settori dei servizi al cittadino, in coerenza con il rispetto degli obiettivi finanziari dell'Ente e con i vincoli legislativi in materia di spesa del personale.

**PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali**

• **Servizio dell'Ente: Advocatura**

Il Servizio Advocatura svolge i seguenti compiti:

1) Gestione diretta da parte dell'Advocatura interna del contenzioso del Comune avanti Autorità Giudiziarie, Con la recente iscrizione all'Albo speciale Avvocati Cassazionisti di un avvocato interno, abilitandolo all'esercizio dell'attività di fronte alle Magistrature Superiori, è stato previsto un periodo di suo affiancamento con legali esterni incaricati dei singoli giudizi per conto dell'Ente. Gli incarichi affidati con il sistema dell'affiancamento sono negoziati sulla base di una riduzione dell'importo che indicativamente può essere calcolato nella metà della parcella prevista per il singolo legale, ottenendo, quindi, notevoli economie di spesa rispetto a quello attuale.

2) Attività di consulenza legale, verbale e scritta, sia agli organi che agli uffici dell'Ente, svolta interamente dall'Advocatura interna. Si intende intensificare il supporto fornito nella gestione della fase precontenziosa e promuovere una specializzazione dei singoli avvocati in relazione a determinate materie al fine di garantire a ciascun servizio comunale una consulenza specialistica, che mira a prevenire eventuali contenziosi pur lasciando inalterato il potere decisionale del singolo dirigente a fronte del parere reso. In tale attività rientra anche la consulenza obbligatoria prevista dall'art. 208, 2° comma, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

3) Formazione permanente: gli avvocati interni hanno l'obbligo di curare il costante e continuo aggiornamento, accrescimento e approfondimento della preparazione professionale mediante la partecipazione ad iniziative culturali in campo giuridico e forense al fine di assicurare la qualità delle prestazioni professionali e di contribuire al migliore esercizio della professione nell'interesse dell'Ente.

4) Attività di recupero credito tramite gli strumenti processuali ordinari, per i casi in cui non è possibile procedere alla riscossione coattiva attraverso gli strumenti amministrativi ordinari.

5) Informatizzazione dell'intero fascicolo di causa relativamente a tutto il nuovo contenzioso, imposta dalle nuove procedure telematiche degli uffici giudiziari.

6) Gestione del portafoglio assicurativo (denunce, pagamenti premi, ecc.), valutazione dei rischi connessi alle funzioni istituzionali, predisposizione capitolati per affidamento servizi assicurativi.

7) Procedure fallimentari (insinuazione ai passivi fallimentari e concordati preventivi). Trattasi di attività amministrativa che non richiede necessariamente il supporto di professionista legale abilitato.

Le attività del Servizio Avvocatura sono pertanto finalizzate ai seguenti obiettivi:

- al contenimento e risparmio della spesa per incarichi legali di tipo defensionale;
- al contenimento e risparmio della spesa per incarichi di consulenza legale, ottenuto mediante il rilascio di pareri verbali e scritti agli organi e agli uffici dell'Ente, nonché la necessità di prevenire il contenzioso assicurando una consulenza a ciascun servizio;
- al contenimento e risparmio della spesa attraverso azioni processuali dirette al recupero di crediti, per i quali non è possibile procedere alla riscossione coattiva da parte dei dirigenti competenti per materia;
- all'attuazione della normativa in materia di informatizzazione della P.A. e dei processi telematici mediante l'informatizzazione sia del contenzioso legale sia dei fascicoli di causa;
- al completamento delle procedure amministrative e contabili relative ai singoli fascicoli di causa degli ultimi anni, nonché all'acquisizione di spazi mediante la loro archiviazione, con il riordino sul piano informatico, cartaceo e contabile dei fascicoli relativi a contenziosi, anche definiti con sentenza passata in giudicato. Conseguentemente, si definisce anche il volume effettivo del contenzioso pendente.

#### • Servizio dell'Ente: Appalti e contratti

Il Servizio Appalti e Contratti cura lo svolgimento di tutte le **procedure di gara** di evidenza pubblica e procedure negoziate **per lavori, servizi e forniture** dell'Ente redigendo tutti gli atti di gara (bandi, disciplinari di gara, lettere invito, modelli). Nell'ambito di tale attività cura tutti gli adempimenti necessari per la pubblicazione sia dei bandi sia degli estratti ed esiti, sui siti informatici del Comune, dell'Osservatorio Regionale e del Ministero Infrastrutture e Trasporti, sia su GUCE, Gazzetta Ufficiale, BUR e quotidiani nazionali e locali, liquidando le relative spese e procedendo alla rendicontazione delle stesse.

Procede alla **verifica dei requisiti** delle imprese aggiudicatrici, sia attraverso il sistema AVCPass dell'ANAC sia mediante richiesta diretta agli Enti ove consentito.

L'attività relativa alle procedure di gara presuppone il costante aggiornamento in relazione alla normativa vigente con conseguente necessità di adeguare modelli e procedure nonché offrire costante consulenza ai servizi proponenti per la predisposizione degli atti istruttori.

Infatti il servizio funge da supporto ai vari uffici dell'Ente per la predisposizione dei capitolati e degli atti propedeutici alle gare ed anche per le acquisizioni mediante cottimo fiduciario e per le eventuali problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto esprimendo pareri e indicazioni operative.

In riferimento all'attività contrattuale il servizio predispone tutti i **contratti** conseguenti le procedure di gara, nonché tutti gli altri contratti **nei quali l'Ente è parte**, espletando ogni procedura e verifica preliminare alla stipulazione, compreso il calcolo delle spese contrattuali. Funge pertanto da supporto all'attività del Segretario Generale quale Ufficiale Rogante nella tenuta del repertorio e relativi adempimenti.

Prosegue l'attività di redazione in formato elettronico con firma digitale, con contestuale necessità di provvedere alla conservazione e archiviazione informatica degli stessi anche per le scritture private relative all'acquisto di beni e servizi e all'esecuzione dei lavori.



Il servizio procede altresì alla registrazione, trascrizione, voltura dei contratti sia attraverso il sistema UNIMOD dell'Agenzia delle entrate, per gli atti pubblici amministrativi, sia attraverso il relativo programma per i contratti di locazione, sia in modalità ordinaria.

Le attività più rilevanti per il triennio saranno:

**Funzioni di stazione appaltante gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale ATEM Perugia 2 Sud e Est descritta nella Missione 17.**

**Centrale di Committenza:**

Disposizioni normative dell'ultimo decennio hanno previsto l'obbligo dei Comuni non capoluogo di provincia di ricorrere a forme di aggregazione e/o centralizzazione della committenza per i propri acquisti. Il comma 3-bis dell'art. 33 del decreto legislativo 163/2006, aggiunto dalla legge 214/2011, disponeva che i Comuni non capoluogo di provincia procedessero all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni potevano acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Con DCC n. 64 del 29.10.2015 è stato approvato uno schema di convenzione che regola i rapporti fra i comuni, stabilendo le modalità operative, responsabilità e competenze, con Foligno Comune capofila della Centrale di Committenza, che è stata istituita nel novembre 2015.

Il Servizio si occupa anche delle procedure dei Comuni aderenti e di quelle che si vorranno avviare in modo unitario.

L'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di ricorrere a forme di aggregazione e/o centralizzazione della committenza per i propri acquisti è stato consacrato nel nuovo Codice dei Contratti pubblici - D.Lgs. 50/2016 – all'art. 37 comma 4 che prevede la necessità per le stazioni appaltanti diverse dai comuni capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 (acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro) e al primo periodo del comma 2 (acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro effettuati mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione), di procedere ricorrendo ad una delle modalità organizzative indicate (centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati – mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento - ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014 n. 56).

Il citato comma dell'at. 37 con il relativo obbligo di aggregazione della committenza è sospeso fino al 31 dicembre 2020 per effetto della legge n. 55 del 2019. I modelli organizzativi da esso previsti sono quindi divenuti facoltativi.

Essendo la Centrale di committenza operativa in forza della convenzione stipulata nel 2015, si rende necessario l'aggiornamento di quest'ultima per tener conto di tutti i sopravvenuti interventi legislativi.

- **Servizio dell'Ente: Sportello Unico Integrato**

Lo Sportello Unico Integrato (ex URP) rappresenta il primo presidio di un rapporto con il cittadino utente, basato sui principi della cortesia, della semplificazione delle procedure e dell'efficienza amministrativa. Agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, l'informazione sulla struttura e sui compiti del Comune e delle altre pubbliche Amministrazioni.

A) URP	A1 Informazioni generali su attività dell'Ente, stato delle pratiche, accoglienza orientamento A2 gestione sale rappresentanza A3 protocollo posta A4 bonus ENEL gas, idrico A5 copie conformi A6 vidimazione registri A7 informazioni su bandi e modulistica A8 raccolta firme referendum e proposte di legge A9 SIA REI (sistema inclusione attiva, Reddito di inserimento) protocollazione e istruttoria A10 Consegna CIE
--------	---

(Rientrano tra le competenze dello Sportello Unico Integrato anche quelle riguardanti l'Anagrafe descritte nel Programma 7 della presente Missione).

• **Servizio dell'Ente: Autoparco e reperibilità**

Il Servizio gestisce relativamente all'Autoparco:

- manutenzione ordinaria e straordinaria segnaletica orizzontale, verticale ed impianti semaforici;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione magazzino comunale e mezzi autoparco comunale;
- gestione servizio reperibilità (magazzino, recupero materiale, etc.);
- supporto logistico al piano emergenza neve;
- procedure per acquisto vestiario e dpi squadre comunali e tecnici;
- progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. di competenza dell'Area non assegnate ad altri servizi;
- redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

(Le ulteriori attività del Servizio inerenti i trasporti sono descritte nel Programma 5 della Missione 10)

Programmi	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
1 - Organi istituzionali	1.854.293,42	1.825.905,62	1.796.178,34
2 - Segreteria generale	288.277,17	288.277,17	288.277,17
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	3.052.478,59	1.059.254,12	1.060.928,58
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	628.842,62	618.842,62	593.842,62
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	582.523,99	568.569,99	546.569,99
6 - Ufficio Tecnico	8.238.579,08	2.651.851,69	1.626.811,85
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	686.093,80	424.856,43	424.668,43
8 - Statistica e Sistemi informativi	610.879,00	523.196,87	523.196,87
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse Umane	398.640,04	395.640,04	395.640,04
11 - Altri Servizi Generali	2.491.463,34	2.471.593,40	2.443.293,40
	<b>18.832.071,05</b>	<b>10.827.987,95</b>	<b>9.699.407,29</b>

**MISSIONE N.2****GIUSTIZIA**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Uffici giudiziari 02-Casa circondariale e altri servizi

**PROGRAMMA 1 - Uffici giudiziari**

- Servizio dell'Ente: Ufficio Giudice di pace**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 22 aprile 2013 questa Amministrazione, ha richiesto formalmente al Ministero della giustizia il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace di Foligno, assumendo così l'impegno ad iscrivere nei bilanci di previsione dell'Ente gli stanziamenti necessari al funzionamento dell'ufficio giudiziario, all'esito del decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 3, D. Lgs. 156/2012.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2014 è stato pubblicato il Decreto del Ministro della giustizia 7 marzo 2014 il quale, accogliendo l'istanza proposta da questo Comune, ha disposto il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace di Foligno. Con successivo Decreto del Ministro della Giustizia 10 novembre 2014, pubblicato sul S.O. n. 91 della Gazzetta Ufficiale n. 279 del 1° dicembre 2014, sono stati individuati definitivamente gli Uffici del Giudice di pace mantenuti con oneri a carico delle Amministrazioni comunali. Il provvedimento, coerentemente con l'assetto generale della riforma della geografia giudiziaria, ha attribuito alla sede mantenuta l'intero territorio precedentemente compreso nella circoscrizione di rispettiva competenza.

Dopo un periodo di formazione e di affiancamento con il personale del Ministero della Giustizia, dal mese di dicembre 2015 l'Ufficio del Giudice di pace di Foligno ha iniziato ad operare con il personale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Occorre, quindi, continuare ad assicurare le risorse necessarie al funzionamento di questo fondamentale presidio di giustizia nel nostro territorio, restando a carico dell'Amministrazione della giustizia unicamente i compensi dovuti ai magistrati onorari.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 30/09/2015, per rafforzare maggiormente il supporto all'ufficio del Giudice di Pace, l'ente ha istituito il servizio specifico.

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamento 2020</b>	<b>Stanziamento 2021</b>	<b>Stanziamento 2022</b>
1 - Uffici Giudiziari	174.845,34	174.177,58	174.177,58
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	<b>174.845,34</b>	<b>174.177,58</b>	<b>174.177,58</b>

**MISSIONE N.3****ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Polizia locale e amministrativa 02-Sistema integrato di sicurezza urbana

**PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa, PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

- Servizio dell'Ente: Controllo attività commerciali - artigianali - Polizia amministrativa**

Il Servizio svolge Attività di accertamento e controllo delle attività commerciali in sede fissa, del commercio al dettaglio su aree pubbliche, delle attività artigianali, degli esercizi pubblici e delle altre attività in genere assoggettate al regime autorizzatorio e/o al controllo comunale per garantire il corretto ed armonioso svolgimento di tutte le attività operanti nel territorio Comunale.

Il Servizio si occupa inoltre anche di tutte quelle specifiche attività di accertamento ed informative svolte, in particolare, per conto del Servizio Stato Civile e Anagrafe, dei Servizi Sociali e del Servizio Politiche abitative, ed anche per conto degli altri servizi comunali e delle altre istituzioni esterne.

**CONTROLLO DELL'ABUSIVISMO IN MATERIA PUBBLICITARIA.**

Viene espletata una specifica attività di controllo in materia di impianti e mezzi pubblicitari nell'ambito del territorio comunale finalizzata alla verifiche riguardanti sia le corrette installazioni e/o collocazioni degli impianti, sia le affissioni ed installazioni abusive con il principale obiettivo di garantire un contrasto efficace ai correlati e comuni fenomeni negativi dell'imbrattamento e del degrado urbano.

**ATTIVITA' AMBIENTALI**

Si intende proseguire con l'attività svolta in stretta collaborazione con il Servizio Ambiente dell'Area Governo del Territorio, interessata da ulteriori progressive incombenze, riguardanti, in particolare:

- attività relative allo studio ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contenimento dell'inquinamento dell'aria da polveri sottili nel comune di Foligno, in attuazione del Piano Regionale per la qualità dell'aria, approvato con D. del Consiglio Regionale n. 296 del 17/12/2013, con particolare riferimento agli aspetti di specifica competenza riguardanti le correlate limitazioni della circolazione veicolare e le relative attività di controllo sui veicoli in particolare per quanto riguarda tutte le aree abitate e nello specifico quelle interessate dal centro storico e oggetto di specifica Zona a Traffico Limitato;
- attività di prevenzione e controllo inerenti il corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani, svolte con l'ulteriore collaborazione della società VUS s.p.a. gestrice del relativo servizio, finalizzate anche all'accertamento degli illeciti amministrativi ed all'irrogazione delle correlate sanzioni amministrative, con l'obiettivo di apportare un concreto contributo alla tutela ed alla salvaguardia del decoro urbano;

Le attività di cui sopra si ripropongono anche l'ulteriore obiettivo di educare e sensibilizzare i cittadini ai fini della loro fattiva collaborazione nel corretto funzionamento del ciclo della raccolta differenziata il cui servizio va ormai a coprire vaste zone del territorio comunale, senza trascurare al riguardo gli indirizzi normativi in materia e le linee programmatiche in tema di politiche ambientali

orientate verso un incremento, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, della raccolta differenziata;

- Varie attività di accertamento e controllo indirizzate a contrastare gli ormai sempre più diffusi fenomeni di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, anche pericolosi e speciali, ricomprendenti anche l'accertamento e la contestazione dei relativi illeciti amministrativi e le correlate attività di Polizia Giudiziaria.

Le attività di cui sopra vanno ad interessare anche il controllo circa la corretta ottemperanza dei provvedimenti amministrativi comunali emessi in materia ambientale, ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, ai fini della rimozione e del corretto smaltimento dei rifiuti.

Tutte le attività ambientali di cui sopra, espletate con indirizzi sia preventivi che repressivi, si ripropongono il comune obiettivo di mantenere nel nostro territorio, sia in ambito urbano che extra-urbano, un elevato livello di qualità ambientale apportando un efficace contrasto ai fenomeni che contribuiscono al relativo degrado.

#### ATTIVITA' INDIRIZZATE ALLA TUTELA DEI VALORI E DEI DIRITTI SOCIALI ED ALLA TUTELA DELLA DONNA.

- prosegue l'attività di controllo, svolta in collaborazione con il Servizio Politiche Abitative dell'Area Diritti di Cittadinanza, relativa agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nel corso della quale, oltre alla verifica delle eventuali occupazioni abusive o comunque non conforme rispetto alle prescrizioni di uso degli alloggi concessi, viene ormai prestata anche una particolare sensibilità ed attenzione alla tutela della dignità delle persone con conseguente segnalazione e successivo interessamento dei Servizi Sociali qualora emergano situazioni di degrado sociale o di emarginazione in genere;
- nel corso delle attività istituzionali riguardanti il controllo del territorio ed anche le altre attività in genere viene dedicato un particolare interessamento anche a tutte le situazioni meritevoli di attenzione sotto i profili della tutela dei diritti delle persone, con particolare riguardo ai minori, ed alla tutela della donna, andando ad interessare i Servizi dell'Ente o le altre Istituzioni competenti relativamente ai casi meritevoli di attenzione.

#### • Servizio dell'Ente: Controllo viabilità e traffico e Incidentistica stradale

Attività peculiare della Polizia Municipale nell'ambito del territorio di competenza è quella legata a:

##### SERVIZI DI POLIZIA STRADALE (art. 11 e 12 del C.d.S.)

Comprendenti la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, il mantenimento della sicurezza urbana e la salvaguardia della pubblica incolumità anche in collaborazione tra le forze dell'ordine nonché delle componenti deputate allo svolgimento di attività di polizia stradale, il tutto per garantire la sicurezza sulle strade e far fronte alle esigenze e alle continue richieste dei cittadini.

##### SICUREZZA STRADALE

Potenziamento dei controlli mediante maggiore presenza sul territorio delle forze di Polizia Locale e maggiore attività di prevenzione, repressione e sensibilizzazione al rispetto delle norme poste a tutela della sicurezza stradale. Aumento dei controlli in materia di sicurezza stradale, con particolare riferimento alle norme comportamentali previste dal Codice della Strada (artt. 141 e seguenti) e alle violazioni risultanti dall'utilizzo di strumenti quali autovelox, etilometro e attrezzature elettroniche fisse di rilevazione della velocità installati su tutti i punti più sensibili del territorio comunale. Estensione e razionalizzazione della vigilanza con l'impiego di un maggior numero di pattuglie, con copertura di tutto il territorio comunale.

Potenziamento dei servizi automontati relativamente al controllo circolazione stradale e presidio del territorio finalizzati anche all'espletamento degli ulteriori servizi di prossimità svolti nelle zone periferiche e nelle frazioni più popolate.

La peculiarità di tali servizi viene in particolar modo orientata a stabilire un diretto contatto con i cittadini residenti e un punto di riferimento e di collegamento con l'istituzione comunale, al fine di poter affrontare e risolvere in maniera concreta ed efficace tutte le problematiche prospettate o oggetto di semplice segnalazione.

#### ATTIVITA' PRESTATE IN OCCASIONI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Attività di supporto inerenti i profili di competenza legate al corretto svolgimento di tutti gli eventi cittadini, con particolare riferimento alle manifestazioni culturali, religiose, folcloristiche, musicali e sportive che, nel periodo estivo, vanno ad interessare anche le zone frazionali collinari e montane.

Le attività di supporto si estendono anche alle ulteriori iniziative tese alla promozione dell'uso della bicicletta e del camminare a piedi in città, organizzate su specifici percorsi, con il duplice obiettivo di contribuire al benessere fisico ed alla scoperta del patrimonio storico ed artistico.

Particolare rilievo assumono le varie attività di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi di viabilità riguardanti i futuri eventi, anche ai rapporti che intercorrono con il locale Commissariato, in particolare relativamente agli aspetti afferenti l'ordine pubblico e le misure di safety e security correlate allo svolgimento degli eventi, conformemente alle circolari in materia emanate dal Ministero dell'Interno e localmente dalla Prefettura di Perugia

#### ATTIVITA' LEGATE ALLA PREDISPOSIZIONE DEI VARCHI E DEI PANNELLI ELETTRONICI NELLA ZONA DEL CENTRO STORICO

L'attività legata alla nuova predisposizione dei varchi elettronici prevede un implemento delle attività di controllo nelle zone interessate dalla regolamentazione della Z.T.L. con particolare riferimento, nel periodo stagionale aprile-ottobre, all'ambito delle zone del centro storico caratterizzate dall'insediamento delle nuove attività di somministrazione, cosiddetta "movida", con estensione dei servizi anche su aree pubbliche esterne date in concessione.

#### PROGETTO SICUREZZA in collaborazione con l'Area Diritti di Cittadinanza.

- "A scuola ci vado da solo" e "Piedibus":
- "Parchi sicuri - vigilanza nei parchi pubblici", nel periodo giugno - settembre.
- "Il Controllo di Vicinato": coinvolge i residenti di varie zone della città che volontariamente si organizzano a gruppi per aree omogenee al fine di monitorare durante varie fasce orarie della giornata, (mattino pomeriggio e sera) l'ambito territoriale di residenza, al fine di segnalare alle Forze dell'Ordine eventuali presenze sospette ovvero anomalie nei quartieri. Non rappresentano le cosiddette "ronde" ma sono semplicemente cittadini che "vivono" il loro quartiere, parlano con le persone, con i commercianti, contrastando la sensazione di abbandono e costituendo un saldo e rassicurante punto di riferimento sul territorio anche per contrastare il fenomeno dei reati di natura predatoria che negli ultimi anni ha interessato in modo esponenziale anche il territorio di Foligno.
- Prosecuzione delle nuove attività relative al controllo delle strutture di accoglienza messe a disposizione per l'emergenza profughi, con particolare riferimento agli immobili appartenenti al patrimonio dell'Ente, svolte anche in collaborazione con gli assistenti sociali dell'Area Diritti di Cittadinanza e finalizzate a favorire e migliorare l'inserimento sociale e l'integrazione nei vari contesti residenziali urbani.

#### SICUREZZA URBANA

Efficientamento ed implementazione del sistema di videosorveglianza centralizzato presso la sede del Comando di Polizia Municipale in collaborazione con il nuovo Servizio specificamente competente relativamente all'istituzione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con maggiori investimenti in tecnologia, anche sfruttando al massimo le potenzialità ed i finanziamenti previsti nel cosiddetto 'Decreto Sicurezza' con particolare attenzione ai fondi messi a disposizione dei comuni per l'installazione di telecamere di videosorveglianza in alta definizione sostituendo progressivamente le telecamere analogiche attualmente installate con apparecchiature digitali, e mettendo in rete tutte le telecamere, sia quelle pubbliche che gli impianti di videosorveglianza privati, al fine di garantire un completo controllo dell'intero territorio cittadino, per una tempestiva e più efficace capacità di acquisire informazioni utili al perseguimento degli eventi criminosi/illegali. Si procederà inoltre ad

una ricognizione finalizzata alla mappatura delle telecamere private operative sull'intero territorio comunale, da aggiornare costantemente - in maniera tale da avere, nell'immediatezza di un fatto criminoso, la disponibilità delle registrazioni che potranno essere utili per il prosieguo dell'attività di indagine, potendo così acquisire immagini che altrimenti verrebbero automaticamente cancellate in poche ore. Si procederà ad un intervento di ottimizzazione dell'organizzazione e delle risorse del Comando di Polizia Municipale, al fine di alleggerire gli operatori da incombenze meramente amministrative e burocratiche, per garantire un maggior presidio del territorio, valutando particolari estensioni dei turni di servizi. Si intende valorizzare le competenze già esistenti, e potenziare la formazione del personale con specifici corsi di periodico, oltre che colmare l'attuale carenza di organico, con l'assunzione di nuove unità. Nell'ambito della sicurezza urbana si darà seguito ad un nucleo operativo - adeguatamente formato - che vada a potenziare l'operativa del controllo del territorio anche con l'acquisizione di informazioni, investigazione, raccordo ed anche pronto intervento, almeno nelle attività di identificazioni, contrasto al commercio illegale, controllo negli immobili locati, ecc., con finalità di interscambio informativo finalizzato alle investigazione e monitoraggio dei fenomeni di devianza.

Si intende inoltre costituire una specifica unità operativa preordinata al controllo e all'attuazione di interventi di risanamento del decoro urbano in tutti i quartieri e le frazioni della città, con l'impegno di verificare con cadenza periodica, lo stato dei luoghi oggetto di intervento, dando così il segno concreto della presenza costante dell'Amministrazione Comunale. E' infatti, statisticamente dimostrato che, laddove si lascia spazio a degrado, incuria ed abbandono, più frequenti sono di conseguenza atti di vandalismo e microcriminalità, nonché la concentrazione di soggetti legati al mondo della malavita in generale.

Oltre a controllo e repressione s'intendono portare avanti progetti di educazione e prevenzione, con lezioni di educazione civica e rispetto delle regole nelle scuole di competenza comunale ed in collaborazione con le associazioni del territorio.

Saranno implementati i progetti di 'Controllo del Vicinato' in particolar modo nelle aree periferiche e frazionali del territorio comunali, prevedendo anche un calendario di incontri sul territorio, di concerto con le Forze dell'Ordine ed il Comando della Polizia Municipale ed in particolare modo per contrastare i fenomeni legati a frodi e truffe alla popolazione più anziana.

Si intende inoltre dare seguito ad una serie di iniziative coinvolgendo singoli e associazioni con lo scopo quello di provvedere ad un maggiore pulizia, cura, e recupero del territorio.

#### **VOLONTARIATO PER ASSISTENZA SCOLASTICA DA PARTE DEI VOLONTARI**

Coordinamento delle attività prestate da parte dei volontari che offrono la loro attiva collaborazione per l'assistenza scolastica ed anche in occasione dello svolgimento delle varie manifestazioni culturali, religiose, folcloristiche, musicali, e sportive.

#### **EDUCAZIONE STRADALE E PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE**

Prosegue il percorso educativo curato dall'Unità Didattica della Polizia Municipale, che vede ad oggi oltre trent'anni di attività, impegnandosi in una campagna di sensibilizzazione presso le scuole primarie del comune incentrata, in particolar modo, sulle attività di informazione e prevenzione che forniscono le basilari conoscenze ai fini della tutela della sicurezza stradale e della salvaguardia dell'incolumità delle persone e della vita umana.

SISMA Prosecuzione delle attività iniziate a seguito degli eventi sismici 2016, riguardanti tutti i servizi di supporto al piano di Protezione Civile che interessano sia gli aspetti della viabilità, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza dei tratti stradali interessati da situazioni di pericolo, sia lo svolgimento di una serie di attività e servizi strettamente connessi alle operazioni di supporto ed assistenza alla popolazione.



• **Servizio dell'Ente: Procedura contravvenzionale**

Il Servizio procedura contravvenzionale è una delle attività ordinarie del Comando di Polizia Municipale e si occupa delle procedure amministrative inerenti l'accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada: notificazioni, gestione dei ricorsi, pagamenti in misura ridotta delle sanzioni ed emissione dei ruoli esattoriali.

Si prevede ulteriori processi di esternalizzazione delle procedure correlate all'attività sanzionatoria.

Con il funzionamento a regime della nuova procedura si mira al raggiungimento di una efficace ed efficiente razionalizzazione delle attività del Servizio con conseguente snellimento dei carichi e delle incombenze legate alle varie procedure amministrative.

Completare l'introduzione e rafforzare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la gestione dei documenti amministrativi informatici quali (SANA, SIATEL, SIVES, EQUITALLIA, MCTC, PRA, SIT, SAFOSISTEMI)

L'informatizzazione riguarderà anche un'ulteriore fase di dematerializzazione di documenti e processi.

Si prevede l'utilizzo e il consolidamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa e per garantire il diritto alla disponibilità e poter consultare online i dati pubblici e dei documenti amministrativi, nel rispetto dei requisiti di accessibilità e di contenuto previsti dalla normativa per i siti web della PA, nonché nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali e di trasparenza".

**CENTRALE OPERATIVA**

La centrale operativa del Comando di Polizia Municipale costituisce un saldo punto di riferimento per tutti i cittadini in quanto svolge quotidianamente un importante ruolo informativo e di *front-office* nella fascia oraria H. 24.00, compresi i festivi, evidenziando al riguardo la sua strategica operatività negli orari di chiusura degli uffici comunali.

Per quanto riguarda il generico ruolo informativo della centrale operativa va sottolineata, in particolare, la gravosa attività esplicativa inerente l'adozione delle nuove misure di prevenzione e contenimento dell'inquinamento dell'aria da polveri sottili nel comune di Foligno, ovviamente oggetto di puntuale e particolare interesse conoscitivo da parte della cittadinanza stante la loro peculiare incidenza sulla mobilità urbana.

• **Servizio dell'Ente: Comando Polizia Municipale**

Il servizio svolge le seguenti attività:

**OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO** Predisposizione atti ordinanze di occupazione suolo pubblico per lavori e verifica della loro regolarità.

**AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO E ALLA SOSTA** Rilascio autorizzazioni di transito e sosta per residenti, portatori di handicap, pubblico interesse, carico e scarico merci.

La procedura per le autorizzazioni al transito e alla sosta per i residenti dovrà integrarsi con il sistema della nuova procedura contravvenzionale e con il sistema dei varchi elettronici.

**REGOLAMENTAZIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DA PARTE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI E DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI ED IN OCCASIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI.**

A seguito del completamento dei complessi lavori di riqualificazione del centro storico cittadino, interessati, in particolare, dal rifacimento delle pregiate pavimentazioni, è stato avviato uno specifico lavoro istituzionale inter-area, finalizzato al corretto utilizzo ed alla salvaguardia del patrimonio pubblico ed anche all'armonizzazione degli arredi urbani, riguardante lo studio e la predisposizione del nuovo Regolamento Comunale in materia di: "Occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche da parte degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, delle attività commerciali, produttive ed in occasione di eventi e manifestazioni.

**APPLICAZIONE ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA** Ferma restando la già attuata regolamentazione delle polizze previdenziali, prosegue l'integrale fase applicativa delle disposizioni dell'art. 208 del Codice della Strada con l'attivazione di specifiche polizze infortuni e le polizze sanitarie e l'attivazione di specifiche iniziative progettuali finalizzate a interventi in materia di sicurezza urbana.

- **Servizio dell'Ente: Controllo del territorio e Polizia Giudiziaria**

Il Servizio espleta le attività istituzionali riguardanti il controllo del territorio, con particolare riferimento agli aspetti urbanistici – edilizi, occupandosi anche delle relative attività di Polizia Giudiziaria.

Attività di delega da parte della Procura.

Attività relative alla ricezione delle denunce ed alle procedure riguardanti gli oggetti rinvenuti o smarriti.

Viene prevista l'implementazione delle attività di controllo sul territorio in ambito Urbanistico-Edilizio, in collaborazione con il Servizio Controllo del Territorio dell'Area Governo del Territorio, con particolare riferimento alle nuove disposizioni in materia introdotte dalla L.R. n. 1/2015 (Testo unico governo del territorio e materie correlate).

Prosecuzione delle nuove attività relative alla crisi sismica iniziata in data 24/08/2016 riguardanti i vari sopralluoghi di verifica circa l'ottemperanza alle disposizioni delle numerose ordinanze comunali emesse in riferimento ai danneggiamenti degli edifici ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità.

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Polizia Locale e amministrativa	2.429.414,71	2.424.975,51	2.424.975,51
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	70.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>2.499.414,71</b>	<b>2.454.975,51</b>	<b>2.454.975,51</b>

**MISSIONE N.4****ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Istruzione prescolastica 02-Altri ordini di istruzione non universitaria 04-Istruzione universitaria 05-Istruzione tecnica superiore 06-Servizi ausiliari all'istruzione 07-Diritto allo studio

**PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica, PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione, PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria, PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore, PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione, PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio**

- **Servizio dell'Ente: Servizi scolastici**

Il servizio espleta le seguenti attività:

- promuove il "Patto per la scuola" pubblica di qualità, per affermare il diritto al sapere, critico e professionalmente qualificato, per tutti e per tutte, a prescindere dalla condizione socio - culturale;
- gestisce il Diritto allo Studio e la Ristorazione Scolastica e opera al mantenimento del welfare acquisito;
- gestisce la ristorazione scolastica direttamente, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con 2 cucine centralizzate che producono circa 1500 pasti giornalieri mentre è in appalto la ristorazione per i nidi d'infanzia comunali;
- predispone diete particolari richieste dall'utenza per motivi di salute, etici o religiosi;
- predispone l'erogazione di contributi a circa 700 famiglie per l'acquisto dei libri di testo (subordinate al contributo regionale);
- effettua l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche del territorio comunale per il finanziamento delle spese di funzionamento L. 23/1996;
- gestisce la riscossione delle rette dei servizi nido e ristorazione;
- realizza le iniziative complementari e sussidiarie delle attività educative ed assistenziali svolte all'interno delle Istituzioni scolastiche anche in relazione alla presenza di soggetti disabili a cui vengono assegnati, secondo le indicazioni ricevute dalla ASL, operatori ad personam per un numero di ore proporzionato alla gravità della disabilità;
- realizza l'assistenza e vigilanza dei bambini delle scuole d'infanzia durante il trasporto scolastico;
- sostiene il diritto allo studio e all'istruzione con aiuti mirati alle famiglie.

**Il Servizio inoltre orienta la sua attività strategica:**

- alla realizzazione del principio della qualità, con una organizzazione orientata all'utente;
- al miglioramento continuo;
- alla continua attenzione al servizio Ristorazione;
- al rispetto dell'ambiente;

- alla costante formazione per il personale addetto ai servizi;
  - all'informazione su una corretta alimentazione;
  - alla realizzazione di laboratori di educazione alimentare;
  - alla partecipazione come Comune capofila al "Tavolo distrettuale per la promozione alla salute" costituito da rappresentanti del Distretto Sanitario di Foligno e rappresentanti dei Comuni della Zona Sociale al fine di ricondurre ad un momento programmatico unico e condiviso gli interventi e le iniziative educative e di promozione della salute effettuati a livello territoriale;
  - alla sperimentazione di concerto con le Scuole del territorio di iniziative sui corretti "stili di vita";
  - alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale di bambini e bambine, ragazze e ragazzi immigrati e di II<sup>a</sup> generazione, per contrastare ogni forma di razzismo;
  - alla riduzione della dispersione scolastica con progetti sperimentali e promuovendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro attraverso centri accreditati di formazione professionale;
  - la programmazione, il partenariato o il coordinamento con sostegno a progetti formativi e didattici legati alla legalità, alla pace, alle relazioni genitori - figli promossi da scuole ed associazioni;
- Le attività proposte sono volte a fornire il supporto necessario alla popolazione studentesca per garantire alla stessa la completa accessibilità al Diritto allo Studio, le stesse scaturiscono dalla lettura dei bisogni, dai cambiamenti delle esigenze delle famiglie, dal rispetto della normativa vigente italiana ed europea e in ottemperanza ai piani regionali elaborati su tutta la materia.
- Gli interventi previsti nell'ambito dei servizi scolastici, per il triennio, sono volti a:
- mantenere servizi di qualità con l'obiettivo della razionalizzazione delle risorse (economiche e non);
  - operare per il rispetto dell'ambiente con l'utilizzo di materiale biodegradabile e di materiali monouso in ecocarta;
  - migliorare l'informazione ai cittadini con l'aggiornamento periodico dei servizi erogati sul sito internet del Comune;
  - effettuare incontri sul tema di una corretta alimentazione volti a sensibilizzare ed informare le famiglie e gli insegnanti;
  - realizzare, per il personale di cucina, incontri sulle caratteristiche degli alimenti, sull'igiene, sulla sicurezza alimentare e sulle predisposizioni di diete particolari;
  - espletare il piano di autocontrollo ai sensi del Reg. CE 852/04;
  - monitorare i dati dei contribuenti del servizio ristorazione scolastica e servizio nidi tramite procedura informatica volta alla rilevazione costante delle modifiche relative alla residenza, all'implementazione delle comunicazioni digitali sia tra Ente e Istituti scolastici, che tra Ente e contribuenti, alla semplificazione delle modalità di pagamento da parte del cittadino e all'immediata constatazione e verifica delle situazioni di morosità. Tutto questo unito alla revisione dei Regolamenti Ristorazione scolastica e Nidi, revisione finalizzata al contrasto delle morosità da parte degli utenti ingiustificatamente morosi e ad un possibile innalzamento della soglia ISEE per la riduzione delle rette per le fasce più deboli.
  - aderire al progetto "LIBERA Terra" relativo all'acquisto di prodotti alimentari dalle cooperative che lavorano le terre confiscate alla mafia, da utilizzare nelle cucine il 21 marzo di ogni anno in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie".

***Gli obiettivi previsti per il " Servizio Attività Formative" nel triennio sono:***

- per il servizio di ristorazione la mission è la salute, e il benessere delle giovani generazioni oltre all'attenzione per l'ambiente: nell'utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura biologica, a lotta integrata, a filiera corta locale, prodotti tipici (DOP, IGP), equosolidali e dietoterapeutici (senza glutine, uova, latte, zucchero). La priorità ai prodotti di stagione; promozione della cultura del territorio regionale e locale con l'inserimento in menù con preparazioni legate alla tradizione; azione educativa nel campo della corretta alimentazione per comprendere il valore più ampio del cibo, anche come prevenzione; gestione di tutte le attività del servizio con una ridotta produzione di rifiuti e lotta allo spreco alimentare.

- Per garantire la salute il servizio intende partecipare alla istituzione di un tavolo di lavoro permanente tra Comune, scuole, agenzie di formazione, circoli cittadini e soggetti non profit, finalizzato alla concertazione delle migliori strategie orientate al benessere dei giovani, degli anziani e dei soggetti più svantaggiati e alla istituzione di un Ufficio della salute con compiti progettuali e di coordinamento;
- il sostegno alle attività del Centro Studi Città di Foligno, di cui il Comune è socio fondatore, ormai centro accreditato anche per la formazione professionale e l'alta formazione che ha finalità di promozione, sostegno, accoglienza, gestione e coordinamento delle attività formative di elevato livello nelle varie discipline sociali, scientifiche e amministrative;
- il proseguimento delle attività dell'Università a Foligno che prevede, oltre ai tre corsi di laurea ormai storici in "Coordinamento delle attività di protezione civile", in "Scienze infermieristiche" e in "Fisioterapia" anche diversi master di primo e di secondo livello. L'Università di Foligno è un punto di riferimento a livello nazionale nel settore della Protezione civile e della difesa civile;
- la programmazione condivisa con le scuole, le Università e le imprese di iniziative di "Orientamento scolastico" e OPEN DAY volte a stimolare una scelta scolastica consapevole sia della scuola superiore che delle attività post diploma per contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

#### • Servizio dell'Ente: Attività formative, alta formazione e memoria

##### ***Alta Formazione e memoria***

Il servizio Attività Formative gestisce attività inerenti alla formazione della persona.

Il servizio è inserito nel processo di sviluppo su base europea di un sistema formativo integrato.

La finalità strategica è quella di promuovere un'offerta formativa in rete con le istituzioni, enti, Università, imprese ed associazioni presenti sul territorio rispondendo così efficacemente alle indicazioni europee sulle necessità di creare opportunità e prevedere iniziative formative condivise, occasioni di educazione permanente, di orientamento scolastico pre e post diploma, di riqualificazione delle persone all'interno del contesto produttivo territoriale ai fini di un aumento del grado di sviluppo culturale a livello locale, pertanto:

- promuove e sostiene interventi formativi, stage scuola - lavoro e di orientamento scolastico e lavorativo per migliorare nei giovani la conoscenza e la consapevolezza delle proprie attitudini, per una maggiore qualificazione professionale ed una migliore occupabilità;
- manifestazioni commemorative di ricorrenze storiche e di eventi che hanno caratterizzato la storia recente locale, volte a conservarne la memoria nelle generazioni future.

##### ***L'attività formativa in particolare nel triennio, prevede:***

- il sostegno alle iniziative formative del Laboratorio di scienze sperimentali, che oltre ad essere un punto di riferimento consolidato nel territorio per l'acquisizione di una formazione scientifica sia di base che avanzata è l'Organizzatore della "Festa della Scienza e della Filosofia" che vede ormai da anni la partecipazione attiva delle scuole e del personale educativo dei nidi comunali, formatosi nello stesso laboratorio. La realizzazione del nuovo progetto cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, per conto del comune di Foligno denominato "Potenziamento delle dotazioni scientifiche e delle attività del parco delle Scienze e delle Arti Vision, lo sguardo dell'uomo sulla Natura", attività che rendono Foligno sempre di più un punto di riferimento nazionale e internazionale nella diffusione della cultura scientifica la cui parte amministrativa è curata dai dipendenti del Servizio Attività Formative e Servizi scolastici;
- la realizzazione di esperienze di alternanza scuola – lavoro, presso le aree del Comune su iniziativa dello stesso Ente, delle Università, di Istituti di scuola superiore, di soggetti pubblici e privati accreditati per la formazione professionale e l'orientamento al lavoro, ai sensi del regolamento per l'accesso a stage i tirocini, di cui il servizio è coordinatore e referente amministrativo;
- la promozione di progetti legati alla memoria e alla commemorazione di ricorrenze importanti per la storia della città e del territorio, quali il 27 Gennaio Giornata della Memoria, il 10 febbraio Giorno del Ricordo, con la partecipazione attiva delle scuole e delle Associazioni che promuovono iniziative significative condivise.

Tutti gli interventi sono pensati per una società che si rinnova, a cui si risponde con strategie finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa coerentemente con i nuovi bisogni monitorati sul territorio e secondo le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Le suddette attività sono finalizzate a:

- consolidare il processo d'integrazione con i soggetti coinvolti nell'offerta formativa, scuole, agenzie formative, istituzioni, università, associazioni, studenti, genitori e tutti i soggetti interessati, in applicazione delle indicazioni del piano regionale;
- migliorare i servizi per gli studenti;
- mantenere alto il livello della qualità dell'offerta formativa e culturale della città sostenendo i corsi di laurea universitari, i master post - laurea, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale, la ricerca scientifica sperimentale;
- realizzare interventi formativi finalizzati alla formazione della persona rimodulandoli secondo le risorse disponibili ed in risposta alle normative che delegano agli Enti Locali funzioni e compiti inerenti le politiche attive del lavoro e l'offerta formativa integrata;
- sostenere e collaborare con l'Officina della Memoria, ANED, ANPI, l'A.N.M.I.G. per sensibilizzare le giovani generazioni con iniziative formative mirate alla diffusione della conoscenza degli eventi e dei luoghi che hanno fatto la storia del nostro territorio e dell'Italia;
- promuovere iniziative di rafforzamento del senso civico a partire dalla Costituzione italiana nonché delle Convenzioni internazionali sui diritti universali dell'infanzia, della disabilità, dell'accessibilità del territorio, ecc.

**Le attività più rilevanti per il triennio sono:**

- promuovere un'offerta formativa in rete con le istituzioni, enti, Università, imprese ed associazioni;
  - realizzare le iniziative della "Memoria".
- (Il Servizio gestisce anche attività inerenti i nidi d'infanzia descritte nel Programma 1 della Missione 12).

Programmi	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
1 - Istruzione prescolastica	308.184,24	242.119,24	241.009,24
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.442.819,00	759.200,00	758.557,00
4 - Istruzione Universitaria	120.000,00	120.000,00	120.000,00
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.691.522,71	1.681.303,66	1.681.303,66
7 - Diritto allo studio	214.109,43	209.109,43	209.109,43
	<b>8.776.635,38</b>	<b>3.011.732,33</b>	<b>3.009.979,33</b>

**MISSIONE N.5****TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 1-Valorizzazione dei beni di interesse storico 02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

- Servizio dell'Ente: Biblioteca
- Servizio dell'Ente: Musei

L'attività relativa ai servizi è descritta nel Programma 2 della presente Missione

**PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

- Servizio dell'Ente: Eventi culturali

La programmazione degli eventi culturali si sviluppa secondo le direttrici:

- Foligno città delle espressioni artistiche e dei festival
- Foligno città della Quintana e del Barocco

In effetti in questi anni teatro, musica e danza, cinema e grandi iniziative hanno concorso a creare in città occasioni di conoscenza, approfondimento, dialogo, partecipazione. Allo spettatore-utente si è offerta la possibilità di un più approfondito lavoro di preparazione attraverso i laboratori teatrali e cinematografici.

Per quanto riguarda il teatro, un'importante funzione di produzione e distribuzione viene svolta dai due Stabili regionali: il Teatro Stabile dell'Umbria, di cui il Comune di Foligno è socio parificato a fondatore, e il Teatro Stabile di Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù Fontemaggiore. I circuiti della Stagione di Prosa e del Teatro Ragazzi costituiscono l'occasione per costruire, insieme al mondo didattico ed associativo, una proposta culturale di intervento sulla società contemporanea e per offrire allo spettatore il rinnovarsi dell'evento teatrale. Gli Stabili assicurano altresì un ruolo di immagine, per la Regione e per le città che ne fanno parte, a livello nazionale ed internazionale, con le proprie proposte creative.

Uguale attenzione è rivolta alle attività musicali, sia per i circuiti ormai istituzionalizzati ma anche per le numerose ed importanti iniziative che vengono organizzate in città. Così Foligno offre, ad alti livelli, una stagione concertistica di musica classica organizzata, dall'Associazione Amici della Musica di Foligno. Rilevante anche il circuito dedicato alle scuole dall'Associazione Gioventù Musicale Foligno, così come la proposta formativa della Accademia Umbria Classica iniziata nel 2019.

Un'importante attività didattica in campo musicale viene assicurata dalla Scuola Comunale di Musica, che continua a perseguire l'obiettivo di una formazione musicale di base che ancora oggi non è

assicurata dalla scuola statale. La concessione esterna triennale per la gestione della scuola stessa ha assicurato la possibilità di garantire una continuità allo studio musicale extra-scolastico.

Ancora in campo musicale, notevole è l'attività di formazione e socializzazione offerta dalla banda Filarmonica di Belfiore.

Eventi di musica leggera, rock e pop sono assicurati da varie realtà associative giovanili.

Sul fronte della musica jazz il compito viene svolto dall'Associazione Young Jazz che organizza una rassegna rivolta prevalentemente ai giovani: "Young Jazz Festival". Inoltre in questi ultimi anni una nuova forma musicale si sta prepotentemente consolidando: il mix di danza, musica elettronica ed arti digitali Dancity, che convoglia un pubblico eterogeneo e giovanile.

Come centro di attività, l'Auditorium San Domenico può garantire tutte quelle forme di spettacolo che non richiedono una struttura teatrale classica, ma non risolve certo il problema dell'esigenza di avere un teatro pubblico a Foligno. Dall'inaugurazione avvenuta il 23 ottobre 1996, si sono tenute presso l'Auditorium San Domenico una media di 140 utilizzazioni all'anno. La struttura ha dimostrato una grande vitalità entrando nel vissuto quotidiano dei cittadini. Particolare rilievo ha avuto la sua estrema flessibilità verso forme diverse di utilizzo, dagli spettacoli musicali, che gli sono propri, a quelli di tipo teatrale, fino ad alcuni episodi di raffinata sperimentazione, all'uso per convegni e congressi. La struttura ha inoltre ospitato importanti tappe dei circuiti regionali dello spettacolo con i più grandi artisti del momento. L'affidamento della gestione tecnica, per la non esigua incidenza dei costi, ad un consorzio privato, non influenzando sulla qualità del prodotto, ha rivelato una piena rispondenza alle esigenze del servizio ed ha consentito di ottemperare ad opportuni criteri di economicità. Il sistema del servizio per lo spettacolo si è arricchito della disponibilità dell'Auditorium di S. Caterina che ha già dimostrato una sua originalità e vitalità, le cui potenzialità vanno pertanto sostenute anche riguardo all'acustica.

Segni Barocchi Festival ha costituito in questi anni un vero laboratorio per la ricerca del barocco nelle arti e dei suoi "segni" non necessariamente circoscritti nello spazio e nel tempo. Musica, teatro, cinema, danza, mostre hanno costituito il banco di prova di un'indagine su un periodo storico così ricco di fermenti ancora attuali.

Nei prossimi anni Giostra della Quintana e Segni Barocchi Festival dovranno essere al centro della attenzione e costituire gli eventi privilegiati per la promozione della città. La città, appunto, del barocco, i cui ambasciatori dovranno essere i due eventi suddetti, in sinergia.

In questa direzione, per il futuro sarà necessaria una maggiore opera di promozione, sviluppo e potenziamento degli eventi esistenti; uno per tutti le celebrazioni Dantesche, anche in vista dello straordinario appuntamento del 2021 col settecentesimo della scomparsa del Divin Poeta. Alle stesse, evento centrale nell'identità cittadina e previsto anche nello Statuto comunale, è necessario dare nuovo impulso, con iniziative che coinvolgano tutte le scuole cittadine ed un pubblico più ampio. Si prevede inoltre di rinnovare il Comitato dantesco e stimolarne ulteriormente l'attività.

Per quanto riguarda la progettazione di eventi nuovi, bisognerà lavorare in sinergia con le manifestazioni di successo e già consolidate, con iniziative in compartecipazione, come successo ad esempio per la mostra "Leonardo in 3D".

Sarà necessaria una gestione più attenta del calendario degli eventi, anche selezionando maggiormente le varie proposte che giungono da associazioni e privati, anche ai fini della concessione del patrocinio, per elevare la qualità dell'offerta ed evitare sovrapposizioni o eventi simili.

Al contempo, promuovere un maggiore e più qualificato utilizzo degli spazi comunali "consolidati", i più ricordati come l'Auditorium San Domenico e Santa Caterina, oltre alla ricerca e promozione di nuovi ambienti idonei.

Infine un obiettivo di fondamentale importanza è quello di potenziare la comunicazione di tutti gli eventi attraverso un idoneo ufficio stampa, strumenti giornalistici, comunicazione web e social networks, la cui integrazione dovrà necessariamente essere implementata.



• **Servizio dell'Ente: Biblioteca**

Una delle principali linee di sviluppo del servizio Biblioteca è quella legata alla identità di Foligno come città dantesca. Punto di riferimento e di promozione di questa identità è rappresentato dal Museo della Stampa, che trova posto in Palazzo Orfini-Podestà dove la prima edizione a stampa della Divina Commedia vide la luce nell'aprile 1472.

Da più di 20 anni le Celebrazioni dantesche segnano un'occasione di studio, di approfondimento e di divulgazione. Convegni, pubblicazioni, conferenze, concorsi per le scuole hanno consentito di delineare il momento storico in cui l'evento dantesco ebbe luogo; come detto va potenziata la portata di tali eventi.

Foligno ha una vocazione straordinaria per la scrittura, a cominciare dalle epigrafi più antiche per giungere all'attività editoriale ed intellettuale moderna.

Biblioteca Comunale Dante Alighieri, Biblioteca Ragazzi, Museo della Stampa rappresentano in città un percorso privilegiato della documentazione e dell'informazione che viene completato da altri importanti punti nodali quale quello rappresentato dalla Biblioteca Ludovico Jacobilli, di proprietà ecclesiastica. Rafforzare i rapporti e le collaborazioni già presenti costituirà uno degli obiettivi prioritari per la città dei libri.

La Biblioteca Comunale di Foligno si muove da anni nell'intento di offrire un servizio sempre più orientato all'utente/cliente attraverso varie iniziative e progetti:

- una politica quanto più diversificata degli acquisti per garantire l'accesso ai cittadini a ogni tipo di informazione;
- attività di promozione della lettura e laboratori di libera narrazione ed animazione per le scuole e all'interno delle scuole, con particolare riferimento alla fascia di età 0-6 anni, per offrire adeguate opportunità per lo sviluppo creativo della persona, stimolare l'immaginazione e la creatività dei ragazzi e dei giovani, creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura sin dalla più tenera età;
- visite guidate all'uso della biblioteca;
- accesso gratuito ad Internet ed alle risorse elettroniche;
- revisione e scarto del patrimonio librario esistente;
- conservazione e restauro delle collezioni storiche;
- aggiornamento continuo del personale;

Obiettivo strategico, è quello di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale della città attraverso l'organizzazione di grandi eventi che possano anche incrementare il turismo culturale.

Per i prossimi anni la Biblioteca Comunale dovrà proporsi sempre più come attrattore culturale e non soltanto come contenitore per la conservazione, esercitando una funzione di filtro e orientamento verso altre fonti (servizi e strutture nazionali e internazionali; raccolte fisiche e digitali; biblioteche, archivi e centri di documentazione locali e non). Contemporaneamente però non si dovrà perdere di vista il ruolo di biblioteca storica e di conservazione mettendo in campo strumenti e professionalità per la tutela, la valorizzazione e la promozione del suo vasto patrimonio. La finalità è quella di offrire a tutti i cittadini occasioni di formazione, di dialogo, di conoscenza e rafforzare l'immagine di una Biblioteca dinamica e moderna, ma allo stesso tempo legata alle sue radici storiche.

Una Biblioteca punto di riferimento di tutte le istituzioni locali e regionali, ma che offra il suo contributo anche al panorama delle biblioteche italiane. Una Biblioteca capace di adattarsi ai nuovi bisogni di informazione attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate. In ultima analisi lo scopo sarà quello di adattare la struttura alle diverse esigenze degli utenti ed alle mutevoli articolazioni del servizio.

In linea con i programmi del Polo Regionale Umbro, la Biblioteca ha aderito ai seguenti progetti regionali:

- *Leggere fa bene alla salute*

Progetto che nasce dalla collaborazione tra gli assessorati regionali alla Cultura, Istruzione e Sanità e che tende a costituire una rete di lettori volontari, debitamente formati alla lettura ad alta voce, con il coinvolgimento di diversi istituti scolastici della regione, tra i quali il Liceo Pedagogico di Foligno. I lettori, così formati, svolgeranno attività di tirocinio presso la Biblioteca per Ragazzi incrementando l'attività di letture animate già avviata nell'ambito del progetto "Nati per Leggere"

- *Nati per Leggere*

Progetto nazionale di promozione della lettura per bambini da 0 a 6 anni;

- *In vitro*

Progetto sperimentale promosso dal Centro per il libro e la lettura - in collaborazione con Regioni, Province e Comuni e con le associazioni di categoria (AIB, AIE, ALI) - per allargare la base dei lettori e, nel contempo, per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta.

- *Il Maggio dei Libri*

Campagna nazionale di promozione della lettura promossa dal Ministero per i beni e le Attività Culturali e dal centro per il Libro e la Lettura;

- *Laboratori didattici*

In collaborazione con la cooperativa di gestione dei servizi culturali e turistici verranno realizzati laboratori didattici per bambini e ragazzi su varie tematiche;

- *La biblioteca per tutti*

Incontri e laboratori sulla comunicazione aumentativa e alternativa per garantire l'accesso all'informazione e alla lettura a bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (autismo, dislessia, ecc.) e creazione di uno scaffale In-book, raccolta di libri modificati acquistati o prodotti in proprio.

Il servizio viene garantito dalla cooperazione tra il personale di ruolo e operatori della Cooperativa di gestione.

La Biblioteca si avvale delle risorse comunali, dei contributi regionali, di forme di sponsorizzazioni e della collaborazione delle associazioni del territorio.

Per il futuro, la Biblioteca deve essere sempre di più un luogo di incontro, apertura e coinvolgimento dei cittadini, cercando di attirare nuovi "lettori" o fasce di pubblico ancora poco raggiunte dal servizio.

Si propone di potenziare la promozione della lettura con iniziative rivolte ai bambini e ragazzi ma anche con nuove iniziative, che al momento mancano, rivolte al pubblico adulto, attraverso eventi di presentazione delle novità editoriali, incontri con gli autori, incontri di confronto e dibattito, oltre ad un circolo di lettura che graviti sulla Biblioteca.

Sarà fondamentale potenziare l'attività di comunicazione degli eventi, delle attività e dei servizi offerti dalla Biblioteca: si propone di potenziare sul sito web del Comune di Foligno l'apposita sezione dedicata alla biblioteca, aggiungendo anche gli eventi e le novità editoriali, e utilizzare strumenti di ufficio stampa e strumenti giornalistici, insieme alla comunicazione via web e attraverso i social networks.

Una criticità da segnalare nel futuro immediato del Servizio è la carenza di spazio per il deposito dei libri e delle riviste. E' urgente l'acquisto di scaffali "compact" per risparmiare spazio nel deposito, e contestualmente sarebbe importante aumentare gli spazi destinati all'archiviazione dei libri e delle riviste, ad esempio acquisendo all'uso del Servizio le stanze oggi destinate all'Informagiovani, non appena disponibili.

E' necessario inoltre potenziare l'apparato digitale e gli strumenti di accesso digitali della Biblioteca, anche attraverso la digitalizzazione di alcuni archivi per risparmiare spazio nei depositi.

• **Servizio dell'Ente: Musei**

Le linee programmatiche di mandato 2019-2024 pongono il loro accento sulla valorizzazione del ricco sistema museale cittadino, mettendo sempre più, e meglio, in rete l'offerta, con la definizione di percorsi ad hoc per valorizzare ed ampliare la conoscenza dei palazzi nobiliari folignati e dei musei cittadini.

Gli obiettivi del Servizio, delineati dalla legislazione nazionale e regionale di riferimento (D. Lgs n. 42/2004 e L.R. 24/2003) perseguono l'attuazione di un progetto integrato tra pubblico e privato del sistema Umbria e del sistema città di Foligno per il recupero, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, naturali e territoriali, al fine di garantire compiutamente la tutela e valorizzazione delle Raccolte di Beni culturali, l'unificazione e potenziamento dell'offerta del circuito culturale, l'unitarietà della gestione, la razionalizzazione delle risorse e dei costi, la valorizzazione del territorio, lo sviluppo economico, l'attrattività turistica.

La politica culturale dell'Amministrazione comunale, in un quadro generalizzato di carenza di risorse, non può che essere tesa al consolidamento e alla razionalizzazione delle strutture e delle manifestazioni esistenti e al completamento degli interventi avviati, al fine di conseguire, una mirata politica di sviluppo culturale e turistico del territorio, in grado di esaltarne le potenzialità e assicurarne lo sviluppo.

In tal senso, il potenziamento dell'offerta culturale della città e del territorio consentirà di valersi del Sistema museale come di uno dei più incisivi punti di forza del sistema *Foligno città d'arte*.

La vera e propria rete museale è costituita da:

- Museo Archeologico di Colfiorito (MAC)
- Museo della Città a Palazzo Trinci
- Museo della Stampa a Palazzo Orfini
- Oratorio della Nunziatella
- Oratorio del Crocifisso
- Ecomuseo della Dorsale appenninica. Sede di Scopoli

Ma il quadro completo dei beni di cui il servizio è responsabile dal punto di vista della conservazione e della fruizione è molto più ampio:

- Palazzo Trinci
- Palazzo Orfini-Podestà
- Oratorio della Nunziatella
- Oratorio del Crocifisso
- Oratorio di S. Maria di Betlem
- Ex teatro Piermarini (locali a piano terra)

Per garantire l'articolata rete di servizi, il Museo della città di Foligno, si avvale del funzionario responsabile del servizio e di collaborazioni professionali esterne (Cooperativa di gestione) che collaborano strettamente con il Servizio Musei.

Palazzo Trinci, museo della città, continua ad essere il punto di riferimento della città che ha consolidato sempre più nel tempo la sua immagine di straordinaria dimora umanistica impreziosita dagli affreschi del ciclo di Gentile da Fabriano, implementando il sistema dei beni e dei relativi servizi di fruizione.

Palazzo Trinci dovrà assolvere la funzione di punto di aggregazione per le iniziative culturali più significative della città, con eventi, mostre e attività legate alla convegnistica.

Obiettivo è favorire le iniziative culturali, promuovere mostre ed eventi così da attrarre sempre più utenti e visitatori senza tuttavia perdere di vista il ruolo del museo che è quello della conservazione e salvaguardia delle opere d'arte: *il Museo è un'istituzione al servizio della comunità, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città.*

L'ultimazione e l'inaugurazione della nuova biglietteria di palazzo Trinci in uno spazio al piano terra, recuperato a seguito dei lavori per la realizzazione del *Welcome center in Palazzo Trinci* (finanziato nell'ambito del POR FESR 2007), ha consentito di realizzare sulla corte di Palazzo Trinci, un locale a destinazione d'uso multipla: punto di accoglienza e biglietteria per gli itinerari e gli eventi, bookshop,

punto informativo, vetrina della tradizione e dell'eccellenza artigianale e culturale del territorio.

E' in corso di definizione la realizzazione all'interno di tale spazio di un centro multimediale interattivo dove raccogliere digitalmente le informazioni di interesse per il cittadino, dalla documentazione sulla residenza e sulla famiglia Trinci ai percorsi turistici in città.

Lo spostamento della biglietteria ha offerto inoltre la possibilità di rivedere l'organizzazione interna della zona di ingresso al piano primo e di parte del percorso museale della sezione archeologica.

Si dovrà procedere a realizzare il progetto recentemente approvato, che consentirà di riordinare la storia del territorio folignate e conseguentemente permetterà di recuperare spazi, utilizzabili per mostre temporanee e conferenze.

Ad aprile 2016 è stata allestita la nuova sezione del museo della Stampa al piano terra di palazzo Deli (ingresso su piazza don Minzoni) con i macchinari da stampa databili fine ottocento inizi novecento ancora funzionanti provenienti dalla storica tipografia Mancini e Valeri (che ha chiuso la propria attività nel 2013) compresi i caratteri tipografici in legno e piombo utilizzati per la composizione dei testi.

E' auspicabile valorizzare il museo della Stampa, promuovendo laboratori didattici per attività teorico-pratiche, dimostrazioni e corsi sulle antiche tecniche da stampa.

E' importante altresì sviluppare, coerentemente con le linee di mandato, progetti tematici, coinvolgendo Enti ed Associazioni culturali, come pure mantenere attive collaborazioni tra comune e privati proprietari dei più bei palazzi nobiliari, nonché potenziare la sinergia con la Diocesi.

Sono state avviate con la società di gestione museale iniziative importanti per la promozione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale.

E' stato avviato il progetto "A porte aperte" che propone il terzo sabato di ogni mese, la visita guidata dei maggiori palazzi folignati (palazzo Lezi-Marchetti, palazzo Pierantoni, palazzo Comunale, palazzo Vitelleschi, palazzo Orfini, palazzo Clarici, palazzo Candiotti, palazzo Deli, palazzo Monaldi, palazzo Cibo, palazzo Trinci, palazzo del Podestà e altri). Occorrerà continuare in questa direzione per aumentare la promozione della conoscenza dei palazzi storici folignati.

Altrettanto importante è lo sviluppo e il completamento della rete museale con il Museo Capitolare e Diocesano e i due poli per l'arte contemporanea (CIAC) gestiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

Sono state avviate importanti collaborazioni per poter accedere a tutti i musei della città e luoghi di interesse, con biglietti cumulativi e/o integrati, che consentono la visita dei musei cittadini (palazzo Trinci, polo CIAC, Monastero di S. Anna ecc), avendo come punto di riferimento la biglietteria di palazzo Trinci.

Occorre integrare e sviluppare ulteriormente la collaborazione tra gli Enti, quale quella in atto per la realizzazione del collegamento tra il Palazzo Trinci e il Museo Capitolare e Diocesano attraverso il ponte sospeso delle Età dell'Uomo su Via XX Settembre.

Si riconosce, in termini di arrivi in città, l'importanza della caserma Gonzaga con cui è stato avviato di intesa con Comune di Foligno, Fondazione cassa di Risparmio, Centro Italiano d'arte Contemporanea e con la collaborazione dei soggetti gestori dei servizi museali cittadini, un progetto che consente di interessare gli accompagnatori dei giovani impegnati nelle prove di concorso presso il centro di selezione dell'esercito, per promuovere la visita della città e dei suoi musei.

Non di minore importanza è valorizzare i tanti personaggi che hanno reso lustre la città come la figura dell'architetto Giuseppe Piermarini o la figura del Barbanera.

A tal fine vanno sviluppati progetti tematici tipo "Foligno Città delle Stelle" coinvolgendo ad esempio l'osservatorio astronomico, il planetario e la tradizione del Barbanera.

Favorire la fruizione del fondo di almanacchi e lunari di Barbanera per valorizzare un tratto fondamentale della cultura e identità cittadina legata alla tradizione della stampa in generale e alla

tradizione del Barbanera in particolare, con riferimento al ruolo storicamente avuto dall'almanacco folignate nella trasmissione dei saperi tecnici legati all'astronomia e all'agricoltura.

Altrettanto importante è rivalutare e ricordare la figura di Giuseppe Piermarini promuovendo attività ed iniziative tra cui il progetto più importante e ambizioso sarà quello di istituire uno spazio "museale" nel Complesso edilizio in cui l'architetto folignate morì nel 1808 in via Pignattara, già sede della scuola primaria Piermarini e attualmente interessata dai lavori di miglioramento sismico.

Per quanto riguarda il territorio montano, l'inaugurazione nel 2015 presso la sede di Scopoli, dell'Antenna Ecomuseale di Foligno "valle del Menotre", offre lo spunto per attività didattiche, iniziative, percorsi ed itinerari turistici volti ad approfondire temi specifici della tradizione locale e valorizzare i luoghi lungo la valle del Menotre, spina centrale di tutta l'area montana del territorio di Foligno. Un itinerario che mette in comunicazione i vari insediamenti montani da Rasiglia a Scopoli, Pale, Casenove, Serrone, Leggiana, Ponte Santa Lucia fino a scendere a Belfiore, lungo le vie storiche e le antiche direttrici di comunicazione tirrenico-adriatiche.

La sede di Scopoli presso la nuova struttura realizzata lungo il fiume Menotre, già Centro Civico della frazione montana, presenta uno spazio espositivo allestito con pannelli informativi e apparecchiature multimediali che attraverso immagini e descrizioni fanno conoscere la storia del Menotre e della sua Valle, degli insediamenti umani, del sistema produttivo ed economico dell'intero bacino, legata alla secolare utilizzazione dell'acqua come forza motrice.

Altro obiettivo legato all'attività del museo è quello di implementare l'utilizzo di nuove ed innovative tecnologie.

E' indubbio che allo sviluppo e potenziamento dell'offerta culturale debba corrispondere un'adeguata comunicazione e promozione dell'offerta stessa, nella direzione non solo dei cittadini residenti ma del turismo nelle sue varie accezioni.

Se pertanto è necessario integrare in rete i servizi culturali, è altrettanto necessario investire nella comunicazione e nella fruizione pubblica dell'offerta culturale attraverso i vari canali esistenti, integrando l'offerta culturale con le molteplici, variegata offerte economiche, produttive e ricettive della città e del territorio: vendere, insomma, il pacchetto città – territorio come un *unicum* interconnesso e coeso, restituendo al centro storico la sua funzione di fulcro insediativo del sistema.

In tale ottica si muove il complesso di interventi mirati alla valorizzazione e alla fruizione tecnologicamente più avanzata dei complessi museali:

- E' già attivo un portale web dedicato ai musei della città e pagine social (facebook ed instagram) dei siti museali e programmazione eventi che consente di conseguire la massima visibilità e la massima fruizione del museo attraverso le forme di comunicazione più innovative e più largamente diffuse.
- Programma Agenda Urbana 2016-2020. Il comune di Foligno, dopo un percorso di co-progettazione con la Regione dell'Umbria ha approvato il "Programma Agenda Urbana di Foligno "Smart community – comunità, sostenibilità – Foligno 2020". All'interno del programma è presente l'obiettivo tematico OT.6 sulla tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori culturali che prevede di migliorare l'attrattività di importanti beni storici e naturali, attraverso la realizzazione di itinerari intelligenti intorno ai beni di interesse storico-culturale ed ambientale, "archivi della conoscenza" accessibili da parte degli utenti con sistemi per tablet e smartphone e da piattaforme web open data.

All'interno di tale programma nel corso del 2019 è stata ultimata:

- la catalogazione e digitalizzazione del Fondo Faloci-Pulignani della biblioteca comunale;
- la digitalizzazione della collezione di lunari ed Almanacchi Barbanera conservati presso la Fondazione Barbanera 1762;
- l'adeguamento tecnologico ed informatico dell'Auditorium di S.Domenico e dello spazio ZUT.

Tra le attività da completare sono invece da segnalare:

- la realizzazione degli itinerari culturali e tematici con l'installazione di segnaletica, cartellonistica, totem informativi interattivi riguardanti gli attrattori cittadini;

- realizzazione del laboratorio cittadino di opendata per la fruizione museale 4D, per valorizzare il patrimonio culturale attraverso le tecniche e gli strumenti della realtà aumentata e realtà virtuale;
- allestimento di una sala espositiva multimediale all'interno del museo archeologico di palazzo Trinci, sugli scavi dell'Abbazia di Sassovivo e sul complesso monastico.

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	64.246,28	71.601,76	71.136,76
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.392.190,73	1.290.392,73	1.270.263,73
	<b>1.456.437,01</b>	<b>1.361.994,49</b>	<b>1.341.400,49</b>

**MISSIONE N.6****POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sport e tempo libero 02-Giovani

**PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero**

- **Servizio dell'Ente: Sport**

I Servizi Sportivi del Comune di Foligno svolgono le seguenti funzioni ed attività, condotte nell'ambito di un Sistema dello Sport, in cui ogni intervento si inserisce in logica di coerenza con l'insieme e di continuità e di sviluppo in relazione ai programmi realizzati negli anni precedenti.

**GESTIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE**

- Definizione dei modelli gestionali degli impianti sportivi in attuazione delle leggi vigenti in materia e degli indirizzi dettati dagli organi politici competenti e tenendo conto delle caratteristiche degli impianti e della tipologia in cui essi sono iscritti. Il quadro generale della rete degli impianti sportivi e delle relative forme gestionali è stabilito con D.C.C. n. 53/2011;
- Gestione dei processi di esternalizzazione degli impianti sportivi comunali e dei relativi rapporti concessori;
- Gestione diretta delle palestre comunali, sia centralizzate che scolastiche, per quanto attiene alla definizione delle concessioni d'uso alle associazioni sportive, istituti scolastici e altri soggetti autorizzati per la programmazione dell'attività sportiva, scolastica, ricreativa, culturale ed ai rapporti con l'Area Lavori Pubblici per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse. Nella rete delle palestre scolastiche concesse in uso per le attività sportive rientrano gli impianti di proprietà della Provincia di Perugia per accordi stabiliti ai fini dell'uso integrato degli impianti per le associazioni sportive e per le scuole secondarie di II grado;
- Definizione del tariffario degli impianti sportivi comunali ed applicazione delle tariffe d'utenza per l'uso delle palestre a gestione diretta;
- Definizione di accordi convenzionali con strutture private per l'uso pubblico delle stesse, in attuazione delle norme urbanistiche nel caso di rilascio di concessione edilizia;
- Dotazioni di attrezzature ed arredi in base alle risorse allocate in bilancio;
- Intitolazione degli impianti sportivi comunali;
- Collaborazione con l'Area Lavori Pubblici per la programmazione di interventi di riqualificazione dell'impiantistica esistente e realizzazione di nuovi impianti, facendo ricorso anche ai finanziamenti stanziati a vario titolo: a livello europeo, statale o regionale, al fine di garantire servizi diffusi, sicuri e di qualità.

## PROMOZIONE SPORTIVA

L'attività si sviluppa nella programmazione, promozione e coordinamento di:

- eventi, tra cui rientrano gli accordi con le Federazioni Sportive per la programmazione di eventi nella città di Foligno, oltre alle iniziative straordinarie sulla base di eventuali proposte annuali;
- iniziative promozionali, che rientrano nel piano degli ausili finanziari e/o contributi di natura sia economica che in servizi approvato annualmente a seguito della pubblicazione del bando comunale previsto dal vigente Regolamento sulle modalità di intervento dell'Amministrazione Comunale a sostegno di iniziative promozionali.

- azioni dirette del Comune di Foligno volte a promuovere l'uso della bicicletta.

La funzione comprende, inoltre, le attività inerenti: il rilascio delle autorizzazioni e dei nulla-osta per le competizioni sportive su strada; la definizione delle modalità di funzionamento dell'organismo partecipativo "Consulta Comunale per lo Sport ed il Tempo Libero" ed il coordinamento dei rapporti con lo stesso; la ricerca ed il reperimento di sponsorizzazioni da privati in relazione alle iniziative programmate annualmente; la redazione periferica del sito istituzionale; la tenuta e l'aggiornamento dei dati sull'associazionismo sportivo locale; l'organizzazione di iniziative finalizzate alla formazione ed alla comunicazione per l'associazionismo sportivo; l'attribuzione e la consegna di premi sportivi.

- Attività finalizzate alla realizzazione e/o acquisizione dei Grandi Eventi Sportivi (es. Giro Italia, Tirreno Adriatico)

Questi i programmi e le attività per il triennio nell'ambito delle due funzioni.

## GESTIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE

- collaborazione con l'Area LL.PP. per l'analisi dello stato degli impianti sportivi al fine di definire tutti gli aspetti degli interventi manutentivi da effettuare e la possibilità eseguire una riqualificazione energetica, facendo anche ricorso ai finanziamenti a livello europeo, statale e regionale;
- Avvio e procedure per l'Affidamento della gestione del Polo Sportivo Comunale S. Pietro (scadenza del contratto vigente 31/05/2020);
- Avvio e procedure per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo sito in Foligno, via Colle Scandolaro (scadenza contratto 31/12/2020);
- Studio di fattibilità per la realizzazione di spazi di allenamento per la mountain bike o altra attività sportiva compatibile con il ciclismo presso il ciclodromo;
- Verifica, ed eventuale proposta di revisione del tariffario comunale con specifico riferimento alla possibilità di esternalizzazione della gestione delle palestre centralizzate;
- Revisione del Regolamento "Criteri per la concessione in uso degli impianti sportivi comunali" in relazione alle forme gestionali delle palestre comunali e per le modalità di pagamento delle tariffe;
- Collaborazione con l'Area LL.PP. per gli interventi previsti di realizzazione di nuovi impianti, (compresa la costruzione di una nuova palestra in sostituzione della palestra "Salari" di via N. Sauro), anche attraverso il ricorso a ai finanziamenti stanziati a vario titolo: a livello europeo, statale o regionale;
- Proposte di modelli gestionali ed eventuali procedure di affidamento della gestione dei nuovi spazi sportivi in fase di progettazione.

## PROMOZIONE SPORTIVA

- campagne istituzionali di comunicazione mirate a stimolare uno stile di vita attivo nelle azioni di tutti i giorni ed in particolare nell'uso della bicicletta – Sviluppo e organizzazione di iniziative in collaborazione con le associazioni del territorio;
- Collaborazione con l'Area LL.PP. per la definizione del progetto di collegamento della città di Foligno con la pista ciclabile "Spoleto-Assisi" e per il servizio di bikesharing.
- Coordinamento e promozione degli eventi programmati annualmente al Palasport "Paternesi";
- Coordinamento e promozione di eventi di Danza Sportiva in base alla programmazione della Federazione Italiana Danza Sportiva Nazionale o Umbra;



- Rinnovo dell'organismo di partecipazione "Consulta Comunale per lo Sport ed il Tempo Libero" con la partecipazione attiva alle azioni di governo dell'amministrazione comunale;
- Organizzazione di evento di promozione dello sport nelle piazze cittadine (es. Notte dello Sport);
- Promozione di eventi sportivi di quartiere, con particolare attenzione alle aree con alta densità di popolazione, e alla montagna, così da favorire il ruolo dello sport anche come motore di integrazione;
- Collaborazione alla organizzazione e promozione di eventi sportivi promossi da terzi
- Valorizzazione dei parchi cittadini, e delle aree verdi, dotandoli, possibilmente, di strutture ed attrezzature sportive per allenamenti individuali o attività di gruppo.

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Sport e tempo libero	1.665.887,56	764.539,89	713.910,89
2 - Giovani	100.948,30	43.666,50	43.666,50
	<b>1.766.835,86</b>	<b>808.206,39</b>	<b>757.577,39</b>

**MISSIONE N.7****TURISMO**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sviluppo e valorizzazione del turismo

**PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

- Servizio dell'Ente: Turismo**

Il turismo costituisce un prezioso volano anche economico.

Alla base di un'efficace politica del turismo deve esserci una corretta comunicazione e promozione del territorio, con mirate strategie di marketing per promuoverne sia l'immagine e tutto ciò che esso ha da offrire, sia gli eventi e le manifestazioni che questo ospita.

Al Servizio Turismo è stata data la gestione e l'assegnazione delle attrezzature che il Comune di Foligno ha acquisito con i fondi del P.U.C. 2 "Foligno Centro - Programma di Marketing Urbano".

Il tutto può essere fruito dai richiedenti per iniziative che vengono organizzate o patrocinate dal Comune e che rappresentano una valorizzazione e una promozione per la città. L'utilizzo gratuito delle suddette attrezzature è regolamentato da un nuovo disciplinare che, oltre a garantire un uso corretto delle stesse, contribuisce ad evitare l'installazione di strutture occasionali non adeguate e carenti dal punto di vista della sicurezza.

Inoltre il Servizio dà informazioni e gestisce pratiche amministrative relative alle attività ricettive alberghiere ed extralberghiere con conseguenti necessari rapporti con la Regione dell'Umbria, con il Commissariato, la Questura e altri enti.

I procedimenti relativi a patrocini con le conseguenti incombenze relative anche all'utilizzo delle sale comunali.

Per questo occorre potenziare con l'aggiunta di personale il back office dell'ufficio affinché possa funzionare in maniera adeguata.

La rete museale ampia e complessa, le bellezze storico/artistiche e paesaggistiche il calendario di eventi estremamente articolato e ricco, l'offerta di servizi votati all'enogastronomia e allo svago contribuiscono ad un'immagine di città viva e vivibile.

Il Centro di informazione Turistica di Porta Romana, assolve al compito di presentazione delle offerte turistiche della città e dei Comuni facenti parte del comprensorio. La vivacità turistica della città e del comprensorio è denotata dalle strutture ricettive che, alla data del 1 maggio 2019, a livello comprensoriale risultano essere 537, di queste 179 insistenti sul territorio del Comune di Foligno.

Inoltre è da registrare il fenomeno degli alloggi locati per finalità turistiche previsti dall'art. 40 della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 che vede, sempre alla data del 1 maggio 2019, 92 unità a livello comprensoriale e di questi 54 sul territorio del Comune di Foligno.

La presenza dello IAT del Servizio Turismo, che esplica il servizio di informazione turistica regionale con i dispositivi informatici multimediali in dotazione e con il materiale informativo a disposizione che forniscono preziose notizie relativamente ai luoghi, alle attrazioni, alle manifestazioni e alla ricettività del territorio.

L'ufficio turismo svolge le sue funzioni in due ambiti territoriali:

- Comunale della Città di Foligno;
- Comprensoriale dei nove comuni della Valle Umbra, per mezzo dell'ex Servizio Turistico Associato soppresso con la costituzione dell'ATI3 Umbria, istituito il 16.04.09 con l'insediamento dell'assemblea dei sindaci dei Comuni ricompresi nell'ambito.

Attualmente, si dovrebbe arrivare ad una definitiva sistemazione a livello regionale degli ambiti territoriali.

### **ATTIVITA'**

L'ufficio turismo è inteso come un organo dove far convogliare dati e informazioni inerenti al territorio, agli eventi e alle manifestazioni e quindi luogo di progettazione e coordinamento di iniziative e che oltre alla funzione di front office, debba svolgere un efficace servizio di back office e raccolta dati relativi ad eventi e manifestazioni, associazioni (categoria, culturali, sportive e del tempo libero), presenze sul territorio anche tenendo conto dell'importante ruolo che oggi riveste la Caserma Gonzaga in termini di arrivi in città.

Garantisce un concreto supporto sia al turista, che alle strutture alberghiere e extralberghiere nonché ai ristoratori e ai commercianti

La gestione dei servizi turistici è ripartita fra tre unità operative: **informazioni, promozione e statistiche**.

### **Informazioni turistiche**

Si tratta di attività (ricerca, elaborazione, composizione e diffusione delle informazioni turistiche) svolta sia dal front office che dal back office. I destinatari sono i visitatori, le istituzioni pubbliche, le associazioni private e la popolazione locale. Le informazioni raccolte confluiscono in pubblicazioni illustrative realizzate dal Servizio o dalla Regione per la parte relativa al Comprensorio Valle Umbra. Confluiscono altresì nei siti Internet istituzionali locali e regionali e sui social disponibili e riguardano tutte le attrattive del territorio.

### **Promozione**

La promozione del territorio si attua con la partecipazione a fiere e borse turistiche in Italia e all'estero, con l'organizzazione di promotional e di educational, azioni di promozione del territorio che consiste nell'offrire a tour operator e giornalisti della stampa specializzata italiani e stranieri un soggiorno nel territorio per conoscerne la ricettività e le attrattive turistiche cosicché il territorio entri a far parte delle proposte di viaggio rivolte al loro pubblico (educational), nel recarsi in una particolare località italiana o estera portando i "prodotti" locali di cultura, di gastronomia e tradizioni rivolgendosi ad un pubblico selezionato presso una struttura ospitante (promotional). La promozione si esprime anche con il sostegno ai grandi eventi: Giostra della Quintana, Festival dei Primi d'Italia, Campionati nazionali di danza sportiva ecc.

### **Statistiche**

I dati danno conto dell'andamento delle presenze e dei soggiorni nelle strutture operanti nel territorio.

### **AZIONI DA SVILUPPARE**

- **Creazione** di un brand per la promozione della città che identifichi in maniera significativa la città di Foligno e le peculiarità del suo territorio;
- **Istituzione** di una Consulta del Turismo con la partecipazione di Diocesi, privati, mondo dell'associazionismo e associazioni di categoria, sportive e del tempo libero, al fine di collaborare in sinergia con l'amministrazione comunale;
- **Arrivare** alla creazione di un Piano Organico del turismo finalizzato alla programmazione di un calendario eventi, sia per la città che per il territorio;
- **Realizzare** un sito Internet e pagina social, app, facilmente accessibile che diano esaurienti informazioni turistiche sulla città e il comprensorio.

- **Incentivare** una corretta e completa informazione sulla città e sul suo territorio finalizzata a mirate strategie di marketing del territorio e attraverso i principali strumenti di comunicazione.
- **Gestire** in modo efficace e costruttivo le statistiche relative al movimento turistico per una maggiore e più puntuale informazione agli operatori del settore;
- **Organizzare** il servizio turismo tenendo conto delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni anche alla luce del pensionamento di personale che non viene sostituito se non in minima parte.
- **Redigere** un piano di *marketing* promozionale che consenta di varcare i confini territoriali, a maggior beneficio dell'immagine della stessa città di Foligno.
- **Incentivare:** la promozione legata ai personaggi storici che hanno reso lustro alla città di Foligno ad es. Dante Alighieri, San Francesco, Giuseppe Piermarini ecc...
- **Rafforzare** l'immagine della città attraverso ciò che in seguito a diversi eventi ed iniziative hanno connotato Foligno come: Centro del Mondo, Città della Quintana, Città dei Trinci, Città dei Palazzi, Città dello Sport, Città Dantesca ecc..

**Per quanto concerne l'immagine territoriale con particolare attenzione a determinati segmenti e a prodotti mirati:**

- 1) Comunicazione tramite internet, social, quotidiani e settimanali, emittenti radiofoniche e televisive;
- 2) Implementare tramite eventi promozionali, conferenze stampa, manifestazioni ed altre attività di pubbliche relazioni l'interesse e l'identità turistico-culturale del territorio;
- 3) Incrementare gli educational tours consolidare il rapporto di collaborazione con i mezzi di informazione;
- 4) Programmare punti informativi e/o di accoglienza per i principali luoghi di arrivo in città come ad es. la Caserma Gonzaga;
- 5) Attivare iniziative sinergiche con i comuni del comprensorio incentivando tour tematici che diano una visione complessiva delle attrazioni e delle bellezze del territorio nel suo complesso con percorsi storico artistici archeologici, folkloristici ed enogastronomici.

Le scelte, sia a livello comunale che comprensoriale, si muovono in coerenza con le norme indicate nella premessa.

La finalità del servizio sono anche quelle di attuare la normativa regionale che mira alla diffusione della Regione come immagine unica e quindi la collaborazione con l'Ente Regionale in tutte le forme d'iniziativa turistica.

Occorrerà sviluppare e programmare politiche per il turismo in accordo tra le Amministrazioni Comunali, i rappresentanti di categoria del settore per sostenere:

- a) Tipologie turistiche con trend in espansione quali:
  - Salute e Benessere
  - Turismo Congressuale
  - Itinerari Enogastronomici
  - Turismo Religioso
  - Vacanze abbinate ad attività sportive, di avventura, di escursionismo in parchi, riserve, monti, laghi ecc. (Progetti Speciali di Prodotto);
- b) Promuovere pacchetti turistici per mettere in atto un sistema di interessi condivisi intorno alla città e al Comprensorio;
- c) Aumentare i punti di informazioni multimediali e non, tali da permettere al turista e al cittadino di ricevere tutte le informazioni possibili in tempo reale;
- d) Promuovere i centri storici come luoghi delle eccellenze culturali e produttive;
- e) Incentivare, potenziare e operare scambi istituzionali, culturali, eno-gastronomici con altre città.

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	253.984,63	213.481,21	213.481,21
	<b>253.984,63</b>	<b>213.481,21</b>	<b>213.481,21</b>

**MISSIONE N.8****ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Urbanistica e assetto del territorio 02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

- **Servizio dell'Ente: Urbanistica**

Il Servizio si occupa delle previsioni urbanistiche generali ed attuative, secondo logiche di sostenibilità, e cura le attività previste dalla Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, Testo unico Governo del territorio e materie correlate (pubblicata in Bollettino Ufficiale n. 6 S.o. n. 1, del 28/01/2015), in merito alla pianificazione generale e attuativa, ivi compresi gli atti riferiti alle opere di urbanizzazione, dall'istruttoria all'approvazione.

Gestisce il Sistema Informativo Territoriale Comunale (SITC) e predispone gli atti riguardanti la toponomastica e la numerazione civica, curandone l'aggiornamento nel SITC e implementazione CDU (certificato destinazione urbanistica) on-line.

- **Unità di progetto: Ufficio Tecnico per la pianificazione urbanistica (in breve Ufficio del Piano)**

L'ufficio del Piano si occupa della gestione del PRG '97, varianti cartografiche e normative, nonché della pianificazione attuativa di iniziativa pubblica e mista (*pubblico-privato*).

L'attività principale dell'ufficio nel prossimo triennio 2019/21 sarà prevalentemente concentrata sulla formazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Foligno.

E' infatti ormai consolidato ed ampiamente condiviso che il piano vigente non è adeguato alle nuove esigenze di pianificazione dibattute nell'ultimo ventennio, incentrate su criteri di maggiore flessibilità e quindi di efficacia, puntualmente recepite dalla leggi regionali in materia (*l.r. n. 11/2005 e successiva l.r. n. 1/2015 "Testo Unico – Governo del territorio e materie correlate"*).

Sono già state avviate le fasi propedeutiche che si prevede di completare entro gennaio 2019 e riguardano:

- la definizione delle "linee guida";
- l'aggiornamento della cartografia del PRG '97 con le modifiche introdotte dalle varianti, approvate nel corso degli anni, e le grandi opere infrastrutturali realizzate, come la nuova SS 77;
- la proiezione in "Gauss-Boaga" del PRG '97, rappresentato a suo tempo in "Cassini-Soldner", e contestualmente l'aggiornamento della base catastale con le trasformazioni ad oggi intervenute sul territorio.

Il piano, come stabilisce la norma, sarà composto da due strumenti diversi e complementari: il piano strutturale ed il piano operativo. Il primo, piano direttore, avrà, per sua natura, una durata di medio periodo (*una decina d'anni*), definirà le scelte politiche e strategiche del Governo del Territorio, recepirà i vincoli dai piani sovraordinati (PPR, PTCP, ...), avrà un carattere di indirizzo politico e programmatico. Il secondo sarà lo strumento attraverso il quale le previsioni di carattere urbanistico ed ambientale,

contenute nello strutturale, diventeranno cogenti nel tempo; sarà quindi un piano esecutivo e prescrittivo, dove si programmerà l'attuazione temporale del piano strutturale. Quest'ultimo conterrà gli interventi pubblici e privati da realizzare nel corso di un mandato amministrativo, sarà lo strumento che impegnerà formalmente le politiche urbanistiche ed ambientali di un intero mandato del Sindaco.

L'Ufficio ha predisposto un documento "Nuovo PRG della Città di Foligno – Aspetti procedurali e tempistica", che si allega, dove sono stati analizzati in modo dettagliato i tempi per la formazione del PRG strutturale e le necessità in termini finanziari e strumentali.

In sintesi si prevede:

- **entro il 2019** di completare l'elaborazione del "*Sistema delle conoscenze e valutazioni*" di cui all'articolo 23 della l.r. 1/2015, comprensivo di: "*Quadro conoscitivo*", "*Rapporto urbanistico ambientale*" e "*Rapporto preliminare ambientale*);
- **entro il 2020** di avviare la consultazione preliminare in materia di VAS, di elaborare, approvare e pubblicare il documento programmatico;
- **entro il 2021** di svolgere la conferenza di copianificazione, elaborare, adottare e pubblicare il piano strutturale.

La sostenibilità nei tre aspetti ambientale, sociale ed economico sarà il tema cardine su cui fondare la nuova pianificazione in linea con l'orientamento dell'Unione Europea ("*Carta di Aalborg*", "*Carta di Lipsia del 2007*", "*Strategia Europa 2020*"). Le scelte pianificatorie dovranno perseguire, come obiettivo principale, il mantenimento della qualità e della riproducibilità delle risorse naturali, per migliorare le condizioni di benessere dei cittadini.

Il nuovo PRG si propone in sintesi questi macro - obiettivi:

#### - **Ridurre ed ottimizzare il consumo di suolo**

Anche nel nostro territorio il consumo di suolo, in ambito urbano e periurbano, ha determinato un significativo incremento delle superfici artificiali ed un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali. Si dovranno pertanto individuare prioritariamente con l'elaborazione di una "*Carta del consumo di suolo*" le parti del territorio che occorre "*non consumare*" e quelle che occorre "*rigenerare*". A seguito di questo processo si individueranno, comunque in modo residuale, le aree dove si potranno operare "*nuove trasformazioni*". Il target sarà una significativa diminuzione del consumo di suolo, rispetto alle potenzialità edificatorie previste dal PRG '97, e si ipotizza la necessità di una delocalizzazione parziale degli ambiti ricadenti nelle fasce pericolosità idraulica "A" e "B" del P.A.I.

#### - **Riutilizzare e rigenerare il patrimonio esistente**

Le trasformazioni urbane, coerentemente con le più stringenti politiche di riduzione del consumo di suolo, dovranno essere sempre più attuate con modalità di riuso, riciclo e rinnovamento, avviando una politica di rigenerazione capace di adattarsi alle differenti opportunità e necessità anche con un rapporto sinergico tra il pubblico ed il privato.

#### - **Migliorare la qualità della Città, degli spazi e dei servizi**

Il nuovo piano dovrà programmare una trasformazione graduale che porterà il nostro territorio ad essere sempre di più autosufficiente dal punto di vista energetico e a farci diventare una "*comunità intelligente*", capace di fondere la sostenibilità con la competitività.

Andrà pertanto riorganizzato il sistema delle infrastrutture tradizionali, potenziando lo sviluppo e l'uso di moderne ICT (*Information and communications technology*). Prevedere l'incremento dell'uso di sistemi in grado di rilevare ed elaborare dati da trasmettere in tempo reale, in modalità wireless, si potrà gestire la città in modo più efficiente ed economico:

- monitorare il livello di inquinamento
- ottimizzare l'illuminazione pubblica
- rilevare perdite nelle reti idriche
- mappare il rumore

Si potrà ridurre la congestione del traffico stradale con:

- l'utilizzo di applicazioni che in tempo reale possano fornire informazioni utili ad esempio per trovare subito un parcheggio;
- il potenziamento della trasmissione dei documenti in formato digitale e la conseguente diminuzione della necessità di muoversi.

Lo sviluppo delle moderne tecnologie di informazione faciliterà la comunicazione e lo scambio aumentando pertanto la prosperità locale, la competitività delle imprese e quindi lo sviluppo del nostro territorio.

La riduzione del traffico avrà un importante ripercussione sulla vivibilità dell'ambiente in termini ecologici di riduzione dell'inquinamento atmosferico, di diminuzione del consumo di risorse energetiche, di contenimento del rumore.

Dal punto di vista della mobilità cittadina andranno privilegiati gli spostamenti pedonali e ciclabili e di conseguenza andrà garantito un trasporto pubblico efficiente, integrato da servizi che prevedano l'uso condiviso di mezzi di trasporto innovativi (piccoli veicoli elettrici, bike sharing). In questa ottica andrà potenziato il sistema parcheggi, in ambito periurbano, sfruttando parte delle aree agricole a ridosso della città o spazi interclusi.

Andrà potenziato, non solo, il sistema delle piste ciclabili per l'accesso in città, ma anche fuori dalla città, per il tempo libero, implementando i collegamenti con i paesi limitrofi, lungo percorsi che colleghino le eccellenze storico – artistiche, paesaggistiche e le tipicità enogastronomiche del comprensorio.

Andranno sfruttate tutte le potenzialità prodotte dalla realizzazione delle nuove connessioni infrastrutturali e di interscambio, come la nuova strada SS. 77 e la piattaforma logistica in fase di avvio.

E' indispensabile per migliorare la qualità della Città e dei centri frazionali elaborare ed adottare un regolamento dell'arredo urbano.

Nell'ambito di un miglioramento dei servizi e delle attrezzature, considerato che le aree destinate allo sport sono ormai sature si dovrà prevedere un nuovo polo sportivo ed incrementare gli spazi verdi per le attività ricreative all'aperto.

#### - **Costruire un territorio resiliente**

Le politiche per il territorio e l'ambiente dovranno essere orientate verso un nuovo modello di sviluppo urbano meno dissipativo di risorse, che consenta di pianificare una città sempre di più in grado di affrontare le principali sfide climatiche, sociali ed economiche. E' fondamentale che il Piano possa dare priorità allo sviluppo di strategie urbane orientate alla gestione dei rischi ambientali, al fine di estendere a tutte le parti del territorio comunale i più alti livelli di sicurezza e qualità ambientale per i suoi abitanti. Azione prioritaria del PRG sarà la definizione di un quadro strategico della messa in sicurezza e della riqualificazione ambientale del territorio comunale.

Andrà studiata e regolata la "Rete Ecologica Comunale", intesa come definita dall'ISPRA *"un sistema interconnesso di habitat, di cui salvaguardare la biodiversità, ponendo quindi attenzione alle specie animali e vegetali potenzialmente minacciate"*. La rete ecologica dovrà creare e/o rafforzare un sistema di collegamento e di interscambio tra aree ed elementi naturali isolati, andando così a contrastare la frammentazione e i suoi effetti negativi sulla biodiversità.

Per rafforzare gli spazi funzionali alle connessioni ecologiche si valuterà anche una sua possibile estensione all'interno del tessuto urbano, promuovendo una complessiva riqualificazione dei margini tra le aree urbane e i grandi spazi aperti, nonché la cura del paesaggio fluviale. Andranno a tal fine ricostruite anche le connessioni lungo i fiumi, i torrenti e le infrastrutture, nonché valutata l'inclusione di particolari aree agricole.

Nell'ambito di tale logica andrà rivisto ed ampliato il sistema dei parchi Comunali.

Per quanto riguarda il tema del drenaggio delle acque meteoriche e della mitigazione degli effetti determinati dai cambiamenti climatici, s'intende anche costruire una mappa dove si individui l'entità e la localizzazione delle aree naturali e filtranti esistenti e verificare la possibilità di estenderle, dove emergano opportunità di connessione ambientale o di rinaturalizzazione del suolo contestuali a fenomeni di dismissione. L'incremento e la valorizzazione del patrimonio vegetazionale contribuirà al miglioramento della qualità dell'aria.

Nell'ambito di aumentare la resilienza nel nostro territorio sarà d'importanza strategica aggiornare il PRG per gli aspetti di carattere geologico, sismico, idrogeologico ed idraulico. L'aggiornamento, in conformità alla vigente normativa, dovrà essere finalizzato principalmente a mitigare gli aspetti della sicurezza idraulica. In particolare la pianificazione recepirà la ricognizione già in atto delle aree e degli ambiti edificabili, secondo le previsioni del PRG '97, e ricompresi nelle fasce di allagabilità "A" e "B" del P.A.I. Si definiranno le zone dove sarà possibile la delocalizzazione, in ambito periurbano, privilegiando allo scopo l'utilizzo di aree già compromesse da fenomeni di urbanizzazione, preservando gli uliveti e le zone basso collinari a ridosso della Città. Saranno definite le regole di delocalizzazione e contestualmente quale sarà la disciplina delle aree di partenza nell'ottica di una estensione del patrimonio vegetazionale.

Il comportamento sismico del territorio di Foligno sarà aggiornato con gli approfondimenti conseguenti allo studio di Microzonazione sismica di terzo livello, già finanziato dalla Regione dell'Umbria.

#### - **Attrarre ed includere**

Foligno è un luogo centrale rispetto ad importanti collegamenti viari, circuiti culturali e di scambio merci. Ha dimostrato in questi ultimi anni una grande forza di ripresa dopo il terremoto del 1997 ed una grande capacità di attrarre con i suoi musei (Il Trinci, il Ciac 1 e 2, il Mac), le attività di ristorazione, le imprese aeronautiche in costante sviluppo, l'attività culturale e di formazione universitaria del Centro Studi. Possiamo quindi definirla un'importante "città di relazioni". Il nuovo PRG dovrà quindi potenziare questo ruolo attrattivo per incrementare lo sviluppo del nostro territorio, sotto i vari aspetti: produttivo, turistico e culturale.

Parallelamente le scelte pianificatorie dovranno promuovere l'inclusione sociale di persone e gruppi svantaggiati, in particolare attraverso politiche per la casa a costi calmierati e la messa a disposizione di spazi per l'accoglienza. L'edilizia residenziale sociale andrà incrementata privilegiando gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, rispetto agli interventi di nuova edificazione.

Al fine di promuovere il dialogo interreligioso e sostenere il diritto alla libertà di culto saranno previste nuove aree idonee ad ospitare attrezzature religiose.

#### - **Semplificare l'apparato normativo del piano**

La semplificazione normativa e dei processi dovrà rendere più chiaro l'apparato regolamentare del nuovo piano, riducendo lo spazio dell'interpretazione e conseguentemente quello dei contenziosi. Occorre garantire la maggiore certezza possibile in termini di attuazione dei processi urbanistici ed edilizi a operatori, tecnici e cittadini. Il contenimento dei tempi di valutazione e autorizzazione dei progetti è strettamente connesso alla semplificazione delle modalità attuative.

La riduzione del grado di complessità della disciplina urbanistica consente una sua più corretta applicazione, ne aumenta il livello di attuazione e, in generale, riduce, per quanto possibile, la tradizionale distanza tra previsioni di piano e città reale.

Per quel che riguarda l'aspetto definitorio a supporto della norma tecnica di attuazione, la disciplina urbanistica introdurrà i necessari raccordi con il Regolamento Edilizio che andrà riformulato anche alla luce delle nuove disposizioni regolamentari regionali.

#### • **Servizio dell'Ente: Controllo del Territorio**

Svolge funzioni ed attività tecnico amministrative connesse al controllo del territorio e dell'ambiente, in collaborazione con la Polizia Municipale, in materia di abusivismo edilizio, accertamento, ingiunzione della rimozione o demolizione e remissione in pristino, ingiunzione alla demolizione in caso di inottemperanza, definizione della consistenza delle aree da acquisire, irrogazione delle sanzioni, deliberazione consiliare in cui si dichiarino eventuali prevalenti interessi pubblici, ordinanza conclusiva di demolizione, ovvero presa d'atto del titolo in sanatoria rilasciato dal SUAPE.



Svolge, inoltre:

- attività di supporto alle competenze sindacali per l'adozione di provvedimenti legati agli eventi sismici;
- vigilanza sull'attività edilizia (articolo 140 LR 1/2015) – controllo degli interventi estratti a campione ed in seguito a segnalazione o denuncia (articolo 141 L.R. 1/2015);
- la definizione delle pratiche di condoni edilizi 1985 – 1994 – 2004 (legislazione speciale: leggi 47/85; 724/94; 269/03 e L.R. Umbria 21/04 e s.m.i.) e successive modificazioni ed integrazioni, con la collaborazione di altri servizi tecnici dell'Area;
- controlli sull'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione provenienti da frantoi oleari;
- controlli sull'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici;
- contenzioso ambientale (LR 2/2000; LR 12/2000; LR 28/2001; LR 11/2009; regolamenti);
- attività riguardante l'autorizzazione abbattimento alberi protetti (articolo 13 LR 28/2001);
- attività riguardante autorizzazione potatura straordinaria degli alberi protetti ai sensi degli (articoli 12 e 106 del Regolamento regionale 7/2002);
- attività di verifica, attestazione, controllo, liquidazione, relativamente alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti affidato alla società in house, con il supporto, per le attività di spazzamento, dell'Area Lavori Pubblici;
- procedimenti amministrativi per abbandono e deposito incontrollato di rifiuti (articolo 192 del 3/4/2006, n. 152);
- procedimenti amministrativi per l'emissione di provvedimenti contingibili e urgenti ai sensi degli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000, aventi carattere ambientale, geologico o idrogeologico.

#### • Servizio dell'Ente: Beni paesaggistici e arredo urbano

Svolge funzioni relative ai procedimenti in materia di tutela paesaggistica attribuiti per delega regionale, interessanti le aree e i beni soggetti a vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004;

- attività di verifica ed istruttoria, anche attraverso l'acquisizione del parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento, comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e trasmissione degli atti al soprintendente, rilascio dell'autorizzazione ordinaria di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- procedimenti, anche di carattere sanzionatorio, accertamento della compatibilità paesaggistica per gli interventi realizzati in assenza di titolo abilitativo, nei limiti e con le procedure di cui all'art. 167, D.Lgs. 42/2004;
- verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione e comunicazioni conseguenti nell'ambito della procedura paesaggistica semplificata di cui al D.P.R. 31/2017;
- procedura paesaggistica autorizzatoria semplificata di cui al D.P.R. 31/2017, nei casi di applicazione, attività istruttoria, eventuale richiesta d'integrazione, predisposizione ed invio della motivata proposta di accoglimento, acquisizione del parere della soprintendenza e rilascio dell'autorizzazione;
- attività riguardante l'edilizia residenziale pubblica (convenzionata, agevolata e sovvenzionata);
- rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa;
- determinazione del prezzo di cessione degli alloggi di edilizia convenzionata in ordine alla vendita;
- istruttoria, predisposizione e autorizzazione alla compilazione dell'atto d'obbligo per l'edilizia convenzionata;
- redazione e/o modifica delle convenzioni in regime di edilizia residenziale pubblica;
- atti di carattere economico finanziario in relazione ad eventuali finanziamenti connessi all'edilizia residenziale pubblica.

#### • Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche

Il Servizio in questo programma svolge attività di gestione dei procedimenti dei P.I.R. dei Centri Frazionali e del Centro Storico post-sisma.

Il progetto complessivo in questione riveste carattere di strategicità, in funzione delle finalità specifiche dello stesso, in quanto la realizzazione e/o il completamento delle nuove reti e delle pavimentazioni

costituisce elemento imprescindibile per il completamento della ricostruzione pubblica, anche per la funzionalità delle opere di ricostruzione eseguite dai privati.

Il progetto strategico complessivo per il triennio riguarda principalmente, come detto, il completamento delle urbanizzazioni nei P.I.R. dei Centri Frazionali e del Centro Storico il collaudo e la rendicontazione. (Le ulteriori attività espletate del Servizio Infrastrutture tecnologiche sono descritte nel Programma 8 della Missione 1 e nel Programma 1 della Missione 17).

## **PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

### **• Servizio dell'Ente: Sportello unico attività produttive ed edilizia (SUAPE)**

Il Servizio cura le attività previste dalla Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, Testo unico Governo del territorio e materie correlate ovvero dal Regolamento Edilizio. In particolare si tratta del front – office dei procedimenti, per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, nonché per l'acquisizione di istanze per procedimenti inerenti l'attività urbanistica (piani attuativi, certificati di destinazione urbanistica, ecc.), per le pratiche della ricostruzione a seguito del sisma del 26 settembre 1997 e successivi (edilizie e contributive), e per quelle di condono edilizio, compresi gli accessi agli atti; ciò attraverso un immediato collegamento con il personale addetto alle attività di back-office.

Il Servizio procede all'acquisizione documentale propedeutica alle istruttorie tecniche relative alle attività produttive, agricole e turistiche, limitatamente agli aspetti edilizi e alle procedure per interventi in variante al PRG (di competenza del SUAPE).

Il Servizio si occupa anche delle procedure di carattere edilizio per quanto attiene alla fase istruttoria e procedimentale riconducibile alle attività di back office.

E' prevista l'acquisizione, procedimentalizzazione, emissione dei titoli abilitativi, archiviazione delle istanze edilizie e dei relativi precedenti con modalità interamente informatizzata. Il progetto è teso all'innovazione di alcuni servizi pubblici grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, al fine di meglio sostenere le esigenze dei cittadini e delle imprese interessate alle attività edilizie, garantendo immediatezza di informazioni ed accesso diretto ai procedimenti necessari allo svolgimento delle attività. Il progetto consiste, essenzialmente, nell'integrazione e nello sviluppo di alcune tecnologie dell'ITC già attive nel Comune di Foligno e nel potenziamento dei servizi erogati dal personale dell'Area Governo del Territorio (AGT). Il progetto si propone di rendere completo, efficace ed accessibile lo Sportello Unico Attività Produttive Edilizia online (S.U.A.P.E.), con servizi resi on line.

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	794.201,33	764.115,33	764.025,33
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.104.626,36	65.180,00	64.839,00
	<b>1.898.827,69</b>	<b>829.295,33</b>	<b>828.864,33</b>

**MISSIONE N.9****SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Difesa del suolo 02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03-Rifiuti 04-Servizio idrico integrato 05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 07-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo**

- Servizio dell'Ente: Ambiente**

Il Servizio si occupa della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio e delle strategie idonee a garantire uno sviluppo sostenibile. Sviluppo di politiche legate alla tutela ambientale. Cura i procedimenti in materia ambientale, riconducibili alle attribuzioni dell'Amministrazione Comunale.

Attività di mantenimento:

- individuazione dei siti interessati dalla presenza di rifiuti abbandonati, predisposizione degli atti nei confronti dei responsabili, ovvero intervento in danno mediante rimozione degli stessi e successivo ripristino dello stato dei luoghi;
- ricognizione del quadro conoscitivo relativo agli eventi idrogeologici.

Attività di sviluppo:

- attuazione del Piano dell'inquinamento elettromagnetico;
- attuazione del Piano di risanamento acustico;
- bonifica dei siti inquinati di competenza comunale finanziati dalla Regione;
- acquisizione fondi regionali per interventi di consolidamento dei dissesti franosi.

**PROGRAMMA 2 - Tutela e valorizzazione e recupero ambientale**

- Servizio dell'Ente: Strade e verde**

Il Servizio si occupa:

- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. OO.PP. relative ad interventi di sicurezza stradale;
- procedure di cottimo per lavori, servizi e forniture;

- gestione impianti di antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade, verde e pubblica illuminazione;
- verifica e controllo manutenzioni stradali e verde eseguite da ditte, privati od altri enti;
- verifiche per presa in carico lottizzazioni;
- rilascio pareri per piani urbanistici;
- atti per sdemanializzazione strade comunali e declassificazione strade vicinali;
- autorizzazioni scavi su viabilità pubblica;
- procedure di cottimo per lavori, servizi e forniture;
- redazione e gestione piano emergenza neve;
- supporto all'Area Governo del Territorio, in merito al servizio spazzamento, per le attività di verifica, attestazione, controllo e liquidazione, relativamente alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti svolto dalla società in house;
- rilascio autorizzazioni accessi carrabili;
- rilascio pareri recinzioni;
- rilascio pareri di competenza su piani urbanistici;
- pareri occupazioni suolo pubblico;
- relazioni su incidentistica stradale, stima dei danni al patrimonio comunale e richieste di risarcimento;
- tenuta inventario aree verdi;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da altri enti;
- autorizzazioni e pareri per interventi su aree verde pubblico;
- gestione squadre operative;
- Progettazione, D.L. e RUP per la realizzazione di sistemi connessi con la gestione della viabilità;
- attività di supporto alle competenze sindacali ai fini della tutela della pubblica incolumità, ai sensi degli artt. 50 e 54 del T.U., nei confronti degli edifici privati verso spazi pubblici o di uso pubblico, ad esclusione delle attività legate agli interventi a seguito di eventi sismici;
- interventi di messa in sicurezza a tutela della pubblica incolumità, compresi gli eventuali interventi sostitutivi.

(Il Servizio gestisce ulteriori attività descritte nel Programma n. 5 della Missione 10 e nei Programma 1 e 2 della Missione 11).

### • **Servizio dell'Ente: Ambiente**

In questo programma il Servizio svolge le seguenti attività:

- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e delle strategie idonee a garantire uno sviluppo sostenibile;
- programmi, valutazioni e procedimenti in materia ambientale, geologica, idrogeologica, idraulica, acustica e forestale;
- definizione e sviluppo di politiche legate alla tutela ambientale, secondo i programmi progetti ed obiettivi dell'Ente;
- progettazione, D.L., contabilità delle opere di carattere ambientale di competenza comunale;
- autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), ai sensi del DPR 13/3/2013, n. 59;
- espressione del parere di compatibilità idraulica in aree soggette a vincolo PAI (ai sensi dell'articolo 128, comma 2, della LR 1/2015);
- procedimenti amministrativi di bonifica delle aree contaminate in danno ai responsabili (ai sensi degli articoli 250 e 253 del d.lgs. 3/4/2006, n. 152);
- autorizzazione in materia di attività estrattiva;
- autorizzazione in materia di acustica;
- verifica certificazioni in materia idrogeologica (articolo 127 LR 1/2015);

- demolizione, previa valutazione tecnico economica da far approvare dalla Giunta ai sensi dell'art. 151 della L.R. 1/2015, per opere edilizie abusive, da affidare e far eseguire nel rispetto del codice dei contratti.

## **PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

### **• Servizio dell'Ente: Parco di Colfiorito**

La gestione dell'Area Naturale Protetta Parco di Colfiorito, affidata fino al 2008 ad apposito Consorzio Obbligatorio, in seguito all'attuazione della L.R. 18/2003 e alle modifiche introdotte dalla L.R. 24/2007, è passata, dal 2009, al Comune di Foligno che ha istituito il Servizio Parco di Colfiorito.

La finalità perseguita, individuata nella L.R. 9/95 e s.m.i. istitutiva dei parchi regionali, è quella di conservare, difendere e ripristinare il paesaggio e l'ambiente, di assicurare il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici e scientifici e per la qualificazione e valorizzazione delle risorse e dell'economia locale.

#### **1. Obiettivi:**

apertura della Sede di Colfiorito con info point del Parco, centro di documentazione, aula didattica / sala riunioni, Museo Naturalistico;  
attività di didattica ambientale;  
accoglienza e supporto a gruppi organizzati per la visita del Parco;  
organizzazione e partecipazione ad eventi riguardanti tematiche ambientali e/o di promozione del territorio;  
manutenzione dei sentieri e spazi verdi (a carico del **Servizio dell'Ente: Strade e verde**);  
controllo del territorio del Parco;

#### **2. Attività di sviluppo**

Realizzazione di una rete di collaborazione tra enti di ricerca e istituti universitari e scolastici per la redazione di programmi multidisciplinari di educazione ambientale e divulgazione scientifica.

Approvazione e ratifica del Piano e del Regolamento del Parco Regionale di Colfiorito, insediamento della Comunità del Parco.

Azioni di promozione del turismo verde nel territorio montano del Comune di Foligno, ed in particolare:

- Ampliamento della carta dei sentieri (seconda edizione) che rappresenta uno strumento di collegamento di una mobilità dolce tra città e montagna e la vicina regione Marche.
- Messa in rete della carta dei Sentieri
- Azioni volte al riconoscimento del Parco nella sua specificità di meta turistica
- Sviluppo del Turismo Paesaggistico e Sportivo

## **PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

### **• Servizio dell'Ente: Ambiente**

Più in generale le attività del Servizio riguardano l'emissione in atmosfera di scarichi provenienti da attività produttive e l'istruttoria, in collaborazione con l'ARPA e Provincia, per la gestione di inconvenienti ed irregolarità nelle emissioni in atmosfera (**Componente aria**). L'Autorizzazione in deroga ai limiti di emissione acustica per le attività rumorose temporanee; l'istruttoria ed emissione di parere sul clima acustico degli edifici adibiti ad attività rumorose; l'istruttoria ed espressione di pareri sugli studi di impatto acustico per nuove attività produttive (**Componente rumore**). L'istruttoria per l'autorizzazione per l'escavazione di pozzi per acqua ad uso domestico; l'emissione di ordinanze sindacali di allaccio in nuovi tratti fognari e soluzione di inconvenienti igienico sanitari; l'attività di monitoraggio periodico delle acque della palude di Colfiorito e dei corsi d'acqua del territorio, in collaborazione con l'ARPA Umbria (**Componente acqua**).

Attività di monitoraggio e raccolta dati in materia di rifiuti, in collaborazione con VUS; nulla osta alla messa in riserva dei rifiuti prima del recupero ai sensi del DM 5/2/98; nulla osta comunale per l'esercizio di attività di recupero dei rifiuti secondo le procedure semplificate; attività di controllo, istruttoria ed emissione di ordinanze di rimozione di rifiuti abbandonati in aree di proprietà private e risanamento aree degradate; attività di istruttoria e gestione delle operazioni di rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, attraverso la predisposizione di apposita perizia ed espletamento di gara tra ditte specializzate ed autorizzate per l'esecuzione degli interventi; attività tecnico amministrative di competenza per le attività di bonifica delle aree inquinate (**Componente rifiuti**). Attività di controllo, istruttoria ed emissione di provvedimenti amministrativi finalizzati a fronteggiare pericoli causati da dissesti localizzati; attività tecnico amministrativa relativa alla gestione del vincolo idrogeologico; espressione di pareri su pratiche edilizie, piani attuativi, piani di recupero, ambiti relativi a zone vulnerabili dal punto di vista geologico; attività di supporto tecnico (aspetti geologici) e di elaborazione progetti per opere realizzate da altre Aree; gestione tecnico amministrativa delle attività di cava nel Comune di Foligno, per le competenze stabilite dalla LR 2/2000 e ss.mm.; predisposizione programma triennale degli interventi di bonifica e di consolidamento dei dissesti e aggiornamento del piano regionale dei dissesti idrogeologici; monitoraggio strumentale delle aree potenzialmente instabili; archiviazione e informatizzazione dati geologici e predisposizione cartografia (**Componente suolo e sottosuolo**). Istruttoria e autorizzazione per l'abbattimento di piante protette e censite dalla LR 28/01; valutazione visuale e strumentale della stabilità delle piante e dello stato fitosanitario; supporto nell'attività gestionale e di progettazione del verde pubblico (**Componente verde privato e pubblico**).

**Gestione dei rapporti con altri Enti ed Organismi operanti in campo ambientale:** Agenzia Regionale Protezione Ambientale; Azienda Sanitaria Locale; Ente Parco di Colfiorito; Valle Umbra Servizi S.p.A.; Autorità Ambito Territoriale Umbria 3; Agenzia Energia ed Ambiente della Provincia di Perugia, Consorzio Bonificazione Umbra.

**Promozione delle attività di carattere ambientale e coordinamento delle Associazioni ambientali:** Fie, Legambiente, Lipu, WWF ecc.).

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Difesa del suolo	702.807,26	190.055,98	179.610,65
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	696.703,10	697.988,31	697.988,31
3 - Rifiuti	9.575.635,34	9.572.667,04	9.570.090,15
4 - Servizio idrico integrato	53.587,00	51.142,00	48.562,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	31.042,31	31.042,31	31.042,31
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>11.079.775,01</b>	<b>10.562.895,64</b>	<b>10.547.293,42</b>

**MISSIONE N.10****TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Trasporto ferroviario 02-Trasporto pubblico locale 03-Trasporto per vie d'acqua 04-Altre modalità di trasporto 05-Viabilità e infrastrutture stradali

**PROGRAMMA 2 - Trasporto Pubblico Locale**

- **Servizio dell'Ente: Traffico e trasporti**

- gestione contratto di servizio Trasporto Pubblico Locale;

Il servizio dei Trasporti, concerne gli aspetti tecnico - amministrativi del trasporto pubblico urbano ed extraurbano nel territorio comunale, del trasporto scolastico e delle attività connesse alla mobilità urbana ed extra - urbana (es. noleggio biciclette, trenino natalizio, ecc.).

Proseguirà l'incentivazione all'uso dei mezzi pubblici da parte degli studenti di ogni ordine e grado con iniziative economiche condivise con il gestore dei servizi ovvero Umbria Mobilità Esercizio (contratto con TPL Mobilità Scarl).

Altresì si occupa in collaborazione con la Caserma Gonzaga e TrenItalia, dell'organizzazione di treni speciali in coincidenza delle giornate di selezione del personale militare con la maggiore affluenza.

(Le ulteriori attività del Servizio inerenti l'Autoparco sono descritte nel Programma 11 della Missione 1 e nel successivo programma 5)

**PROGRAMMA 5 - Viabilità e Infrastrutture stradali**

- **Servizio dell'Ente: Traffico e trasporti**

- gestione contratto di servizio Trasporto Pubblico Locale;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione redazione del Piano Urbano Mobilità Sostenibile;
- progetti bike sharing e altre forme di mobilità alternativa.

- **Servizio dell'Ente: Autoparco e reperibilità**

- manutenzione ordinaria e straordinaria segnaletica orizzontale, verticale ed impianti semaforici;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione magazzino comunale e mezzi autoparco comunale;
- gestione servizio reperibilità (magazzino, recupero materiale, etc.);
- supporto logistico al piano emergenza neve;
- procedure per acquisto vestiario e dpi squadre comunali e tecnici;
- progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. di competenza dell'Area non assegnate ad altri servizi.

(L'attività del Servizio Autoparco e reperibilità è ulteriormente descritta nel Programma 11 Missione 1).

- **Servizio dell'Ente: Strade e verde**

- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. OO.PP. relative ad interventi di sicurezza stradale;
- procedure di cottimo per lavori, servizi e forniture;
- gestione impianti di antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade, verde e pubblica illuminazione;
- verifica e controllo manutenzioni stradali e verde eseguite da ditte, privati od altri enti;
- verifiche per presa in carico lottizzazioni;
- rilascio pareri per piani urbanistici;
- atti per sdemanializzazione strade comunali e declassificazione strade vicinali;
- autorizzazioni scavi su viabilità pubblica;
- procedure di cottimo per lavori, servizi e forniture;
- redazione e gestione piano emergenza neve;
- supporto all'Area Governo del Territorio, in merito al servizio spazzamento, per le attività di verifica, attestazione, controllo e liquidazione, relativamente alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti svolto dalla società in house;
- rilascio autorizzazioni accessi carrabili;
- rilascio pareri recinzioni;
- rilascio pareri di competenza su piani urbanistici;
- pareri occupazioni suolo pubblico;
- relazioni su incidentistica stradale, stima dei danni al patrimonio comunale e richieste di risarcimento;
- tenuta inventario aree verdi;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da altri enti;
- autorizzazioni e pareri per interventi su aree verde pubblico;
- gestione squadre operative;
- Progettazione, D.L. e RUP per la realizzazione di sistemi connessi con la gestione della viabilità;
- attività di supporto alle competenze sindacali ai fini della tutela della pubblica incolumità, ai sensi degli artt. 50 e 54 del T.U., nei confronti degli edifici privati verso spazi pubblici o di uso pubblico, ad esclusione delle attività legate agli interventi a seguito di eventi sismici;
- interventi di messa in sicurezza a tutela della pubblica incolumità, compresi gli eventuali interventi sostitutivi



- progettazione e direzione lavori del sistema di viabilità ciclistica di collegamento con gli itinerari regionali e prevista all'interno di Agenda Urbana e Piano Città.
- (Il Servizio gestisce ulteriori attività descritte nel Programma n. 2 della Missione 9 e nei Programma 1 e 2 della Missione 11).

• **Servizio dell'Ente: Sicurezza e pubblica illuminazione**

Il Servizio svolge:

- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. per interventi di adeguamento alle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per i lavori inerenti gli impianti di sollevamento, antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- coordinamento dei rapporti tra il Responsabile servizio prevenzione e protezione (esterno all'Ente) ed il datore di lavoro;
- certificati agibilità scuole e immobili comunali;
- commissione mista di controllo impianti sportivi;
- certificati prevenzione incendi per immobili comunali;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione impianti di antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- verifiche per presa in carico lottizzazioni;
- rilascio pareri per piani urbanistici;

In tale contesto sono da inquadrare nel triennio le attività di realizzazione relative a: impianti a risparmio energetico ed energie rinnovabili, attraverso:

- ammodernamento della rete energetica e dell'impiantistica comunale;
- monitoraggio dei dati di efficienza e di eventuale spreco;
- installazione di meccanismi di controllo dei consumi e di sistemi di produzione con fonti rinnovabili;
- sviluppo di un sistema di controllo integrato ed adattativo per l'illuminazione pubblica, mediante installazione di punti luce con flusso luminoso adattabile in tempo reale alle condizioni esterne e che siano punti di connessione per altri servizi di utilità pubblica.

(Le ulteriori attività espletate del Servizio sono descritte nel Programma 6 della Missione 1)

• **Servizio dell'Ente: Controllo viabilità e traffico e incidentistica stradale**

L'attività relativa al servizio è descritta nella Missione 3.

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Trasporto ferroviario	37.500,00	37.500,00	37.500,00
2 - Trasporto pubblico locale	2.180.572,80	2.180.572,80	2.180.572,80
3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4 - Altre modalità di trasporto	40.000,00	40.000,00	40.000,00
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	7.496.058,56	5.055.734,10	4.999.527,61
	<b>9.754.131,36</b>	<b>7.313.806,90</b>	<b>7.257.600,41</b>

**MISSIONE N.11****SOCCORSO CIVILE**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 11 – Soccorso civile</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sistema di protezione civile 02-Interventi a seguito di calamità naturali

**PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile, PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamità naturali**

- **Servizio dell'Ente: Protezione Civile**

Le attività lavorative svolte dal Servizio protezione civile si possono riassumere e dividere in due fasi ben distinte, di seguito riportate.

La prima raccoglie tutte le attività di previsione e prevenzione dei rischi che si potrebbero verificare nel nostro territorio. In questa fase oltre alla pianificazione preventiva dei rischi, ci si occupa di tutta una serie di attività connesse come ad esempio l'informazione della popolazione, le esercitazioni eseguite sia con la componente del volontariato sia con le altre strutture facenti parte del sistema nazionale di protezione civile. In questa fase si è collaborativi con tutte le restanti Aree del Comune per assolvere a tutte le esigenze che si presentano e che richiedano il coinvolgimento della protezione civile.

Si collabora in modo particolare con il Comando di Polizia Municipale, ma anche con l'Area LL.PP., con l'Area Servizi Sociali, con l'Area Governo del Territorio, con l'Area Cultura, soprattutto per i rischi:

- Idrogeologico (Idraulico – Frane),
- incendi boschivi d'interfaccia,
- neve,
- ondate di calore
- industriale.

Inoltre, si possono citare le attività svolte durante manifestazioni sportive/culturali di rilevante impatto sociale e per i quali sono richiesti Piani specifici di protezione civile con il coinvolgimento del C.O.C.

Vengono assicurate tutte le attività di ordinaria amministrazione facenti capo a questo Servizio come ad esempio la partecipazione a tutti i tavoli (Prefettura, Regione, Provincia ecc) dove sia necessaria la partecipazione per competenza.

Infatti nella Relazione programmatica si fa riferimento al Centro Regionale di protezione civile che si trova nel Comune di Foligno, e alla cui realizzazione ad oggi ancora non completata, questo Servizio continua a partecipare per conto del Comune al tavolo della Conferenza dei Servizi che vede partecipi il Gruppo di Coordinamento.

Nella seconda, vengono svolte dal Servizio p.c. tutte quelle attività necessarie durante la gestione di una emergenza, per la quale a seconda della gravità, ci si può avvalere delle sole forze comunali con o senza attivazione del C.O.C., oppure con la richiesta di intervento di strutture superiori (Prefettura, Regione, Provincia), attivazione del C.O.M.

Indispensabile in fase di emergenza per la corretta gestione della stessa, aver provveduto nella fase precedente alla realizzazione del Piano Comunale Multirischio e aver effettuato esercitazioni specifiche.

In questa fase, forte deve essere la collaborazione e la disponibilità con altre Aree e Servizi.

Successivamente alla fase di emergenza, questo servizio si occupa della gestione della popolazione eventualmente evacuata fino al loro rientro nella propria abitazione, alla cosiddetta fase di ritorno alla normalità.

Ad oggi questo Servizio si sta occupando ancora dei nuclei familiari colpiti dal sisma del '97, ospitati inizialmente nei moduli abitativi mobili (M.A.M.) e successivamente nelle casette di legno, casette in calcestruzzo e alloggi E.R.P., ancora non rientrati nella propria abitazione.

Particolare attenzione va rivolta alle complesse attività di gestione dell'emergenza della crisi sismica iniziata in data 24/08/2016 con relativa attivazione del C.O.C., che proseguiranno anche nell'anno 2017 e successivi, con particolare riferimento alle varie operazioni e servizi di assistenza e supporto alla popolazione.

Si intende comunque promuovere una nuova cultura della protezione civile, coinvolgendo la popolazione e formandola sui rischi e sulle corrette procedure e comportamenti da tenersi in occasione di situazioni di emergenza nonché sensibilizzando con specifici incontri i cittadini al fine di promuovere il volontariato con maggiori adesioni nei gruppi di protezione civile già operanti sul territorio comunale.

#### • Servizio dell'Ente: Manutenzione patrimonio edilizio

Il Servizio oltre a gestire l'attività relativa agli interventi edilizi, impiantistici per l'edilizia scolastica e patrimoniale, svolge l'attività di manutenzione dei campi containers e delle casette di legno, mediante un appalto di servizi pluriennale.

(Le ulteriori attività gestite dal servizio sono descritte nel Programma n. 6 della Missione 1).

#### • Servizio dell'Ente: Strade e verde

Il servizio redige e gestisce il piano neve, attraverso le squadre comunali e ditte esterne, utilizzando la tecnologia gps per monitorare costantemente la copertura del territorio con i mezzi d'opera; altresì organizza e gestisce il servizio reperibilità, primo front office dell'Amministrazione durante gli eventi meteorologici avversi e le calamità naturali.

(Il Servizio gestisce ulteriori attività descritte nel Programma 2 della Missione 9 e nel Programma n. 5 della Missione 10).

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Sistema di protezione civile	1.063.426,05	63.426,05	63.426,05
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	6.706.763,59	0,00	0,00
	7.770.189,64	63.426,05	63.426,05

**MISSIONE N.12****DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 02-Interventi per la disabilità 03-Interventi per gli anziani 04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 05-Interventi per le famiglie 06-Interventi per il diritto alla casa 07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 08-Cooperazione e associazionismo 09-Servizio necroscopico e cimiteriale

**PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido**

- **Servizio dell'Ente: Attività formative, alta formazione e memoria**

Si illustrano i progetti relativi ai nidi.

Il servizio, oltre ad occuparsi della gestione ordinaria dei nidi d'infanzia e delle tipologie ad essi integrative, si è, nel tempo, arricchito di proposte che investono l'intero panorama delle politiche per l'infanzia nella città. Partendo dal progetto **“Costruire una città a misura di bambino”**, è stato avviato un processo di ripensamento della città in funzione del rispetto dei diritti dell'infanzia. Seguendo questa logica anche i servizi che vengono erogati sono stati oggetto di una approfondita riflessione sui bisogni dei bambini e delle loro famiglie che ha portato a rileggere i servizi rivolti all'infanzia a fronte dei cambiamenti socio culturali della nostra epoca. Si sottolinea, in questo periodo di crisi, lo sforzo dell'amministrazione a mantenere aperte tutte le sei strutture pur con una riduzione nel numero di educatori e di posti disponibili, il proseguo del Centro per l'infanzia “Il Colibrì”, affidato in concessione alle Cooperative sociali “Dinamica” e “Locomotiva” e la riapertura del Centro per l'infanzia “F.Innamorati” di Via Borroni affidato alla Cooperativa “la Locomotiva”. Il Comune di Foligno è inoltre partner, insieme alla Cooperativa Sociale “La Locomotiva”, del progetto nazionale denominato “Un Villaggio per Crescere”, coordinato dal Centro per la Salute del Bambino Onlus. Il progetto, rivolto a bambini 0/6 anni e alle loro famiglie, ha sede presso il Centro per l'Infanzia “F. Innamorati” e persegue l'obiettivo di contrastare la povertà educativa.

In tal modo l'Amministrazione intende offrire alla città servizi e spazi diversificati dove poter sperimentare nuove metodologie educative e rispondere alle esigenze delle famiglie. L'elemento comune di questi servizi è il **progetto educativo** dei nidi che coniuga la dimensione educativa con quella sociale attraverso la ricerca di interventi mirati a garantire sia il diritto dei bambini a risposte qualificate sul piano educativo e della cura, sia il diritto dei genitori ad un sostegno nel compito dell'educazione, facilitandone anche l'inserimento sociale e lavorativo.

Verrà posta particolare attenzione alla sicurezza dei bambini con specifici corsi rivolti agli educatori operanti nei servizi della prima infanzia, soprattutto per quanto concerne le manovre di disostruzione pediatrica, la gestione delle emergenze e il primo soccorso.

Inoltre, nel territorio comunale sono presenti n°9 servizi di nido privati, di cui viene monitorata l'attività ai sensi della Legge regionale.

Nel triennio per **il servizio nidi d'infanzia si prevede:**

- la prosecuzione del lavoro avviato negli ultimi anni per il progetto interarea "Costruire una città a misura di bambino";
- l'aggiornamento del Sito internet volto a far conoscere ai cittadini i servizi rivolti ai bambini e le iniziative per le famiglie, promuovendo e diffondendo nel territorio la cultura dell'infanzia;
- la prosecuzione del progetto, in collaborazione con la Regione Umbria, "Nati per leggere". La particolarità del progetto è quello di coinvolgere diversi soggetti (pediatri, educatori, bibliotecari...) per allargare la base della lettura a partire dai bambini più piccoli e dai loro genitori. Lo strumento operativo previsto sarà la formazione di un Gruppo Locale di Progetto da individuare nella zona sociale n. 8;
- in continuità con Il progetto "Nati per la musica", il potenziamento, dentro ai nidi, degli spazi sonori per i bambini, dove, oltre alla realizzazione di strumenti musicali costruiti dalle educatrici con materiale di recupero, prosegue la ricerca e la sperimentazione di nuove modalità di approccio ai suoni e alla musica con la collaborazione dei docenti della Scuola di Musica comunale e dei genitori;
- inoltre, in continuità con i progetti "Giocare con la Scienza" e "Ti leggo una storia il martedì" si realizzano progetti educativi nei vari Nidi comunali .
- il consolidamento del "Centro di Documentazione e Ricerca educativa per l'infanzia", operativo da maggio 2014, che, oltre a raccogliere e valorizzare le esperienze educative ed i percorsi formativi dei servizi per la prima infanzia del Comune di Foligno e dei Comuni dell'ambito n° 8, offre agli stessi l'opportunità di conoscerlo e frequentarlo partecipando alle varie iniziative promosse dal Centro, tra le quali quelle di promozione alla lettura del progetto "Ti leggo una storia" nell'ambito del Progetto Lettura;
- in continuità con il percorso avviato, come comune capofila dell'ambito n° 8, si prosegue nell'organizzazione dei percorsi formativi con i vari comuni dell'Ambito n°8
  - percorso formativo sulla "lettura ad alta voce nei nidi d'infanzia" nell'ambito del progetto nazionale "Nati per leggere" rivolto ai nidi dell'ambito n° 8 e un ciclo di letture presso i nidi d'infanzia comunali e il centro di Documentazione e Ricerca educativa per l'infanzia del Comune di Foligno a cura del docente Alfonso Cuccurullo;
  - percorso formativo sul tema " la documentazione dell'esperienza educativa e i linguaggi della grafica ai Nidi D'infanzia a cura di atelieristi della "Reggio Children" srl;
  - corso di formazione rivolto agli educatori pubblici e privati sulla "Gestione delle emergenze Primo Soccorso" a cura di Igeam Accademy;
- la promozione e la realizzazione della continuità dei nidi e dei servizi integrativi con gli altri servizi educativi, in particolare con la scuola d'infanzia, con i servizi culturali, ricreativi, sanitari, sociali e di volontariato, secondo principi di coerenza e di integrazione degli interventi e delle competenze;
- la progettazione di attività, nella giornata dei Diritti dei bambini, 20 novembre, che oltre a coinvolgere i piccoli sensibilizzino gli adulti sui Diritti inviolabili dei bambini;
- il proseguo della collaborazione con il Laboratorio di Scienze Sperimentali nell'attuazione di atelier didattici per i bambini e le bambine delle scuole nell'ambito dell'iniziativa "Festa Scienza e Filosofia"
- l'implementazione della partecipazione a eventi e seminari, come ad esempio quello sulla "Didattica delle discipline scientifiche tra passato, presente e futuro", organizzato in occasione dei venti anni del Laboratorio di Scienze Sperimentali";
- l'adesione a iniziative di valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico, anche a carattere concorsuale quali "Foligno in Fiore", nell'ambito del quale i progetti dei Nidi del Comune di Foligno hanno ottenuto menzioni di onore e prime posizioni.
- il raccordo, il confronto e la riflessione in merito alle attività dei servizi socio educativi per la prima infanzia a cura del coordinamento di rete sia a livello territoriale che regionale;

- le funzioni di verifica e di controllo sui servizi socio - educativi, pubblici e privati, del territorio, proseguendo con il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento degli stessi, ai sensi del regolamento Comunale approvato con atto di C.C. n° 100 del 28/11/07;
- l'apertura, se richiesta, di nidi familiari;
- la verifica e il controllo costante dei centri d'infanzia "Il Colibrì" e "F.Innamorati" gestiti in concessione,
- il mantenimento dell'appalto dei servizi generali e di ristorazione nei nidi d'infanzia comunali, il mantenimento del servizio educativo interamente comunale con eventuale prosecuzione della riduzione dell'orario di funzionamento per un massimo di 30 minuti e la promozione di attività di formazione e qualificazione dei servizi socio - educativi per la prima infanzia del territorio, svolgendo contemporaneamente un'azione di integrazione e regolazione dello stesso sistema di servizi;
- la predisposizione di un accordo quadro con il Centro Studi Città di Foligno per la realizzazione della formazione e aggiornamento del personale educativo dei servizi per la prima infanzia del territorio;
- la riorganizzazione del servizio nidi con eventuali nuove sperimentazioni. Le proposte di servizi innovativi e sperimentali, i progetti, l'aggiornamento ed i corsi di formazione scaturiscono dal riconoscimento della centralità del bambino, dalla lettura dei bisogni e dei cambiamenti delle esigenze delle famiglie, dal rispetto della normativa vigente e in ottemperanza ai piani regionali elaborati su tutta la materia.

**Gli interventi previsti sono volti a:**

- ripensare una città capace di porre le esigenze dell'infanzia al centro del proprio sviluppo, tramite il progetto interarea "Costruire una città a misura di bambino", al fine di promuovere e diffondere nel territorio una cultura dell'infanzia;
- mantenere l'offerta di servizi socio - educativi rivolti all'infanzia;
- riorganizzare i servizi nido secondo le disponibilità economiche e di personale;
- garantire la qualità e la coerenza del sistema integrato dei servizi socio - educativi per l'infanzia composto da nidi, servizi integrativi al nido e nuove tipologie di servizi educativi e di cura con l'obiettivo di giungere all'abbattimento delle liste d'attesa, garantendo risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei bambini e delle famiglie e un omogeneo livello di proposte formative;
- garantire l'inserimento di tutti i bambini con disabilità, affiancando all'équipe educativa personale di sostegno alla sezione, prevedere incontri con la famiglia e il personale dei servizi Asl e sociale per l'attuazione del progetto educativo e infine seguire il bambino nel successivo passaggio alla scuola dell'infanzia;
- realizzare la continuità e l'integrazione dei servizi socio - educativi per l'infanzia con gli altri servizi educativi, culturali, ricreativi, sanitari, sociali e di volontariato;
- realizzare il coordinamento di rete dei servizi socio educativi per la prima infanzia presenti nel territorio dell'ambito;
- effettuare la formazione e l'aggiornamento del personale operante nei servizi della prima infanzia dell'ambito n° 8 mediante l'Accordo Quadro stilato con il Centro Studi città di Foligno;
- valorizzare il ruolo attivo delle famiglie mediante i comitati di gestione eletti ogni tre anni;
- contribuire alla progettazione integrata tra le diverse aree del Comune condividendo scelte ed interventi;
- migliorare l'informazione rivolta ai cittadini riguardo ai servizi e alle iniziative rivolte ai bambini e alle famiglie.

Il servizio Attività formative, alta formazione e memoria gestisce anche attività inerenti alla formazione descritte nella Missione 4.

● **Servizio dell'Ente: Servizi scolastici**

L'attività del servizio è descritta nella Missione 4.

**PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

• **Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza**

Il Servizio costituisce la "task force" dell'Area Diritti di Cittadinanza, riunisce le funzioni e le attività tipiche del servizio sociale in senso tecnico e afferenti alla "professione" e alle competenze degli Assistenti Sociali, al lavoro di équipe, ed ai servizi specialistici professionali.

FUNZIONI	ATTIVITA'
A) Uffici della Cittadinanza	Accoglienza, informazione orientamento, accompagnamento, Segretariato Sociale.
B) Servizio Sociale Professionale	Servizio sociale di primo e secondo livello, colloqui, presa in carico, rapporti con tribunale per tutele e curatele (anziani, minori, disabili), mediazione e gestione dei conflitti; Contributi alle famiglie affidatarie; Assegno di Maternità e Terzo figlio minore; Visite domiciliari; Inserimenti in strutture residenziali e semi residenziali di anziani disabili e minori; Controllo, verifica e monitoraggio delle prestazioni. Reddito Di Cittadinanza – Adempimenti Linee guida statali e regionali Fondo Povertà, predisposizione patti di inclusione sociale (PIS), presa in carico, offerta di servizi, inserimento dati piattaforma statale Gepi, verifiche anagrafiche su residenza e cittadinanza, predisposizione patti di utilità collettiva (PUC) gestione Fondo nazionale e regionale Povertà con conseguenti adempimenti (predisposizione gare d'appalto, monitoraggio e rendicontazione) Gestione Fondo Povertà estrema e senza fissa dimora gestione Fondo FSE PON Inclusione 2020-2021;
C) Servizi Specialistici	Coordinamento interzonale Équipe Adozione e relativi atti; Coordinamento Zonale Équipe Affidato e relativi atti; Équipe Maltrattamento e Abuso; Équipe SIA + (valutazione e relazione per inserimenti lavorativi per disabili, tossicodipendenti, ex detenuti, messe alla prova, persone con disagio in genere); Équipe UMV disciplinare anziani e disabili. Equipe Multidisciplinare RDC Coordinamento Commissione per il rilascio di autorizzazioni al funzionamento di strutture per Minori; Rilascio autorizzazioni; Monitoraggio e Controllo su Centri di Accoglienza diurni per minori, Comunità residenziali, Case Famiglia ecc..; Materno Infantile (Consultori – Percorso Nascita);
D) Pronto Intervento Sociale	interventi urgenti ed improrogabili su chiamata di CC, PS, Vigili Urbani per consulenze e/o inserimenti di minori, anziani, disabili, donne, in Strutture di Accoglienza anche in orario festivo diurno e serale.

G) Progetti nazionali e locali mirati all'accoglienza, protezione/ tutela di minori, anziani, disabili, donne	Adesione a progetti statali e regionali sperimentali e non in materia di protezione e cura di minori, anziani, disabili ed immigrati; Promozione di progetti locali in materia
Abbattimento Barriere Architettoniche negli edifici privati	Legge n.13/89 e legge regionale. Contributi per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati. Acquisizione domande, graduatoria, assegnazione e liquidazione contributi.

Il programma di mandato 2019 -2022 definisce Foligno “città a misura di famiglia” quale punto cardine dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione del suo ruolo di primo care giver, garantendo al tempo stesso i servizi per l'infanzia, per i giovani, per i disabili e per le persone anziane.

Dal programma vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione:

Famiglie:

- Adesione al network dei “Comuni amici della famiglia”;
- Avvio del processo di certificazione “Comune amico della famiglia” promosso dall'Agenzia per la famiglia di Trento, in partenariato con il Comune di Alghero e l'Associazione nazionale delle famiglie numerose;
- Promozione della cultura dell'affido familiare e dell'adozione quali risposte efficaci al diritto del bambino ad avere una famiglia e di contrasto all'istituzionalizzazione, tramite specifiche campagne d'informazione e formazione;
- Sostegno alle coppie che decidono di avere un figlio , sostegno alla maternità con particolare riguardo allo stato del post-partum attraverso accordi e collaborazioni tra istituzioni e associazioni storicamente attive in questo campo;
- Promozione e potenziamento dei servizi a supporto della famiglia attraverso l'utilizzo del Fondo Pon Inclusion 2020 – 2022 e del Fondo Nazionale e Regionale Povertà 2018-2019-2020;
- Mantenimento e completamento dell'organico degli Assistenti sociali della Zona Sociale 8 (1/5000 abitanti Liveas) operanti nel RDC e dei servizi per la famiglia attraverso l'utilizzo del Fondo Pon Inclusion 2020 – 2022 e del Fondo Nazionale e Regionale Povertà 2018-2019-2020;
- Azioni di sostegno alle cure familiari e alle responsabilità genitoriali tramite erogazione di assegni di maternità, terzo figlio, contributo family help per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed altri contributi derivanti da progetti locali e/o disposizioni regionali e statali.

• **Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale**

Il Servizio riunisce funzioni e attività amministrative e di controllo che attengono alle “Strutture” dove si vive in modo stabile siano esse per Anziani, minori e disabili, siano esse socio assistenziali (comunitarie) che socio sanitarie o socio riabilitative nelle loro varie accezioni.

Il Servizio inoltre svolge funzioni e attività amministrative che attengono alla Sanità pubblica e alla tutela degli animali, in particolare per la gestione dei canili, cui la funzione pubblica assegna un ruolo sociale, considerandoli anch'essi "residenze", dei gattili e del controllo del randagismo.



FUNZIONI	ATTIVITA'
Strutture per persone anziane	<p>Coordinamento Commissione per il rilascio di autorizzazioni al funzionamento di strutture comunitarie per Anziani;</p> <p>Rilascio autorizzazioni per Strutture socio sanitarie per anziani ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016;</p> <p>Rilascio autorizzazioni al funzionamento di strutture socio assistenziali per Anziani ai sensi del Regolamento Regionale 16/2012;</p> <p>Integrazioni rette in Istituto;</p> <p>Predisposizione di gare d'appalto;</p> <p>Monitoraggio e verifiche su Residenze Comunitarie, Gruppi Appartamento, Case Famiglia, Case di Quartiere per anziani autosufficienti.</p>
Strutture per persone disabili	<p>Rilascio autorizzazioni per Strutture socio sanitarie per disabili ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016;</p>
Centri per Minori	<p>pagamento rette dei minori in comunità allontanati dalle famiglie su provvedimento dell'A.G., controllo e monitoraggio della spesa, impegni e liquidazioni;</p>
Tutela degli animali	<p>Predisposizione gare per affidamento della gestione del canile comunale, convenzioni e spese per inserimenti in strutture private; gattili; attività volte alla prevenzione del randagismo, alla promozione e diffusione dei diritti degli animali. Collaborazione con Associazioni animaliste e USL per attività e progetti attinenti alla materia.</p>
F) Sanità	<p>Servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio e Piano per il controllo della specie Nutria;</p> <p>Colombi di città: controllo del territorio, controllo e sollecitazione interventi di privati su immobili di proprietà;</p> <p>Redazione di provvedimenti amministrativi, prescrittivi e ordinatori – del suolo e dell'abitato – dei luoghi di cura – alla prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffuse – polizia veterinaria – randagismo – rifiuti di origine animale e gas tossici;</p> <p>Rilascio autorizzazioni per strutture di detenzione degli animali da affezione ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012.</p>
G) Farmacie	<p>Rapporti Servizio farmaceutico regionale e territoriale (USL2), autorizzazioni, revisione biennale Zone farmaceutiche del Comune di Foligno.</p>

Dal programma di mandato 2020 – 2022 vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

- organizzare una pluralità di eventi legati a tematiche specifiche, quali, ad esempio, campagne informative su sterilizzazione e controllo del randagismo attraverso la campagna di raccolta fondi promossa nell'anno 2019 per sensibilizzare i cittadini in merito alla tutela degli animali,
- organizzare campagne educative in collaborazione con le scuole per diffondere la conoscenza dei diritti degli animali ed incentivarne il rispetto e promuoverne l'adozione,
- organizzare iniziative tese a promuovere la Pet therapy quale strumento di supporto alla salute con particolare riferimento a persone anziane e bambini.

• **Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata**

Il Servizio riunisce tutte le funzioni e le attività che coinvolgono la gestione associata della Zona Sociale n. 8, la gestione associata tra Comuni e ASL 2 (integrazione socio sanitaria), l'Associazionismo sociale e le Pari Opportunità.

FUNZIONI	ATTIVITA'
Gestione associata Zona Sociale 8 Umbria	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convenzione Gestione Associata per la gestione dei Servizi Sociali (L.R. 11/2015 e ss.mm.ii.), redazione Piano di Zona – Coordinamento e assistenza alla Conferenza Assessori di Zona,</li> </ul>
Servizio Civile Nazionale Zona	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ SCN Annuale: progettazione, gestione e monitoraggio.</li> </ul>
disabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assistenza domiciliare per minori disabili;</li> <li>▪ Trasporto e accompagnamento disabili plessi scolastici e laboratori</li> <li>▪ Gestione Casa di Accoglienza G.Palmas</li> <li>▪ Integrazioni rette disabili inseriti in centri residenziali e diurni;</li> <li>▪ Predisposizione di gare d'appalto;</li> <li>▪ Contributi di frequenza ai centri di Accoglienza (centri diurni socio educativi, centri socio riabilitativi)</li> </ul>
minori	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione programmazione animazione territoriale. Redazione regolamenti – predisposizione bandi di gara – istruttoria domande di ammissione – verifica monitoraggio delle attività;</li> <li>▪ socio educativa per l'educazione dei minori – progettazione programmazione educativa domiciliare predisposizione bandi di gara.</li> </ul>
anziani	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assistenza domiciliare domestica e integrata;</li> <li>▪ Contributi Home care Premium Progetto INPS;</li> </ul>
Gestione fondi FSE Zona	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ redazione degli atti amministrativi, gestione dei servizi, monitoraggio e rendicontazione per l'intera Zona Sociale 8.</li> <li>▪ gestione POR FSE 2014 – 2020: Accordo di collaborazione con la regione Umbria per la programmazione – progettazione – e gestione di servizi riservati a minori, affidata attraverso procedure ad evidenza pubblica; monitoraggio e rendicontazione della spesa;</li> <li>▪ gestione POR FSE 2014 – 2020: Accordo di collaborazione con la regione Umbria per la programmazione – progettazione – e gestione di servizi di inserimento lavorativo riservati a disabili giovani e adulti, affidata attraverso procedure ad evidenza pubblica; monitoraggio e rendicontazione;</li> <li>▪ gestione POR FSE 2014 – 2020 family help contributi a sostegno di famiglie vulnerabili, istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa;</li> <li>▪ gestione POR FSE 2014 – 2020 contributi per la vita indipendente delle persone disabili istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa;</li> <li>▪ gestione POR FSE 2014 – 2020 contributi per il sostegno alla domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>gestione POR FESR 2014 – 2020 – FSE – AGENDA URBANA</li> </ul> <p>Accordo di collaborazione con la regione Umbria per la programmazione – progettazione – e gestione di servizi di innovazione sociale, politiche giovanili informagiovani, servizi educativi per minori, affidati attraverso procedure ad evidenza pubblica; monitoraggio e rendicontazione della spesa;</p>
Associazionismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Associazionismo familiare, banche del tempo, redazione bandi, istruttoria domande e liquidazione contributi;</li> <li>Contributi, patrocini,</li> <li>Iscrizione al registro regionale delle Associazioni di Volontariato e di promozione sociale;</li> <li>Centri Sociali e UNI3.</li> <li>Collaborazione con il Cesvol per la gestione della Casa delle Associazioni unica realtà territoriale che aggrega il mondo dell'Associazionismo Sociale;</li> <li>Revisione quinquennale ed espressione di parere sulla permanenza dei requisiti delle Associazioni cittadine iscritte nel Registro Regionale del volontariato;</li> </ul>
Immigrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Redazione Piano annuale dell'immigrazione;</li> <li>Sportello immigrazione;</li> <li>Laboratori scolastici per minori stranieri;</li> <li>Emigrazione.</li> </ul>
Integrazione socio sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>Convenzione con ASL2 per integrazione servizi socio sanitari, tutela materno infantile, consultori, Piano Operativo PRINA;</li> </ul>
Progetti e associazionismo giovanile, oratori –	<ul style="list-style-type: none"> <li>contributi, patrocini, progetti associazioni giovanili;</li> <li>protocolli d'intesa con oratori diocesani per progetti e attività in favore di adolescenti e giovani.</li> <li>Unità educative di strada;</li> </ul>
Pari Opportunità e violenza di genere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano triennale delle azioni positive;</li> <li>Programma istituzionale annuale 8 marzo e 25 novembre giornata internazionale della donna e giornata internazionale contro la violenza sulle donne;</li> <li>Iniziative pubbliche di sensibilizzazione, comunicazione e/o restituzione di progettualità integrate in materia di pari opportunità;</li> <li>Progetto di sostegno alle vittime di violenza mediante la realizzazione di uno Sportello antiviolenza presso l'ospedale San Giovanni Battista di Foligno</li> </ul>

Dal programma di mandato 2020 – 2022 vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura: Programmare organizzare la rete dei servizi socio sanitari per garantire i livelli essenziali di assistenza. disabili:

- potenziamento, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2014-2020, dei servizi volti alla valorizzazione del disabile nel proprio contesto familiare e dei servizi volti al potenziamento delle sue capacità attraverso, rispettivamente, l'assistenza domiciliare ed i tirocini extracurriculari.
- erogazione, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2014-2020, di contributi finalizzati a progetti per la vita indipendente (canone di locazione, assistente familiare);

minori:

- potenziamento, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2014-2020, dei servizi di supporto alla famiglia volti alla prevenzione del disagio minorile e alla tutela dei minori (animazione territoriale, assistenza domiciliare, centri diurni, incontri protetti)

anziani:

- studio di fattibilità per l'utilizzo dei Centri Sociali quali sedi decentrate per favorire la fruizione dei servizi digitali offerti dal Digipass Foligno da parte delle persone anziane (formazione di base di conoscenza del computer, prenotazioni Cup, richiesta spid, home banking ecc.);
- promozione, in collaborazione con il mondo associativo, di progetti di valorizzazione delle passioni, delle esperienze professionali, artistiche, sportive, culturali e personali delle persone anziane e loro diffusione attraverso i Centri Sociali aperti quali luoghi, anche fisici, dove poter divulgare e mostrare i loro saperi e le loro abilità.

Integrazione socio sanitaria:

- implementazione della collaborazione con la ASL per le materie di integrazione quali l'assistenza domiciliare integrata per anziani non autosufficienti, minori e adulti disabili, i centri diurni socio riabilitativi, secondo il Piano operativo PRINA elaborato dalla ASL e dalla Zona Sociale 8.
- revisione dei regolamenti per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate
- potenziamento dei controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni dei richiedenti l'erogazione dei contributi pubblici

Progetti e associazionismo giovanile, oratori

- rafforzare l'attività di informazione, di comunicazione e di supporto per l'orientamento e la ricerca del lavoro offerto dal servizio informagiovani
- contrastare la dispersione scolastica promuovendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso centri accreditati di formazione professionale.

Pari Opportunità e politiche di genere

- organizzare eventi di sensibilizzazione in occasione delle giornate istituzionali dell'8 marzo e del 25 novembre
- Consolidare e rafforzare lo Sportello Anti violenza presso l'ospedale San Giovanni Battista di Foligno.

## **PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie**

- **Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata**
- **Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza**

L'attività dei servizi è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

## **PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa**

- **Servizio dell'Ente: Politiche abitative**

Il Servizio politiche abitative, ha una doppia valenza: la prima, legata all'abitazione in sé e relativa alla quantificazione del fabbisogno alloggiativo, alla scelta di costruire alloggi di edilizia sovvenzionata o agevolata, alla redazione del programma speciale, al controllo sulle abitazioni, alla redazione di bandi ecc., la seconda legata alle persone che usufruiscono dell'abitazione e dunque alle azioni di sostegno sociale, di mediazione e accompagnamento degli abitanti (emergenza abitativa, morosità incolpevole, bandi affitto). In questo servizio anche i contributi per l'autonoma sistemazione delle persone in caso di calamità naturali (sisma).

<b>FUNZIONI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Edilizia Residenziale Sociale	edilizia sovvenzionata e agevolata: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando istruttoria domande e assegnazione alloggi; Istruttoria pratiche per edilizia agevolata privati;</li> <li>- Graduatorie di mobilità composizione e assegnazione alloggi;</li> <li>- Graduatorie cambi alloggio per mobilità volontaria;</li> <li>- Programma speciale di edilizia residenziale pubblica: elaborazione del programma;</li> <li>- Commissioni di ERP;</li> <li>- Commissione di verifica;</li> <li>- Collaborazione con area urbanistica e post sisma;</li> <li>- Housing sociale (consulenza per soluzioni abitative destinate a particolari categorie sociali);</li> </ul>
Contributi a sostegno del canone di locazione	B1 L. 431/98 bando acquisizione e istruttoria domande, liquidazione contributi;
Contributi autonoma sistemazione	acquisizione e istruttoria domande, liquidazione contributi;
Bando Morosità incolpevole	L.R. 23 e L. 124/2013 bando acquisizione e istruttoria domande e liquidazione contributi.

Dal programma di mandato 2020 – 2022 vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

- revisione del regolamento di edilizia residenziale pubblica in merito ai criteri di assegnazione degli alloggi alla luce delle modifiche alla L.R. 23/2012 da proporre alla Regione dell'Umbria.

#### **PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

- Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata
- Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza
- Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale

L'attività dei servizi è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

#### **PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo**

- Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata

L'attività del servizio è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

**PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

- Servizio dell'Ente: Edilizia cimiteriale, scolastica e sportiva ed efficientamento energetico**

Nel presente programma viene descritta la parte di attività svolta dal servizio che afferisce i Cimiteri. Relativamente alla gestione dei vari cimiteri comunali, il Servizio provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali, agli interventi di nuova costruzione, al rilascio di permessi, pareri tecnici, autorizzazioni e concessioni nonché alla programmazione, gestione ed esecuzione delle operazioni e dei servizi cimiteriali e lampade votive.

Le novità più rilevanti previste per il triennio saranno:

- Progetto Tombe abbandonate;

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 6 della Missione 1).

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.961.760,05	2.672.497,61	2.572.130,18
2 - Interventi per la disabilità	1.421.970,51	1.101.387,59	495.480,23
3 - Interventi per gli anziani	781.927,45	773.064,13	773.064,13
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.223.209,53	443.657,92	51.109,23
5 - Interventi per le famiglie	78.752,90	44.268,10	31.268,10
6 - Interventi per il diritto alla casa	181.324,29	187.000,25	117.000,25
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	824.117,34	707.350,85	707.350,85
8 - Cooperazione e associazionismo	400,00	0,00	0,00
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	905.864,14	1.035.864,14	1.135.864,14
	<b>8.379.326,21</b>	<b>6.965.090,59</b>	<b>5.883.267,11</b>

**MISSIONE N.13****TUTELA DELLA SALUTE**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 07-Ulteriori spese in materia sanitaria

**PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria**

- Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale**

L'attività del servizio è descritta nel Programma 3 della Missione 12.

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamento 2020</b>	<b>Stanziamento 2021</b>	<b>Stanziamento 2022</b>
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	224.475,00	714.475,00	562.141,00
	<b>224.475,00</b>	<b>714.475,00</b>	<b>562.141,00</b>

**MISSIONE N.14****SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Industria, PMI e Artigianato 02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 03-Ricerca e innovazione 04-Reti e altri servizi di pubblica utilità

**PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato, PROGRAMMA 2 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori, PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione**

- Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione**

Il servizio gestisce attività inerenti ai Progetti europei descritte di seguito e attività inerenti la Cooperazione descritte nel Programma 1 della Missione 1.

Il servizio svolge funzioni di "Ufficio Studi Comunale", con il compito di agevolare la partecipazione alle opportunità di finanziamento di provenienza comunitaria, siano queste a gestione diretta delle istituzioni europee o a gestione mediata dal Governo nazionale o regionale, a beneficio dell'Ente e del tessuto socio-economico locale.

Il servizio svolge funzioni di coordinamento per l'Agenda Urbana, sia internamente, come punto di riferimento per i vari servizi interessati, che esternamente come referente della Regione Umbria. Tale attività di coordinamento riguarda tutte le fasi del Piano di Sviluppo Urbano Sostenibile: programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione.

I progetti/obiettivi ritenuti strategici dall'Amministrazione Comunale assegnati al servizio vengono di seguito descritti con l'evidenziazione della motivazione delle scelte e delle finalità da conseguire:

> **Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e sviluppo delle attività di cooperazione internazionale: approfondimento delle opportunità relative alla programmazione 2014-2020 e della futura programmazione 2021-2027, già in fase di elaborazione**, allo scopo di rafforzare le competenze professionali di progettazione e gestione relativamente ai contributi europei e di saper scegliere i canali di finanziamento più idonei rispetto agli obiettivi da realizzare. L'obiettivo si propone di utilizzare al meglio tutte le opportunità offerte dall'Unione Europea, anche attraverso il coinvolgimento ed il supporto delle altre Aree del Comune, al fine di intercettare i finanziamenti comunitari e di promuovere lo sviluppo socio – economico del territorio. Nel corso del triennio, verranno monitorati i bandi regionali, nazionali e comunitari e si presenteranno le relative candidature nell'ambito dei programmi che meglio rispondono alle reali esigenze della Città. Più nel dettaglio, verranno svolte:



- attività di coordinamento, gestione e rendicontazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile Agenda Urbana POR FESR 2014-2020;
- ricerca di finanziamenti europei per attività proprie dell'Area di appartenenza e per tutte le altre Aree dell'Ente;
- presentazione e gestione in proprio delle richieste di finanziamento relative a progetti ed interventi dell'Area di competenza;
- supporto alle Aree dell'Ente per la presentazione e gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea;
- consulenza interna in materia di programmazione e progettazione comunitaria;
- attività di coordinamento amministrativo di progetti GAL finanziati dal PSR 2014-2020;
- sviluppo di collaborazioni e partenariati con altri enti e associazioni che a vario titolo si occupano di progetti europei e cooperazione.

### > **Agenda Urbana**

Il "Quadro strategico regionale 2014-2020" con il quale, nell'ambito del quadro regolamentare per la programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, la Regione Umbria definisce le priorità regionali da assumere nel prossimo settennio per concorrere al perseguimento degli obiettivi Europa 2020 – nonché gli indirizzi di sviluppo socio-economico dell'Umbria – orienta le risorse comunitarie disponibili a livello regionale per il periodo 2014-2020.

La programmazione 2014-2020 riserva al tema delle aree urbane e del loro rilancio un'attenzione particolare: l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile ed inclusivo potrà essere centrato solo se le città europee sapranno diventare sostenibili ed inclusive. I criteri per l'identificazione delle aree urbane da inserire nell'Agenda urbana dell'Umbria, risultano soddisfatti per le città di Perugia, Terni-Narni, Foligno, Città di Castello e Spoleto.

L'Agenda Urbana dell'Umbria si concentra sui seguenti obiettivi tematici:

- migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

A tali obiettivi corrispondono le seguenti azioni chiave:

- soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities;
- adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete);
- realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
- sistemi di trasporto intelligenti;
- interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

Nel 2018 hanno preso avvio buona parte degli interventi previsti in Agenda Urbana, come da cronoprogramma concordato con la Regione Umbria, riguardanti principalmente, per quanto riguarda i fondi FESR, la pubblica illuminazione, un primo stralcio di interventi per il potenziamento della rete dei percorsi ciclabili, e la valorizzazione di una parte degli attrattori culturali.

Entro il 31 dicembre 2023 tutti gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati alla Regione dell'Umbria. Ne consegue che gran parte delle risorse finanziarie assegnate al Comune di Foligno per Agenda Urbana, dovranno essere impiegate e certificate in SMG (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti POR FESR) da qui ai prossimi quattro anni.

Contemporaneamente, occorrerà lavorare in co-progettazione con la Regione dell'Umbria sulla nuova programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027. I tavoli di confronto partenariale sono stati appena avviati ed hanno già messo in luce la crescente importanza data dall'Europa ai temi dello sviluppo locale integrato nelle aree urbane e nelle aree non urbane.

- **Servizio dell'Ente: Commercio**

La gestione corrente affidata al servizio riguarda il Commercio su aree private e pubbliche e conseguentemente le Fiere, l'alienazione di beni su aree pubbliche in occasioni particolari, i mercati locali, i pubblici esercizi di somministrazione, gli esercizi di vendita al dettaglio in tutte le diverse forme, le strutture ricettive, i distributori di carburante; le altre attività di Polizia Amministrativa (sagre, feste Spettacolo viaggiante, circhi, taxi, noleggio, centri attività motoria ascensori nonché le attività artigianali di servizio che necessitano di titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività quali acconciatori, estetisti e tintolavanderie.

La legge Regionale 13 giugno 2014 n. 10 (Testo Unico sul Commercio) e il recente Regolamento attuativo 8 gennaio 2018 , n. 1 impongono una continua analisi e adeguamento in materia di commercio su aree private e pubbliche, di somministrazione, di distributori di carburante, di fiere e mostre mercato.

Inoltre la Regione dell'Umbria, con alcune Deliberazioni di Giunta ha adottato, in attuazione della legge 222/2016, i nuovi moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di Attività Commerciali ed assimilate adattandoli alla normativa regionale in materia e lasciando ai Comuni il compito della pubblicazione sui siti istituzionali e dell'adeguamento ai rispettivi regolamenti e disposizioni. Tutto questo, se da un lato costituisce una facilitazione per cittadini ed operatori contribuendo alla trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, dall'altro ha richiesto e richiede un notevole attività da parte degli uffici per far fronte ai continui aggiornamenti.

Particolare rilevanza per l'attività dell'ufficio assumono le disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche che hanno previsto l'emanazione di bandi per assegnazioni pluriennali dei posteggi nei mercati. A questo proposito il Servizio ha proceduto alla verifica della situazione dei posteggi di mercato del Comune e conseguentemente è stata pronunciata la decadenza nei confronti degli operatori che avevano perso il diritto di permanenza negli stessi. Successivamente è stato emanato un Avviso Pubblico al fine di consentire una migliore collocazione degli operatori presenti e prossimamente si avvieranno le procedure per l'assegnazione degli stalli che si sono resi disponibili.

Più recentemente, a seguito dell'aumentato interesse turistico, è emersa una forte domanda di servizio presso la Frazione di Rasiglia alla quale è stata data risposta attraverso l'individuazione di una area riservata a commercianti che pongono in vendita prodotti alimentari; l'attribuzione dei relativi stalli è stata effettuata tramite procedura di evidenza pubblica sulla base di un apposito disciplinare.

Il Servizio si occupa inoltre della attività di vendita effettuata dagli imprenditori agricoli con l'obiettivo di favorire il passaggio diretto delle merci dal produttore al consumatore (cosiddetta filiera corta) cercando di facilitare l'accesso dei cittadini alle produzioni locali con benefici in termini di qualità e prezzi e contestuali vantaggi per gli imprenditori.

Riveste particolare importanza, anche alla luce del considerevole incremento del numero degli esercizi di somministrazione registrato negli ultimi anni, il rilascio delle concessioni di occupazione del suolo pubblico per le attività economiche e le manifestazioni. A questo proposito è stato approvato il relativo regolamento orientato a far sì che le concessioni rispondano a principi di trasparenza, di equità di trattamento e rispettino il decoro e la fruibilità della città.

L'attività del Servizio è altresì orientata allo studio e alla revisione di atti regolamentari del Comune di Foligno nelle varie materie. Tali atti dovranno essere in alcuni casi realizzati "ex novo", in altri casi adeguati e coordinati sia con la disciplina nazionale in continua evoluzione sia con la disciplina regionale.

Costante è il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati statistici relativi al commercio nel comune di Foligno.

- **Servizio dell'Ente: Programmazione economica e attività produttive**

In un quadro di sistemazione e valorizzazione della città si pone lo sforzo per l'assetto delle fiere tradizionali e dei mercati per una disposizione più razionale al fine di garantire una maggiore fruibilità e godibilità da parte dei frequentatori e vantaggi per l'attività economica degli operatori.

Il Servizio continua, conformemente a quanto previsto dalle piste di controllo approvate dall'autorità regionale di audit, ad effettuare azioni di controllo per le attività private che sono state finanziate dal P.U.C. 2, nell'ottica di perseguire la corretta riqualificazione ed incremento dell'offerta commerciale nel centro storico.

Si è proceduto all'affidamento in concessione di una parte del Parco Fluviale del Topino, località ex Fornaci Hoffman mediante Avviso Pubblico.

Il Servizio lavora e collabora fattivamente con Associazioni di categoria e altri Organismi per favorire e coadiuvare i progetti messi in campo per la promozione e la valorizzazione del Centro Storico della città concretizzatisi in numerose manifestazioni, eventi e iniziative mercatali ed espositive che si stanno rafforzando e stanno assumendo una loro ben precisa peculiarità e a tale proposito si redige annualmente un calendario pubblico degli eventi/manifestazioni.

In questo contesto vengono erogati contributi alle Associazioni che, con iniziative riconosciute meritevoli dall'Amministrazione Comunale, valorizzano e promuovono la città di Foligno.

Si segnala infine la collaborazione con la Prefettura di Perugia nell'attuazione del protocollo di intesa finalizzato a garantire la legalità e prevenire i tentativi di infiltrazione criminale.

Il Servizio è sempre impegnato ad inserire nel sito comunale e ad aggiornare la modulistica necessaria e si sta lavorando per far in modo che venga acquisito dall'Ente un valido programma per la presentazione on line delle pratiche con conseguente facilità di gestione e celerità di risposta.

#### **PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

- **Servizio dell'Ente: Programmazione economica e attività produttive**

##### ***Affissioni e pubblicità:***

Il servizio si occupa delle infrastrutture presenti sul territorio riferite agli impianti e ai mezzi pubblicitari.

In particolare, oltre all'attività ordinaria per il rilascio di concessioni e rinnovi per la pubblicità temporanea e permanente (insegne di esercizio ecc.), si occupa delle autorizzazioni relative alla segnaletica direzionale per le attività economiche (cosiddette preinsegne) e dei servizi tecnici di fornitura, montaggio, manutenzione e gestione tramite ditte.

Il Servizio è competente per la gestione e l'assegnazione delle attrezzature che il Comune di Foligno ha acquisito con i fondi del P.U.C. 2 "Foligno Centro - Programma di Marketing Urbano" (palco modulare, sedie, transenne, totem e impianti pubblicitari ecc.) finalizzate alla pubblicizzazione degli eventi e manifestazione che si tengono nel Centro Storico della città.

Il tutto può essere fruito dai richiedenti per iniziative che vengono patrocinate dal Comune e che rappresentano una valorizzazione e una promozione per la città. L'utilizzo gratuito delle suddette attrezzature è regolamentato da un nuovo disciplinare che, oltre a garantirne un uso corretto ~~delle~~ ~~strutture~~, contribuisce ad evitare l'installazione di strutture occasionali non adeguate e carenti dal punto di vista della sicurezza.

L'Amministrazione Comunale ha rilevato la necessità di dotarsi di un Piano Generale degli impianti pubblicitari e a tal fine verrà avviata la rilevazione degli impianti esistenti quale fase propedeutica all'adozione del sopracitato piano.

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Industria e PMI e artigianato	94.504,92	94.504,92	94.504,92
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	212.156,56	212.156,56	212.156,56
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	139.035,15	138.142,07	114.731,99
	<b>445.696,63</b>	<b>444.803,55</b>	<b>421.393,47</b>

**MISSIONE N.15****POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 02-Formazione professionale 03-Sostegno all'occupazione

**PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, PROGRAMMA 2 - Formazione professionale, PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione**

- Servizio dell'Ente: Programmazione economica e attività produttive**

L'attività è descritta nella Missione 14 e nella Missione 16.

- Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione**

L'attività è descritta nella Missione 1 e nella Missione 14.

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamiento 2020</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>	<b>Stanziamiento 2022</b>
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	500,00	500,00	500,00
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

**MISSIONE N.16****AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 02-Caccia e pesca

**PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

- Servizio dell'Ente: Programmazione economica e attività produttive**

***Agricoltura e filiera agroalimentare******La filiera agroalimentare dei prodotti locali***

Le strutture che insistono sul lotto n. 4 dell'area compresa nel PPE- zona D7- di S. Eraclio, sono in grado di offrire una serie di servizi per le imprese agroalimentari del territorio (commercializzazione, trasformazione, promozione ecc).

Nel suddetto lotto sono stati realizzati:

- Centro di stoccaggio e commercializzazione di prodotti alimentari conservati (ditta F.lli Pambuffetti su diritto di superficie);
- Piattaforma per la lavorazione e la commercializzazione di prodotti alimentari di qualità (ditta Ortenzi S.r.l.);
- Centro di Condizionamento, costituito da vari comparti:
  1. Comparto servizi per l'apicoltura, (gestione APAU – Associazione Produttori Apistici Umbri);
  2. Comparto lavorazione e commercializzazione per cereali e legumi bio, (gestione Molino e Forno dei Trinci s.r.l.);
- Vetrina delle produzioni tipiche (gestione coop. Filottete);
- Area di vendita per i produttori agricoli, (gestione associazione "I Portoni gruppo di acquisto sociale e popolare").

Nel complesso tutte queste strutture rivestono oggi, e per il prossimo futuro, particolare importanza per l'economia locale, sia in termini di servizi erogati che di funzioni svolte, in particolare ai fini della promozione, della valorizzazione e della aggregazione delle produzioni agroalimentari regionali di qualità.

Anche le problematiche della commercializzazione dei prodotti locali riscontrano condizioni più favorevoli nella nuova area di S. Eraclio rispetto alla esigenza di ristrutturazione della filiera su basi nuove e più rispondenti alle mutate esigenze del mercato, seppur in presenza di alcuni limiti di carattere logistico-funzionale derivanti dalle modalità con le quali si è proceduto alla realizzazione degli insediamenti in oggetto.

L'incentivazione della filiera agroalimentare corta, quale forma di vendita diretta delle produzioni locali finalizzata al duplice obiettivo di consentire ai produttori di intercettare parte del valore aggiunto che si crea nella filiera e di offrire ai consumatori la possibilità di accedere ai prodotti locali di qualità a prezzi equi, può trovare opportunità di concretizzazione proprio con la messa a regime di tutti i comparti del

Centro di Condizionamento ed in sinergia con la Piattaforma alimentare. In questo contesto è opportuno che il Comune di Foligno svolga una positiva funzione partecipativa, di stimolo e di coordinamento tra i vari soggetti gestori, nel rispetto degli obblighi assunti dai concessionari.

Il Centro di Condizionamento necessita del completamento di opere di sistemazione esterna (recinzioni, asfalto piazzali, illuminazione) e di opere di finitura del centro direzionale previsto al piano primo, comprensive di ascensore e scala di emergenza.

**Il Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020** in corso rappresenta una grande opportunità per il Comune di Foligno per proporre a finanziamento azioni di sostegno ai mercati locali di filiera corta, e per le aziende agricole anche in termini di acquisizione di risorse finanziarie per sostenere un'azione di riconversione culturale dei terreni della Valle Umbra.

La riconversione verso colture ortofrutticole può portare a nuova occupazione e ad un maggior valore aggiunto per le imprese agricole potendosi beneficiare dei servizi di trasformazione, valorizzazione e commercializzazione offerti dalle strutture del polo agroalimentare. Infatti le strutture che il Comune di Foligno ha promosso o realizzato direttamente, configurandosi come polo agro alimentare, costituiscono, anche per la loro ottima collocazione logistica, un'opportunità importante in quanto capaci di offrire servizi moderni ai produttori agricoli umbri quali il confezionamento, la promozione e la logistica.

In questo quadro il sostegno pubblico dovrebbe saper cogliere l'opportunità strategica rappresentata dal completamento della rete principale di distribuzione nella valle umbra dell'acqua dell'invaso del Chiascio, anche al fine di creare le condizioni necessarie per altri investimenti, di carattere privato e pubblico, finalizzati alla realizzazione degli impianti di irrigazione aziendali, condizione questa propedeutica al progetto stesso di riconversione culturale.

Il Comune di Foligno ha presentato alla Regione dell'Umbria un progetto a valere sulla misura 7.6.2 del P.S.R., denominato "Il Parco Urbano Diffuso – Connessioni tra città dell'acqua e la montagna" che risulta ammesso a finanziamento per l'importo di euro 1.889.048,00. Il Progetto esecutivo è in corso di approvazione e la realizzazione delle opere dovrebbe essere completata entro il mese di ottobre 2019. Inoltre la Regione ha finanziato un progetto a valere sulla misura 7.5.1 del P.S.R. denominato "Sviluppo della zona denominata Altolina e delle aree confinanti" per un importo di € 490.627,48.

Sono stati poi presentati 3 progetti al G.A.L. Valle Umbra e Sibillini a valere sulle misure 19.2.1/08 19.2.1/09 – Piano di Azione Locale 2014-2020 "Due Valli un Territorio" in corso di istruttoria. Complessivamente gli importi dei tre progetti ammontano complessivamente ad euro 292.802,05 e le aree interessate sono quelle di Capodacqua, Colfiorito e Rasiglia.

**La salvaguardia del territorio agricolo** del Comune di Foligno dal processo di cementificazione ed urbanizzazione, così come la definizione di iniziative di valorizzazione del paesaggio agrario rappresentano il corollario di un progetto di sviluppo rispettoso dell'ambiente.

A tal proposito è stata avviata la procedura per la candidatura della fascia olivata Assisi/Spoleto come Patrimonio Immateriale Unesco, con l'adesione del Comune di Foligno al Comitato promotore appositamente costituitosi.

Conseguentemente è stato richiesto ed ottenuto il riconoscimento della fascia olivata Assisi-Spoleto quale paesaggio rurale e storico da parte del MIPAF nel febbraio 2018.

Successivamente la fascia olivata Assisi-Spoleto ha ottenuto il riconoscimento dalla FAO (Food and Agriculture Organization), quale primo sito italiano, come sistema di patrimonio agricolo di rilevanza mondiale (GIHAS-Globally Important Agricultural Heritage Systems).

Il territorio collinare del Comune di Foligno, compreso nella fascia olivata Assisi-Spoleto, diventa quindi ufficialmente il primo sito in Italia ad avere ottenuto l'iscrizione al prestigioso programma di rilevanza mondiale GIHAS, in riconoscimento dell'ingegnosità attraverso la quale risorse naturali e necessità umane sono state combinate per creare mezzi di sostentamento ed eco sistemi mutualmente sostenibili.

**Città di identità e promozione**

Da qui anche la necessità di continuare a sostenere le principali iniziative di valorizzazione delle produzioni agricole locali di qualità (Mielinumbria e Forum dell'apicoltura del mediterraneo, Villaggio delle tipicità locali, Frantoi Aperti) con un'azione più decisa e più incisiva del Comune di Foligno all'interno del circuito delle Città d'identità.

Si tratta di riverificare, a distanza di vari anni dalla loro istituzione, obiettivi e programmi delle varie associazioni alle quali il Comune ha aderito quali:

- Città dell'olio,
- Città del Miele,
- Strada dell'Olio,
- Città del Bio,
- gal valle Umbra e Sibillini,
- Valle Umbra Terre di Emozioni (in corso di scioglimento)

ed apportare istanze propositive anche per stimolare un'azione sinergica con altri enti, istituzioni, associazioni al fine di ottenere una ricaduta positiva per le imprese agro alimentari del territorio.

Programmi	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	30.189,28	30.189,28	30.189,28
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	<b>30.189,28</b>	<b>30.189,28</b>	<b>30.189,28</b>



**MISSIONE N.17****ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Descrizione	Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Fonti energetiche

**PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche**

- Servizio dell'Ente: Appalti e contratti**

Le ulteriori attività espletate del Servizio Appalti e contratti sono descritte nel Programma 11 della Missione 1 nella presente Missione. Le attività più rilevanti per il triennio saranno:

**Funzioni di stazione appaltante gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale ATEM Perugia 2 Sud e Est**

Il Comune di Foligno è stato designato quale “**stazione appaltante**”, ai sensi del D.M. 226/2011, per l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di Gas naturale per l'Ambito Perugia 2 Sud e Est, comprendente 36 comuni.

Tale attività, assegnata al Servizio Appalti e contratti, si sta espletando in conformità e nel rispetto dei termini di cui alla normativa di settore e in costante collaborazione con i Comuni facenti parte dell'Ambito.

- Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche**

Le ulteriori attività espletate del Servizio Infrastrutture tecnologiche sono descritte nel Programma 8 della Missione 1 e nel Programma 1 della Missione 8. Nella presente Missione il Servizio svolge l'attività tecnica per il Comune di Foligno, in qualità di Ente concedente, nell'ambito dell'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2012, n. 222.

Ad affidamento effettuato, negli anni seguenti, il Servizio svolgerà l'attività tecnico - amministrativa per il controllo della gestione del servizio affidato.

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamento 2020</b>	<b>Stanziamento 2021</b>	<b>Stanziamento 2022</b>
1 - Fonti energetiche	9.924,00	9.471,00	8.993,00
	<b>9.924,00</b>	<b>9.471,00</b>	<b>8.993,00</b>

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Fondo di riserva 02-Fondo crediti di dubbia esigibilità 03-Altri fondi

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 – Fondo di riserva	256.329,42	226.657,48	178.960,63
2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.310.688,97	3.498.442,39	3.498.442,39
3 – Altri Fondi	283.792,86	471.392,86	471.392,86
	<b>3.850.811,25</b>	<b>4.196.492,73</b>	<b>4.148.795,88</b>

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	530.342,00	524.344,00	582.185,00
	<b>530.342,00</b>	<b>524.344,00</b>	<b>582.185,00</b>

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Restituzione anticipazioni di tesoreria

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
	<b>16.116.984,90</b>	<b>16.116.984,90</b>	<b>16.116.984,90</b>

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Servizi per conto terzi - Partite di giro

Programmi	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	42.592.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80
	<b>42.592.969,80</b>	<b>42.592.969,80</b>	<b>42.592.969,80</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardosi riportano i seguenti documenti da approvare:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il piano biennale degli acquisti;
- il programma delle collaborazioni e consulenze.

Si rinvia ai dati riportati, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti allegati.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Tenuto conto di quanto premesso al paragrafo 2.6 del presente documento nella presente sezione si illustra il programma triennale del fabbisogno di personale alla luce dell'attuale situazione normativa.

#### 1. L'attuale situazione normativa

##### 1.1 Le varie disposizioni di legge riguardanti gli enti già soggetti al Patto di Stabilità

Al fine di comprendere i limiti e le modalità seguite, appare utile effettuare prioritariamente un'analisi delle varie disposizioni oggi vigenti in materia.

Esse possono essere riassunte in:

- art. 39 della [legge 27 dicembre 1997 n. 449](#) contenente *“Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time” che dispone, al comma 1, “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”;*
- l'articolo 89, comma 5, del [D.Lgs. n. 267/2000](#) il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91 del [D.Lgs. n. 267/2000](#) e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita: *“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*  
*2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della [legge 27 dicembre 1997, n. 449](#), per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle*

assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo;

- articolo 19, comma 8, della [legge n. 448/2001](#) (Finanziaria 2002) che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della [legge 27 dicembre 1997, n. 449](#), e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”;

- l'articolo 1 commi 557, 557 bis e 557 ter della [legge 296/2006](#) che recita: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del [decreto legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#)”;

- l'articolo 1 comma 118 della [legge 220/2010](#) che aggiunge alla disposizione precedente per gli enti “nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

Il [D.L. n. 90/2014](#) ha stabilito che il tetto di spesa del personale negli enti soggetti al patto è dal 2014 fissato nella media della spesa del personale del triennio 2011/2013.

Sulla base delle disposizioni in vigore tutti i comuni possono, a partire dall'anno 2019, effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel tetto del 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente e, per il triennio 2019/2021, del 100% delle cessazioni che si registreranno nel corso dello stesso anno a condizione che le assunzioni si concretizzino solamente dopo l'effettiva cessazione del personale.

Sempre sulla base delle disposizioni di cui alla legge di conversione del DL n. 4/2019, si possono utilizzare per finanziare assunzioni i risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del quinquennio

precedente per la quota non utilizzata, quindi nel 2020 si possono utilizzare le capacità assunzionali non utilizzate degli anni 2019, 2018, 2017, 2016 e 2015, cioè i risparmi delle cessazioni del 2018, 2017, 2016, 2015 e 2014. Tali capacità assunzionali possono essere utilizzate nei tetti previsti dalla normativa in vigore nell'anno.

Lo stesso tetto opera anche allo stato attuale della normativa per gli anni successivi, quindi con riferimento all'arco temporale di cui al presente provvedimento per gli anni 2021 e 2022, fermo restando che in tale triennio si possono utilizzare anche i risparmi derivanti dalle cessazioni dello stesso anno.

Sulla base delle previsioni dettate dal D.L. n. 34/2019 le capacità assunzionali degli enti saranno fissate con uno specifico decreto del ministro della Pubblica Amministrazione in relazione al rapporto tra spesa del personale ed entrate dei primi tre titoli. Tale disposizione non è al momento applicabile e le capacità assunzionali sono fissate dalle norme che risultano dalle previsioni di cui al quadro normativo preesistente, per come integrato e modificato da ultimo dalla legge di conversione del D.L. n. 4/2019.

## **1.2 Modalità di assunzione di personale**

Alla luce delle disposizioni legislative in precedenza richiamate, il quadro delle politiche del personale le assunzioni a tempo indeterminato possono essere effettuate, entro i tetti previsti dalla normativa, esclusivamente per la copertura di posti vacanti in dotazione organica e non possono essere effettuate in sovrannumero.

Inoltre, le assunzioni di personale possono essere effettuate se l'ente è in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non è più necessario dimostrare di avere rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2018, inteso come anno precedente, mentre occorre comunque trasmettere la certificazione del suo rispetto o meno alla RGS;
- 2) non è più necessario dimostrare di rispettare il pareggio di bilancio nell'anno 2019, inteso come anno in corso, ovviamente come previsione ed allo stato delle informazioni in possesso dell'ente;
- 3) avere rispettato nell'anno 2019 il tetto alla spesa del personale media del triennio 2011/2013. La spesa per il personale deve essere calcolata sulla base dei requisiti previsti dal citato articolo 1, comma 557, della [legge finanziaria 2007](#) per come modificato. Detta norma dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso il contenimento delle assunzioni, sia a tempo indeterminato che flessibili, e la razionalizzazione delle strutture burocratiche, con particolare riferimento alla dirigenza. Si ritiene comunque necessario che l'ente dimostri di rispettare nel 2020 il tetto alla spesa del personale;
- 4) avere attivato la procedura telematica per la certificazione dei crediti;
- 5) avere adottato il bilancio preventivo, il conto consuntivo ed il conto consolidato entro i termini fissati dal legislatore ed avere trasmesso le informazioni sui conti consolidati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro i termini fissati;
- 6) avere effettuato le comunicazioni sugli spazi finanziari concessi ed utilizzati;
- 7) avere adottato il piano delle azioni positive;
- 8) avere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica il programma del fabbisogno del personale;
- 9) avere adottato il piano delle performance, documento le cui funzioni negli enti locali sono assolte dal PEG e/o dal PDO.

Solo nell'ipotesi di rispetto contemporaneo dei requisiti sopra riportati, l'ente potrà procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato o flessibile nel rispetto, anche per l'anno 2020 dei suddetti limiti.

Per le assunzioni a tempo determinato e le altre assunzioni flessibili, sulla base del citato [D.L. n. 90/2014](#), non è più previsto per i Comuni il tetto del 50% delle spese sostenute allo stesso titolo nell'anno 2009, a condizione che l'ente abbia rispettato il tetto alla spesa del personale, ma occorre restare all'interno del tetto della spesa del personale sostenuta allo stesso titolo nel 2009. In deroga a tale tetto vanno le spese per le assunzioni flessibili di assistenti sociali necessari per l'attuazione delle



misure per la lotta alla povertà entro il tetto del 30% delle risorse trasferite; vanno inoltre in deroga anche gli oneri per le assunzioni flessibili di vigili necessarie per la realizzazione dei progetti di sicurezza finanziati dal Ministero dell'Interno e di cui al D.L. n. 113/2018.

Restano comunque applicabili le disposizioni riguardanti:

- a) *le progressioni di carriera*: considerato che, sulla base delle previsioni di cui al [D.Lgs. n. 150/2009](#), esse possono essere previste esclusivamente attraverso concorso pubblico con riserva non superiore al 50%;
- b) *le progressioni verticali*, per come previste per il triennio 2018/2020 dal D.Lgs. n. 75/2017 nel tetto massimo di 1/5 dei posti messi a concorso per ogni categoria;
- c) *la mobilità volontaria*: la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse non necessita di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica. Si ricorda che esse non entrano nel tetto di spesa per le nuove assunzioni e che le amministrazioni devono utilizzare le procedure dettate dal testo dell'articolo 30 del [D.Lgs. n. 165/2001](#) per come modificato da ultimo dal citato [D.L. n. 90/2014](#);
- d) *per scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato ancora valide, se approvate prima del 1.1.2019, secondo la disciplina vigente, salvo che per posti di nuova istituzione o trasformazione di posti esistenti*;
- e) *per utilizzazione di graduatorie a tempo indeterminato ancora valide di altri enti del comparto, se approvate prima del 1.1.2019, secondo la disciplina vigente, previa intesa e salvo che per posti di nuova istituzione o trasformazione di posti esistenti*.

## **2. L'applicazione delle disposizioni al nostro ente**

---

Conclusa l'analisi delle varie disposizioni normative, la parte successiva della presente programmazione è diretta ad implementarne i contenuti alla realtà del nostro ente. A tal fine, si precisa che il documento si svilupperà secondo i seguenti punti:

- verifica dei presupposti per l'esercizio della capacità assunzionale;
- enunciazione dei principi generali della programmazione;
- proposizione dell'organico con l'indicazione delle relative spese;
- elencazione dei pensionamenti avvenuti nel 2019 e di quelli previsti nel triennio con conseguente calcolo del limite presunto delle assunzioni;
- modalità di approvazione ed aggiornamento del piano delle assunzioni 2020/2022 e annuale 2020;
- modalità assunzionali;
- verifiche finali del rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

## 2.1 Presupposti per l'esercizio della capacità assunzionale

Occorre innanzitutto dare corso alla verifica del rispetto del principio di riduzione costante della spesa di personale.

Sulla base dei principi di confronto tra dati omogenei, occorre considerare anche gli incrementi determinati dal CCNL 21 maggio 2018, per cui tali risorse sono aggiunte convenzionalmente alla spesa del personale mediamente sostenuta nel triennio 2011/2013.

Le risultanze di detta verifica sono riportate nella tabella che segue:

<b>Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011, 2012 e 2013 rivalutata alla luce degli aumenti di cui al CCNL 21 maggio 2018</b>	<b>Importo</b>
Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011, 2012 e 2013 rivalutata alla luce degli aumenti di cui al CCNL 21 maggio 2018	14.254.744
Spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 (in base alle previsioni del bilancio assestato)	13.804.177

Inoltre, le previsioni dello schema di bilancio approvato dalla Giunta Comunale prevedono il rispetto del principio di riduzione della spesa del personale anche nel prossimo triennio, come evidenziato dalla seguente tabella:

	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
<b>Spese intervento 01 - macroag. 101*</b>	€ 12.815.192,00	€ 12.674.576,00	€ 12.400.749,00
<b>Spese intervento 03 - macroag 103</b>	€ 58.131,00	€ 58.131,00	€ 58.131,00
<b>Spese intervento 07 - macroag 102*</b>	€ 680.919,00	€ 672.704,00	€ 656.200,00
Macroaggregato 110			
Cap. 6025	€ 280.000,00	€ 467.600,00	€ 467.600,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	13.834.242,00 €	13.873.011,00 €	13.582.680,00 €
<b>(-)Componenti escluse (B)</b>	€ 775.397,00	€ 856.997,00	€ 856.997,00
<b>(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>€ 13.058.845,00</b>	<b>€ 13.016.014,00</b>	<b>€ 12.725.683,00</b>
 <b>Importo spesa corrente (Tit. I)</b>	 € 48.573.418,00	 45.759.409,00 €	 44.366.777,00 €
 <b>Rapporto</b>	 <b>28,5%</b>	 <b>30,3%</b>	 <b>30,6%</b>

\* in questa sede, non sono state inserite ancora né le poste del fondo pluriennale vincolato 2019 (da aggiungere dopo consuntivo) né quelle che andranno ad alimentare il f.p.v. 2021 (da sottrarre dopo consuntivo)



Ne consegue che l'Ente può procedere a nuove assunzioni, nei limiti di spesa sopra evidenziati.

L'attestazione del rispetto del pareggio di bilancio nel 2018 è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato in data 26/03/2019, quindi entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo.

E' stata verificata, con la deliberazione G.C. con delibera n. 2 del 3 Gennaio 2019 e con le successive attestazioni acquisite dai dirigenti, l'assenza di personale in eccedenza. Tale verifica viene ribadita anche col presente atto.

Con deliberazione G.C. n. 546/2017 è stato approvato il Piano delle Azioni positive per il 2018-2020.

L'ultima verifica preventiva ha riguardato il calcolo del nuovo limite imposto dall'art.14 comma 9 della [legge 122/2010](#) di conversione del [D.L. 78/2010](#).

A tal fine è stato verificato che nel corso dell'anno 2019 sono cessati, con esclusione delle mobilità volontarie, ma comprese le mobilità dirette ad amministrazioni che non hanno vincoli alle assunzioni di personale (per come previsto dalla [deliberazione delle sezioni riunite di controllo della Corte dei conti n. 59 del 6 dicembre 2010](#)) le seguenti unità:

ANNO CESSAZIONE	AREA – SERVIZIO DI APPARTENENZA	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13ma MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
2019	AREA SERVIZI GENERALI Servizi Interni generali	A	17.060,97	1.421,75	18.482,72
2019	AREA LAVORI PUBBLICI Servizio Strade e verde	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
2019	AREA LAVORI PUBBLICI Servizio Strade e verde	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
2019	AREA SERVIZI GENERALI Servizio Servizi Interni generali	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE E SPORT Servizio Servizi Scolastici	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
2019	AREA SERVIZI FINANZIARI Servizio Tributi e riscossioni	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE E SPORT Servizio Servizi Scolastici	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
2019	AREA SERVIZI GENERALI Servizio Servizi Interni generali	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE E SPORT Servizio Biblioteca	B3	19.063,80	1.588,65	20.652,45
2019	AREA DIRITTI DI CITTADINANZA Servizio Politiche abitative	B3	19.063,80	1.588,65	20.652,45
2019	AREA LAVORI PUBBLICI Servizio Strade e verde	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	AREA SERVIZI FINANZIARI Servizio Fiscalità sugli immobili	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41

2019	AREA LAVORI PUBBLICI Servizio Manut. Patrimonio edilizio	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	AREA POLIZIA MUNICIPALE - Servizio Contr. Viab. Traff. Incident	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	AREA LAVORI PUBBLICI S.Edilizia Cimit-Scol-Sport Ee	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE E SPORT Servizio Servizi Scolastici	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	DIRITTI DI CITTADINANZA Servizio Sportello Unico integrato	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	DIRITTI DI CITTADINANZA Servizio Sportello Unico integrato	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	AREA LAVORI PUBBLICI	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE SPORT Servizio Att.Form AF Memoria	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE SPORT Servizio Att.Form AF Memoria	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE E SPORT Servizio Sport	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
2019	AREA POLIZIA MUNICIPALE Servizio Contr. Territ. Pol. Giudiz.	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
2019	AREA POLIZIA MUNICIPALE S. Comando Polizia Municipale	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE E SPORT Servizio Eventi culturali	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
2019	AREA GOVERNO TERRITORIO – Servizio Sistemi Informativi	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
2019	GOVERNO TERRITORIO Servizio Edilizia	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
2019	AREA SVILUPPO ECONOMICO – Servizio Commercio	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
2019	AREA SERVIZI FINANZIARI Servizio Economato	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
2019	AREA LAVORI PUBBLICI Servizio Sicurezza e Pubblica illuminazione	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09

2019	AREA CULTURA, FORMAZIONE E SPORT Servizio Biblioteca	D3	25.451,86	2.120,99	27.572,85
2019	AREA SERVIZI GENERALI Servizio appalti e contratti	D3	25.451,86	2.120,99	27.572,85
2019	CULTURA, FORMAZ. SPORT Servizio Att. Form. Alta Form. Memoria	D3	25.451,86	2.120,99	27.572,85
2019	AREA SVILUPPO ECONOMICO	DIR	39.979,29	3.331,61	43.310,90
TOTALE COSTO CESSATI			720.765,93	60.063,83	780.829,76

La spesa complessiva per tali cessazioni (calcolata sulla base del tabellare in godimento nella misura di cui al CCNL 21 maggio 2018) proiettata su base annua è pari ad € 780.829,76, per cui, il tetto del 100% è fissato in € 780.829,76

Ad esse si devono aggiungere i risparmi derivanti dalle capacità assunzionali non utilizzate del quinquennio precedente, che per il 2020 sono i seguenti: risparmi capacità assunzionali 2015 € 116.403, risparmi capacità assunzionali 2016 € 68.199, risparmi capacità assunzionali 2017 € 106.816, risparmi capacità assunzionale 2018 € 55.605; risparmi capacità assunzionali 2019 € 211.354. Tali tetti vengono calcolati con riferimento alle regole in vigore nell'anno in cui si sono determinate queste capacità assunzionali per come deliberato dalla sezione autonomie della Corte dei conti.

In tal modo, si ottiene una capacità assunzionale complessiva, per l'annualità 2020, pari a € **1.339.206,76**.

## 2.2 La programmazione triennale – indirizzi generali

Le scelte contenute nel presente atto di programmazione sono giustificate dalle seguenti ulteriori motivazioni.

Nelle annualità precedenti si è registrata una forte riduzione di personale (-17,4% dal 2011), nonostante la crescente adozione di misure di sostituzione ed il ritorno ad un progressivo ampliamento delle facoltà assunzionali, come risulta dal seguente prospetto, estratto dai dati del Conto annuale del personale presentato alla Ragioneria generale dello Stato.

Tale fenomeno di riduzione è stato accompagnato da un progressivo incremento dell'età media del personale e da un lento incremento della percentuale di laureati sul totale.

ANNO	Pers. ruolo	Dip. termine	A.Pers. Assegnato da altri Enti	Totale	% dip. over 60 anni	% laureati
2011	360	10,5	12	382,5	5,8%	23,0%
2012	353	12,3	13	378,3	8,2%	24,1%
2013	349	1,5	13	363,5	13,2%	24,9%
2014	343	4,8	8	355,8	17,6%	25,1%
2015	336	4,6	13	353,6	20,2%	26,2%
2016	322	1,2	15	338,2	22,0%	25,5%
2017	323	3,1	5	331,1	23,5%	27,2%
2018	317	5,7	5	327,7	21,4%	29,7%
2019*stima	306	6	4	316,0		

Tutto questo in presenza di un assetto del sistema di gestione dei servizi che non ha visto esternalizzazioni di rilievo, pertanto a fronte di un carico di lavoro sostanzialmente invariato.

Le misure di riorganizzazione ed informatizzazione adottate (decentramento della protocollazione, pressoché totale unificazione delle procedure informatiche) hanno certamente consentito di ridurre l'impatto di questa tendenza, ma l'Amministrazione ritiene ormai, coerentemente del resto rispetto alle scelte politiche nazionali, che allo stato attuale delle competenze attribuite ai Comuni e della informatizzazione della P.A., debba essere tendenzialmente attuato un turn-over del 100% del personale, privilegiandone la qualificazione. Ciò anche coerentemente rispetto alle richieste espresse dai dirigenti, che vanno tutte in questa direzione, prevedendo in molti casi anzi un rafforzamento degli organici, al momento inattuabile per esigenze di bilancio.

A tale scelta di fondo è ispirato il presente documento di programmazione. Essa è accompagnata dalle altre seguenti scelte settoriali:

- Ricostituzione di una squadra lavori in economia di consistenza a regime pari a n. 10 unità, per l'esecuzione diretta, in base alle direttive dell'Amministrazione, dei lavori di minuta manutenzione degli immobili e delle strade comunali;
- Mantenimento dell'organico del personale educativo dei nidi e delle mense comunali, a fronte della conferma della scelta della internalizzazione dei servizi.
- Pieno utilizzo dello strumento dei concorsi interni per la valorizzazione della professionalità dei dipendenti, previsto dall'art. 22 c. 15 del D.Lgs. 75/2017. Nel merito si precisa che non si procederà al turn-over delle posizioni che risulteranno a loro volta vacanti per effetto dell'applicazione di tale istituto.
- Sempre per consentire la valorizzazione della professionalità dei dipendenti ed una opportuna rotazione nelle posizioni lavorative, utilizzo prioritario dello strumento della mobilità interna per la copertura dei posti vacanti, in sede di prima istanza. Si procederà quindi successivamente alla copertura dall'esterno dei posti che dovessero risultare a loro volta vacanti. La mobilità interna sarà concretamente attuata solo dopo l'effettiva provvista del personale destinato a sostituire il personale che si trasferirà presso la nuova posizione lavorativa.
- Reclutamento della figura di Dirigente tecnico per l'Area Lavori Pubblici, il cui incarico è in scadenza al 31.12.2019, tramite selezione e successivo contratto privatistico di durata triennale, ai sensi dell'art. 110 c. 1 del T.U. Enti locali.

Si ritiene inoltre di confermare, per motivazioni di ulteriore promozione del rinnovamento generazionale, lo strumento della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, prevista dall'art. 72 c. 11 del D.L. 112/2008, conv. Con L. 133/2008, per il triennio 2020-2022.

### **3. Il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 ed annuale 2020**

Conclusa l'analisi preventiva delle informazioni e delle scelte necessarie per la costruzione del programma, nella parte che segue procederemo a presentare la costruzione della dotazione organica ed il programma delle assunzioni 2020.

A tal fine si precisa che il Piano Triennale del fabbisogno di personale è stato realizzato richiedendo a ciascun dirigente/responsabile di servizio una scheda dettagliata delle figure professionali di cui necessitano.

Dette richieste sono state oggetto di attenzione e valutazione da parte degli organi competenti al fine di temperare le richieste degli uffici con i limiti previsti dalle normative vigenti.

Il risultato complessivo è sintetizzato nei paragrafi che seguono.

Si precisa che è stata effettuata la relazione sindacale della informazione preventiva per la programmazione delle assunzioni, anche se tale procedura non è più necessaria dopo le previsioni dettate dal CCNL 21 maggio 2018.

### 3.1 La dotazione organica

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, approvate nel 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, prefigurano una concezione di programmazione basata sulle risorse di bilancio e sulla dotazione organica stabilmente finanziata, superando la programmazione basata sull'adozione di singole misure settoriali.

Tali linee di indirizzo, inoltre, prevedono che l'eventuale modifica in corso di anno della programmazione sia consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e debba essere in ogni caso adeguatamente motivata.

Nel tenere presente tali elementi, in questa sede la programmazione del fabbisogno di personale dispone, in linea generale, di garantire la copertura, con idonee misure assunzionali, di tutte le posizioni lavorative finanziate nel bilancio pluriennale e previste nel costo teorico indicato nell'ultima colonna a dx. del prospetto di pagina precedente.

L'ente ritiene opportuno rideterminare come segue la dotazione organica a regime dell'Ente, articolata come previsto dall'art. 8 – ter del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce delle considerazioni più avanti sviluppate in merito al turn-over del personale, restando comunque nel tetto complessivo della spesa media del personale del triennio 2011/2013. I posti indicati in dotazione organica trovano copertura nelle previsioni del bilancio pluriennale, in ciascuna annualità, salvo quelli indicati ad esaurimento.

[illegible]

D	POLIZIA MUNICIPALE	100,00%	€ 24.408,00	
D	POLIZIA MUNICIPALE	100,00%	€ 24.408,00	
D	POLIZIA MUNICIPALE	100,00%	€ 24.408,00	
Dirigente	POLIZIA MUNICIPALE	100,00%	€ 43.808,00	
A	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 19.054,00	
A	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 19.054,00	
A	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 19.054,00	
A	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 19.054,00	
B	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 20.097,00	
B	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 20.097,00	
B	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 20.097,00	
B	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 20.097,00	
B	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 20.097,00	*
B	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 1.043,00	**
B	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 20.097,00	
B	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 20.097,00	
B3	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 21.182,00	
B3	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 21.182,00	
B3	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 21.182,00	
B3	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 21.182,00	*
C	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 2.453,00	**
C	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 22.550,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 24.408,00	
D3	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 28.099,00	
D3	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 28.099,00	
D3	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 28.099,00	
Dirigente	SERVIZI GENERALI	100,00%	€ 43.808,00	
A	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 19.054,00	
A	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 19.054,00	
B	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 20.097,00	
B	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 20.097,00	
B	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 20.097,00	
B	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 20.097,00	
B	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 20.097,00	
B	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 20.097,00	
B	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 20.097,00	
B	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 20.097,00	
B3	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 21.182,00	
B3	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 21.182,00	
C	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 22.550,00	
C	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 22.550,00	
C	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 22.550,00	
C	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 22.550,00	
C	CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	100,00%	€ 22.550,00	

[illegible]

[illegible]



[illegible]

A	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 19.054,00	
B	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 20.097,00	
B3	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 21.182,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 2.453,00	**
C	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 22.550,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 24.408,00	
D3	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 28.099,00	
D3	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 28.099,00	
D3	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 28.099,00	
Dirigente	SERVIZI FINANZIARI	100,00%	€ 43.808,00	
B	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 20.097,00	
B3	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 21.182,00	
C	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 22.550,00	
C	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 22.550,00	
C	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 22.550,00	
C	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 22.550,00	Art. 90 TUEL
C	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 22.550,00	Art. 90 TUEL
D	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 24.408,00	
D	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 24.408,00	
Segretario	SEGRETERIA GENERALE	100,00%	€ 43.808,00	
	TOTALE SPESA		€ 7.483.617,00	
	Totale spesa tratt. Fond. Bil. 2020		€ 7.516.229,00	

\* posto ad esaurimento

\*\* da reclutare con concorso interno

Categoria	Posti complessivamente previsti in bilancio al 31.12.2022		Costo teorico derivante dalla integrale copertura dei posti al 31.12.2022
	Part time	Full time	
<b>Segretario</b>	0	1	
<b>DIR</b>	0	7	
<b>1 D3* ad esaurimento</b>	0	12	
<b>D1</b>	0	91	
<b>C</b>	0	160	
<b>B3</b>	0	11	
<b>B1</b>	0	33	
<b>A</b>	0	8	
<b>TOTALE</b>		323	7.483.617
<b>TOTALE ASSUNZIONI A TERMINE</b>	Media n. 2 C per nidi e 1/3 B per mese + 2 C1 art.90 TUEL		173.792
<b>FONDO ACCESSORIO PERSONALE (limite 2016)</b>			1.504.768
<b>FONDO ACCESSORIO DIRIGENZA (limite 2016)</b>			345.328
<b>TOTALE COMPETENZE</b>			9.507.505
<b>ONERI RIFLESSI E IRAP (34,44% come da ultimo conto annuale)</b>			3.274.765
<b>BUONI PASTO E A.N.F.</b>			210.447
<b>TOTALE SPESA A REGIME organico attuale finanziata per l'intera durata del bilancio di previsione</b>			12.992.717
<b>MEDIA SPESA PERSONALE 2011/2013 rivalutata col nuovo CCNL</b>			14.254.744

Si dà atto che, sulla base di queste modifiche, il tetto della spesa derivante dalla copertura di tutti i posti previsti in dotazione organica non supera la spesa media del personale del triennio 2011/2013.

### 3.2 I pensionamenti nel triennio 2020-2022

Per costruire un adeguato piano di assunzioni, un elemento indispensabile da considerare è costituito dai pensionamenti previsti nel triennio in esame. Si ricorda che la conoscenza del personale pensionabile riveste particolare importanza per assicurare gli standard qualitativi e quantitativi presenti. A tal fine l'ufficio ha effettuato una verifica sul personale in servizio giungendo a definire una possibile tabella nella quale sono riportati i dipendenti che, per raggiunti limiti di età o per richiesta già presentata, si dà per certo abbandoneranno il servizio, anche considerando le domande presentate in applicazione delle regole dettate per la c.d. quota 100. In merito a quest'ultimo istituto, tuttavia, si riscontra una cospicua presenza di dipendenti (sino ad oggi, n. 8) già in possesso dei requisiti per l'uscita, ma che ancora non hanno presentato domanda. Pertanto, la loro consistenza potrà subire, nel corso dell'anno, un incremento anche rilevante.

Settore / Servizio	Categoria / Posizione Economica	Data pensionamento
Attività formative	C/C5	01/02/2020
Affissioni e pubblicità	B/B5	01/02/2020
Cultura, formaz., sport	Dirigente	01/02/2020
Giudice di Pace	C/C3	01/02/2020
Autoparco	B/B3	01/03/2020
Avvocatura	D3/D7	01/05/2020
Attività formative	D/D3	01/08/2020
Archivio-protocollo	B3/B5	01/08/2020
Polizia municipale	C/C5	01/09/2020
Diritti di cittadinanza	Dirigente	01/09/2020
Messi notificatori	B/B6	01/10/2020
Politiche abitative	D/D3	01/11/2020

Inoltre, nel corso delle prossime due annualità 2021 e 2022 dovranno con certezza abbandonare il servizio, per sopraggiunti limiti di vecchiaia, altri n. 6 dipendenti.

### 3.3 Il Piano Annuale delle assunzioni 2020

Con successiva specifica deliberazione di Giunta Comunale, ferma restando la dotazione organica determinata in questa sede e la capienza di bilancio, soggetto ad aggiornamenti sulla base delle risultanze delle procedure e dell'andamento dei pensionamenti, verrà formulato il piano annuale delle assunzioni. Nel corso del 2020, sempre con deliberazione di Giunta Comunale ed entro i limiti sopra esplicitati, potranno essere adottate misure inerenti il Piano annuale delle assunzioni 2021.

### 3.4 Modalità di assunzione

A tal fine si segnala che l'ente è attualmente in regola con gli obblighi di cui alla [legge n. 68/1999](#) e s.m.i.

Le procedure di *assunzione a tempo indeterminato* sono individuate per il triennio di riferimento in:

- Mobilità esterna da altri enti ai sensi dell'art. 34-bis (personale eccedentario della P.A.) e 30 (mobilità volontaria) del d.Lgs. 165/2001;
- Assunzione con procedure ordinarie, quali ad esempio indizione di concorso, utilizzazione di graduatoria esistente, intesa con altro ente locale per la utilizzazione di graduatorie di quell'ente, progressioni di carriera, stabilizzazione del personale precario;
- assunzione così dette obbligatorie per le categorie previste dalla legge e dal CCNL.

Al fine di valorizzare le professionalità interne e giudicando tale scelta positiva per l'andamento complessivo della propria attività, sulla base delle previsioni di cui al [D.Lgs. n. 150/2009](#), l'ente potrà con separato provvedimento decidere di riservare al personale interno una quota fino al tetto massimo del 50% per i concorsi pubblici.

Al fine di valorizzare le professionalità interne e giudicando tale scelta positiva per l'andamento complessivo della propria attività, sulla base delle previsioni di cui al [D.Lgs. n. 75/2017](#), l'ente, come sopra evidenziato, decide di riservare, per ciascuna categoria una percentuale inferiore al tetto massimo del 20% delle assunzioni previste a concorsi interamente riservati al personale interno in possesso dei requisiti previsti per l'accesso dall'esterno, con specifico riferimento al titolo di studio, con corrispondente riduzione del numero di posti disponibili per concorsi con riserva per gli interni.

Si dà di seguito dimostrazione del rispetto del tetto massimo di legge:

	POSTI RICOPERTI CON ACCESSO DALL'ESTERNO						
N	DIPENDENTE	AREA	CAT	PROFILO PROF.LE	DATA	TIPO ASSUNZIONE	ATTO
1	ASSUNZIONE IN CORSO	LAVORI PUBBLICI	B1	OPERAIO PROFESSION ALE	01/12/2019	CENTRO IMPIEGO	
1	ASSUNZIONE IN CORSO	LAVORI PUBBLICI	B1	OPERAIO PROFESSION ALE	01/12/2019	CENTRO IMPIEGO	
1	ASSUNZIONE PROGRAMMA TA	SVILUPPO ECONOMICO	B1	ESECUTORE AMMINISTRATI VO	01/02/2020	CENTRO IMPIEGO	
1	ASSUNZIONE PROGRAMMA TA	LAVORI PUBBLICI	B1	OPERAIO PROFESSION ALE	01/12/2019	CENTRO IMPIEGO	
1	ASSUNZIONE PROGRAMMA TA	LAVORI PUBBLICI	B1	OPERAIO PROFESSION ALE	01/12/2019	CENTRO IMPIEGO	
	CAT. B ASSUNZIONI DALL'ESTERNO		5				
	CAT. B CONCORSI INTERNI ATTUABILI		1				
1,00		LAVORI PUBBLICI	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATI VO	03/09/2018	UTILIZZO GRADUATORI A NOCERA UMBRA L. 365/2000	DD 1034 del 31/07/2018
1,00		SVILUPPO ECONOMICO	C1	ISTRUTTORE SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	15/11/2018	UTILIZZO GRADUATORI A NOCERA UMBRA L. 365/2000	DD 1456 del 18/10/2018
1,00		SERVIZI GENERALI	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATI VO	19/11/2018	UTILIZZO GRADUATORI A NOCERA UMBRA L. 365/2000	DD 1490 del 29/10/2018
1,00		CULTURA FORMAZIONE SPORT	C1	EDUCATORE PROFESSION ALE	07/01/2019	UTILIZZO GRADUATORI A (Comune S.Giustino)	DD 1901 del 20/12/2018
1,00		SERVIZI GENERALI	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATI VO	08/04/2019	UTILIZZO GRADUATORI A NOCERA U. L. 365/2000	DD 409 del 19/03/2019
1,00		POLIZIA MUNICIPALE	C1	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	27/09/2019	UTILIZZO GRADUATORI A (Comune Montefalco)	DD 1313 del 05/09/2019
1,00	ASSUNZIONE IN CORSO	CULTURA FORMAZIONE SPORT	C1	EDUCATORE PROFESSION ALE	01/01/2020	CONCORSO PUBBLICO	DD 1901 del 20/12/2018
1,00	ASSUNZIONE IN CORSO	CULTURA FORMAZIONE SPORT	C1	EDUCATORE PROFESSION ALE	01/01/2020	CONCORSO PUBBLICO	DD 1901 del 20/12/2018
1,00	ASSUNZIONE IN CORSO	CULTURA FORMAZIONE SPORT	C1	EDUCATORE PROFESSION ALE	01/01/2020	CONCORSO PUBBLICO	DD 1901 del 20/12/2018

	CAT. C ASSUNZIONI DALL'ESTERNO		9				
	CAT. C CONCORSI INTERNI ATTUABILI		1,8				
1,00		CULTURA FORMAZIONE SPORT	D-D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	08/02/2018	UTILIZZO GRADUATORI A UNIONE COMUNI BOLOGNA	DD 27 dell'11/01/2018
1,00		SVILUPPO ECONOMICO	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	30/09/2019	UTILIZZO GRADUATORI A (Comune Montefalco)	DD 1442 DEL 26/09/2019
1,00		SERVIZI GENERALI	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	30/09/2019	UTILIZZO GRADUATORI A (Comune Montefalco)	DD 1442 DEL 26/09/2019
1,00	ASSUNZIONE IN CORSO	POLIZIA MUNICIPALE	D1	SPECIALISTA DI VIGILANZA	01/01/2020	CONCORSO PUBBLICO	
1,00	ASSUNZIONE IN CORSO	POLIZIA MUNICIPALE	D1	SPECIALISTA DI VIGILANZA	01/01/2020	CONCORSO PUBBLICO	
	CAT. D ASSUNZIONI DALL'ESTERNO		5				
	CAT. D CONCORSI INTERNI ATTUABILI		1,0				

**Assunzioni flessibili.** Esse saranno effettuate esclusivamente per esigenze temporanee ed eccezionali, con particolare riferimento alle assunzioni a termine per esigenze sostitutive nei nidi e nelle mense comunali, nonché per progetti ed obiettivi finalizzati con copertura finanziaria proveniente da risorse esterne al bilancio dell'Ente, nei limiti di cui al predetto art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e degli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione.

L'affidamento di **mansioni superiori** potrà essere previsto solo in via eccezionale su richiesta dei dirigenti interessati, limitatamente al tempo strettamente necessario a fronteggiare eventuali assenze di personale con diritto alla conservazione del posto in aree funzionali che presentino posti vacanti nella dotazione organica, e sulla base delle risorse disponibili.

L'ente si riserva di integrare la programmazione delle assunzioni flessibili nel caso in cui si manifestino ulteriori esigenze eccezionali e di durata limitata nel tempo.

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'elenco di tali beni immobili, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono approvati **nell'allegato "D"** – "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni".

## 6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In questa sede, si adotta e si approva il Programma triennale l'elenco annuale dei lavori consistente **nell'allegato "E"**.

## 6.4 IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione, si riporta nella tabella seguente il Programma Biennale degli acquisti per il biennio 2020 – 2021 **allegato sotto la lettera "F"**.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	5
1.1.2	L'evoluzione normativa	7
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	8
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	22
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	22
1.3.2	Analisi demografica	22
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	24
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	29
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	31
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	32
2.1.1	Le strutture dell'ente	32
2.2	I SERVIZI EROGATI	33
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	33
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	35
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	37
2.4.1	Società ed enti partecipati	37
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	47
2.5.1	Le Entrate	48
2.5.1.1	Le entrate tributarie	48
2.5.1.2	Le entrate da servizi	49
2.5.1.3	La gestione del patrimonio	49
2.5.1.4	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	50
2.5.1.5	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	51
2.5.2	La Spesa	51
2.5.2.1	La spesa per missioni	52
2.5.2.2	La spesa corrente	53
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	54
2.5.2.3.1	I nuovi lavori pubblici previsti	54
2.5.3	Gli equilibri di bilancio	55
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	56
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'	57
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	58
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	59
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	60
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	60
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	60
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente	61
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	64
5.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	67
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	69
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	69
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	75
5.3.1	La visione d'insieme	75
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	76
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	77
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	161
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	161
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	180
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	180
6.4	IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI	180



**Allegato “A”** – “Immobili di proprietà dell’ente”

**Allegato “B”** – “SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2020”

**Allegato “C”** – “Società, enti e consorzi partecipati dall’ente”

**Allegato “D”** – “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133” **2020-2022**

**Allegato “E”** – “Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D. Lgs.vo 18/04/2016, n. 50, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione” **2020-2022**

**Allegato “F”** – “Programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art. 21 c. 6 del d. Lgs.vo n. 50/2016, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione” **2020-2021**

**DUP**  
**Documento Unico di Programmazione 2020-2022**

<b>Allegato “A”</b>
---------------------

**“Immobili di proprietà dell’Ente”**

ELENCO IMMOBILI da INVENTARIO			Aggiornato alla data del 30/09/2019
Numero	Descrizione	REGIME GIURIDICO	Vincolo D.Lgs. 42/2004
1/V	PARCO DEI CANAPE' AREA VERDE del PARCO PUBBLICO + Fontana Monumentale	DEMANIO	X
17	PARCO DEI CANAPE Edificio Torre Montanara	DEMANIO	X
30	PARCO DEI CANAPE' - Edificio Servizi	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
3	PALAZZO DENTI Via Istituto Denti	DEMANIO	X
3	PALAZZO DENTI Via Piermarini n. 40	DEMANIO	
4	AREA URBANA angolo Via S.M.Infraportas - Viale Marconi	DEMANIO	
4/A	EDIFICIO CASERMA POLIZIA MUNICIPALE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
5	EDIFICIO ORATORIO DELLA NUNZIATELLA ingresso Piazzetta del Suffragio	DEMANIO	X
5			
6	PALAZZO DEL TRIBUNALE - Piazza S.Francesco - Via del Palazzaccio - Via della Rosa	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
6 V	AREA VERDE DELLE PRATARELLE Palazzina Servizi loc. Colfiorito	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
6 V	AREA VERDE DELLE PRATARELLE centrale pompaggio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
6 V	AREA VERDE DELLE PRATARELLE Acque sorgive	DEMANIO	
6 V	AREA VERDE DELLE PRATARELLE loc. Colfiorito	DEMANIO	
7	AUDITORIUM SAN DOMENICO Piazza San Domenico n. 4	DEMANIO	L. 1497/1939
8	EDIFICIO Via Scuola Arti e Mestieri	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
8/V	Prefabbricato in legno c/o AREA VERDE Via Monte Pollino (AGORA')	DEMANIO	
9	PALAZZO DELLE LOGGE Corso Cavour	DEMANIO	X
9	EDIFICIO corso cavour - via pignattara	DEMANIO	
9			
9V	AREA VERDE Via Sportella Marini via Tiziano	DEMANIO	
10	IMPIANTI SPORTIVI Porta Romana - via Nazario Sauro	PATRIMONIO DISPONIBILE	
11	CASALINI MEDIEVALI Via delle Conce - Via San Giovanni dell'Acqua	DEMANIO	L. 1497/1939
12	IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA via fratelli bandiera	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
13	EDIFICIO Via Bolletta n.ri 15-17-19-21 Via del Panificio n.2	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
13	PIAZZA sovrastante Garage	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
13	EDIFICIO Via Bolletta n.19	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
13	EDIFICIO Via del Panificio n. 2 (Via dei Molini)	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
15	MUSEO MAC via del Campanile	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
18	Locali c/o CENTRO COMMERCIALE SPORTELLA MARINI Via Raffaello Sanzio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
18	AREA CENTRO COMMERCIALE SPORTELLA MARINI Via Raffaello Sanzio – Diritti di superf.	PATRIMONIO DISPONIBILE	
20	AUDITORIUM SANTA CATERINA Via Santa Caterina	DEMANIO	X
22	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI Corso Cavour n. - Piazza Piermarini n.	DEMANIO	Vincolo SOLO FACCIATA
22	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI Piazza Piermarini	PATRIMONIO DISPONIBILE	

24	TORRE DI MONTEFALCO	DEMANIO	X
25	PALAZZO DELI Via Gramsci - Via Deli - Via del Quattrocento -	DEMANIO	X
26	PALAZZO PASSERI Via Mazzini - Via Gentile - Via Cortella	DEMANIO	X
27	CASA CASTELLANA di Sant'Eraclio	DEMANIO	X
28	TORRE DEL CASTELLO di sant'Eraclio	DEMANIO	X
29	EDIFICIO via Caracciolo CANILE COMUNALE Area ed edifici annessi	PATRIMONIO DISPONIBILE	
31/v	Prefabbricato c/o AREA VERDE PRATO SMERALDO Via Lazio - Via Mameli	PATRIMONIO DISPONIBILE	
32	EDIFICIO largo Federico Frezzi	PATRIMONIO INDISPONIBILE	Vincolo SOLO FACCIATA
33	PALAZZO TRINCI Piazza della Repubblica - Via Gramsci compresi tutti i negozi e locali istituzionali Via Gramsci	DEMANIO	X
33			
34	PALAZZO COMUNALE Palazzo Onofri e Palazzo Orfini-Podestà Piazza della Repubblica compresi n. 3 NEGOZI al piano terra (n. 1 in Piazza della Repubblica – n. 2 in Via Gramsci n. 19 e n. 23)	DEMANIO	X
34			
35	PORTA SAN FELICIANETTO Via Umberto I°	DEMANIO	X
36	EDIFICI Via dei Mille Via Nino Bixio (AREA MATTATOIO)	DEMANIO	X
37	EDIFICI Via dei Mille - Viale Umbria (AREA FORO BOARIO)	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
38	EDIFICIO Piazza G. Matteotti	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
39	CABINA ACQUEDOTTO loc. Rasiglia	DEMANIO	
40	FORNO PUBBLICO loc. Budino	DEMANIO	
41	CIMITERO DI ANNIFO	DEMANIO	X
43	AREA PARCHEGGIO INTERRATO "QUINTANA" - Viale Mezzetti/Piazzale N. Alunno	DEMANIO	
43	AREA di rispetto della Caserma - Viale Mezzetti	DEMANIO	
43	EDIFICIO Viale Mezzetti	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
43/V	AREA VERDE Viale Mezzetti	DEMANIO	
45	EDIFICIO Piazza San Giacomo Via Mentana	DEMANIO	X
47	PALAZZO CECCARONI MOROTTI Via Colomba Antonietti	DEMANIO	X
48	PALAZZINE Porta Romana	DEMANIO	X
49	AREA FABBRICATO DEMOLITO via del Cassero	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
50	FONTANA PUBBLICA loc. Casenove	DEMANIO	X
51	APPARTAMENTO Via Gramsci n.69	DEMANIO	X
53	PALAZZO del RECLUSORIO Via della Scuola d'Arti e Mestieri, Piazza del Reclusorio, Via del Reclusorio	DEMANIO	X
54	AREA via Francesco Innamorati	DEMANIO	
55	IMPIANTI A RETE Servizio Idrico STAZIONE DI POMPAGGIO Loc. Santo Pietro/Via Monte San salvatore	DEMANIO	
56	TORRE DEI CINQUE CANTONI Via Bolletta	DEMANIO	X
57	AREA Piazzetta Via Mentana	DEMANIO	
61	IMPIANTI A RETE IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE Loc. Casone	DEMANIO	
62	IMPIANTI SPORTIVI SANTO PIETRO Via Monte Cucco – PALASPORT	PATRIMONIO DISPONIBILE	

62	IMPIANTI SPORTIVI SANTO PIETRO Via Monte Cucco – PISCINA	PATRIMONIO DISPONIBILE	
62	IMPIANTI SPORTIVI SANTO PIETRO Via Monte Cucco – PARCHEGGIO	DEMANIO	
63	EDIFICIO PALAZZO DELLA MUSICA Loc. Belfiore	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
65	AREA CENTRO FIERA piazzale della pace	DEMANIO	
66	EDIFICIO viale Ancona loc San Paolo	DEMANIO	
67	CIMITERO CENTRALE palazzina servizi	DEMANIO	
67	AREA CIMITERO	DEMANIO	
68	FORNI E FONTANE (ex Fontana Scanzano)	DEMANIO	
69	EDIFICIO via Bolletta n.2	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
70	IMPIANTI SPORTIVI Sant'Eraclio	PATRIMONIO DISPONIBILE	
72	AREA CARAVAN STOP via Sassovivo	PATRIMONIO DISPONIBILE	
73	IMPIANTI SPORTIVI Sportella Marini	PATRIMONIO DISPONIBILE	
74	EDIFICIO Piazza Meneghini fraz. Uppello	PATRIMONIO DISPONIBILE	
75	EDIFICIO in via IV Novembre	PATRIMONIO DISPONIBILE	
76	PALAZZO PIERANTONI Via Pierantoni n. 10/A	DEMANIO	X
76	PALAZZO PIERANTONI Via Pierantoni n.3	DEMANIO	X
76	PALAZZO PIERANTONI - FORESTERIA	PATRIMONIO DISPONIBILE	X
77	AREA ARCHEOLOGICA	DEMANIO	X
77/V e PARCHEGGIO	AREA VERDE E PARCHEGGIO PUBBLICO Via Trasimeno-Via dei Preti	DEMANIO	
78	EDIFICIO VIA PIGNATTARA n. 18	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
79	EDIFICIO VIA BOLLETTA n. 27A (VIA MENTANA)	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
80	ORTI GIUSTI ORFINI - Via Isolabella-Via San Giovanni dell'Acqua	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
81	LAVATOIO loc. Scanzano		
82	Locali c/o EDIFICIO Via Parigi civ.45 Sant'Eraclio	PATRIMONIO DISPONIBILE	
83	LAVATOIO loc. Popola	DEMANIO	
84	Locale c/o EDIFICIO Via Aspromonte (centro commerciale agorà)	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
86	PALAZZO CANDIOTTI Via Gramsci, Largo Federico Frezzi, Via Brunetti	DEMANIO	X
86 – PORZIONE IN VIA BRUNETTI in uso al Rione			
87	EDIFICIO AULA VERDE di Verchiano	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
88	SCUOLA DI MUSICA via Aurelio Saffi	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
89	LAVATOIO loc. Fiamenga	DEMANIO	
90	IMPIANTI SPORTIVI loc. Capodacqua	PATRIMONIO DISPONIBILE	L. 490/1999
91	EDIFICIO AULA VERDE di Pale via Chiovata	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
92	AREA VERDE di Pale via Chiovata	DEMANIO	
93	EDIFICIO loc. Altolina	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
96	IMPIANTI SPORTIVI loc. Rasiglia	PATRIMONIO DISPONIBILE	
97	EDIFICIO via Buozzi 22 fraz. Belfiore	PATRIMONIO INDISPONIBILE	

98	LAVATOIO loc.Liè	DEMANIO	
100	EDIFICI Via Santa Caterina (casalini medievali)	DEMANIO	X
101	LAVATOIO fraz. Colfiorito	DEMANIO	
102	LAVATOIO fraz. Capodacqua	DEMANIO	
103	IMPIANTI SPORTIVI Campo di Marte	PATRIMONIO DISPONIBILE	
105	EDIFICIO fraz. Colle San Lorenzo via chiesa vecchia	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
105	TERRENO	PATRIMONIO DISPONIBILE	
106	TORRE - PORTA castello Sant'Eraclio – Porta lato Sud e Porta Lato Nord	DEMANIO	
107	IMPIANTI SPORTIVI Via Podgora	PATRIMONIO DISPONIBILE	
108	AREA Via Nera	DEMANIO	
112	IMPIANTI SPORTIVI fraz. Scafali	PATRIMONIO DISPONIBILE	
113	LAVATOIO Via Santocchia	DEMANIO	
114	LAVATOIO loc.Uppello	DEMANIO	
115	LAVATOIO loc.Maceratola	DEMANIO	
116	LAVATOIO loc.San Paolo Via Corta di Colle	DEMANIO	
118	FONTE DI SCOPOLI	DEMANIO	
119	PIAZZA DON MINZONI Fontana Monumentale Tartarughe	DEMANIO	
121	TORRE DI CIVITELLA	DEMANIO	X
121 bis	LAVATOIO loc.Rasiglia	DEMANIO	
122	FORNO PUBBLICO loc.Perticani	DEMANIO	
123	CANONICA CHIESA MADONNA della FIAMENGA rotatoria viale firenze	DEMANIO	
124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI Via San Salvatore Piccolo	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
125	TORRE DI CASENOVE	DEMANIO	
127	CIMITERO DI BELFIORE	DEMANIO	
128	CIMITERO DI CANCELLARA e SCANDOLARO	DEMANIO	
129	CIMITERO DI CANCELLI	DEMANIO	
130	CIMITERO DI CAPODACQUA - COMUNE DI VALTOPINA	DEMANIO	
131	CIMITERO DI COLFIORITO	DEMANIO	
132	CIMITERO DI COLLELUNGO	DEMANIO	
133	CIMITERO DI FIAMENGA	DEMANIO	
134	CIMITERO DI POPOLA	DEMANIO	
135	CIMITERO DI RASIGLIA	DEMANIO	
136	CIMITERO DI SCOPOLI	DEMANIO	
137	CIMITERO DI VERCHIANO	DEMANIO	
138	CIMITERO DI VOLPERINO	DEMANIO	
139	FONTE DI VOLPERINO	DEMANIO	
140	LAVATOIO DI PALE	DEMANIO	

141	FONTE DI ANNIFO	DEMANIO	
142	EDIFICIO Via dei Quartieri civ. 20, 24	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
143	EDIFICIO Via delle Conce via Forno di Fuso piazzetta delle Vergini	DEMANIO	L. 1089/1939
144	EDIFICIO fraz.Scanzano via Flaminia Nord 1/a - 1/b - 1/c	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
146	EDIFICIO via dei Molini 20a	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
148	IMPIANTI SPORTIVI calcio a 5 "Maurizio Santopaolo" Viale Marconi – EDIFICI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
148	IMPIANTI SPORTIVI calcio a 5 "Maurizio Santopaolo" Viale Marconi – PERCORSO PEDONALE	DEMANIO	
149	CABINA DISTRIBUZIONE ACQUA Sant'Eraclio	DEMANIO	
150	BIBLIOTECA CENTRALE Piazza del grano	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
151	PALAZZO CRUCIANI fraz.Belfiore Via buozzi - Via del Molino - Piazza Innamorati	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
153	EDIFICIO PALMAS Via Guarrella Via Madonna della Grazie	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
154	AREA via del Campanile -parcheggio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
155	Manufatti SORGENTE loc. Aghi – Pontecentesimo – Fg. 38 p. 30-31	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
156	Diritt. Superf. Area di 16 mq, CHIOSCO di prop. PRIVATA c/o Cimitero Centrale CF Fg. 221 part. 1031	PATRIMONIO DISPONIBILE	
157	EDIFICIO Via del Botteghino Fraz Capodacqua	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
158	PALAZZO BIANCOSANTO fraz. Pale via Menotre - via del Sasso	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
159	CENTRALE SOLLEVAMENTO loc I Santi Rasiglia	DEMANIO	
160	MUSEO MAC via G. Garibaldi angolo Via dei Molini	DEMANIO	X
161	LAVATOIO CASSIGNANO	DEMANIO	
162	FONTE DI CAVE	DEMANIO	
163	EDIFICIO fraz. Scafali via Monte Cologna 19	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI via San Vito - via Nobili	DEMANIO	X
167	CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI via casale elvira sant'eraclio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
167	AREA per EDIFICIO AGRO ALIMENTARE via casale elvira sant'eraclio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
167	CABINA ELETTRICA via casale elvira sant'eraclio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
168	DEPURATORE fraz. casale	DEMANIO	
169	AREA (edificio demolito) loc. Li attoni fraz scopoli	PATRIMONIO DISPONIBILE	
170	EDIFICIO via delle conce - portico delle Conce - via santa margherita (ex cereria)	DEMANIO	L. 1089/1939
171	EDIFICI ex CASERMETTE MILITARI Colfiorito	DEMANIO	Vincolo SOLO FACCIATA
173	FONTANA fraz.fraia	DEMANIO	
176	EDIFICIO via del roccolo	PATRIMONIO DISPONIBILE	
177	PALESTRA di colfiorito	PATRIMONIO DISPONIBILE	
178	EDIFICIO fraz Belfiore Via Buozzi 22 - Auditorium	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
179	SERBATOIO IDRICO Loc. Belfiore	DEMANIO	
180	PALAZZO MONALDI BARNABO' piazza XX settembre - Via San Giovanni dell'Acqua - Via delle Conce	DEMANIO	X
181 scuola	LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - PROFESSIONALE INDUSTRIA viale Marconi, via della Scuola Arti e Mestieri	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
182 scuola	LICEO SCIENZE UMANE (collegio sgariglia) viale Marconi	PATRIMONIO INDISPONIBILE	X

183 scuola	PRIMARIA e INFANZIA Via Fiume Trebbia	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
184 scuola	PRIMARIA Via Sportella Marini, Via Tiziano	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
185 scuola	PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO "Galileo Galilei" Via Spoleto fraz. Sant'Eraclio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
186 scuola	PRIMARIA e INFANZIA Via Mencaroni fraz.Vescia	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
187 scuola	PRIMARIA via F. Innamorati fraz.Belfiore	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
188 scuola	PRIMARIA E INFANZIA Via Piermarini - Via Pignattara	PATRIMONIO INDISPONIBILE	X
189 scuola	PRIMARIA Via Brunelleschi fraz. S.G.Profiamma	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
190 scuola	PRIMARIA Via Lago di Cecita fraz. Fiamenga	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
191 scuola	PRIMARIA via Monte Cervino - INFANZIA via Monte Rosa - INFANZIA via Monte Bianco	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
191/V	AREA VERDE via monte bianco via monte rosa	DEMANIO	
192 scuola	PRIMARIA via G. Mameli	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
193 scuola	PRIMARIA E INFANZIA Via Antinori e Via del Pignalone	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
194 scuola	PRIMARIA Via Monte Cologna fraz. Scafali	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
194 scuola	INFANZIA Via Monte Cologna fraz. Scafali	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
195 scuola	PRIMARIA E INFANZIA fraz.Casenove	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
196 scuola	SECONDARIA DI 1 GRADO fraz. Belfiore "NICCOLO' ALUNNO"	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
197 scuola	SECONDARIA DI 1 GRADO Via Monte Soratte "GENTILE DA FOLIGNO"	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
198 scuola	SECONDARIA DI 1 GRADO piazza san nicolò "GIUSEPPE PIERMARINI "	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
199 scuola	SECONDARIA DI 1 GRADO via Gentile da Foligno "Giosue' CARDUCCI"	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
200 scuola	SECONDARIA DI 1 GRADO fraz. Pontecentesimo	PATRIMONIO DISPONIBILE	
201 scuola	INFANZIA Piazza Risorgimento "SERENITA' "	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
202	EDIFICIO CENTRO CIVICO fraz. Annifo	PATRIMONIO DISPONIBILE	
203 scuola	NIDO "Millecori" e NIDO "Le Nuvole " viale Marconi	PATRIMONIO DISPONIBILE	
204 scuola	INFANZIA via Larga fraz.Maceratola	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
205 scuola	INFANZIA via dei mille n.37 "GIUSEPPE GARIBALDI"	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
206 scuola	INFANZIA via Pacinotti fraz Sterpete + Palestra	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
207 scuola	NIDO via Colle Scandolaro fraz. sant'Eraclio	PATRIMONIO DISPONIBILE	
207 scuola	INFANZIA via Colle Scandolaro fraz. sant'Eraclio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
208 scuola	NIDO "Colibri" via Ferrero	PATRIMONIO DISPONIBILE	
209 scuola	INFANZIA E NIDO via Ugolino di Gisberto quartiere Prato Smeraldo	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
210 scuola	INFANZIA via Lago di Fiastra fraz. Budino	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
211 scuola	INFANZIA viale Firenze loc. Paciana	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
212 scuola	PRIMARIA e INFANZIA Via Santa Caterina	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
213 scuola	SECONDARIA 1 GRADO - PRIMARIA e INFANZIA Via Adriatica fraz. Colfiorito	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
214	EDIFICIO CENTRO CIVICO via iannucci fraz. Scopoli	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
215 scuola	INFANZIA e NIDO via Sicilia quartiere Sportella Marini	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
217 scuola	NIDO Via Borroni, 26	PATRIMONIO DISPONIBILE	
216 scuola	NIDO Frazione Vescia (da definire rapp.patrim)	PATRIMONIO DISPONIBILE	



218	IMPIANTI SPORTIVI CORVIA via Monte Prefoglio	PATRIMONIO DISPONIBILE	
219	IMPIANTO SPORTIVO CORVIA via Monte prefoglio CICLODROMO	PATRIMONIO DISPONIBILE	
220	EDIFICIO CASA SERENA via berlino fraz.sant'eraclio	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
221	EDIFICIO via manin - largo marchisielli	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
222	EDIFICIO Via G. Oberdan (ex Psichiatrico)	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
224	EDIFICIO via dei Monasteri - via Umberto 1° - via G. Oberdan (ex C.U.R.)	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
225	EDIFICIO via dei Monasteri + Garage	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
	EDIFICIO via dei Monasteri – ingresso da corte interna	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
226	PALAZZO TRINCI - unità immobiliare via gramsci 6		
230	AREA viale Ancona 60	PATRIMONIO DISPONIBILE	
231	EDIFICIO via Madonna del Giglio n.9 – 11 -13 - 15	DEMANIO	X
232	EDIFICIO via dei Molini n.8/d	PATRIMONIO DISPONIBILE	
233	EDIFICI (laboratorio protetto) via Monte Pennino	PATRIMONIO DISPONIBILE	
234	PALAZZO VITELLESCHI via A.Gramsci 52-54	DEMANIO	
235	EDIFICIO via San Salvatore Piccolo	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
236	EDIFICIO e TERRENI loc Cantagalli COMUNE DI BEVAGNA	PATRIMONIO DISPONIBILE	
236	TERRENI loc Cantagalli COMUNE DI FOLIGNO	PATRIMONIO DISPONIBILE	
237	EDIFICIO via del crocefisso COMUNE DI SPELLO	PATRIMONIO DISPONIBILE	
238	TERRENI via del crocefisso COMUNE DI SPELLO	PATRIMONIO DISPONIBILE	
239	EDIFICIO Via Vignola, via del Cassero	DEMANIO	X
240	ORATORIO S.S.CROCIFISSO Largo F. Frezzi	DEMANIO	X
241	EDIFICIO Fraz. Cassignano	PATRIMONIO DISPONIBILE	
242	PORZIONE EDIFICIO Frazione LA FRANCA	PATRIMONIO DISPONIBILE	
243	EDIFICIO via dei Franceschi n.38 via del Palazzaccio	PATRIMONIO DISPONIBILE	
244	TORRIONE via Gentile da Foligno	DEMANIO	X
245	AREA via Sportella Marini loc Cappannaccio	PATRIMONIO DISPONIBILE	
246	EDIFICI AREA PEEP frazione Rasiglia loc. I Santi	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
247	AREA PEEP frazione Volperino	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
248	AREA PEEP frazione Annifo	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
249	EDIFICIO fraz S. Eraclio via Londra "Arch. FABRIZIO BIAGETTI"	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
250	EDIFICIO fraz S. Eraclio via Colle Scandolaro (CARITAS)	PATRIMONIO DISPONIBILE	
251	FONTANE in metallo Rasiglia	DEMANIO	
252	EDIFICIO viale Roma 84	PATRIMONIO DISPONIBILE	
253	CASTELLO di sant'eraclio n. 2 NEGOZI via 1° Maggio	PATRIMONIO DISPONIBILE	
254	EDIFICIO Via San Salvatore Piccolo – Magazzino mq. 366 su due livelli	DEMANIO	
255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO via fratelli bandiera	PATRIMONIO DISPONIBILE	
255	PARCHEGGIO PLATEATICO	DEMANIO	

256	AREA PROTEZIONE CIVILE AFRILE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
257	AREA PROTEZIONE CIVILE ANNIFO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
258	AREA PROTEZIONE CIVILE ARVELLO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
259	AREA PROTEZIONE CIVILE BELFIORE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
260	AREA PROTEZIONE CIVILE CAMINO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
261	AREA PROTEZIONE CIVILE VIA CAMPAGNOLA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
262	AREA PROTEZIONE CIVILE CAPODACQUA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
263	DEPURATORE area protezione civile Capodacqua	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
264	CABINA ENEL area protezione civile Capodacqua	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
265	AREA PROTEZIONE CIVILE CASALE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
266	AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
267	DEPURATORE area protezione civile Casenove	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
268	AREA PROTEZIONE CIVILE CASETTE DI CUPIGLIOLO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
269	AREA PROTEZIONE CIVILE CASSIGNANO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
270	AREA PROTEZIONE CIVILE CERRITELLO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
271	AREA PROTEZIONE CIVILE COLFIORITO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
272	AREA PROTEZIONE CIVILE CROCE DI VERCHIANO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
273	AREA PROTEZIONE CIVILE CURASCI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
274	AREA PROTEZIONE CIVILE FONDI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
275	AREA PROTEZIONE CIVILE FORCATURA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
276	AREA PROTEZIONE CIVILE FRAIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
277	AREA PROTEZIONE CIVILE LA FRANCA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
278	AREA PROTEZIONE CIVILE LEGGIANA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
279	AREA PROTEZIONE CIVILE PACIANA VIA Valter Baldaccini	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
280	AREA PROTEZIONE CIVILE PISENTI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
281	AREA PROTEZIONE CIVILE POGGIARELLO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
282	AREA PROTEZIONE CIVILE PONTECENTESIMO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
283	AREA PROTEZIONE CIVILE PONTE SANTA LUCIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
284	AREA PROTEZIONE CIVILE POPOLA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
285	AREA PROTEZIONE CIVILE VIA DEL ROCCOLO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
286	AREA PROTEZIONE CIVILE SAN GIOVANNI PROFIAMMA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
287	AREA PROTEZIONE CIVILE SAN VITTORE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
288	AREA PROTEZIONE CIVILE SCANZANO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
289	AREA PROTEZIONE CIVILE SCOPOLI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
290	AREA PROTEZIONE CIVILE SEGGIO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
291	AREA PROTEZIONE CIVILE SOSTINO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
292	AREA PROTEZIONE CIVILE STERPETE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	

293	AREA PROTEZIONE CIVILE VERCHIANO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
294	AREA PROTEZIONE CIVILE VESCIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
295	AREA PROTEZIONE CIVILE VIONICA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
296	AREA PROTEZIONE CIVILE VOLPERINO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
297	EDIFICIO via dei mille 53 - via marchisielli	PATRIMONIO DISPONIBILE	
298	AREA VERDE loc.SERRONE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
299	AREA PROTEZIONE CIVILE RASIGLIA	DEMANIO	
299	AREA PROTEZIONE CIVILE RASIGLIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
300	AREA PROTEZIONE CIVILE SANT'ERACLIO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
301	EDIFICI COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	PATRIMONIO DISPONIBILE	
302	SERBATOIO IDROPOTABILE Loc. Cancellara	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
303	SERBATOIO IDROPOTABILE Loc. Popola	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
304	CABINA ELETTRICA Via Casale Elvira	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
305	CABINA DECOMPRESSIONE GAS - Via degli Anastasi	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
306	DEPURATORE Loc. Colfiorito Voc. Casalone	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
307	AREA VERDE via della fornacetta - BOSCO URBANO	DEMANIO	
308	AREA PROTEZIONE CIVILE SAN PAOLO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
309	PARCO URBANO FLUVIALE via Hoffman via Sportella Marini	DEMANIO	
310	IMPIANTI SPORTIVI fraz sterpete via intermezzi	PATRIMONIO INDISPONIBILE	
311	LAVATOIO via San Giovanni dell'Acqua via Portico delle Conce	PATRIMONIO INDISPONIBILE	X

Elenco di immobili per cui si sta procedendo alla verifica ed aggiornamento catastale, prima di inserirli definitivamente in "Inventario" -

**Aggiornamento al 30/09/2019**

<b>Elenco denominato "Demanio Originale"</b>
--

Descrizione
-------------

Maestà Formica
----------------

Via Maestà Formica-via Meucci
-------------------------------

Lavatoio di Colle San Lorenzo, ubicato nella frazione omonima
--

Lavatoio di Pescara, ubicato nella località Pescara (Colle S.Lorenzo)
--

Lavatoio di Cupoli, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
--

Lavatoio di Crescente, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
---

Lavatoio 2 di Fiamenga, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
--

Lavatoio di Carpello, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
--

Lavatoio di Cave, ubicato nella omoni- ma località; piccolo manufatto
--

Lavatoio di San Magno, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
---

Lavatoio di Sterpete, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
--

Lavatoio di Verchiano, ubicato in via Roma; piccolo manufatto
--

Lavatoio 2 di Verchiano, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
---

Lavatoio 3 di Verchiano, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
---

Lavatoio 4 di Verchiano, ubicato nella omonima località; piccolo manufatto
---

Lavatoio di Scafali, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Lavatoio di Perticanelli, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Lavatoio di Scafali, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Lavatoio di Sterpete, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Lavatoio di Sant'Eraclio, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Lavatoio di Colle Scandolaro, ubicato  
nella omonima località; piccolo manufatto.

Lavatoio di via Fontevecchia, ubicato a  
a Sant'Eraclio; piccolo manufatto

Lavatoio di Sant'Eraclio, ubicato in  
via Santocchia; piccolo manufatto

Lavatoio di Sant'Eraclio, ubicato in  
piazza Garibaldi; piccolo manufatto

Lavatoio di Roviglieto, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Lavatoio di Vallupo, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Lavatoio di Camino, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Piccolo edificio sito in località Chieve

Lavatoio di Curasci, ubicato nella  
omonima località; piccolo manufatto

Opere idriche di presa a servizio  
dell'Acquedotto pubblico, collocate in  
varie località del territorio comunale



## Elenco denominato "Patrimonio e Demanio Derivato"

### Descrizione

n. 327 strutture prefabbricate (\*) in legno ubicate nelle frazioni montane del territorio comunale.  
Comprende anche strutture di terzi utilizzate per finalità sociali.

*(\*) Le strutture si trovano nelle aree di protezione civile. In parte sono già inserite nell'elenco INVENTARIO. Entro DIC.2019 si prevede di completare l'aggiornamento catastale di tutte le aree e relative strutture.*

### DA ENTE: ORFANOTROFIO MASCHILE

Oliveto di Belfiore di Foligno  
Foglio 107 partt.408-410-440-451-1073-1075 e 1115 circa 4000 piantoni

Oliveto in Spello, loc. Cruiano  
(Collepino) Fg.25 part.30 mq. 7660,  
Fg.38, 26 mq. 25920, 176 mq. 550 e 177 mq. 665  
n.2700 piantoni circa

Oliveto in Spello, loc. Cruiano  
Fg.25 part.67 mq. 14.840  
n.600 piantoni circa

Terreni vari in loc. Cruiano di  
Spello  
Fg.25 part.34 mq.6860 bosco ceduo  
Fg.38 part.161 mq.910 pascolo

Terreni agricoli loc. Sterpete  
Fg.237 part. 721 (ex 647/p)  
Fg.237 part. 718 (ex 682/p)  
Fg.195 part. 1274 (ex 1044/p)

<b>Elenco denominato "Patrimonio Originario"</b>
--

<b>Descrizione</b>
--------------------

Piccolo edificio denominato ex lavatoio - via Mameli.
---

Forno pubblico in frazione Borroni; piccolo manufatto ad un solo piano.
---

Forno pubblico in frazione Corvia; piccolo manufatto ad un solo piano
---

Edificio Comunanza ad Annifo. Manufatto di modeste dimensioni.
---

Area Ex scuola "Garibaldi" via dei Mille struttura demolita per lesioni in muratura portante.
--

**DUP**  
**Documento Unico di Programmazione 2020-2022**

<b>Allegato “B”</b>
---------------------

**“SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2020”**



# **SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2020**

## **ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE**

### **INDICE**

1. ASILI NIDO .....	pag. 1
2. MENSE SCOLASTICHE .....	pag. 2
3. SERVIZI PER MINORI .....	pag. 3
4. SERVIZI SOCIALI .....	pag. 4
5. TRASPORTO PUBBLICO .....	pag. 7
6. PARCHEGGI E PARCHIMETRI .....	pag. 9
7. CAMPER SERVICE .....	pag. 11
8. IMPIANTI SPORTIVI .....	pag. 12
9. SCUOLA DI MUSICA .....	pag. 24
10. MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE ORATORIO DEL CROCIFISSO....	pag. 25
11. AUDITORIUM SAN DOMENICO, SANTA CATERINA, PALAZZO CANDIOTTI..	pag. 27
12. SERVIZI BIBLIOTECA .....	pag. 30
13. SERVIZI DI RIPRODUZIONE .....	pag. 31
14. USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI .....	pag. 32
15. FIERE .....	pag. 35
16. MERCATO ATTREZZATO (Nuovo centro di condizionamento).....	pag. 35
17. FRECCHE SEGNALETICHE .....	pag. 35
18. CIMITERI .....	pag. 36
19. ILLUMINAZIONE VOTIVA .....	pag. 44
20. RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE .....	pag. 45

## 1) ASILI NIDO

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 21) DPR 633/72.

Fascia reddituale I.S.E.E.			TARIFFE MENSILI
Da	0,00	a 2.583,00	€ 35,00
Da	2.583,01	a 5.165,00	€ 125,00
Da	5.165,01	a 7.747,00	€ 150,00
Da	7.747,01	a 10.330,00	€ 190,00
Da	10.330,01	a 12.912,00	€ 220,00
Da	12.912,01	a 20.912,00	€ 250,00
Da	20.912,01	a 30.912,00	€ 280,00
Da	30.912,01	IN POI	€ 310,00
SENZA I.S.E.E.			€ 345,00

### Riduzioni

*“L'importo della retta mensile è soggetto a riduzione:*

- per motivi di salute quando la frequenza non supera i 3gg al mese, ed è giustificata con certificato medico si apportionerà la riduzione del 50% della retta da corrispondere;*
- a causa dell'inizio del servizio dopo la prima settimana di settembre si apportionerà la riduzione del 25%;*
- per la chiusura del servizio a Natale e Pasqua si apportionerà la riduzione del 25% a dicembre, a gennaio e nel mese della Pasqua o per altre cause imputabili all'Ente locale;*
- in caso di presenza di due o più bambini fratelli il secondo avrà una riduzione del 10% il terzo ed i successivi del 20%. In caso di due o più gemelli il secondo avrà una riduzione del 20% il terzo e i successivi del 40%.*

*Le riduzioni non sono cumulabili.”*

*(art. 25 del “Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 07/09/2010 e successive modifiche).*

## 2) MENSE SCOLASTICHE

Le Tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota IVA al 4% art. 4 c. 5 lettera d) DPR 633/72 (n. 37 TAB. A, parte seconda DPR 633/72).

### A) SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE A TEMPO PIENO

- **Quota Fissa Mensile € 9,62 al netto di IVA (€ 10,00 IVA inclusa)**

Viene applicata agli iscritti al servizio ristorazione scolastica per 9 mesi (da ottobre a giugno);

- **Tariffe (oltre la quota fissa mensile)**

**€ 3,85 al netto di IVA (€ 4,00 IVA inclusa)** per ciascun pasto consumato

**€ 1,93 al netto di IVA (€ 2,00 IVA inclusa)** per ciascun pasto consumato da eventuali fratelli (solo per residenti)

Gli utenti, residenti nel Comune di Foligno, che presentano un ISEE pari o inferiore a € 5.000,00, corrisponderanno **solo la Quota Fissa Mensile** per 9 mesi (da ottobre a giugno).

### B) SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1°GRADO

*(che usufruiscono saltuariamente del servizio ristorazione)*

- **Tariffa**

**€ 4,33 al netto di IVA (€ 4,50 IVA inclusa)** per ciascun pasto consumato

(non sono previste né la quota fissa, né la riduzione per eventuali fratelli che usufruiscono del servizio, né agevolazioni tariffarie per ISEE).

### C) PERSONALE AVENTE DIRITTO AL PASTO

*(docenti, personale ATA, collaboratori, personale cooperative, etc...)*

- **Tariffa Ordinaria**

**€ 5,50 al netto di IVA (€ 5,72 IVA inclusa)** per ciascun pasto consumato

- **Tariffa Ridotta (Il pranzo è composto da primo piatto e contorno)**

**€ 3,49 al netto di IVA (€ 3,62 IVA inclusa)** per ciascun pasto consumato

### D) SERVIZIO MINORI SEMIRESIDENZIALE

- **Tariffa**

**€ 3,37 al netto di IVA (€ 3,50 IVA inclusa)** per ciascun pasto consumato

(non sono previste né la quota fissa, né la riduzione per eventuali fratelli che usufruiscono del servizio, né agevolazioni tariffarie per ISEE).

### **3) SERVIZI PER MINORI**

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 21) DPR 633/72.

#### **A) SERVIZIO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE**

<b>Fascia reddituale I.S.E.E.</b>	<b>TARIFFE MENSILI ESTIVO</b>	<b>TARIFFE MENSILI INVERNALE</b>
DA 0,00 A 5.000,00	<i>Esente</i>	<i>Esente</i>
DA 5.000,01 A 10.000,00	€ 26,00	€ 13,00
DA 10.000,01 A 20.000,00	€ 39,00	€ 20,00
DA 20.000,01 A 30.000,00	€ 52,00	€ 26,00
OLTRE 30.000,00	€ 65,00	€ 33,00

#### **B) SERVIZIO CENTRO RICREATIVO ESTIVO**

<b>Fascia reddituale I.S.E.E.</b>	<b>TARIFFE MENSILI</b>
DA 0,00 A 5.000,00	<i>Esente</i>
FASCIA UNICA MENSILE A MODULO QUINDICENNALE	€ 102,00

#### **C) SERVIZIO CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE**

<b>Fascia reddituale I.S.E.E.</b>	<b>TARIFFE MENSILI</b>
DA 0,00 A 5.000,00	<i>Esente</i>
FASCIA UNICA MENSILE	€ 35,00

## 4) SERVIZI SOCIALI

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 27-ter) DPR 633/72.

### A) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE ORARIE	Blocchetto da 20 buoni ognuno valido per un ora di S.A.D.
Da 0,00 a 3.512,00	Esente	Esente
Da 3.512,01 a 4.545,00	€ 0,30	€ 6,00
Da 4.545,01 a 5.578,00	€ 0,60	€ 12,00
Da 5.578,01 a 6.611,00	€ 0,90	€ 18,00
Da 6.611,01 a 7.644,00	€ 1,20	€ 24,00
Da 7.644,01 a 8.677,00	€ 1,50	€ 30,00
Da 8.677,01 a 9.709,00	€ 1,80	€ 36,00
Da 9.709,01 a 10.742,00	€ 2,10	€ 42,00
Da 10.742,01 a 11.775,00	€ 2,40	€ 48,00
Da 11.775,01 a 12.808,00	€ 2,70	€ 54,00
Da 12.808,01 a 13.841,00	€ 3,00	€ 60,00
Oltre 13.841,01	servizio non erogato	servizio non erogato

### B) LABORATORI PROTETTI

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE MENSILI
Da 0,00 a 1.804,00	Esente
Da 1.804,00 a 2.804,00	€ 13,00
Da 2.804,01 a 3.804,00	€ 16,00
Da 3.804,01 a 4.804,00	€ 19,00
Da 4.804,01 a 5.804,00	€ 22,00
Da 5.804,01 a 6.804,00	€ 25,00
Da 6.804,01 a 7.804,00	€ 27,00
Da 7.804,01 a 8.804,00	€ 29,00

Da	8.804,01	a	9.804,00	€ 32,00
Da	9.804,01	a	10.804,00	€ 34,00
Da	10.804,01	a	11.804,00	€ 37,00
Da	11.804,01	a	12.804,00	€ 40,00
Da	12.804,01	a	13.804,00	€ 42,00
Da	13.804,01	a	14.804,00	€ 43,00
Da	14.804,01	a	15.804,00	€ 45,00
Da	15.804,01	a	16.804,00	€ 48,00
Oltre	16.804,01			€ 50,00

### **C) CENTRO PALMAS**

<b>Fascia reddituale I.S.E.E.</b>				<b>TARIFFE MENSILI</b>	<b>Tariffe giornaliere emergenze residenziali dal lunedì al giovedì</b>	<b>Tariffe a WEEKEND</b>	<b>Tariffe pasti del WEEKEND</b>
Da	0,00	a	1.804,00	Esente	Esente	Esente	Esente
Da	1.804,00	a	2.804,00	€ 34,00	Esente	€ 15,00	Esente
Da	2.804,01	a	3.804,00	€ 38,00	Esente	€ 18,00	Esente
Da	3.804,01	a	4.804,00	€ 42,00	€ 5,25	€ 21,00	€ 10,00
Da	4.804,01	a	5.804,00	€ 46,00	€ 6,00	€ 24,00	€ 10,00
Da	5.804,01	a	6.804,00	€ 50,00	€ 6,75	€ 27,00	€ 10,00
Da	6.804,01	a	7.804,00	€ 54,00	€ 7,50	€ 30,00	€ 10,00
Da	7.804,01	a	8.804,00	€ 58,00	€ 8,25	€ 33,00	€ 10,00
Da	8.804,01	a	9.804,00	€ 62,00	€ 9,00	€ 36,00	€ 10,00
Da	9.804,01	a	10.804,00	€ 66,00	€ 9,75	€ 39,00	€ 10,00
Da	10.804,01	a	11.804,00	€ 71,00	€ 10,50	€ 42,00	€ 10,00
Da	11.804,01	a	12.804,00	€ 75,00	€ 11,25	€ 46,00	€ 10,00
Da	12.804,01	a	13.804,00	€ 79,00	€ 12,00	€ 50,00	€ 10,00
Da	13.804,01	a	14.804,00	€ 83,00	€ 12,75	€ 54,00	€ 10,00
Da	14.804,01	a	15.804,00	€ 87,00	€ 13,50	€ 57,00	€ 10,00
Da	15.804,01	a	16.804,00	€ 90,00	€ 14,25	€ 62,00	€ 10,00
Oltre	16.804,01			€ 93,00	€ 14,50	€ 68,00	€ 10,00

**D) TRASPORTO INDIVIDUALE**

Fascia reddituale I.S.E.E.				TARIFFE MENSILI 1 corsa (andata o ritorno)	TARIFFE MENSILI 2 corse (andata e ritorno)	TARIFFE MENSILI 3 corse e oltre
Da	0,00	a	1.804,00	Esente	Esente	Esente
Da	1.804,00	a	2.804,00	€ 5,00	€ 6,80	€ 10,00
Da	2.804,01	a	3.804,00	€ 7,00	€ 7,60	€ 11,00
Da	3.804,01	a	4.804,00	€ 8,00	€ 8,40	€ 12,00
Da	4.804,01	a	5.804,00	€ 9,00	€ 9,20	€ 13,00
Da	5.804,01	a	6.804,00	€ 9,00	€ 10,00	€ 14,00
Da	6.804,01	a	7.804,00	€ 9,00	€ 10,08	€ 15,00
Da	7.804,01	a	8.804,00	€ 9,00	€ 11,60	€ 16,00
Da	8.804,01	a	9.804,00	€ 9,00	€ 12,40	€ 17,00
Da	9.804,01	a	10.804,00	€ 9,00	€ 13,20	€ 18,00
Da	10.804,01	a	11.804,00	€ 9,00	€ 14,00	€ 19,00
Da	11.804,01	a	12.804,00	€ 9,00	€ 14,80	€ 20,00
Da	12.804,01	a	13.804,00	€ 9,00	€ 15,60	€ 21,00
Da	13.804,01	a	14.804,00	€ 9,00	€ 16,40	€ 22,00
Da	14.804,01	a	15.804,00	€ 9,00	€ 17,10	€ 23,00
Da	15.804,01	a	16.804,00	€ 9,00	€ 17,90	€ 24,00
Oltre	16.804,01			€ 9,00	€ 18,00	€ 27,00

**E) TRASPORTO PUBBLICO PER LE SOTTOELENcate CATEGORIE**

Portatori di handicap, invalidità maggiore del 67%, invalidi di guerra, non abbienti, pensionati che usufruiscono del trasporto pubblico con tessere a tariffa speciale:

- tessera a tariffa speciale pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale.
- tessera a tariffa speciale pari al 50% del costo dell'abbonamento annuale (per pensionati).

## 5) TRASPORTO PUBBLICO

Le tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota del 10%, ai sensi del n. 127-novies della Tab. A, parte III, allegata al DPR 633/72.

A) Biglietti Urbani	Bacino SPOLETO FOLIGNO	Bacino SPOLETO FOLIGNO
	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
CORSA SEMPLICE	€ 1,18	€ 1,30
MULTIVIAGGIO 10 CORSE	€ 10,00	€ 11,00
MULTIVIAGGIO 10 CORSE SENIOR	€ 8,18	€ 9,00
BIGLIETTO TRENINO FOLIGNO	€ 1,82	€ 2,00
BIGLIETTO TRENINO FOLIGNO	€ 0,91	€ 1,00
CORSA SEMPLICE NAVETTA FOLIGNO	€ 0,91	€ 1,00

B) Biglietti extraurbani		
Fascia	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
A	€ 1,18	€ 1,30
B	€ 1,64	€ 1,80
C	€ 2,27	€ 2,50
D	€ 2,73	€ 3,00
E	€ 3,27	€ 3,60
F	€ 3,82	€ 4,20
G	€ 4,36	€ 4,80
H	€ 4,45	€ 4,90
I	€ 5,00	€ 5,50
L	€ 5,55	€ 6,10
M	€ 5,73	€ 6,30
N	€ 6,27	€ 6,90
O	€ 6,73	€ 7,40
P	€ 6,91	€ 7,60
Q	€ 7,27	€ 8,00
R	€ 7,82	€ 8,60

C) Abbonamenti urbani	Bacino SPOLETO FOLIGNO	Bacino SPOLETO FOLIGNO
	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
SETTIMANALE	€ 10,91	€ 12,00
MENSILE ORDINARIO	€ 36,36	€ 40,00
MENSILE SENIOR	€ 27,27	€ 30,00
TRIMESTRALE ORDINARIO	€ 92,73	€ 102,00
TRIMESTRALE SENIOR	€ 70,91	€ 78,00
ANNUALE ORDINARIO	€ 307,27	€ 338,00
ANNUALE SENIOR	€ 215,45	€ 237,00
ANNUALE SCOLASTICO	€ 216,36	€ 238,00
INTEGR SETTIMANALE	€ 0,91	€ 1,00
INTEGR. MENSILE ORDINARIA	€ 2,73	€ 3,00
INTEGR. MENSILE SENIOR	€ 2,45	€ 2,70
INTEGR TRIM ORDINARIA	€ 8,18	€ 9,00
INTEGR TRIM SENIOR	€ 6,36	€ 7,00
INTEGR ANNUALE ORDINARIA	€ 28,18	€ 31,00
INTEGR ANNUALE SENIOR	€ 20,00	€ 22,00



### D) Abbonamenti extraurbani (al netto di IVA)

Fascia	Settimana nale	Mensile ordinario	Mensile Universi tari	Mensile Over 65	Trimestrale	Trimestrale Universitari	Trimestrale Over 65	Annuale ordinario	Annuali Universi tari	Annuale Over 65	Scolastico
<b>A</b>	10,91	36,36	31,82	27,27	92,73	85,45	70,91	307,27	282,73	215,45	216,36
<b>B</b>	10,91	36,36	31,82	27,27	92,73	85,45	70,91	307,27	282,73	215,45	216,36
<b>C</b>	12,73	41,82	36,36	30,00	105,45	96,36	80,91	340,91	313,64	235,45	245,45
<b>D</b>	14,55	45,45	39,09	35,45	118,18	108,18	90,00	375,45	346,36	260,00	272,73
<b>E</b>	15,45	50,91	43,64	39,09	130,00	119,09	99,09	410,00	376,36	283,64	300,91
<b>F</b>	16,36	55,45	49,09	41,82	142,73	130,00	106,36	443,64	408,18	306,36	330,00
<b>G</b>	19,09	60,00	51,82	44,55	152,73	139,09	113,64	469,09	430,91	323,64	351,82
<b>H</b>	20,00	64,55	57,27	49,09	165,45	150,00	123,64	502,73	462,73	346,36	380,00
<b>I</b>	22,73	70,00	60,00	53,64	177,27	160,00	131,82	536,36	492,73	370,91	407,27
<b>L</b>	23,64	73,64	64,55	56,36	189,09	171,82	138,18	569,09	523,64	392,73	436,36
<b>M</b>	24,55	79,09	69,09	59,09	201,82	182,73	148,18	602,73	553,64	415,45	469,09
<b>N</b>	26,36	81,82	70,91	61,82	210,00	191,82	154,55	646,36	593,64	443,64	493,64
<b>O</b>	27,27	87,27	76,36	67,27	221,82	202,73	163,64	701,82	644,55	481,82	526,36
<b>P</b>	28,18	92,73	80,00	69,09	234,55	212,73	166,36	756,36	694,55	518,18	559,09
<b>Q</b>	29,09	97,27	84,55	72,73	245,45	224,55	178,18	811,82	744,55	558,18	591,82
<b>R</b>	31,82	102,73	87,27	77,27	258,18	235,45	188,18	866,36	793,64	593,64	624,55

### D) Abbonamenti extraurbani (IVA inclusa)

Fascia	Settimana nale	Mensile ordinario	Mensile Universi tari	Mensile Over 65	Trimestrale	Trimestrale Universitari	Trimestrale Over 65	Annuale ordinario	Annuali Universi tari	Annuale Over 65	Scolastico
<b>A</b>	12,00	40,00	35,00	30,00	102,00	94,00	78,00	338,00	311,00	237,00	238,00
<b>B</b>	12,00	40,00	35,00	30,00	102,00	94,00	78,00	338,00	311,00	237,00	238,00
<b>C</b>	14,00	46,00	40,00	33,00	116,00	106,00	89,00	375,00	345,00	259,00	270,00
<b>D</b>	16,00	50,00	43,00	39,00	130,00	119,00	99,00	413,00	381,00	286,00	300,00
<b>E</b>	17,00	56,00	48,00	43,00	143,00	131,00	109,00	451,00	414,00	312,00	331,00
<b>F</b>	18,00	61,00	54,00	46,00	157,00	143,00	117,00	488,00	449,00	337,00	363,00
<b>G</b>	21,00	66,00	57,00	49,00	168,00	153,00	125,00	516,00	474,00	356,00	387,00
<b>H</b>	22,00	71,00	63,00	54,00	182,00	165,00	136,00	553,00	509,00	381,00	418,00
<b>I</b>	25,00	77,00	66,00	59,00	195,00	176,00	145,00	590,00	542,00	408,00	448,00
<b>L</b>	26,00	81,00	71,00	62,00	208,00	189,00	152,00	626,00	576,00	432,00	480,00
<b>M</b>	27,00	87,00	76,00	65,00	222,00	201,00	163,00	663,00	609,00	457,00	516,00
<b>N</b>	29,00	90,00	78,00	68,00	231,00	211,00	170,00	711,00	653,00	488,00	543,00
<b>O</b>	30,00	96,00	84,00	74,00	244,00	223,00	180,00	772,00	709,00	530,00	579,00
<b>P</b>	31,00	102,00	88,00	76,00	258,00	234,00	183,00	832,00	764,00	570,00	615,00
<b>Q</b>	32,00	107,00	93,00	80,00	270,00	247,00	196,00	893,00	819,00	614,00	651,00
<b>R</b>	35,00	113,00	96,00	85,00	284,00	259,00	207,00	953,00	873,00	653,00	687,00

## 6) PARCHEGGI E PARCHIMETRI

### A) AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

Si intendono confermate le tariffe approvate con D.G.C. n. 336 del 01/09/2015, secondo le modifiche ed integrazioni disposte con Ordinanza del Dirigente Comandante Polizia Municipale n. 450 del 06/10/2015.

UBICAZIONE PARCHEGGIO	NUMERO POSTI	TARIFFA ORARIA 1° ora	TARIFFA ORARIA dalla 2° alla 5° ora	TARIFFA MINIMA	CANONE ANNUO PER RESIDENTI E AUTORIZZATI SENZA LIMITAZIONI
P.zza S. Domenico	7	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
P.zza S. Francesco	17	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Umberto I°	23	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
P.zza Giacomini	30	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Oberdan	68	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	€ 50,00
Via Chiavellati	48	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	€ 50,00
Via Corso Nuovo I° tratto	14	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Corso Nuovo II° tratto	21	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Piermarini	12	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Gentile da Foligno	13	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	€ 50,00
Via Marconi	36	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	€ 50,00
Via Guarrella	9	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	
Via Bolletta I° tratto (da Ponte a Via Mentana )	47	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	€ 50,00
Via Bolletta II° tratto (da Via Mentana a Via G.le da Foligno)	15	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	€ 50,00
Via Bolletta III° tratto (da Via G.le da Foligno a Via Garibaldi)	14	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	€ 50,00
Via S. Maria Infraportas	9	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Madonna delle Grazie	37	€ 0,50	€ 0,70	€ 0,40	€ 50,00
Via del Campanile	5	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Largo Volontari del Sangue	15	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	
Via dell'Ospedale	24	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	
Via Franco Ciri	15	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	
Via S.Giovanni dell'Acqua	14	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	
<b>TOTALE</b>	<b>493</b>				

## B) PARCHEGGI IN CONCESSIONE

<b>UBICAZIONE PARCHEGGIO</b>	<b>TARIFFE 1^ ora (al netto di IVA)</b>	<b>TARIFFE dopo 1^ ora (al netto di IVA)</b>
Parcheggio via Gentile da Foligno	€ 0,74	€ 1,02
Parcheggio Porta Romana	€ 0,90	€ 1,11
Parcheggio Quintana	€ 0,74	€ 0,90
Parcheggio Quintana (parcheggio di superficie)	€ 0,90	€ 1,07

<b>UBICAZIONE PARCHEGGIO</b>	<b>TARIFFE 1^ ora (IVA inclusa)</b>	<b>TARIFFE dopo 1^ ora (IVA inclusa)</b>
Parcheggio via Gentile da Foligno	€ 0,90	€ 1,25
Parcheggio Porta Romana	€ 1,10	€ 1,35
Parcheggio Quintana	€ 0,90	€ 1,10
Parcheggio Quintana (parcheggio di superficie)	€ 1,10	€ 1,30

## 7) CAMPER SERVICE

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	<b>Tariffa al netto di IVA</b>	<b>Tariffa IVA inclusa</b>
Tariffa forfettaria giornaliera (sosta massima consentita 48 ore)	€ 2,87	€ 3,50

## 8) IMPIANTI SPORTIVI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

### A) POLO SPORTIVO IN LOCALITA' SANTO PIETRO

PALAZZETTO dello SPORT "GIUSEPPE PATERNESI"

	IMPIANTO	TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (al netto di IVA) <sup>*(1)</sup>
A	CAMPO CENTRALE - Allenamento Ora	€ 40,00	€ 9,91
B	CAMPO CENTRALE - Partita amichevole con luci di allenamento	€ 70,00	€ 33,03
C	CAMPO CENTRALE - Partita con ingresso libero	€ 80,00	€ 41,28
D	CAMPO CENTRALE - Partita con ingresso a pagamento	€ 160,00	€ 57,79
E	PALESTRE - Ora	€ 25,00	€ 8,25
F	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale - Giornata intera	€ 1.000,00	€ 412,81
G	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito - Giornata intera	€ 2.000,00	€ 1.238,43
H	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento - Giornata intera	€ 3.000,00	€ 1.651,24
I	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale - Mezza Giornata	€ 500,00	€ 206,41
L	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito - Mezza Giornata	€ 1.000,00	€ 619,22
M	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento - mezza giornata	€ 1.500,00	€ 825,62
N	SALE - Mese	€ 720,00	
O	SALE - Giorno	€ 105,00	
P	UFFICIO 1 - Mese	€ 520,00	
Q	UFFICIO 2 - Mese	€ 155,00	
R	UFFICIO 3 - Mese	€ 205,00	
S	SALA RIUNIONI - Ora	€ 25,00	
T	SALA RIUNIONI - Giorno	€ 105,00	
U	RIPOSTIGLI - Mese	€ 25,00	
V	USO TELI EVERLAY - Noleggio	€ 300,00 <sup>*(2)</sup>	€ 200,00 <sup>*(2)</sup>
Z	USO TELI EVERLAY - Montaggio	Tariffa determinata dal concessionario in linea con il mercato regionale	

<sup>\*(1)</sup> Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

<sup>\*(2)</sup> La tariffa viene riscossa direttamente dal Comune di Foligno, proprietario del bene. Il concessionario della gestione è autorizzato all'uso gratuito del bene per le proprie iniziative rientranti nella programmazione straordinaria autorizzata dal Comune.

**Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione del concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.**

	IMPIANTO	TARIFFE ORDINARIE (inclusa IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (inclusa IVA) <sup>*(1)</sup>
A	CAMPO CENTRALE - Allenamento Ora	€ 48,80	€ 12,09
B	CAMPO CENTRALE - Partita amichevole con luci di allenamento	€ 85,40	€ 40,30
C	CAMPO CENTRALE - Partita con ingresso libero	€ 97,60	€ 50,36
D	CAMPO CENTRALE - Partita con ingresso a pagamento	€ 195,20	€ 70,50
E	PALESTRE - Ora	€ 30,50	€ 10,07
F	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale - Giornata intera	€ 1.220,00	€ 503,63
G	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito - Giornata intera	€ 2.440,00	€ 1.510,88
H	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento - Giornata intera	€ 3.660,00	€ 2.014,51
I	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale - Mezza Giornata	€ 610,00	€ 251,82
L	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito - Mezza Giornata	€ 1.220,00	€ 755,45
M	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento - mezza giornata	€ 1.830,00	€ 1.007,26
N	SALE - Mese	€ 878,40	
O	SALE - Giorno	€ 128,10	
P	UFFICIO 1 - Mese	€ 634,40	
Q	UFFICIO 2 - Mese	€ 189,10	
R	UFFICIO 3 - Mese	€ 250,10	
S	SALA RIUNIONI - Ora	€ 30,50	
T	SALA RIUNIONI - Giorno	€ 128,10	
U	RIPOSTIGLI - Mese	€ 30,50	
V	USO TELI EVERLAY - Noleggio	€ 366,00 <sup>*(2)</sup>	€ 244,00 <sup>*(2)</sup>
Z	USO TELI EVERLAY - Montaggio	Tariffa determinata dal concessionario in linea con il mercato regionale	

<sup>\*(1)</sup> Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

<sup>\*(2)</sup> La tariffa viene riscossa direttamente dal Comune di Foligno, proprietario del bene. Il concessionario della gestione è autorizzato all'uso gratuito del bene per le proprie iniziative rientranti nella programmazione straordinaria autorizzata dal Comune.

**Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.**

Le tariffe dalla A alla E comprendono:

- Uso spogliatoi; (per campo centrale distinzione allenamento/partita)
- Uso magazzino; (da specificare spazio sotto gradinate individuato nel contratto d'uso)
- Acqua calda per docce e asciugacapelli;
- Pulizie;
- Illuminazione; (per campo centrale distinzione allenamento/partita)
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)

- Custodia;
- Tabellone segnapunti; (solo partite)
- Uso tribune. (solo partite)

Le tariffe dalla F alla M comprendono:

- Uso spazi interni; (da specificare nel contratto d'uso)
- Uso tribune;
- Uso tabellone segnapunti;
- Acqua calda per docce e asciugacapelli;
- Pulizie iniziali;
- Illuminazione;
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)
- Custodia.

Sono esclusi i servizi di pulizia finali, da conteggiare in riferimento agli spazi utilizzati, come sarà specificato nel contratto d'uso ed in base alle tariffe applicate dal concessionario in linea con il mercato regionale.

La tariffa per manifestazioni dovrà essere applicata per frazioni in caso di iniziative che non occupino l'impianto per l'intera giornata.

Per gli allestimenti, nel caso in cui non inibiscano l'uso dell'impianto per altre attività, dovranno essere applicate le tariffe orarie previste per gli spazi effettivamente occupati.

Le tariffe dalla N alla O comprendono:

- Utenze luce/riscaldamento.

Sono escluse le pulizie

Le tariffe dalla P alla R comprendono:

- Utenze luce/riscaldamento;
- Arredi (dove presenti).

Sono escluse le pulizie

Le tariffe dalla S alla T comprendono:

- Utenze luce/riscaldamento;
- Pulizie.

Sono escluse le attrezzature.

La tariffa U non comprende le pulizie

### **GRATUITA'**

Alle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno è riconosciuta la gratuità d'uso del Palasport per lo svolgimento dell'attività didattica antimeridiana fino a max 3 spazi in contemporanea (incluso vano centrale) con illuminazione di base o di allenamento, in base alle condizioni esterne di luce.

Nell'attività didattica ad uso gratuito si intendono compresi iniziative, manifestazioni, tornei, ivi inclusi i Campionati Studenteschi anche organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, con illuminazione adeguata.

La gratuità copre l'uso degli spazi necessari ed i servizi propri della gestione (pulizia, custodia, illuminazione, riscaldamento, predisposizione attrezzature sportive in dotazione, ecc.) e non include servizi straordinari legati all'organizzazione (copertura parquet, adempimenti pubblico spettacolo, allestimenti, ecc.).

In ogni caso, l'accesso al vano centrale è consentito solo con calzature idonee; per necessità diverse, il parquet dovrà essere protetto con gli appositi teli everlay con addebito delle spese al soggetto organizzatore.

## B) IMPIANTO NATATORIO

### PISCINA COPERTA "CARLO MARANO" - PISCINA SCOPERTA "ALEANDRO CANTONI"

		<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>	<b>TARIFFE RIDOTTE (al netto di IVA) *(1)</b>	<b>TARIFFE AGEVOLATE (al netto di IVA) *(2)</b>	<b>TARIFFA GRUPPI (al netto di IVA) *(3)</b>
A	INGRESSO	€ 4,92	€ 3,69		€ 2,87
B	ABBONAMENTO (10 ingressi validità annuale)	€ 45,09	€ 32,79		
C	ABBONAMENTO (mensile 30gg)	€ 81,97	€ 65,58		
D	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali corsi) - Ora			€ 32,79	
E	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali agonistica) - Ora			€ 20,50	
F	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali corsi) - Ora			€ 24,60	
G	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali agonistica) - Ora			€ 16,40	
H	NOLEGGIO VASCA PICCOLA - Ora	€ 115,00		€ 65,58	
I	NOLEGGIO CORSIE LATERALI VASCA GRANDE - Ora	€ 60,00			
L	NOLEGGIO CORSIE CENTRALI VASCA GRANDE - Ora	€ 45,00			
M	MANIFESTAZIONI - Giornata intera	€ 4.000,00		€ 1.393,45	
N	MANIFESTAZIONI - Mezza giornata	€ 2.500,00		€ 983,61	
O	GARE FEDERALI locali/regionali - Giornata intera			€ 819,68	
P	MANIFESTAZIONI GARE FEDERALI locali/regionali - Mezza giornata			€ 573,78	
Q	PALESTRA INTERA - Ora	€ 35,00		€ 10,00	
R	PALESTRA A META' - Ora	€ 20,00			
S	MAGAZZINO - Mese	€ 85,00		€ 65,00	

\*(1) Riservato a bambini fino a 10 anni accompagnati da un adulto, a persone oltre 65 anni e disabili

\*(2) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

\*(3) Riservata a gruppi di almeno 10 persone con accompagnatore, ad istituti scolastici del territorio comunale, quando l'accesso non è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti, eventuali convenzioni e iniziative del Comune di Foligno.

Alla tariffa "agonistica" E - G, accedono anche gli istituti scolastici quando l'accesso è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti. Sulle tariffe noleggio corsie, vasca piccola e palestra muscolazione si applica lo sconto del 10% per le attività delle associazioni sportive, aventi sede nel territorio comunale e che abbiano come finalità statutaria la promozione dello sport per persone diversamente abili, rivolte a diversamente abili, anche in integrazione con normodotati.

**Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione del concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.**



		<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>	<b>TARIFFE RIDOTTE (IVA inclusa) *(1)</b>	<b>TARIFFE AGEVOLATE (IVA inclusa) *(2)</b>	<b>TARIFFA GRUPPI (IVA inclusa) *(3)</b>
A	INGRESSO	€ 6,00	€ 4,50		€ 3,50
B	ABBONAMENTO (10 ingressi validità annuale)	€ 55,00	€ 40,00		
C	ABBONAMENTO (mensile 30gg)	€ 100,00	€ 80,00		
D	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali corsi) - Ora			€ 40,00	
E	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali agonistica) - Ora			€ 25,00	
F	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali corsi) - Ora			€ 30,00	
G	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali agonistica) - Ora			€ 20,00	
H	NOLEGGIO VASCA PICCOLA - Ora	€ 140,30		€ 80,00	
I	NOLEGGIO CORSIE LATERALI VASCA GRANDE - Ora	€ 73,20			
L	NOLEGGIO CORSIE CENTRALI VASCA GRANDE - Ora	€ 54,90			
M	MANIFESTAZIONI - Giornata intera	€ 4.880,00		€ 1.700,00	
N	MANIFESTAZIONI - Mezza giornata	€ 3.050,00		€ 1.200,00	
O	GARE FEDERALI locali/regionali - Giornata intera			€ 1.000,00	
P	MANIFESTAZIONI GARE FEDERALI locali/regionali - Mezza giornata			€ 700,00	
Q	PALESTRA INTERA - Ora	€ 42,70		€ 12,20	
R	PALESTRA A META' - Ora	€ 24,40			
S	MAGAZZINO - Mese	€ 103,70		€ 79,30	

\*(1) Riservato a bambini fino a 10 anni accompagnati da un adulto, a persone oltre 65 anni e disabili

\*(2) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

\*(3) Riservata a gruppi di almeno 10 persone con accompagnatore, ad istituti scolastici del territorio comunale, quando l'accesso non è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti, eventuali convenzioni e iniziative del Comune di Foligno.

Alla tariffa "agonistica" E - G, accedono anche gli istituti scolastici quando l'accesso è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti.

Sulle tariffe noleggio corsie, vasca piccola e palestra muscolazione si applica lo sconto del 10% per le attività delle associazioni sportive, aventi sede nel territorio comunale e che abbiano come finalità statutaria la promozione dello sport per persone diversamente abili, rivolte a diversamente abili, anche in integrazione con normodotati.

**Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione del concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.**

Le tariffe dalla A alla L comprendono:

- Uso Spogliatoi;
- Illuminazione;
- Riscaldamento (solo nei periodi previsti x legge);
- Riscaldamento acqua;

- Pulizie;
- Custodia;
- Servizio Assistenza Bagnanti.
- Sovrascarpe (solo tariffe agevolate dalla D alla L)
- N. 1 tessera ad ingresso per persona per l'uso di asciugacapelli e docce a tempo. Il costo di eventuali tessere aggiuntive è a carico dell'utenza richiedente ed è stabilito in € 0,50.

Le tariffe dalla M alla P comprendono:

- Uso spogliatoi;
- Palestra muscolazione;
- Illuminazione;
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)
- Riscaldamento acqua;
- Pulizie;
- Uso tribune;
- Custodia;
- Servizio assistenza bagnanti;
- N. 1 tessera ad ingresso per persona per l'uso di asciugacapelli e docce a tempo. Il costo di eventuali tessere aggiuntive è a carico dell'utenza richiedente ed è stabilito in € 0,50.

Sono esclusi i servizi di pulizia finali, da conteggiare in riferimento agli spazi utilizzati, come sarà specificato nel contratto d'uso ed in base alle tariffe applicate dal concessionario in linea con il mercato regionale.

### C) STADIO SANTO PIETRO - PISTA DI ATLETICA

		<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	QUOTA ORARIA UTILIZZO PISTA DI ATLETICA dal 01/05 al 30/09	€ 5,68
B	QUOTA ORARIA UTILIZZO PISTA DI ATLETICA dal 01/10 al 30/04	€ 10,26
C	QUOTA ORARIA ILLUMINAZIONE PISTA (eventuale)	€ 2,20

### D) ALTRI IMPIANTI

#### D1) IMPIANTO COMUNALE DI TENNIS "ALBERTO CIPOLLONI" – via Nazzario Sauro

		<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>
A	QUOTA CAMPO	€ 4,92
B	ILLUMINAZIONE	€ 3,28
C	RISCALDAMENTO	€ 4,92

		<b>TARIFFE esenti IVA art. 10 DPR 633/72)</b>
D	QUOTA MENSILE SOCI ORDINARI	€ 10,00
E	QUOTA MENSILE SOCI UNDER 18 E OVER 65	€ 5,00

Tariffe annualmente soggette ad aumento in riferimento all'indice ISTAT rilevato al mese di ottobre dell'anno corrente su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

		<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	QUOTA CAMPO	€ 6,00
B	ILLUMINAZIONE	€ 4,00
C	RISCALDAMENTO	€ 6,00

Tariffe annualmente soggette ad aumento in riferimento all'indice ISTAT rilevato al mese di ottobre dell'anno corrente su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

Le tariffe dalla A alla C vengono ridotte del 50% in caso di minori di 18 anni e disabili e i servizi inclusi sono:

- Uso spogliatoi (con riscaldamento nei periodi di legge);
- Uso docce.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 3 giornate/anno per iniziative proprie e/o per altre patrocinate o comunque autorizzate. In tal caso, il concessionario è comunque tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

## D2) IMPIANTO COMUNALE DI CALCETTO "MAURIZIO SANTOPAULO" – viale G. Marconi

		<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>
A	QUOTA CAMPO 1	€ 49,19
B	QUOTA CAMPO 2	€ 40,99

		<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	QUOTA CAMPO 1	€ 60,00
B	QUOTA CAMPO 2	€ 50,00

Le tariffe vengono ridotte del 50% in caso di soci, minori di 18 anni, disabili e tornei pomeridiani delle scuole i servizi inclusi sono:

- Uso spogliatoi (con riscaldamento nei periodi di legge);
- Uso docce.

Alle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno è riconosciuta la gratuità d'uso in caso di attività didattica antimeridiana.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi particolari d'urgenza per iniziative rilevanti. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

## D3) CICLODROMO COMUNALE "GIUSEPPE CASINI" – località Corvia

		<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>
A	LIBERA UTENZA - Ingresso giornaliero	€ 1,64
B	ALLENAMENTI DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI ORGANIZZATI - Ora	€ 4,10
C	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI - Giornata intera	€ 245,91
D	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI - Mezza giornata	€ 122,96

		<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	LIBERA UTENZA - Ingresso giornaliero	€ 2,00
B	ALLENAMENTI DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI ORGANIZZATI - Ora	€ 5,00
C	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI - Giornata intera	€ 300,00
D	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI - Mezza giornata	€ 150,00

Le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno, la libera utenza fino a 5 anni e da 66 anni in poi hanno la gratuità d'ingresso senza limite di durata nell'ambito degli orari di apertura al pubblico.

Il concessionario può definire condizioni particolari di abbonamento sulla base delle tariffe sopra determinate.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 4 giornate/anno per iniziative proprie e/o per altre patrocinare o comunque autorizzate. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

#### D4) IMPIANTI SPORTIVI PERIFERICI

		<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>	<b>TARIFFE AGEVOLATE (*1) (al netto di IVA)</b>	<b>TARIFFE AGEVOLATE (*2) (al netto di IVA)</b>
	CAMPI IN ERBA / SINTETICI - Partita	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
	CAMPI IN ERBA / SINTETICI - Allenamento campo intero - Ora	€ 49,18	€ 24,59	€ 39,34
	CAMPI SINTETICI - Allenamento mezzo campo - Ora	€ 40,98	€ 20,49	€ 32,79
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Giornata intera	€ 245,90	€ 122,95	€ 196,72
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Mezza giornata	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Giornata intera	€ 327,87	€ 163,93	€ 262,30
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Mezza giornata	€ 163,93	€ 81,97	€ 131,15
	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 8,20	€ 4,10	€ 6,56
	STRUTTURA PREFABBRICATA	Vedi palestre		
	CAMPI IN TERRA - Partita	€ 57,38	€ 28,69	€ 45,90
	CAMPI IN TERRA (via Monte Podgora e Scafali) - Partita	€ 40,98	€ 20,49	€ 32,79

	CAMPI IN TERRA - Allenamento campo intero - Ora	€ 16,39	€ 8,20	€ 13,11
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Giornata intera	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Mezza giornata	€ 61,48	€ 26,64	€ 49,18
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Giornata intera	€ 163,93	€ 81,97	€ 131,15
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Mezza giornata	€ 81,97	€ 40,98	€ 65,57
	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 8,20	€ 4,10	€ 6,56

\*(1) Riservate a libera attività di gruppi spontanei, associazioni giovanili e sociali rivolte a minori di 18 anni e iniziative rivolte a portatori di disabilità.

\*(2) Riservate a attività federale di associazioni sportive che svolgono attività giovanile con la partecipazione a due o più campionati.

		<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>	<b>TARIFFE AGEVOLATE (*1) (IVA inclusa)</b>	<b>TARIFFE AGEVOLATE (*2) (IVA inclusa)</b>
	CAMPI IN ERBA / SINTETICI - Partita	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00
	CAMPI IN ERBA / SINTETICI - Allenamento campo intero - Ora	€ 60,00	€ 30,00	€ 48,00
	CAMPI SINTETICI - Allenamento mezzo campo - Ora	€ 50,00	€ 25,00	€ 40,00
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Giornata intera	€ 300,00	€ 150,00	€ 240,00
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Mezza giornata	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Giornata intera	€ 400,00	€ 200,00	€ 320,00
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Mezza giornata	€ 200,00	€ 100,00	€ 160,00
	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 10,00	€ 5,00	€ 8,00
	STRUTTURA PREFABBRICATA	Vedi palestre		
	CAMPI IN TERRA - Partita	€ 70,00	€ 35,00	€ 56,00
	CAMPI IN TERRA (via Monte Podgora e Scafali) - Partita	€ 50,00	€ 25,00	€ 40,00
	CAMPI IN TERRA - Allenamento campo intero - Ora	€ 20,00	€ 10,00	€ 16,00
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Giornata intera	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00

	MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Mezza giornata	€ 75,00	€ 32,50	€ 60,00
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Giornata intera	€ 200,00	€ 100,00	€ 160,00
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Mezza giornata	€ 100,00	€ 50,00	€ 80,00
	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 10,00	€ 5,00	€ 8,00

\*(1) Riservate a libera attività di gruppi spontanei, associazioni giovanili e sociali rivolte a minori di 18 anni e iniziative rivolte a portatori di disabilità.

\*(2) Riservate a attività federale di associazioni sportive che svolgono attività giovanile con la partecipazione a due o più campionati.

Tutte le tariffe sono comprensive di:

- custodia;
- pulizia;
- uso spogliatoi/asciugacapelli;
- acqua calda docce;
- riscaldamento spogliatoi nei periodi di legge;
- uso tribuna se esistente per partite.

### **STRUTTURA PREFABBRICATA (\*)**

(\*) equiparata alle palestre comunali

Riserva d'uso gratuito:

- in orario antimeridiano nel periodo corrispondente all'anno scolastico, per le scuole presenti sul territorio per 6 ore settimanali dal lunedì al sabato;
- per le attività connesse ai centri estivi promossi dal Comune di Foligno in collaborazione con vari soggetti, tra cui il Centro Sociale di Corvia, gli Enti di Promozione Sportiva e la Polisportiva Nuova Fulginium.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate dagli stessi, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi di particolare urgenza per iniziative rilevanti. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

### **D5) CAMPO IN TERRA - località S. Pietro**

		<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE - Ora	€ 4,10
B	PARTITE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI	€ 24,59
C	LIBERA UTENZA DA 10 A 20 ANNI - a persona	€ 0,82
D	LIBERA UTENZA DA 21 A 65 ANNI - a persona	€ 1,64
E	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 3,28
		<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE - Ora	€ 5,00
B	PARTITE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI	€ 30,00
C	LIBERA UTENZA DA 10 A 20 ANNI - a persona	€ 1,00
D	LIBERA UTENZA DA 21 A 65 ANNI - a persona	€ 2,00
E	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 4,00

L'utilizzo del campo in terra per libera utenza, fino a 9 ed oltre 65 anni, e per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno in orario antimeridiano è gratuito.

#### D6) IMPIANTO COMUNALE – località Capodacqua

	<b>CAMPO DI TENNIS</b>	<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>	<b>TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)</b>
A	ORA	€ 2,46	€ 2,00
B	USO DOCCIA	€ 1,64	€ 2,00
C	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 2,46	€ 2,00

	<b>CAMPO DI CALCETTO</b>	<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>	<b>TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)</b>
A	ORA	€ 3,28	€ 3,00
B	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 1,64	€ 2,00

	<b>CAMPO DI BOCCE</b>	<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>	<b>TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)</b>
A	ORA	€ 1,64	€ 0,50
B	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 0,82	€ 0,50

	<b>CAMPO DI TENNIS</b>	<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	ORA	€ 3,00
B	USO DOCCIA	€ 2,00
C	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 3,00

	<b>CAMPO DI CALCETTO</b>	<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	ORA	€ 4,00
B	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 2,00

	<b>CAMPO DI BOCCE</b>	<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	ORA	€ 2,00
B	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 1,00

Tutte le tariffe dell'impianto vengono ridotte del 50% in caso di minori di 14 anni e disabili.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate dallo stesso, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi di particolare urgenza per iniziative rilevanti.

L'uso gratuito è altresì riservato per le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale per proprie attività e iniziative didattiche e per incontri dei Giochi Sportivi Studenteschi.

#### D7) PALESTRE

##### **COMUNALI CENTRALIZZATE**

- PALESTRA "QUIRINO SALARI" – via Nazzario Sauro
- PALESTRA "FAUSTO CICCIOLO" – via Fratelli Bandiera

Gratuità d'uso per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno per l'attività didattica antimeridiana.

**COMUNALI SCOLASTICHE**

- Colfiorito
- "N. Gubbini" Scuola Media "Gentile da Foligno"
- Scuola Media "G. Carducci"
- Scuola Media "Galileo Galilei"
- "Alvaro Giuliani" Scuola Media "G. Piermarini"
- Scuola Media "N. Alunno"
- Scuola Elementare via S. Caterina
- Scuola Elementare Borroni
- Scuola Elementare via Fiume Trebbia
- Scuola Elementare via Piermarini
- Scuola Elementare via Monte Cervino

**PROVINCIALI (in convenzione con Provincia di Perugia)**

- Istituto Tecnico Commerciale

		<b>TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)</b>
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI - Ora con custodia e pulizia	€ 6,15
B	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI - Ora senza custodia e pulizia	€ 2,05
C	GARE FEDERALI E AMATORIALI - Partita	€ 18,85
D	MANIFESTAZIONI - Giornata intera	€ 147,54
E	MANIFESTAZIONI - Mezza giornata	€ 69,67

**Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT.**

		<b>TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)</b>
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI - Ora con custodia e pulizia	€ 7,50
B	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI - Ora senza custodia e pulizia	€ 2,50
C	GARE FEDERALI E AMATORIALI - Partita	€ 23,00
D	MANIFESTAZIONI - Giornata intera	€ 180,00
E	MANIFESTAZIONI - Mezza giornata	€ 85,00

**Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT.**

Le tariffe sono ridotte del 20% per l'attività associativa rivolta a persone diversamente abili. L'uso è gratuito per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno per l'attività didattica antimeridiana.



## **9) SCUOLA DI MUSICA**

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 20) DPR 633/72.

- Iscrizione € 29,70;
- Insegnamento individuale tariffa mensile € 79,20;
- Insegnamenti di gruppo tariffa mensile € 33,66;
- Corsi di propedeutica strumentale individuale € 70,29

Le tariffe di cui sopra, vengono ridotte sulla base delle seguenti fasce di reddito ISEE:

da € 0,00 a € 10.000,00 riduzione del 20%;

da € 10.001,00 a € 20.000,00 riduzione del 10%;

oltre € 20.000,00 nessuna riduzione.

## 10) MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE ORATORIO DEL CROCIFISSO

### A) SISTEMA MUSEALE

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 22) DPR 633/72.

BIGLIETTI	INTERO	RIDOTTO <sup>*(1)</sup>
A1) MUSEO PALAZZO TRINCI	€ 6,00	€ 3,00
A2) MUSEO DELLA STAMPA	€ 4,00	€ 3,00
A3) MUSEO ARCHEOLOGICO DI COLFIORITO	€ 4,00	€ 3,00
A4) MUSEO PALAZZO TRINCI + MUSEO DELLA STAMPA (valido 7 gg.)	€ 8,00	€ 5,00
A5) MUSEO PALAZZO TRINCI + MUSEO DELLA STAMPA + MUSEO ARCHEOLOGICO DI COLFIORITO (valido 7 gg.)	€ 10,00	€ 8,00
A6) ORATORIO DEL CROCIFISSO	€ 2,50	
A7) ORATORIO DELLA NUNZIATELLA	€ 2,50	
A8) MUSEO PALAZZO TRINCI + MUSEO DELLA STAMPA + ORATORIO DEL CROCIFISSO + ORATORIO DELLA NUNZIATELLA (valido 7 gg.)	€ 10,00	€ 8,00

<sup>\*(1)</sup> minori di 18, anni, maggiori di 65 anni, gruppi scolastici, soci di Associazioni culturali convenzionate con il Comune di Foligno, accompagnatori dei candidati del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.

L'ingresso è gratuito per:

- candidati del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito
- portatori di handicap
- primo giovedì di ogni mese per gli alunni delle scuole del Comune di Foligno accompagnati dagli insegnanti (mattina, su prenotazione) o dai genitori (pomeriggio)
- gruppi scolastici che aderiscono ai progetti didattici del Museo.
- Bambini fino a 5 anni di età

### B) PALAZZO TRINCI - utilizzo sale

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	Fino a 3 ore	Fino a 4 ore	Fino a 8 ore
<b>Tariffe al netto di IVA</b>	€ 165,58	€ 206,56	€ 372,14
<b>Tariffe IVA inclusa</b>	€ 202,00	€ 252,00	€ 454,00

Le tariffe includono i seguenti servizi:

- 1 tecnico;
- 1 assistente di sala;
- pulizia iniziale e finale

In caso di utilizzo da parte dell'Ente o per eventi patrocinati dall'Ente con relativa concessione gratuita degli spazi, le tariffe subiranno una riduzione risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

### **B1) ORATORIO DEL CROCIFISSO - utilizzo sale**

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	<b>Fino a 3 ore</b>	<b>Fino a 4 ore</b>	<b>Fino a 8 ore</b>
<b>Tariffe al netto di IVA</b>	€ 165,58	€ 206,56	€ 372,14
<b>Tariffe IVA inclusa</b>	€ 202,00	€ 252,00	€ 454,00

Le tariffe includono i seguenti servizi:

- 1 tecnico;
- 1 assistente di sala;
- pulizia iniziale e finale

La sala non dispone di impianto fisso di amplificazione.

In caso di utilizzo da parte dell'Ente le tariffe subiranno una riduzione risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

L'ingresso alla Biblioteca Comunale alla Biblioteca dei ragazzi sono gratuiti.

## 11) AUDITORIUM SAN DOMENICO - AUDITORIUM SANTA CATERINA - PALAZZO CANDIOTTI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

### A) AUDITORIUM SAN DOMENICO

<b>Tariffe al netto di IVA (utilizzi Ente)</b>	<b>Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)</b>	<b>Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)</b>	<b>Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)</b>
Primo giorno	€ 843,36	€ 550,82	€ 155,49
Giornata successiva	€ 679,08		
Giornata prove	€ 161,64	€ 80,82	

<b>Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)</b>	<b>Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)</b>	<b>Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)</b>	<b>Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)</b>
Primo giorno	€ 960,00	€ 627,00	€ 177,00
Giornata successiva	€ 773,00		
Giornata prove	€ 184,00	€ 92,00	

<b>Tariffe IVA inclusa (utilizzi Ente)</b>	<b>Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)</b>	<b>Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)</b>	<b>Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)</b>
Primo giorno	€ 1.028,90	€ 672,00	€ 189,70
Giornata successiva	€ 828,48		
Giornata prove	€ 197,20	€ 98,60	

<b>Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)</b>	<b>Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)</b>	<b>Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)</b>	<b>Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)</b>
Primo giorno	€ 1.171,20	€ 764,94	€ 215,94
Giornata successiva	€ 943,06		
Giornata prove	€ 224,48	€ 112,24	

## B) AUDITORIUM SANTA CATERINA

<b>Tariffe al netto di IVA (utilizzi Ente)</b>	<b>Fino a 8 ore (posti 100)</b>	<b>Fino a 4 ore (posti 100)</b>	<b>Sacrestia Fino a 3 ore</b>	<b>Piano Primo Fino a 3 ore</b>
Primo giorno	€ 435,30	€ 297,37	€ 118,60	€ 20,20*
Giornata successiva	€ 353,16			
Giornata prove	€ 161,64	€ 80,82		

<b>Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)</b>	<b>Fino a 8 ore (posti 100)</b>	<b>Fino a 4 ore (posti 100)</b>	<b>Sacrestia Fino a 3 ore</b>	<b>Piano Primo Fino a 3 ore</b>
Primo giorno	€ 495,50	€ 338,50	€ 135,00	€ 23,00*
Giornata successiva	€ 402,00			
Giornata prove	€ 184,00	€ 92,00		

<b>Tariffe IVA inclusa (utilizzi Ente)</b>	<b>Fino a 8 ore (posti 100)</b>	<b>Fino a 4 ore (posti 100)</b>	<b>Sacrestia Fino a 3 ore</b>	<b>Piano Primo Fino a 3 ore</b>
Primo giorno	€ 531,06	€ 362,79	€ 144,69	€ 24,64*
Giornata successiva	€ 430,85			
Giornata prove	€ 197,20	€ 98,60		

<b>Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)</b>	<b>Fino a 8 ore (posti 100)</b>	<b>Fino a 4 ore (posti 100)</b>	<b>Sacrestia Fino a 3 ore</b>	<b>Piano Primo Fino a 3 ore</b>
Primo giorno	€ 604,51	€ 412,97	€ 164,70	€ 28,06*
Giornata successiva	€ 490,44			
Giornata prove	€ 224,48	€ 112,24		

\*spazio utilizzato per laboratori o prove artisti in residenza (operazioni di sola apertura e chiusura, pulizie a carico richiedenti)

Per l'utilizzo dell'Auditorium Santa Caterina per esposizioni si applica la tariffa settimanale

<b>Utilizzo per esposizioni</b>	<b>Utilizzi Ente iva esclusa</b>	<b>Utilizzi Ente iva inclusa</b>	<b>Utilizzi esterni iva esclusa</b>	<b>Utilizzi esterni iva inclusa</b>
Tariffa settimanale	€ 57,10	€ 69,66	€ 65,00	€ 79,30

### C) PALAZZO CANDIOTTI

<b>Tariffe al netto di IVA (utilizzi Ente)</b>	<b>Giornata intera (fino a 8 ore)</b>	<b>1/2 giornata (fino a 4 ore)</b>
Sala Grande piano terra	€ 195,03	€ 154,62
Corte esterna e Loggiato	€ 66,76	
II° Piano	€ 436,61	€ 298,69

<b>Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)</b>	<b>Giornata intera (fino a 8 ore)</b>	<b>1/2 giornata (fino a 4 ore)</b>
Sala Grande piano terra	€ 222,00	€ 176,00
Corte esterna e Loggiato	€ 76,00	
II° Piano	€ 497,00	€ 340,00

<b>Tariffe IVA inclusa (utilizzi Ente)</b>	<b>Giornata intera (fino a 8 ore)</b>	<b>1/2 giornata (fino a 4 ore)</b>
Sala Grande piano terra	€ 237,94	€ 188,64
Corte esterna e Loggiato	€ 81,45	
II° Piano	€ 532,66	€ 364,40

<b>Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)</b>	<b>Giornata intera (fino a 8 ore)</b>	<b>1/2 giornata (fino a 4 ore)</b>
Sala Grande piano terra	€ 270,84	€ 214,72
Corte esterna e Loggiato	€ 92,72	
II° Piano	€ 606,34	€ 414,80

Per l'utilizzo di Palazzo Candiotti per esposizioni si applica la tariffa settimanale

<b>Utilizzo per esposizioni</b>	<b>Utilizzi Ente iva esclusa</b>	<b>Utilizzi Ente iva inclusa</b>	<b>Utilizzi esterni iva esclusa</b>	<b>Utilizzi esterni iva inclusa</b>
Piano Terra	€ 57,10	€ 69,66	€ 65,00	€ 79,30
II° Piano	€ 73,79	€ 90,02	€ 84,00	€ 102,48

## 12) SERVIZI BIBLIOTECA

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	Tariffe al netto di Iva	Tariffe IVA inclusa (aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72)
FOTOCOPIE IN B/N	Formato A4 Formato A3 Formato A4 Fronte/Retro Formato A3 Fronte/Retro	€ 0,08 € 0,12 € 0,12 € 0,20	€ 0,10 € 0,15 € 0,15 0,25
STAMPE A COLORI	Formato A4 Formato A3	€ 0,82 € 1,23	€ 1,00 € 1,50
RIPRODUZIONE IN B/N DA DOCUMENTI E/O LIBRI IN DIGITALE (1)	Da scanner A4 Da scanner A3	€ 0,42 € 0,50	€ 0,50 € 0,60 + € 1,00 per ogni DVD
DIGITALIZZAZIONE IMMAGINI FONDO PIERMARINI	Per ogni file		€ 10,00 + € 1,00 per ogni DVD
PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO	Da o verso altre Biblioteche	€ 3,00 fino a 2 volumi o fino a 3 Kg	Prestazione propria delle biblioteche esente Iva art. 10 n. 22) DPR 633/72
RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE	Servizio esterno su preventivo		
RIPRODUZIONI IN MICROFILM	Servizio esterno su preventivo		
<b>DIRITTI DI RIPRODUZIONE DI IMMAGINI E DOCUMENTI PER SCOPI EDITORIALI (2)</b>			
PER PUBBLICAZIONI IN UNA SOLA LINGUA E A DIFFUSIONE NAZIONALE	Per ogni immagine B/N Per ogni immagine a colori		€ 10,00 € 52,00
PER PUBBLICAZIONI A DIFFUSIONE MONDIALE	Per ogni immagine B/N Per ogni immagine a colori		€ 30,00 € 155,00
RIPRODUZIONI IN FACSIMILI	Riproducibilità per un solo paese e per una durata limitata		€ 250,00

- (1) Gli utenti di archivi e biblioteche possono, per motivi di studio, liberamente scattare fotografie con la propria fotocamera, smartphone o comunque con mezzi che non prevedano un contatto diretto con i documenti, senza l'uso di flash, stativi o treppiedi sui documenti (Art. 108 del Codice dei Beni Culturali)
- (2) Non sono soggetti al pagamento dei diritti di riproduzione:
- le riproduzioni a scopo di studio;
  - le seguenti pubblicazioni a scopo editoriale: periodici di natura scientifica; edizioni a stampa e pubblicazioni con tiratura inferiore alle 2000 copie e prezzo di copertina inferiore ad € 77,00 (entrambe le condizioni devono concorrere).

### 13) SERVIZI DI RIPRODUZIONE

Le Tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72 e vengono applicate per ogni richiesta rivolta a qualsiasi servizio dell'Ente.

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	Tariffe al netto di Iva	Tariffe IVA inclusa (aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72)
FOTOCOPIE IN B/N	Formato A4	€ 0,08	€ 0,10
	Formato A3	€ 0,12	€ 0,15
	Formato A4 Fronte/Retro	€ 0,12	€ 0,15
	Formato A3 Fronte/Retro	€ 0,20	0,25
STAMPE A COLORI	Formato A4	€ 0,82	€ 1,00
	Formato A3	€ 1,23	€ 1,50
RIPRODUZIONE IN B/N DA DOCUMENTI E/O LIBRI IN DIGITALE	Da scanner A4	€ 0,42	€ 0,50
	Da scanner A3	€ 0,50	€ 0,60 + € 1,00 per ogni DVD

Il rilascio "istituzionale" di copie di documenti amministrativi è fuori campo IVA.



## 14) USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

### A) MATRIMONI E UNIONI CIVILI

#### A1) SALA MATRIMONI E UNIONI CIVILI PALAZZO ONOFRI TORRINO

	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
Orario di apertura al pubblico	Gratuito	Gratuito
Durante la settimana lavorativa (fuori degli orari di cui sopra) e sabato mattina	€ 47,54	€ 58,00
Sabato pomeriggio	€ 94,26	€ 115,00
Domenica mattina	€ 141,80	€ 173,00
Domenica pomeriggio	€ 188,52	€ 230,00

In occasione di festività infrasettimanali le tariffe, come sopra determinate, sono incrementate del 50%.

#### A2) SALA DEL CONSIGLIO

	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
Senza amplificazione	€ 188,52	€ 230,00
Con amplificazione	€ 236,07	€ 288,00
Cauzione	€ 59,00	€ 59,00

#### A3) SALA SISTO IV A PALAZZO TRINCI

	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
Senza amplificazione	€ 942,62	€ 1.150,00
Con amplificazione	€ 1.084,43	€ 1.323,00
Cauzione	€ 265,00	€ 265,00
Reportage fotografico nelle sale del piano nobile	€ 204,92	€ 250,00 (*)

(\*) importo da applicare solo in caso di matrimoni celebrati in altra sede

#### A4) ORATORIO DEL CROCIFISSO

	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
Senza amplificazione	€ 942,62	€ 1.150,00
Cauzione	€ 265,00	€ 265,00

Nota:

Nel caso di celebrazione dei matrimoni con rito civile nella sala Sisto IV di palazzo Trinci, e con rito religioso presso l'oratorio del Crocifisso, al gestore di tali spazi sarà riconosciuta una percentuale pari al 50% della tariffa prevista dall'amministrazione comunale per l'uso di tali locali.

L'affidatario del servizio dovrà assicurare la gestione delle prenotazioni e il coordinamento operativo tra le diverse attività, apertura e chiusura, allestimento e disallestimento delle

sale, pulizia iniziale e finale, sorveglianza per l'utilizzo degli spazi.

## B) ALTRI UTILIZZI

### B1) SALA ITALO FITTAIOLI

<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Fino a 4 ore</b> <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)</i>	<b>Fino a 8 ore</b> <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)</i>	<b>Dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00</b> <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto)</i>
Senza amplificazione	€ 94,26	€ 141,80	€ 47,54
Con amplificazione	€ 118,03	€ 164,75	€ 47,54
Cauzione	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00

<b>Tariffe IVA inclusa</b>	<b>Fino a 4 ore</b> <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)</i>	<b>Fino a 8 ore</b> <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)</i>	<b>Dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00</b> <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto)</i>
Senza amplificazione	€ 115,00	€ 173,00	€ 58,00
Con amplificazione	€ 144,00	€ 201,00	€ 58,00
Cauzione	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00

Tutte le tariffe, come sopra determinate, sono incrementate del 50% in caso di utilizzo delle sale dalle 20:00 alle 24:00 e nei giorni festivi.

### B2) CHIESA SANTA MARIA DI BETLEM

	<b>Tariffa al netto di IVA</b>	<b>Tariffa IVA inclusa</b>
Al giorno	€ 113,12	€ 138,00
Cauzione	€ 400,00	€ 400,00

### B3) LOCALI EX TEATRO PIERMARINI

	<b>Tariffa al netto di IVA</b>	<b>Tariffa IVA inclusa</b>
Al giorno	€ 113,12	€ 138,00
Cauzione	€ 400,00	€ 400,00

### B4) CORTE ESTERNA E LOGGIATO PALAZZO TRINCI

	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
Al giorno	€ 300,00	€ 366,00

#### B5) SALE INTERNE DEL PIANO NOBILE PALAZZO TRINCI

	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
Al giorno	€ 576,00	€ 702,72
Settimanale	€ 2.450,00	€ 2.989,00
Mensile	€ 7.500,00	€ 9.150,00

	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
Cauzione	€ 750,00	€ 750,00

#### B6) REPORTAGE FOTOGRAFICI E RIPRESE VIDEO NELLE SALE DI STRUTTURE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER FINALITA' PUBBLICITARIE E/O COMMERCIALI

	<b>Tariffe al netto di IVA</b>	<b>Tariffe IVA inclusa</b>
Diritti di riproduzione di una immagine non per scopi editoriali	€ 150,00	€ 183,00
Reportage fotografico/video nelle sale per televisione, cinema e web per programma di intrattenimento (tariffa giornaliera negli orari di apertura)	€ 600,00	€ 732,00
Reportage fotografico/video nelle sale con finalità pubblicitarie o commerciale (tariffa giornaliera negli orari di apertura)	€ 1.500,00	€ 1.830,00

Per i diritti di riproduzione di immagini e documenti per scopi editoriali si rimanda allo specifico tariffario dei servizi bibliotecari punto 12).

Note:

- 1) La cauzione è obbligatoria anche in caso di utilizzi a titolo gratuito per eventi patrocinati dall'ente.
- 2) Nel conteggio del periodo di utilizzo delle sale vanno inclusi anche i giorni necessari all'utilizzatore per l'allestimento ed il disallestimento degli spazi dati in concessione.
- 3) Nel caso di utilizzo delle sale dopo le ore 20,00 per la determinazione della tariffa verrà considerato anche il giorno successivo alla fine dell'evento.

## **15) FIERE**

Le tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA.

### **FIERE DI SAN FELICIANO E SANTO MANNO**

Per chi entra il primo giorno di fiera	€ 40,00
Per chi entra il secondo giorno di fiera	€ 20,00

### **FIERA DI PLESTIA**

Contributo	€ 25,00
------------	---------

## **16) MERCATO ATTREZZATO (Nuovo Centro di Condizionamento)**

La tariffe di seguito riportata è soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

€ 1,60 mq/mese al netto di IVA.

## **17) FRECCHE SEGNALETICHE**

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

### **TARIFFA COMPLESSIVA TARGHE SEGNALETICHE**

*(al netto di IVA e imposta comunale sulla pubblicità)*

€ 130,00 anno

## 18) CIMITERI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota del 10%, ai sensi del n. 127-quinquies della Tab. A, parte III, allegata al DPR 633/72.

### - TABELLA 1 -

#### CALCOLO INCREMENTO - PREZZIARI EDIZIONE 2012 / 2013

TIPO DI LAVORAZIONE	RIFERIMENTO: ELENCO PREZZI REGIONALE Approvato con DGR del 29/10/2012 n. 1325 (Edizione 2012)		RIFERIMENTO: ELENCO PREZZI REGIONALE Approvato con DGR del 28/10/2013 n. 1211 (Edizione 2013)		INCREMENTO DI (B) RISPETTO AD (A)
	CODICE	PREZZO (A)	CODICE	PREZZO (B)	PERCENTUALE (C)
Scavo a sezione obbligata	2.1.30	€ 10,90	2.1.30	€ 11,00	0,92%
Rinterri (misto di pezzatura fino a mm100)	2.2.10.4	€ 18,50	2.2.10.4	€ 19,10	3,24%
Muratura di mattoni pieni	3.2.110.1	€ 394,00	3.2.110.1	€ 403,00	2,28%
CLS per strutture in elevazione	3.3.13.1	€ 139,00	3.3.14.1	€ 141,00	1,44%
Casseforme	3.3.130.2	€ 28,90	3.3.130.2	€ 29,90	3,46%
Acciaio per strutture in c.c.a.	3.5.20	€ 1,540	3.5.20	€ 1,550	0,65%
Formazione falde di tetto	5.1.100	€ 61,00	5.1.100	€ 62,00	1,64%
Manto di copertura	5.3.10	€ 26,40	5.3.10	€ 27,00	2,27%
Intonaco	6.1.270.2	€ 26,50	6.1.270.2	€ 27,50	3,77%
Rivestimento in travertino	6.2.70.1	€ 64,00	6.2.70.1	€ 64,00	0,00%
Pavimento	6.4.410	€ 35,50	6.4.410	€ 35,80	0,85%
Membrana impermeabilizzante	7.1.70.4	€ 9,70	7.1.70.4	€ 9,70	0,00%
Pluviale in rame	8.1.40.1	€ 30,20	8.1.40.1	€ 30,90	2,32%
Opere da fabbro	10.1.10.2	€ 8,70	10.1.10.2	€ 8,90	2,30%
<b>INCREMENTO MEDIO DEI PREZZI (Vedi nota)</b>					<b>1,80%</b>

**ATTENZIONE:** 1) verificare che l'incremento medio dei prezzi non sia inferiore all'indice ISTAT al 31 dicembre  
2) qualora non si verifichi la condizione di cui al punto 1), nella casella relativa all'incremento medio dei prezzi inserire la variazione dell'indice ISTAT al 31 dicembre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

**N.B.** La variazione ISTAT periodo Dicembre 2012/Dicembre 2013 è pari al +0,56%.

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

**- TABELLA 2 -**

**CALCOLO COSTO LOCULI**

NOTA 1 - Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti importi:	
a) riportare la tariffa media <u>in vigore</u> per loculo nuovo .....	€ 1.410,00
b) riportare % incremento prezzi di cui alla tabella 1 .....	1,80%
c) tariffa media <u>aggiornata</u> per loculo nuovo .....	€ 1.435,32
d) TARIFFA MEDIA DA APPLICARE PER LOCULO NUOVO	
Importo rigo precedente arrotondato, per difetto, all'euro .....	€ 1.435,00
e) numero di loculi .....	6
f) importo a cui applicare le varie quote di ripartizione (d x e) .....	€ 8.610,00
NOTA 2 - La detrazione relativa alla tariffa del loculo usato viene determinata come segue:	
a) tariffa media <u>da applicare</u> per loculo nuovo (Nota 1 - rigo d) ) .....	€ 1.435,00
b) percentuale di riduzione per loculo "usato" .....	16%
c) tariffa media proposta per loculo usato .....	€ 1.205,40
d) detrazione per loculo "usato"(a - c) .....	€ 229,60

FILA	TARIFFA PROPOSTA			
	QUOTA DI RIPARTIZIONE PROPOSTA (nuovo)	TARIFFA PROPOSTA - Vedi nota 1 - (nuovo)	DETRAZIONE PER DETERMINAZIONE TARIFFA USATO - Vedi nota 2 -	TARIFFA PROPOSTA (usato)
<b>6</b>	0,05	€ 430,50	229,60	€ 200,90
<b>5</b>	0,08	€ 688,80	229,60	€ 459,20
<b>4</b>	0,13	€ 1.119,30	229,60	€ 889,70
<b>3</b>	0,23	€ 1.980,30	229,60	€ 1.750,70
<b>2</b>	0,30	€ 2.583,00	229,60	€ 2.353,40
<b>1</b>	<u>0,21</u>	<u>€ 1.808,10</u>	229,60	<u>€ 1.578,50</u>
	1,00	€ 8.610,00		€ 7.232,40

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

**- TABELLA 3 -**

**CALCOLO COSTO LOCULI-BAMBINI**

NOTA 1 - Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti importi:

a) riportare sommatoria tariffe proposte per loculo nuovo di cui alla tabella 2	€ 8.610,00
b) importo rispetto al quale stabilire le tariffe per loculi-bambini (60% importo rigo precedente) .....	€ 5.166,00

NOTA 2 - La detrazione relativa alla tariffa del loculo usato viene determinata come segue:

a) inserire importo di cui al punto b) della NOTA 1 .....	€ 5.166,00
b) percentuale di riduzione per loculo "usato" .....	16%
c) tariffa media proposta per loculo usato .....	€ 4.339,44
d) detrazione per loculo "usato"(a - c) / 6 .....	€ 137,76

FILA	TARIFFA PROPOSTA			
	QUOTA DI RIPARTIZIONE PROPOSTA (nuovo)	TARIFFA PROPOSTA - Vedi nota 1 - (nuovo)	DETRAZIONE PER DETERMINAZIONE TARIFFA USATO - Vedi nota 2 -	TARIFFA PROPOSTA (usato)
<b>6</b>	0,05	€ 258,30	137,76	€ 120,54
<b>5</b>	0,08	€ 413,28	137,76	€ 275,52
<b>4</b>	0,13	€ 671,58	137,76	€ 533,82
<b>3</b>	0,23	€ 1.188,18	137,76	€ 1.050,42
<b>2</b>	0,30	€ 1.549,80	137,76	€ 1.412,04
<b>1</b>	<u>0,21</u>	<u>€ 1.084,86</u>	137,76	<u>€ 947,10</u>
	1,00	€ 5.166,00		€ 4.339,44

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

**- TABELLA 4 -**

**CALCOLO COSTO NICCHIE-OSSARIO**

NOTA 1 - Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti importi:	
a) riportare la tariffa media <u>in vigore</u> per nicchia "nuova" .....	€ 434,00
b) riportare % incremento prezzi di cui alla tabella 1 .....	1,80%
c) tariffa media <u>aggiornata</u> per nicchia nuova .....	€ 441,79
d) TARIFFA MEDIA DA APPLICARE PER NICCHIA NUOVA	
Importo rigo precedente arrotondato, per difetto, all'euro .....	€ 441,00
e) numero di nicchie.....	6
f) importo a cui applicare le varie quote di ripartizione (d x e) .....	€ 2.646,00
NOTA 2 - La detrazione relativa alla tariffa della nicchia usata viene determinata come segue:	
a) tariffa media <u>aggiornata</u> per nicchia nuova .....	€ 441,00
b) percentuale di riduzione per "usato" .....	16%
c) tariffa media proposta per nicchia usata .....	€ 370,44
d) detrazione per nicchia "usata"(a - c) .....	€ 70,56

FILA	TARIFFA PROPOSTA			
	QUOTA DI RIPARTIZIONE PROPOSTA (nuovo)	TARIFFA PROPOSTA - Vedi nota 1 - (nuovo)	DETRAZIONE PER DETERMINAZIONE TARIFFA USATO - Vedi nota 2 -	TARIFFA PROPOSTA (usato)
<b>6</b>	0,09	€ 238,14	70,56	€ 167,58
<b>5</b>	0,13	€ 343,98	70,56	€ 273,42
<b>4</b>	0,17	€ 449,82	70,56	€ 379,26
<b>3</b>	0,23	€ 608,58	70,56	€ 538,02
<b>2</b>	0,21	€ 555,66	70,56	€ 485,10
<b>1</b>	<u>0,17</u>	<u>€ 449,82</u>	70,56	<u>€ 379,26</u>
	1,00	€ 2.646,00		€ 2.222,64



Le tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota del 10%, ai sensi del n. 127-quinquies della Tab. A, parte III, allegata al DPR 633/72.

**- TABELLA 5 -**

**TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI STRUTTURE CIMITERIALI  
- STRUTTURE NUOVE -**

TIPO DI STRUTTURA	FILA	TARIFFA	DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPOSTA DI REGISTRAZIONE
LOCULI	6	€ 430,50	€ 2,08	-
	5	€ 688,80	€ 2,08	-
	4	€ 1.119,30	€ 2,08	-
	3	€ 1.980,30	€ 2,08	-
	2	€ 2.583,00	€ 2,08	-
	1	€ 1.808,10	€ 2,08	-
LOCULI PER BAMBINI (FINO A 7 ANNI)	6	€ 258,30	€ 2,08	-
	5	€ 413,28	€ 2,08	-
	4	€ 671,58	€ 2,08	-
	3	€ 1.188,18	€ 2,08	-
	2	€ 1.549,80	€ 2,08	-
	1	€ 1.084,86	€ 2,08	-
NICCHIE-OSSARIO	6	€ 238,14	€ 2,08	-
	5	€ 343,98	€ 2,08	-
	4	€ 449,82	€ 2,08	-
	3	€ 608,58	€ 2,08	-
	2	€ 555,66	€ 2,08	-
	1	€ 449,82	€ 2,08	-
	1/2S (a)	€ 674,73	€ 2,08	-
	1/3S (b)	€ 764,69	€ 2,08	-

(a) - Tariffa = (costo nicchia 1^ fila) x (1 + 0,50)

(b) - Tariffa = (costo nicchia 1^ fila) x (1 + 0,70)

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

**- TABELLA 6 -**

**TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI STRUTTURE CIMITERIALI  
- STRUTTURE USATE-**

TIPO DI STRUTTURA	FILA	TARIFFA	DIRITTI DI SEGRETARIA	IMPOSTA DI REGISTRAZIONE (Importo concessione $\geq$ €10.000,00)
LOCULI SINGOLI	6	€ 200,90	€ 2,08	-
	5	€ 459,20	€ 2,08	-
	4	€ 889,70	€ 2,08	-
	3	€ 1.750,70	€ 2,08	-
	2	€ 2.353,40	€ 2,08	-
	1	€ 1.578,50	€ 2,08	-
	1/2S(a)	€ 2.525,60	€ 2,08	-
	1/3S(b)	€ 3.157,00	€ 2,08	-
LOCULI DOPPI	6	€ 401,80	€ 2,08	-
	5	€ 918,40	€ 2,08	-
	4	€ 1.779,40	€ 2,08	-
	3	€ 3.501,40	€ 2,08	-
	2	€ 4.706,80	€ 2,08	-
	1	€ 3.157,00	€ 2,08	-
LOCULI PER BAMBINI (FINO A 7 ANNI)	6	€ 120,54	€ 2,08	-
	5	€ 275,52	€ 2,08	-
	4	€ 533,82	€ 2,08	-
	3	€ 1.050,42	€ 2,08	-
	2	€ 1.412,04	€ 2,08	-
	1	€ 947,10	€ 2,08	-
NICCHIE-OSSARIO	6	€ 167,58	€ 2,08	-
	5	€ 273,42	€ 2,08	-
	4	€ 379,26	€ 2,08	-
	3	€ 538,02	€ 2,08	-
	2	€ 485,10	€ 2,08	-
	1	€ 379,26	€ 2,08	-
	1/2S(c)	€ 604,17	€ 2,08	-
	1/3S(d)	€ 694,13	€ 2,08	-
LOCULI TOMBETTA	2S(e)	€ 4.471,46	€ 2,08	-
	4S(f)	€ 8.236,90	€ 2,08	-

(a) - Tariffa = (costo loculo 1<sup>a</sup> fila) x (1 + 0,60)

(b) - Tariffa = (costo loculo 1<sup>a</sup> fila) x 2

(c) - Tariffa = (costo nicchia "nuovo") - (importo Tab.4,NOTA 2,rigo d) )

(d) - Tariffa = (costo nicchia "nuovo") - (importo Tab.4,NOTA 2, rigo d) )

(e) - Tariffa = (costo loculo singolo 2<sup>a</sup> fila) x (1 + 0,90)

(f) - Tariffa = (costo loculo singolo 2<sup>a</sup> fila) x (3 + 0,50)

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

**- TABELLA 7 -**

**TARIFFE PER ESTINZIONI DI CONCESSIONI DI LOCULI  
PRIMA DEL TERMINE**

(ai sensi dell'art. 64 del vigente regolamento comunale di Polizia mortuaria)

TIPO DI STRUTTURA	FILA	TARIFFA LOCULO USATO	TARIFFA NEL CASO DI ESTINZIONE <u>ENTRO 10 ANNI</u> DAL RILASCIO DELLA CONCESSIONE: 70% TARIFFA LOCULO	TARIFFA NEL CASO DI ESTINZIONE <u>OLTRE 10 ANNI</u> DAL RILASCIO DELLA CONCESSIONE: 40% TARIFFA LOCULO
LOCULI SINGOLI	6	€ 200,90	€ 140,63	€ 80,36
	5	€ 459,20	€ 321,44	€ 183,68
	4	€ 889,70	€ 622,79	€ 355,88
	3	€ 1.750,70	€ 1.225,49	€ 700,28
	2	€ 2.353,40	€ 1.647,38	€ 941,36
	1	€ 1.578,50	€ 1.104,95	€ 631,40
	1/2S	€ 2.525,60	€ 1.767,92	€ 1.010,24
	1/3S	€ 3.157,00	€ 2.209,90	€ 1.262,80
LOCULI DOPPI	6	€ 401,80	€ 281,26	€ 160,72
	5	€ 918,40	€ 642,88	€ 367,36
	4	€ 1.779,40	€ 1.245,58	€ 711,76
	3	€ 3.501,40	€ 2.450,98	€ 1.400,56
	2	€ 4.706,80	€ 3.294,76	€ 1.882,72
	1	€ 3.157,00	€ 2.209,90	€ 1.262,80
LOCULI PER BAMBINI (FINO A 7 ANNI)	6	€ 120,54	€ 84,38	€ 48,22
	5	€ 275,52	€ 192,86	€ 110,21
	4	€ 533,82	€ 373,67	€ 213,53
	3	€ 1.050,42	€ 735,29	€ 420,17
	2	€ 1.412,04	€ 988,43	€ 564,82
	1	€ 947,10	€ 662,97	€ 378,84
LOCULI TOMBETTA	2S	€ 4.471,46	€ 3.130,02	€ 1.788,58
	4S	€ 8.236,90	€ 5.765,83	€ 3.294,76

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

**- TABELLA 8 -**

**TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI AREE EDIFICABILI**

Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti importi:

a) tariffa in vigore .....	Euro / mq	989,00
b) percentuale di incremento determinata come da Tabella 1 .....		1,80%
c) importo tariffa aggiornato .....		1.006,76
d) <b>TARIFFA DA APPLICARE</b>		
Importo rigo precedente arrotondato, per difetto, all'euro .....	Euro / mq	<b>1.006,00</b>

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TARIFFA AL MQ.</b>	<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>IMPOSTA DI REGISTRAZIONE</b>
<b>AREA EDIFICABILE</b> Importo concessione < € 10.000,00	<b>€ 1.006,00</b>	€ 2,08	-
<b>AREA EDIFICABILE</b> Importo concessione ≥ € 10.000,00	<b>€ 1.006,00</b>	€ 4,16	2% imponibile con imposta fissa minima di €200,00
<b>AREA DI RISPETTO</b> (annessa ad area edificabile - costo = 1/4 area edificabile)	<b>€ 251,50</b>	-	-

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000).

<b>ELENCO OPERAZIONI SERVIZI CIMITERIALI (escluse opere murarie)</b>	
<b>PRESTAZIONI ESCLUSO OPERE MURARIE</b>	<b>ANNO 2014</b>
INUMAZIONE (Art. 12 lettera a)	€ 177,25
ESUMAZIONE (Art. 12 lettera b)	€ 177,25
TUMULAZIONE (Art. 12 lettera c)	€ 81,30
TUMULAZIONE in nicchie ossario (Art. 12 lettera d)	€ 22,10
ESTUMULAZIONE con riduzione resti (Art. 12 lettera e)	€ 118,45
ESTUMULAZIONE (senza rid. Resti) con traslazione (Art. 12 lettera f)	€ 81,30

<b>ELENCO LAVORAZIONI PER OPERE MURARIE</b>	
<b>PRESTAZIONI PER OPERE MURARIE</b>	<b>ANNO 2014</b>
APERTURA NICCHIA OSSARIO	€ 18,80
APERTURA LOCULO (60x80)	€ 25,10
APERTURA LOCULO CON DOPPIO MURO (60x80)	€ 37,75
APERTURA LOCULO (60x100)	€ 37,75
APERTURA LOCULO CON DOPPIO MURO (60x100)	€ 50,30
APERTURA LOCULO (60x220)	€ 62,90
APERTURA LOCULO CON DOPPIO MURO (60x220)	€ 75,30
APERTURA E CHIUSURA TAPPO	€ 29,75
CHIUSURA TAPPO	€ 26,10
CHIUSURA NICCHIA OSSARIO	€ 43,55
CHIUSURA LOCULO (60x80)	€ 83,95
CHIUSURA LOCULO (60x100)	€ 104,95
CHIUSURA LOCULO (60x220)	€ 156,70

## **19) ILLUMINAZIONE VOTIVA**

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

TARIFFA ANNUA LAMPADA (IVA esclusa)	€ 16,39
COSTO UNA TANTUM ALLACCI (IVA esclusa)	€ 14,64

## 20) RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE

### Rimborsi spese

TIPOLOGIA DI RIMBORSO SPESE (1)	importo
Rimborso stampati - in caso di rilascio di titoli abilitativi (S.C.I.A. - permesso di costruire - autorizzazione paesaggistica - certificato di agibilità)	€ 11,00
Rimborso spese per sopralluoghi - in caso di rilascio di titoli abilitativi (S.C.I.A. - permesso di costruire - autorizzazione paesaggistica - certificato di agibilità)	€ 10,00
Spese postali (riferite a S.C.I.A. - permesso di costruire - autorizzazione paesaggistica)	€ 10,00
Spese postali (riferite a certificato di agibilità)	€ 5,00
<b>Diritti di esame</b> (fatti salvi eventuali oneri richiesti da altri enti necessari per legge o per i quali il cittadino richiede di attivare il procedimento d'ufficio)	
Diritti di esame per interventi con incremento fino a 1.500 mq. di SUC	€ 21,00
Diritti di esame per interventi con incremento oltre 1.500 mq. di SUC	€ 32,00
Diritti di esame per interventi sul patrimonio edilizio esistente (2)	€ 16,00
Diritti di esame per interventi soggetti a S.C.I.A. per opere pertinenziali di cui all'art. 21 del Regolamento Regionale 9/08	€ 11,00
Diritti di esame per interventi soggetti a S.C.I.A. diversi dalle opere pertinenziali di cui all'art. 21 del Regolamento Regionale 9/08 e non ricompresi nei casi precedenti	€ 16,00
Diritti di esame per istanze di istruttorie preliminari in materia edilizia art. 16 bis L.R. 1/2009	€ 21,00
Diritti di esame per varianti (2)	€ 11,00

Diritti di esame per interventi soggetti a permessi di costruire non ricompresi nei casi precedenti	<b>€ 16,00</b>
Diritti di esame per istanza di parere preliminare o istruttoria preliminare riferiti agli strumenti urbanistici	<b>€ 21,00</b>
Diritti di esame per piani attuativi (entro i centri storici) o interventi ad attuazione diretta condizionata, e loro varianti	<b>€ 32,00</b>
Diritti di esame per piani attuativi (fuori dai centri storici), e loro varianti	<b>€ 53,00</b>
Diritti di esame per pareri di massima nelle materie di competenza del governo del territorio	<b>€ 12,00</b>
Diritti di esame per autorizzazione paesaggistica	<b>€ 25,00</b>
Diritti di esame per certificato di agibilità	<b>€ 16,00</b>

**(1) in caso di accertamento in sanatoria, si applica l'importo riferito alla fattispecie corrispondente**

**(2) qualora l'intervento preveda incremento della SUC si applicano i diritti dovuti per gli interventi con incremento**

### TABELLA "A"

#### **CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA**

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. a) ed f)  
da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80  
Articolo 2 del Regolamento

#### **1) Certificati di destinazione urbanistica di cui all'art. 18 della legge 28 febbraio 1985, n. 47.**

1.a - Terreno costituito da una sola particella con unica destinazione di P.R.G.	<b>€ 5,60</b>
1.b- Terreni con stessa destinazione di P.R.G. costituiti da più particelle sullo stesso foglio di mappa	<b>€ 11,20</b>
1.c - Terreni con stessa destinazione di P.R.G. costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa	<b>€ 27,90</b>
1.d - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. ma costituiti da una sola particella	<b>€ 11,20</b>
1.e - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituiti da più particelle ma sullo stesso foglio di mappa	<b>€ 22,30</b>
1.f - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa (fino a 3 fogli)	<b>€ 33,50</b>
1.g - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa (oltre 3 fogli)	<b>€ 55,80</b>
1.h - Rinnovo certificati (se diritti su originale assolti in base al regolamento)	<b>€ 5,60</b>

#### **2) Certificazioni ed attestazioni in materia urbanistica ed edilizia.**

2.a - Inizio, fine, stato di avanzamento dei lavori a qualsiasi titolo assentiti	<b>€ 5,60</b>
2.b - Caratteristiche delle opere assentite, tipologia non di lusso, zona montana, stato di avanzamento pratica edilizia o di condono	<b>€ 16,70</b>
2.c - Attestato avvenuto deposito frazionamento	<b>€ 11,20</b>
2.d - Certificato urbanistico edilizio di cui all'art.8 della legge 25/3/82,n.94	<b>€ 55,80</b>
2.e - Certificazioni o attestazioni non ricomprese nei punti precedenti	<b>€ 27,90</b>
2.f - Certificato d'uso dei fabbricati, per ogni unità immobiliare (incluse relative pertinenze e fino ad un massimo di € 55,80)	<b>€ 11,20</b>

#### **NOTE ALLA TABELLA**

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per i certificati rilasciati allo Stato, al Comune ed agli Enti pubblici.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 3 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 5,60



## TABELLA "B"

### AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 7 LEGGE 25/3/82, n. 94

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. b)

da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80

Articolo 2 del Regolamento

1) Opere costituenti pertinenze (ad es. pozzi irrigui) di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. a)	€ 27,90
2) Opere di demolizione di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. c)	€ 16,70
3) Interventi di rinterro e scavi che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. c)	€ 27,90
4) Occupazioni di suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. b)	€ 27,90
5) Varianti o volture di autorizzazioni di cui ai punti precedenti	€ 5,60
6) Rinnovi o completamenti (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	€ 5,60
7) Autorizzazioni in sanatoria ai sensi degli artt.10 e 13 della legge n. 47/85	€ 55,80
8) Interventi soggetti ad autorizzazione edilizia non ricompresi nei punti precedenti	€ 16,70

#### NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 5,60.
- 3 Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Regolamento i diritti sono aumentati del 100% nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di richiedere il provvedimento abilitativo in luogo del procedimento di asseverazione (DIA), fermo restando il massimo dovuto di € 55,80.**

## TABELLA "C"

### AUTORIZZAZIONE EDILIZIA E DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. c) aggiornato con modifiche introdotte dalla legge n. 493/93, art. 4, co. 19 come modificata con legge n. 662/96, art. 2, co. 60  
da un valore minimo di € 27,90 ad un valore massimo di € 83,80

Articolo 2 del Regolamento

1) Opere di manutenzione straordinaria; restauro e risanamento conservativo anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	<b>€ 27,90</b>
2) Recinzioni, mura di cinta e cancellate anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	<b>€ 55,80</b>
Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni ovvero in manufatti che alterino la sagome dell'edificio per modifiche introdotte con legge n. 493/93, art. 4, co. 19 come modificata con legge n. 662/96, art. 2, co. 60	esente ai sensi della legge n. 493/93, art. 4, co. 19 come modificato con legge n. 662/96, art. 2, co. 60
3) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	<b>€ 39,10</b>
4) Opere interne di singole unità immobiliari che <u>non</u> comportino variazione d'uso o incremento superfici - quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	<b>€ 27,90</b>
5) Opere interne di singole unità immobiliari che comportino variazione d'uso o incremento superfici - quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	<b>€ 83,80</b>
6) Revisione o installazione impianti tecnologici al servizio di edifici esistenti; realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili sulla base di nuove disposizioni anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	<b>€ 27,90</b>
7) Varianti a concessioni edilizie già rilasciate - quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	<b>€ 83,80</b>
8) Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	<b>€ 83,80</b>
<b>9) <i>Procedimenti in sanatoria - I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 83,80</i></b>	

#### NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 27,90
- 2 ***Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Regolamento i diritti sono aumentati del 100% nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di richiedere il provvedimento abilitativo in luogo del procedimento di asseverazione (DIA), fermo restando il massimo dovuto di € 55,80.***

## TABELLA "D"

### CONCESSIONI EDILIZIE

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. g)  
da un valore minimo di € 16,70 ad un valore massimo di € 558,40  
Articolo 2 del Regolamento

**1) Interventi con qualsiasi destinazione d'uso ed in tutte le zone omogenee previste dal P.R.G. vigente escluse quelle produttive (zone "D"; zone "E" limitatamente agli accessori)**

1.a - Interventi, anche in variante, senza modifica o incremento dei parametri urbanistici - Volture - Proroghe o interventi di completamento - Rinnovi (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	<b>€ 16,70</b>
1.b - Interventi senza incrementi <del>volumetrici</del> <b>di SUC</b> ma con modifica parametri urbanistici (variazione della destinazione d'uso, incremento superfici) - Interventi con incrementi <del>volumetrici</del> <b>di SUC</b> , anche in variante, fino a <del>100,00 mc.</del> <b>30 mq.</b>	<b>€ 55,80</b>
1.c - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da <del>100,01 mc. a 500,00 mc.</del> <b>30,01 mq. a 160 mq. di SUC</b> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	<b>€ 111,70</b>
1.d - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da <del>500,01 mc. a 1.000,00 mc.</del> <b>160,01 mq. a 310 mq. di SUC</b> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	<b>€ 167,50</b>
1.e - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da <del>1.000,01 mc. a 2.000,00 mc.</del> <b>310,01 mq. a 630 mq. di SUC</b> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	<b>€ 279,20</b>
1.f - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da <del>2.000,01 mc. a 3.000,00 mc.</del> <b>630,01 mq. a 940 mq. di SUC</b> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	<b>€ 390,90</b>
1.g - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da <del>3.000,01 mc.</del> <b>940,01 mq.</b> di SUC in poi	<b>€ 558,40</b>
1.h - Concessioni in sanatoria di cui all'art.13 della legge 47/85 - I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 558,40	

#### NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 16,70.
- 3 Ai sensi dell'articolo2, comma 4, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi posti in essere da soggetti aventi la qualifica di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli a titolo principale, fermo restando il minimo di € 16,70.

segue **TABELLA "D"**

### CONCESSIONI EDILIZIE

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. g)  
da un valore minimo di € 16,70 ad un valore massimo di € 558,40  
Articolo 2 del Regolamento

#### 2) Interventi con qualsiasi destinazione d'uso nelle zone omogenee di tipo "D" e limitatamente agli accessori nelle zone "E" previste dal P.R.G. vigente.

2.a - Interventi, anche in variante, senza modifica o incremento dei parametri urbanistici - Volture - Proroghe o interventi di completamento - Rinnovi (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	<b>€ 16,70</b>
2.b - Interventi senza incrementi di SUC ma con modifica parametri urbanistici (variazione della destinazione d'uso) - Interventi con incrementi di superficie, anche in variante, fino a 100,00 mq.	<b>€ 55,80</b>
2.c - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 100,01 mq. a 500,00 mq. <b>di SUC</b> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	<b>€ 111,70</b>
2.d - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 500,01 mq. a 1.000,00 mq. <b>di SUC</b> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	<b>€ 167,50</b>
2.e - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 1.000,01 mq. a 2.000,00 mq. <b>di SUC</b> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	<b>€ 279,20</b>
2.f - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 2.000,01 mq. a 3.000,00 mq. <b>di SUC</b> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	<b>€ 390,90</b>
2.g - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 3.000,01 mq. <b>di SUC</b> in poi	<b>€ 558,40</b>
2.h - Concessioni in sanatoria di cui all'art.13 della legge n. 47/85 - I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 558,40.	

#### NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 2 Ai sensi dell'articolo2, comma 4, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi posti in essere da soggetti aventi la qualifica di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli a titolo principale, fermo restando il minimo di € 16,70.

## TABELLA "E"

### 1) AUTORIZZAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. d)  
da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80  
Articolo 2 del Regolamento

### 2) AUTORIZZAZIONI PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE

Legge 68/93 - art.10, co 10, lett. e)  
da un valore minimo di € 55,80 ad un valore massimo di € 558,40  
Articolo 2 del Regolamento

1.a - Piani di recupero di iniziativa privata nelle zone di recupero di cui all'art.27 della legge n. 457/78 escluse le zone omogenee "A" previste dal P.R.G. vigente	<b>€ 27,90</b>
1.b - Piani di recupero di iniziativa privata nelle zone omogenee di tipo "A" previste dal P.R.G. vigente	<b>€ 55,80</b>
1.c - Varianti a piani di recupero in qualsiasi zona	<b>€ 5,60</b>
2.a - Piani di lottizzazione con previsioni insediative fino a 10.000 mq. <b>di SUC</b> nelle zone di tipo "D" e fino a <del>5.000 mc.</del> <b>1.560 mq di SUC</b> nelle altre zone omogenee	<b>€ 279,20</b>
2.b - Piani di lottizzazione con previsioni insediative da 10.000,01 mq. fino a 20.000 mq. <b>di SUC</b> nelle zone di tipo "D" e da <del>5.000,01 mc. fino a 10.000 mc.</del> <b>1.560,01 mq. fino a 3.120 mq. di SUC</b> nelle altre zone omogenee	<b>€ 390,90</b>
2.c - Piani di lottizzazione con previsioni insediative oltre 20.000,01 mq. <b>di SUC</b> nelle zone di tipo "D" e oltre <del>10.000,01 mc.</del> <b>3.120,01 mq. di SUC</b> nelle altre zone omogenee	<b>€ 558,40</b>
2.d - Varianti a piani di lottizzazione in qualsiasi zona	<b>€ 55,80</b>

#### NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermi restando i minimi dovuti.



**DUP**  
**Documento Unico di Programmazione 2020-2022**

<b>Allegato “C”</b>
---------------------

**“Società, enti e consorzi partecipati dall’ente”**

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Anno di Costituzione della Società	Forma Giuridica	Altra Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente	Stato della società	Anno di inizio della procedura	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Telefono	Fax	Email / PEC	SITO WEB	NOTE
02360460543	FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO	1999	Società a responsabilità limitata (3)		100	0	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	2016	Foligno (PG) [06034]	VIA ANGELO CATALENI, 14	0742 391461	0742 670309	posta@pec.filsfoligno.com; segreteria@filsfoligno.com; amministrazione@filsfoligno.com	<a href="http://www.filsfoligno.com">www.filsfoligno.com</a>	
02594110542	SET SOCIETA' PER L'ECCellenza DEL TERRITORIO CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE	2002	Società consortile (14)		0	7,69	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	2004	Foligno (PG) [06034]	VIA DELLE INDUSTRIE 9			SETARL@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI F.I.L.S. s.r.l. IN LIQUIDAZIONE INATTIVA DAL 2006
02204070540	AFAM S.P.A.	1988	Società per azioni (2)		83,68	0	La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	P.ZZA GIACOMINI, 30	0742 340477		posta@pec.afamfoligno.com; info@afamfoligno.com	<a href="http://www.afamfoligno.com">www.afamfoligno.com</a>	
02569060540	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	2001	Società per azioni (2)		47,35	0	La società è attiva (1)		Spoletto (PG) [06049]	VIA ANTONIO BUSETTI, 38/40	0743 23111		vusspa@pec.it; info@vus.it	<a href="http://www.valleumbbraservizi.it/">http://www.valleumbbraservizi.it/</a>	
02635680545	VUS COM S.R.L.	2002	Società a responsabilità limitata (3)		0	47,3500	La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	VIA GRAMSCI, 54	0742 718808		vuscomsrl@pec.it; info@vuscom.it	<a href="https://www.vuscom.it/">https://www.vuscom.it/</a>	PARTECIPATA DI VUS S.P.A.
02722750540	VUS G.P.L. S.R.L.	2004	Società a responsabilità limitata (3)		0	24,1485	La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	VLE IV NOVEMBRE, 20	0742 34621	0742 359746	vusgplsrl@pec.it; vusgpl@vus.it	<a href="http://www.vusgpl.it/">www.vusgpl.it/</a>	PARTECIPATA DI VUS S.P.A.
02679370540	CONNESI S.P.A.	2003	Società a responsabilità limitata (3)		0	5,918750	La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	VIA IV NOVEMBRE, 12	0742 514000		<a href="mailto:protocollo@pec.connesi.it">protocollo@pec.connesi.it</a>	<a href="https://www.connesi.it/">https://www.connesi.it/</a>	PARTECIPATA DI VUS S.P.A.
02105050542	MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - in concordato	1995	Società per azioni (2)		64,25	0	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	2012	Foligno (PG) [06034]	VIA CUPA, 68			mattatoiovus@pec.it	NO	
02895340541	CONSORZIO PRODUZIONE CARNE BOVINA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "CONSORZIO PRODUZIONE CARNE BOVINA S.C.R.L."	2006	Società consortile (14)		0	2,78845			Perugia (PG) [06100]	VIA DEL VIO VISCIOLOSO, 21			ccbi.scril@pec.it	NO	PARTECIPATA DI MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
03761180961	UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	2002	Società consortile (14)		1,93	0	La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06128]	VIA G.B. PONTANI, 39	075 50271	075 5003402	<a href="mailto:umbriadigitale@pec.it">umbriadigitale@pec.it</a>	<a href="http://www.umbriadigitale.it/">http://www.umbriadigitale.it/</a>	
01364690428	INTERPORTO MARCHE S.P.A.	1994	Società per azioni (2)		0,09	0,047444	La società è attiva (1)		Jesi (AN) [60035]	VIA COPPETELLA, 4	0731 605182	0731 605779	interportomarche@postecert.it; segreteria@interportomarche.it	<a href="http://www.interportomarche.it/">http://www.interportomarche.it/</a>	LA PARTECIPAZIONE INDIRETTA E' RIFERITA ALLA PARTECIPAZIONE IN INTERPORTO MARCHE S.P.A. DELLA SVILUPPUMBRIA SPA PER IL 4,09%
00962660429	CE.M.I.M. SOC.CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	1985	Società per azioni (2)		0	0,047583	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	1993	Jesi (AN) [60035]	VIA COPPETELLA II, 7				NO	PARTECIPATA DI INTERPORTO MARCHE S.P.A.
00267120541	SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	1973	Società per azioni (2)		1,16	0	La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06121]	VIA DON BOSCO, 11	075 56811		sviluppumbria@legalmail.it	<a href="http://www.sviluppumbria.it/">http://www.sviluppumbria.it/</a>	
02513630547	CENTRO STUDI IL PERUGINO	2001	Società consortile (14)		0	0,29	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	2010	Città della Pieve (PG) [06062]	PIAZZA XIX GIUGNO				NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02413050549	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE C.V.P.SOC.CONS. A RL	1999	Società consortile (14)		0	0,048836	La società è attiva (1)		Città di Castello (PG) [06012]	VIA ELIO VITTORINI N 23				NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
01229400559	NARNI ROCCA GESTIONE A R.L.	2000	Società consortile (14)		0	0,493	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	2009	Narni (TR) [05035]	VIA FERONIA C/O ROCCA ALBORNOZ				NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Anno di Costituzione della Società	Forma Giuridica	Altra Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente	Stato della società	Anno di inizio della procedura	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Telefono	Fax	Email / PEC	SITO WEB	NOTE
01714770540	GARANZIA PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A. - PER BREVITA' GEPAFIN S.P.A.	1987	Società per azioni (2)		0	0,080852	La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06124]	VIA CAMPO DI MARTE 9	075 5005153		GEPAFINAMMINISTRAZIONE@LEGALMAIL.IT	<a href="https://www.gepafin.it/">https://www.gepafin.it/</a>	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
01770460549	3A - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1989	Società consortile (14)		0	0,659924	La società è attiva (1)		Todi (PG) [06059]	LOC PANTALLA SNC	075 8957201		SEGRETERIA.PROTOCOLLO@PARCO3APEC.ORG	<a href="http://www.parco3a.org/">http://www.parco3a.org/</a>	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02261180547	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY-UMBRIA UNIVERSITAS UBIQUE STUDIORUM - S.R.L. IN BREVE ANCHE "INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.R.L."	1997	Società a responsabilità limitata (3)		0	0,010788	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione e straordinaria, ecc.). (3)	2006	Roma (RM) [00189]	VIA CASSIA 1081				NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00567640552	ISTITUTO SUPERIORE DI RICERCA E FORMAZIONE SUI MATERIALI SPECIALIPER TECNOLOGIE AVANZATE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN BREVE ISRIM S. CONS. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	1930	Altro (13)	ALTRI ENTI ED ISTITUTI CON PERSONALITA' GIURIDICA	0	0,419804	La società è attiva (1)		Roma (RM) [00179]	VIA CASTRO DEI VOLSCI 14	0668801190		inu.pec@legalmail.it	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02298100542	LA VERDE COLLINA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE- IN FALLIMENTO	1998	Società a responsabilità limitata (3)		0	0,116	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione e straordinaria, ecc.). (3)	2006	Todi (PG) [06059]	VIA PIANA 132	075 888175		ADIGIOVINE@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00781650544	NUOVA PANETTO & PETRELLI S.P.A. IN FALLIMENTO	1995	Società per azioni (2)		0	0,181888	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione e straordinaria, ecc.). (3)	2014	Spoleto (PG) []		0743 23041			NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
07555981005	QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE "QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA S.P.A."	2003	Società per azioni (2)		0	0,02784	La società è attiva (1)		Roma (RM) [00185]	VIA MONZAMBANO 10			QUADRILATEROSPA@POSTACERT.T.STRADEANAS.IT	<a href="http://www.quadrilaterospa.it/">http://www.quadrilaterospa.it/</a>	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00515910545	SOCIETA' PER IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE DELL'AREOPORTO REGIONALE UMBRO DI S.EGIDIO S.P.A. - S.A.S.E. S.P.A.	1977	Società per azioni (2)		0	0,417136	La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06134]	STR SANT EGIDIO SNC	075 592141		SASE@LEGALMAIL.IT	<a href="https://www.airport.umbria.it/ita/">https://www.airport.umbria.it/ita/</a>	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02270300540	UMBRIAFIERE S.P.A.	1997	Società per azioni (2)		0	0,58	La società è attiva (1)		Bastia Umbra (PG) [06083]	PZA MONCADA SNC	075 8004005		umbriafiery@PEC.IT	<a href="http://www.umbriafiery.it/">http://www.umbriafiery.it/</a>	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02907250548	CONSORZIO FLAMINIA VETUS	2006	Consorzio (4)		0	0,386628	La società è attiva (1)		Massa Martana (PG) [06056]	VIA MAZZINI 1			INFO@PEC.CONSORZIOFLAMINIAVETUS.IT	<a href="http://www.consorziioflaminiavetus.it/">http://www.consorziioflaminiavetus.it/</a>	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00721250553	TNS CONSORZIO - SVILUPPO AREE ED INIZIATIVE INDUSTRIALI	1997	Consorzio (4)		0	0,298236	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	2013	Terni (TR) [05100]	STR DELLE CAMPORE 11/13	0744 58542		TNSCONSORZIO@PEC.IT	<a href="http://www.tnsconsorzio.it/">http://www.tnsconsorzio.it/</a>	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
01200620555	CONSORZIO CRESCENDO	1999	Consorzio (4)		0	0,464	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	2013	Orvieto (TR) [05018]	VIA DEI VASARI 15/D			INFO@PEC.CONSORZIOCRESCENDO.IT	<a href="http://www.consorziocrescendo.it/">http://www.consorziocrescendo.it/</a>	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02062480542	CENTRO CERAMICA UMBRA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	1994	Società cooperativa (11)		0	0,165764	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	2011	Gualdo Tadino (PG) [06023]	VIA FLAMINIA KM 189	075 9141461		CENTROCERAMI@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.



Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Anno di Costituzione della Società	Forma Giuridica	Altra Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente	Stato della società	Anno di inizio della procedura	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Telefono	Fax	Email / PEC	SITO WEB	NOTE
00221410541	ARTIGIANA VILLAMAGINA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE COATTAAMMINISTRATIVA	1954	Società cooperativa (11)		0	0,280488	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.). (3)	2010	Sellano (PG) [06030]	LOC. VILLAMAGINA	0743 96109		STUDIO.GUARDUCCIOLORENZINI@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02042250544	CONSORZIO AEROPORTO FOLIGNO-SPOLETO	1994	Consorzio (4)		20,00	0	La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	VIA CAGLIARI, 22	0742 67357		<a href="mailto:consaero@postecert.it">consaero@postecert.it</a>	NO	
03544350543	A.U.R.I. Umbria - Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	2017	Ente di diritto pubblico (16)		6,4134	0	La società è attiva (1)		SEDE LEGALE: Perugia-Ponte San Giovanni SEDE OPERATIVA: Foligno (PG) [06034]	SEDE LEGALE: Via San Bartolomeo n. 7 SEDE OPERATIVA: PZA XX SETTEMBRE, 15	SEDE OPERATIVA: 0742 342089		auri@postacert.umbria.it	<a href="http://www.auriumbria.it/">http://www.auriumbria.it/</a>	
84005780543	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL "NERA E VELINO"	1956	Ente di diritto pubblico (16)		7,69	0	La società è attiva (1)		Cascia (PG) [06043]	P ZA GARIBALDI, 26	0743 76421	0743 76421	postacertificata@pec-bimcascia.com; info@bimcascia.com	<a href="http://www.bimcascia.com/">http://www.bimcascia.com/</a>	
01976520542	FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	1992	Associazioni e Fondazioni (10)		7,6	0	La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06123]	VIA DEL VERZARO, 20	075 575421		tsu@pec.teatrostabile.umbria.it; tsu@teatrostabile.umbria.it;	<a href="http://www.teatrostabile.umbria.it/">http://www.teatrostabile.umbria.it/</a>	
91025150540	CENTRO STUDI CITTA' DI FOLIGNO	2000	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	VIA OBERDAN, 123	0742 342842	0742 345056	centrostudi@pec.it; segreteria@cstudifoligno.it	<a href="http://www.cstudifoligno.it/">http://www.cstudifoligno.it/</a>	
91035990547	" L'OFFICINA DELLA MEMORIA APS "	2006	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	VIALE MARCONI, 12	0742 356378		<a href="mailto:officinadellamemoria@tin.it">officinadellamemoria@tin.it</a>	<a href="http://www.officinadellamemoria.com/">http://www.officinadellamemoria.com/</a>	
02340890546	CEDRAV - Centro di documentazione e ricerca antropologica della Valnerina	1990	Ente di diritto pubblico (16)				La società è attiva (1)		Cerreto di Spoleto (PG) [06041]	VIA PADRE PIRRI, 29	0743 922129	0743 770407	cedrav@pec.it; info@cedrav.net	<a href="http://www.cedrav.org">www.cedrav.org</a>	
03238300234	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA "LE CITTA' DEL MIELE"	2002	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Lazise del Garda (VR) [37017]	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 21	045 8010338		<a href="mailto:info@cittadelmiele.it">info@cittadelmiele.it</a>	<a href="http://www.cittadelmiele.it/">http://www.cittadelmiele.it/</a>	
94065530548	FONDAZIONE "UMBRIA CONTRO L'USURA" ONLUS	1996	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06124]	VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 29/B	075 5001625	075 5001625	antiusurapec@legalmail.it; antiusura@regione.umbria.it	<a href="http://www.antiusuraumbria.it">www.antiusuraumbria.it</a>	
80014240545	ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	1974	Ente di diritto pubblico (16)				La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06123]	PIAZZA IV NOVEMBRE, 23	075 576 3020	075/5763078	isuc@arubapec.it; isuc@alumbria.it	<a href="http://isuc.crumbria.it/">http://isuc.crumbria.it/</a>	
80118510587	A.N.C.I. ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	1901	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Roma (RM) [00186]	VIA DEI PREFETTI, 46	06 680091	06 68009202	info@anci.it	<a href="http://www.anci.it/">http://www.anci.it/</a>	
80206670582	INU ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA	1930	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Roma (RM) [00179]	VIA CASTRO DEI VOLSCI, 14	06 68801190		segreteria@inu.it; amministrazione@inu.it; inu.pec@legalmail.it	<a href="http://www.inu.it/">http://www.inu.it/</a>	
95576750012	CITTA' DEL BIO	2003	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Torino (TO) [10122]	VIA S. CHIARA, 1	011 4364830		cittadelbio@pec.it; segreteria@cittadelbio.it; associazionecittadelbio@gmail.com	<a href="http://www.cittadelbio.it">www.cittadelbio.it</a>	
94030940541	COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PACE	1986	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06122]	VIA DELLA VIOLA, 1	075 5722479	075 5721234	info@entilocalipace.it	<a href="http://www.cittaperlapace.it/">www.cittaperlapace.it/</a>	
91006430556	ANCI UMBRIA	1974	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06122]	"PALAZZO DELLA PROVINCIA" , PIAZZA ITALIA 11	0755721083	075 5755417	anciumbria@postacert.umbria.it; info@anci.umbria.it; servizi@anci.umbria.it	<a href="http://www.anci.umbria.it/">http://www.anci.umbria.it/</a>	
01897431209	A.N.U.S.C.A. S.R.L., Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe	1980	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Castel San Pietro Terme (BO) [40024]	VIALE DELLE TERME, 1056	051 944641; 051 944268	051 942733	segreteria@anusca.legalmail.it	www.anusca.it	
99330670797	ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI (A.N.U.T.E.L.)	1994	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Montepaone (CZ) [88060]	VIA COMUNALE DELLA MARINA, 1	0967 486494; 0967 48548	0967 486143	segreteria@anutel.it	<a href="https://www.anutel.it/">https://www.anutel.it/</a>	
00168470540	OPERA PIA LUIGI BARTOCCI	1916	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	Sede Legale: VIA BUTARONI, 15; Sede Operativa: VIA G. DA FOLIGNO, 7	0742 357173		fondazioneoperapiabartocci@pec.it; opbartocci@libero.it;	NO	
00883360703	ASSOCIAZIONE 'CITTA' DELL'OLIO '	1994	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Monteriggioni (SI) [53035]	STRADA DI BASCIANO, 22	0577 329109	0577 326042	cittadellolio@pec.uno.it; info@cittadellolio.it;	<a href="http://www.cittadellolio.it/">http://www.cittadellolio.it/</a>	
01688320546	ENTE GIOSTRA DELLA QUINTANA	1952	Altro (13)	ALTRI ENTI ED ISTITUTI CON PERSONALITA' GIURIDICA			La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	LARGO FREZZI, 4	0742 354000		posta@pec.quintana.it; info@quintana.it	<a href="https://www.quintana.it/">https://www.quintana.it/</a>	

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Anno di Costituzione della Società	Forma Giuridica	Altra Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente	Stato della società	Anno di inizio della procedura	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Telefono	Fax	Email / PEC	SITO WEB	NOTE
94115100540	FONDO DI ENTI LOCALI PER LA COOPERAZIONE DECENTRATA E LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE (FELCOS)	2006	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06122]	VIA ALESSI, 1	sede legale Perugia: 075 57 55 454; sede operativa Piazza Piermarini, 2 06034 Foligno (PG): 0742 350202	0742 350202	felcos.umbria@pec.felcos.it; info@felcos.it	<a href="http://www.felcos.it/">http://www.felcos.it/</a>	
91031880544	STRADA DELL'OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA D.O.P. UMBRIA	2004	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Trevi (PG) [06039]	PIAZZA MAZZINI, 21	0742 332269		stradaoliodopumbria@pec.it; info@stradaoliodopumbria.it	<a href="http://www.stradaoliodopumbria.it">www.stradaoliodopumbria.it</a>	
94153520542	ANCI UMBRIA PROCIV	2015	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Perugia (PG) [06122]	"PALAZZO DELLA PROVINCIA" , PIAZZA ITALIA 11	0755721083	075 5755417	anciumbriaprociv@postacert.umbria.it; protezionecivile@anci.umbria.it; servizi@anci.umbria.it	IN CORSO SVILUPPO SITO	
91028960549	VALLE UMBRA E SIBILLINI G.A.L.	1992	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	VIA C. AGOSTINI, 5	sede legale: 0742 340989	sede legale: 0742 342282	valleumbraesibillini@pec.it; info@valleumbraesibillini.com	<a href="http://www.valleumbraesibillini.com/">http://www.valleumbraesibillini.com/</a>	
80009390545	CONFAGRICOLTURA UMBRIA -UNIONE REGIONALE AGRICOLTORI	1983	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Ponte S.Giovanni (PG) [06135]	VIA CATANELLI 70-72	075 597071; 075 5970721	075 5970740	PEC: confagricoltura@confagriumbria.it;E-MAIL: umbria@confagricoltura.it	<a href="http://www.confagricolturaumbria.it">www.confagricolturaumbria.it</a>	
91036200540	CENTRO STUDI F. FREZZI PER LO STUDIO DELLA CIVILTA' UMANISTICA	2006	Associazioni e Fondazioni (10)				La società è attiva (1)		Foligno (PG) [06034]	VIA MARCONI, 12	0742 350558	0742 351763	info@centrostudifrezzi.it; robertotavazzi@tin.it; centro.frezzi.foligno@pec.it;	<a href="http://www.centrostudifrezzi.it">http://www.centrostudifrezzi.it</a>	

**DUP**  
**Documento Unico di Programmazione 2020-2022**

<b>Allegato "D"</b>
---------------------

**“Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari  
di cui all’art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008,  
n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008,  
n. 133”**






**2020-2022**



*Allegato A*



## PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

TRIENNIO 2020 / 2022

Bene in dismissione	Descrizione		Ubicazione	Scheda Riferimento
Unità Immobiliari 'Ex Pubblica Assistenza'	Immobile articolato su due piani (piano primo e secondo) con accesso dal piano terra, adibito ad uso civile. Ristrutturato - "PIR Centro Storico", a seguito degli eventi sismici del 1997.		Foligno Largo Frezzi, n. 1	n. 1
Appartamento	Unità immobiliare a destinazione residenziale sita al piano primo di un immobile posto all'angolo tra via Gramsci e via A. Saffi		Foligno Via Gramsci, n. 69	n. 2
Fabbricato Rurale Terreni - Spello	Fabbricato Rurale attualmente parzialmente inagibile più terreni agricoli.		Spello Vocabolo Pastine Strada del Crocifisso	n. 3
Appartamento Scheda PGB 0578	Unità immobiliare ex sede consorzio Topino.		Foligno Via dei Franceschi, n. 36	n. 4
Unità Immobiliare 'Ex CUR'	Unità immobiliare a destinazione abitativa facente parte del complesso Ex CUR.		Foligno Via dei Monasteri n. 13	n. 5

Ex Scuola Elementare di Pontecentesimo	Immobile utilizzato, durante l'emergenza sismica, come Scuola Elementare in sostituzione dell'edificio scolastico di Capodacqua, dichiarato inagibile.		Foligno Fraz. Pontecentesimo	n. 6
Unità Immobiliare	Unità immobiliare ubicata in Piazza della Repubblica n. 19 al piano terra del Palazzetto del Podestà		Foligno Piazza della Repubblica, n. 19	n. 7
Uliveti Loc. Collepino di Spello	Il compendio sito nel Comune di Spello lungo la strada comunale di Collepino è composto da terreni coltivati prevalentemente con ulivi posti alle pendici del Monte Subasio.		Spello - Loc. Segarelle	n. 8
Uliveti Fraz. Belfiore	Il compendio risulta composto da diversi terreni olivati con circa 2.850 ulivi; alcuni dei terreni risultano di difficile coltivazione per la forte pendenza.		Foligno Loc. Belfiore	n. 9
Alloggi C.L.S.	N. 36 alloggi prefabbricati in calcestruzzo da mq. 60 c.a. ciascuno.		Foligno - Frazioni di Annifo (n. 18) Rasiglia (n. 7) Volperino (n. 11)	n. 10
Terreno Loc. Scafali	Terreno agricolo di pregio di mq. 9.870. Perfettamente pianeggiante idoneo ad ogni tipo di coltivazione (qualità seminativo.) Attualmente affittato.		Foligno Loc. Scafali	n. 11

Terreni - Colle San Lorenzo	n. 2 terreni: uno edificabile; l'altro agricolo.		Foligno Frazione Colle S.Lorenzo	n. 12
Area S.S. 77	Area adiacente all'imbocco della nuova variante Val di Chienti.		Foligno S.S. Flaminia S.S. Variante Val di Chienti	n. 13
Terreno Fraz. Scopoli	Terreno derivante da procedura espropriativa.		Foligno Fraz. Scopoli	n. 14
Terreni Ex Consorzio Topino Scheda PGB 0573	Terreni agricoli.		Foligno Località Budino	n. 15
Porzione Terreno	Area residuale di circa mq 100.		Foligno Località Pontecentesimo	n. 16

Bene in Valorizzazione	Descrizione		Ubicazione	Scheda Riferimento
U.I. Palestra 'Ex Pugilato'	Unità Immobiliare facente parte di Palazzo Monaldi Barnabò.		Foligno via S.Giovanni dell'Acqua 10-12	n. 1
Immobile 'Casermetta B'	Immobile ubicato in località Casermette - Frazione Colfiorito, presso l'Ex Base Logistica.		Foligno Frazione Colfiorito	n. 2

***Allegato B***



# **COMUNE DI FOLIGNO**

**Area Servizi Finanziari**  
**Servizio Gestione Amministrativa**  
**del Patrimonio, Espropri**  
**e**  
***delle Valorizzazioni Immobiliari***

***Art. 58 Legge 6 agosto 2008, n. 133***

***TRIENNIO 2020 / 2022***





## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2020/2022



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 1**

**IMMOBILE:**

**UNITA' IMMOBILIARE 'EX PUBBLICA ASSISTENZA'**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Largo Federico Frezzi, n. 1

**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg. 158 p.lla 868  
C.F.: Fg. 202 p.lla 868 sub. 3 - 4  
Zona censuaria 1 - Categoria A/10 Classe 4

**MICROZONA:**

**1**

**Centro storico**



**DESTINAZIONE  
URBANISTICA:**

**UP/CS - 'CENTRO STORICO'**

**CONDIZIONE  
GIURIDICA:**

Patrimonio - Originario - Fabbricati - Disponibile

**CONSISTENZA:**

Superfici: Sub. 3 mq. 53,10 - Sub. 4 mq. 53,20.

**DESCRIZIONE:**

Le unità immobiliari risultano inserite in una palazzina articolata su due piani - primo e secondo, con accesso dal piano terra la cui consistenza maggiore è di proprietà privata. La destinazione è ad uso civile. Le stesse sono state oggetto di ristrutturazione essendo inserite nei 'PIR Centro Storico' a seguito degli eventi sismici del 1997. Catastralmente le unità risultano classificate come Uffici e Studi Privati. Le unità immobiliari, per le proprie caratteristiche costruttive, non sono autonomamente utilizzabili.

**DESTINAZIONE:**

Uffici – Studi Privati

**STATO ATTUALE:**

L'immobile risulta attualmente libero.

**PROVVEDIMENTI  
ADOSSATI:**

Il bene risulta già inserito nei precedenti Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale; con atti di Consiglio Comunale n. 32 del 16.01.2019 e n. 53 del 26.01.2019, la dismissione è stata confermata nel P.A.V.I. triennio 2019/ 2021. La perizia di stima è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia - Territorio e redatta in data 10.04.2010.

**STIMA:**

€ 162.000,00

**ATTUAZIONE:**

Per l'immobile sono già stati esperiti alcuni tentativi di vendita mediante Asta Pubblica con esito negativo. Si ritiene necessario, in virtù delle caratteristiche, richiedere una revisione della stima.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

**X**

**Dismissione**

Valorizzazione



## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2020/2022



#### SCHEDA RIFERIMENTO: n. 2

**IMMOBILE:**

**Appartamento**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Via Gramsci, n. 69

**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

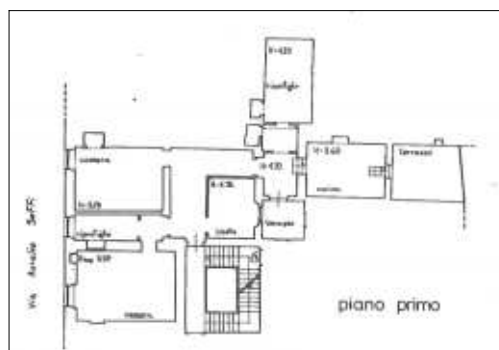
C.T. : Fg. 158 p.lla 1039  
C.F. : Fg. 202 p.lla 1039 Sub. 6  
censuaria 1 Categoria A/2 classe 2

Zona

**MICROZONA:**

**1**

**Centro Storico**



**DESTINAZIONE  
URBANISTICA:**

**UP/CS - 'Centro Storico'**  
**Tavola 16 'Prevalentemente Residenziale'**

**CONDIZIONE  
GIURIDICA**

Patrimonio - Originario - Fabbricati - Disponibile

**CONSISTENZA:**

L'unità immobiliare sita al primo piano dell'immobile ha una consistenza di mq. 176

**DESCRIZIONE:**

Unità immobiliare a destinazione residenziale sita al piano primo di un immobile posto all'angolo tra via Gramsci e via A. Saffi; fa parte di un edificio costruito inglobando strutture di varie epoche: importanti materiali archeologici romani, strutture medievali al piano terra, tracce di finestre quattrocentesche, elementi del secolo XVII e successivi. Per tali caratteristiche l'unità immobiliare è stata dichiarata di interesse culturale con Decreto emesso dalla Direzione Regionale dei Beni e le Attività Culturali in data 19.10.2010. In virtù di tale vincolo, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004, è stata richiesta al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali, autorizzazione alla vendita. In data 24.11.2017, lo stesso Ministero, con nota 75409/2017, ha emesso provvedimento di autorizzazione alla vendita.

**DESTINAZIONE:**

Abitativo

**STATO ATTUALE:**

L'immobile risulta attualmente libero.

**PROVVEDIMENTI  
ADOTTATI:**

La stima dell'unità immobiliare è stata affidata e redatta all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia - Territorio.

**STIMA:**

€ 234.900,00

**ATTUAZIONE:**

Per l'immobile non sono stati esperiti tentativi di vendita.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☒

**Dismissione**

☐ Valorizzazione



## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**

**TRIENNIO 2020/2022**



#### **SCHEDA RIFERIMENTO: n. 3**

##### **IMMOBILE:**

**FABBRICATO RURALE / TERRENI - SPELLO**

##### **UBICAZIONE:**

Spello - Vocabolo Pastine - Strada del Crocefisso

##### **IDENTIFICAZIONE CATASTALE:**

Comune di Spello:  
Fabbricato: C.F. Fg. 63 p.la 52 Sub 1-2-3-4-5-6-  
Terreni : C.T. Fg. 63 p.lle 45 - 51 - 54 - 56 - 75 - 80 - 620



**CONDIZIONE  
GIURIDICA:****Patrimonio - Derivato - Fabbricati/Terreni - Disponibile****CONSISTENZA:**

Terreni: p.lla 45 mq. 2.170 – p.lla 51 mq. 24.730 – p.lla 54 mq. 14.550 - p.lla 56 mq. 18.030 – p.lla 75 mq. 9.140 – p.lla 80 mq. 9.600 - p.lla 620 mq. 30.330 - TOTALE mq. 108.550.

Fabbricato rurale: Fg. 63 p.lla 52 sub da 1 a 6 - piano terra mq. 278,45; stalletti mq. 41,80; fienile mq. 62,14; tettoia mq. 10,27. Piano primo mq. 155,32; piano secondo mq. 35,83.

**DESCRIZIONE:**

Fabbricato rurale con relativi annessi ubicato in zona pianeggiante e ben esposta. Variazione catastale di fabbricato rurale Mod. 29 n. 45/a del 08/06/1988 con allegata dichiarazione di ruralità. Il terreno è interessato da una servitù per l'elettrodotto 150 KV Fiamenga-Cannara (p.lle 51, 75 e 80 del Fg 63 C.T.) approvata con DGC n. 1021 del 06/12/1996. La servitù è relativa all'uso, al passaggio di personale e di mezzi per la manutenzione della linea di una fascia larga ml 30 e lungo complessivamente ml 99 con l'infissione di n. 1 sostegno. Con DGC n. 238 del 21.03.1985 è stata concessa all'Enel Spa servitù amovibile di elettrodotto relativo all'attuazione del piano di rete Mt Montesperello-Castelnuovo su altra porzione dello stesso compendio (particelle 45, 51, 75 e 80). Attualmente il fabbricato è inagibile a causa degli eventi sismici del 1997. Risulta regolarmente accatastato.

**DESTINAZIONE:**

Abitativa/ Agricola

**STATO  
ATTUALE:**

I terreni risultano attualmente oggetto di un contratto di affitto di fondo rustico con l'Azienda Agricola Sfascia Giuliano e Figli S.S. – S.P. 267/2019 - a seguito di esperimento di Asta Pubblica con scadenza 2020. Il fabbricato risulta gravato da una inagibilità parziale dichiarata con Ordinanza n. 483 emessa dal Comune di Spello in data 20.11.1997 sulla base della scheda rilevazione dei danni redatta dai competenti tecnici comunali n. 1245.

**PROVVEDIMENTI  
ADOSSATI:**

Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atti di C.C. n. 32 del 16.01.2019 e n. 53 del 26.01.2019 il bene è stato confermato nel P.A.V.I. approvato per il triennio 2019/ 2021. La stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio ed approvata poi dal Consiglio Comunale.

**STIMA:**

Terreni: € 328.800,00  
Fabbricato: € 294.500,00

**ATTUAZIONE:**

Per questo immobile risultano esperite diversi tentativi di vendita mediante asta pubblica con esito negativo. Potrà essere esperita Asta Pubblica per Lotti separati. Si ritiene necessario richiedere una revisione della stima.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L.133/08**☒**Dismissione**☐

Valorizzazione



## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2020/2022



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 4**

**IMMOBILE:**

**Unità Immobiliare**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Via dei Franceschi, n. 36 - Piano 2° - (Sc. PGB578)  
- Via del Palazzaccio, n. 17 - Piano 1°S - n. 2 Fondi/Garage

**IDENTIFICAZIONE  
CATATALE:**

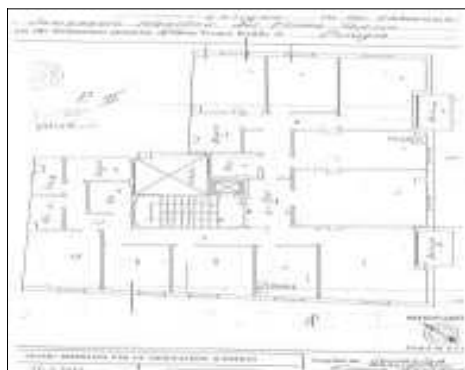
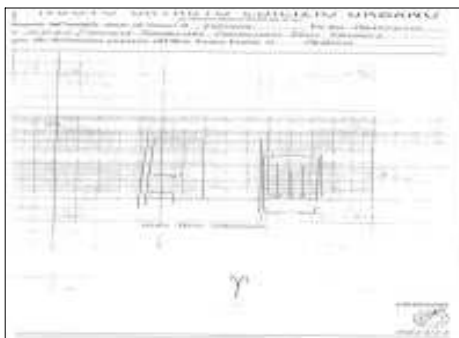
C.F.: Fg. 202 p.lla 1079 sub. 23 (appartamento/uffici)  
C.F.: Fg. 202 p.lla 1079 sub. 21 - 22 (fondi/garage)

Zona censuaria 1 - Categoria A/10 - C/6 -

**MICROZONA:**

**1**

**Centro storico**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	<b>UP/CS - 'Centro Storico'</b>
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Patrimonio - Fabbricati - Disponibile
<b>CONSISTENZA:</b>	P.lla 1079 sub 21 - Cat. C/6 - Classe 4 - mq. 13,00 P.lla 1079 sub 22 - Cat. C/6 - Classe 4 - mq. 14,00 P.lla 1079 sub 23 - Cat. A/2 - Classe 3 - mq. 282,40
<b>DESCRIZIONE:</b>	Unità Immobiliare ex sede del Consorzio Idraulico Fiume Topino. L'immobile risulta pervenuto a seguito dell'attuazione del Federalismo Demaniale. In data 10.09.2014, pertanto, con verbale di consegna prot. 13591, sulla base di quanto disposto con Decreto di trasferimento prot. 12585 del 10.09.2014, tale unità, in virtù dell'art. 56 bis del D.Lgs. n. 69 del 21.06.2013, è stata definitivamente ceduta al Comune di Foligno - Patrimonio Disponibile. I beni sono posizionati nel Centro Storico della città inseriti all'interno di un edificio condominiale dotato di ascensore e disposto su 6 piani fuori terra ed 1 interrato, realizzato nel biennio 1970/ 71. Il contesto urbano è costituito da insediamenti promiscui, commerciale, terziario con prevalenza di residenziale.
<b>DESTINAZIONE:</b>	Abitativo - Uffici
<b>STATO ATTUALE:</b>	L'immobile risulta attualmente libero.
<b>PROVVEDIMENTI ADOTTATI:</b>	L'unità immobiliare risulta già inserita nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Triennio 2019/ 2021 approvato con atti di Consiglio Comunale n. 32 del 16.01.2019 e n. 53 del 26.01.2019.
<b>STIMA:</b>	€. 347.000,00 (Stima redatta dall'Agenzia del Demanio in data 7.01.2013)
<b>ATTUAZIONE:</b>	Per l'immobile è già stato esperito un primo tentativo di vendita con esito negativo. Potrà essere esperita Asta Pubblica per due lotti separati. Si ritiene necessario richiedere una revisione della stima.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☒

**Dismissione**

☐

Valorizzazione





## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2020/2022



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 5**

**IMMOBILE:**

**Unità Immobiliari 'Ex CUR'**

**UBICAZIONE:**

Foligno - via dei Monasteri, n. 13

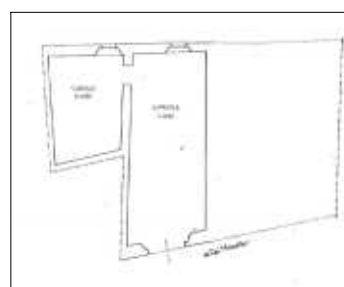
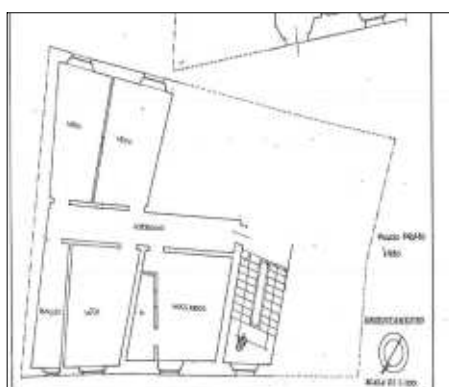
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg. 157 p.lla 45  
C.F.: Fg. 203 p.lla 693 sub. 4 (appartamento) – Categoria A/3  
Fg. 203 p.lla 693 sub. 3 (garage) – Categoria C/6  
Zona Censuaria 1 - Classe 4

**MICROZONA:**

**1**

**Centro storico**



**DESTINAZIONE  
URBANISTICA:**

**UP/CS - 'Centro Storico'**

**CONDIZIONE  
GIURIDICA:**

Patrimonio - Derivato - Fabbricati - Disponibile

**CONSISTENZA:**

L'appartamento Sub. 4 – superficie mq. 114.  
Il garage Sub. 3 - superficie mq. 68,00.

**DESCRIZIONE:**

Unità immobiliare a destinazione abitativa facente parte del Compendio 'Ex CUR'. Risulta articolata in due livelli (Piano Terra + 1° Piano).

**PROVENIENZA:**

Patrimonio derivato - Ex Casa Umbra di Riposo. In data 14/06/2007 la competente Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato il bene "privo di interesse artistico e/o storico" ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs 22.01.2004, n. 42.

**DESTINAZIONE:**

Abitativa.

**STATO  
ATTUALE:**

L'immobile risulta attualmente libero.

**STIMA:**

La stime dei beni è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Perugia -Territorio in data 23.06.2017 e redatta in data 26.03.2018.  
La stima complessiva (appartamento + garage) è di 79.800,00.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☒

**Dismissione**

☐

Valorizzazione



## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**

**TRIENNIO 2020/2022**



#### **SCHEDA RIFERIMENTO: n. 6**

**IMMOBILE:**

**Ex Scuola Elementare Pontecentesimo**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Frazione Pontecentesimo

**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T. Fg. 38 p.IIa 22  
C.F. Fg. 38 p.IIa 22  
Zona censuaria 2 - Categoria B/5 Classe 2

**MICROZONA:**

**6**

**Zona Rurale di pianura e media collina**



**CONDIZIONE  
GIURIDICA:**

Patrimonio – Originario - Fabbricati - Disponibile

**CONSISTENZA:**

Superficie catastale mq. 520,36.

**DESCRIZIONE:**

L'immobile è stato utilizzato nella fase dell'emergenza sisma, quale sede della Scuola Elementare in sostituzione della Scuola di Capodacqua, dichiarata inagibile. Si tratta di un immobile ricadente in un'area di mq. 1.130. L'edificio, in muratura, risulta composto da un piano primo sottostrada con una superficie utile di mq. 205,04 e da un piano rialzato con una superficie utile di mq. 315,32. Attualmente l'immobile risulta inutilizzato.

**PROVENIENZA:**

L'edificio fu realizzato dal Comune di Foligno dopo l'acquisizione, secondo quando disposto dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 54 del 29.01.1965, di una rata di terreno di mq. 1168 di proprietà della Parrocchia di Pieve Fanonica autorizzato con Decreto Prefetto di Perugia n. 4110 del 26.10.1965.

**STATO  
ATTUALE:**

L'immobile risulta attualmente libero.

**STIMA DI  
MASSIMA:**

€. 400.000,00

**ATTUAZIONE:**

Stima da affidare nel corso del 2020.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**☒**Dismissione**☐

Valorizzazione



## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 7**

**IMMOBILE:**

**UNITA' IMMOBILIARE**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Piazza della Repubblica, n. 19.

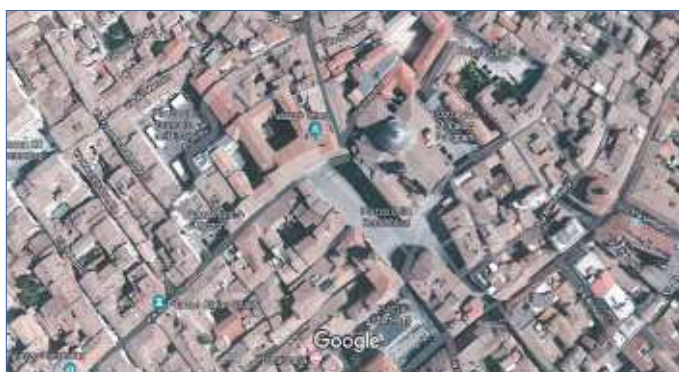
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

Catasto Terreni: Fog. 158 p.la 819  
Catasto Fabbricati: Fog. 202 p.la 819 sub 5  
Zona censuaria 1 - Categoria C/1 Classe 11

**MICROZONA:**

**1**

**Centro Storico**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	UP/CS - CENTRO STORICO
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Patrimonio - Derivato - Disponibile
<b>CONSISTENZA:</b>	Piano Terra. Consistenza: mq. 106 - Superficie catastale mq. 97.
<b>PROVENIENZA:</b>	L'unità immobiliare risulta pervenuta al patrimonio dell'Ente a seguito dello scioglimento dell'ex O.P. Orfanatrofio Maschile ed ex O.P. Orfanatrofio Femminile ai sensi del DPR n. 616/1977 e della L.R. n. 46/1980.
<b>DESCRIZIONE:</b>	L'unità immobiliare risulta ubicata in Piazza della Repubblica n. 19 al piano terra del Palazzetto del Podestà. Risulta costituita da locali posti in sequenza, da uno spazio esterno coperto con volta che dà direttamente su piazza della Repubblica costituendo l'ingresso, oltre che uno spazio ad uso vetrina. L'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico con Decreto del 17.10.1998 del Ministero dei Beni Culturali.
<b>DESTINAZIONE:</b>	Commerciale.
<b>STATO ATTUALE:</b>	L'immobile risulta attualmente libero.
<b>PROVVEDIMENTI ADOTTATI:</b>	Essendo tale l'immobile gravato da vincolo di destinazione sociale è stata richiesta alla Regione dell'Umbria la prescritta autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, c. 9 del D.P.R. 616/77 e dell'art. 4, c. 4 della L.R. 46/80. Con Determinazione Dirigenziale n. 11442/2003, la Regione Umbria ha provveduto, ai sensi della normativa sopra richiamata, ad autorizzare l'alienazione dell'immobile. Il bene è stato già inserito nel Piano di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvato con atto di Consiglio Comunale n.11/2009. La revisione della perizia di stima sarà affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia – Territorio.
<b>STIMA:</b>	€. 250.000,00 (stima Agenzia delle Entrate - Dicembre 2019)
<b>ATTUAZIONE:</b>	Per l'unità non sono mai stati esperiti tentativi di vendita.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☒

**Dismissione**

☐

Valorizzazione



## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**

**TRIENNIO 2020/2022**



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 8**

**IMMOBILE:**

**ULIVETI - Loc. COLLEPINO DI SPELLO**

**UBICAZIONE:**

Spello - Loc. Collepino - Segarelle

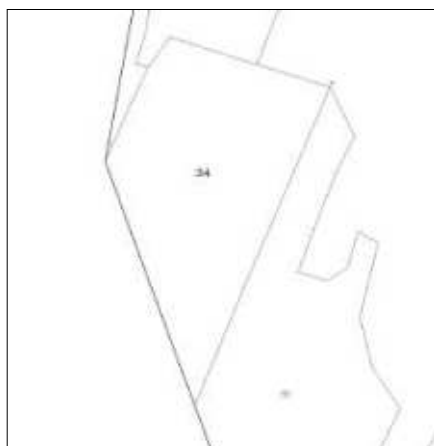
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

Uliveti - C.T.: Fg. 25 p.lle 30-34  
Fg. 38 p.lle 26-161-176-177

**MICROZONA:**

**7**

**Zona rurale di montagna**





**CONDIZIONE  
GIURIDICA:**

Patrimonio - Derivato - Terreni - Disponibile

**CONSISTENZA:**

ULIVETO - Fg 25: p.lla 30 mq. 7.660 – p.lla 34 mq. 6.860

Fg 38: p.lla 26 mq. 25.920 – p.lla 161 mq. 910 – p.lla 176 mq. 550 – p.lla 177 mq. 665, per un totale mq. 42.565.

**DESCRIZIONE:**

I terreni sono posti alle pendici del Monte Subasio. Sono caratterizzati da una discreta accessibilità e la qualità prevalente degli ulivi risulta essere il "Leccino".

**DESTINAZIONE:**

Agricola

**STATO ATTUALE:**

Attualmente oggetto di contratto con il signor Ciampetti Mario - S.P. 202/ 2014 con scadenza al 31.12.2020.

**PROVVEDIMENTI  
ADOTTATI:**

Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atti di C.C. n. 32 del 16.01.2019 e n. 53 del 26.01.2019, il bene è stato inserito nel P.AV.I. approvato per il triennio 2019/ 2021. A seguito di convenzione prot. 11119 del 17.09.2009, la stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio. Con atto n. 103 del 19.10.2010, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la perizia di stima redatta dall'Agenzia del Territorio.

**STIMA:**

€. 105.486,00

**ATTUAZIONE:**

Per l'immobile sono già stati esperiti diversi tentativi di vendita mediante aste pubbliche. Nell'esperimento indetto con D.D. n. 859 del 10.09.2012 si è proceduto alla vendita del fabbricato rurale con n. 2 terreni annessi al prezzo di €. 142.200,00 (Base d'asta €. 136.620,00); nell'esperimento di Asta Pubblica, indetta con D.D. n. 1040 dell'11.10.2013, si è proceduto alla vendita di n. 3 lotti di terreno al prezzo di €. 42.291,00 (Base d'asta €. 42.190,00). Si ritiene necessario richiedere una revisione della stima.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L.133/08

☒

Dismissione

☐

Valorizzazione





## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**

**TRIENNIO 2020/2022**



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 9**

**IMMOBILE:**

**ULIVETI - Fraz. BELFIORE**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Frazione Belfiore - Strada comunale del Cimitero.

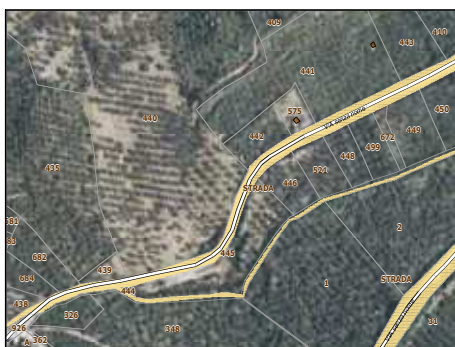
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg. 107 p.lle 408-410-445-440-451

**MICROZONA:**

**6**

**Zona rurale di pianura e media collina**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	<b>EC/U - "DEGLI ULIVETI"</b>
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Patrimonio - Derivato - Terreni - Disponibile
<b>CONSISTENZA:</b>	C.T.: Fg. 107: p.lla 408 mq. 9.920, p.lla 410 mq. 40.690, p.lla 440 mq. 35.000, p.lla 445 mq 3.260 e p.lla 451 mq. 7.340 - TOTALE mq. 96.660.
<b>DESCRIZIONE:</b>	Terreni olivati, alcuni con forte pendenza. Sulla p.lla 440 è presente una piccola sorgente non regolamentata; è presente, inoltre, un traliccio ENEL (servitù elettrodotto).
<b>DESTINAZIONE:</b>	Agricolo con coltura ad uliveto
<b>STATO ATTUALE:</b>	Attualmente i terreni risultano liberi.
<b>PROVVEDIMENTI ADOTTATI:</b>	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atti di Consiglio Comunale n. 32 del 16.01.2019 e n. 53 del 26.01.2019 il bene è stato inserito nel P.AV.I. approvato per il triennio 2019/ 2021. A seguito di convenzione prot. 11119 del 17.09.2009, la stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio. Con atto n. 59 del 10.11.2011, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la perizia di stima redatta dalla stessa Agenzia e pervenuta in data 14.01.2011.
<b>STIMA:</b>	€. 187.463,00
<b>ATTUAZIONE:</b>	Per l'immobile sono già stati esperiti tentativi di vendita mediante indizione di Asta Pubblica; con D.D. n. 858 del 10.09.2012 è stata esperito un tentativo di vendita degli immobili suddivisi per singoli lotti; in data 25.10.2012 si è, pertanto, proceduto alla vendita di n. 1 lotto al prezzo di €. 19.100,00 (Base d'asta €. 12.000,00). Per gli altri lotti l'asta è stata dichiarata deserta. Con D.D. n. 738 del 18.07.2013 è stata indetta ulteriore Asta Pubblica per la vendita; anche questa con esito negativo. Con D.D. n. 1199 del 15.10.2015 è stata indetta Asta Pubblica per l'affitto del compendio. Si ritiene opportuno richiedere la revisione di stima.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

**X**

**Dismissione**

Valorizzazione



## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2020/2022



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 10**

**IMMOBILE:**

**ALLOGGI C.L.S.**

**UBICAZIONE:**

Foligno: Frazioni di Annifo - Rasiglia - Volperino.

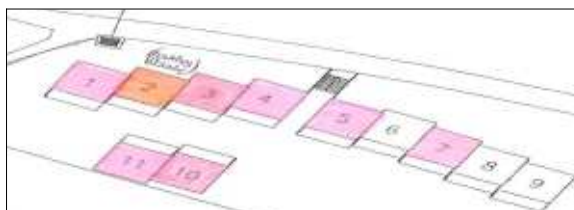
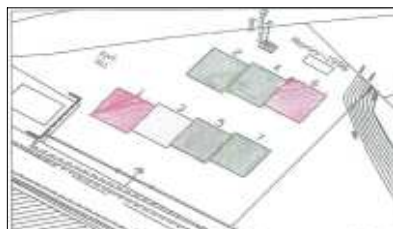
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

Annifo: C.F.: Fg 10 p.lla 1126 - Sub da 1 a 18  
Rasiglia: C.F.: Fg. 211 p.la 928 - Sub da 1 a 7  
Volperino: C.F.: Fg. 175 p.la 690 - Sub da 1 a 11

**MICROZONA:**

**7**

**ZONA RURALE DI MONTAGNA**



**DESTINAZIONE  
URBANISTICA:**

**UP/PEEP - 'Aree per Edilizia economica e popolare'**

**CONDIZIONE  
GIURIDICA:**

Patrimonio - Derivato - Indisponibile

**CONSISTENZA:**

n. 36 Alloggi realizzati in C.L.S. (muratura) a seguito del sisma del settembre 1997 e successivi.  
Risultano così ripartiti: n. 18 in frazione Annifo; n. 7 in frazione Rasiglia e n. 11 in frazione Volperino.  
Gli alloggi, tutti con ingresso indipendente, si sviluppano in un unico piano ed hanno una superficie catastale di 60 mq. c.a.

**DESCRIZIONE:**

In frazione Annifo l'area, a monte di quella di Protezione Civile, si sviluppa su due livelli con due ingressi carrabili indipendenti, che servono rispettivamente le due schiere di edifici da n° 9 alloggi ciascuna.

In frazione Rasiglia l'area, posta all'interno dell'abitato di loc. 'I Santi', si estende su un unico livello con un unico accesso carrabile che serve i due blocchi, uno di n. 4 alloggi e l'altro di n. 3.

In frazione Volperino l'area, posta ai piedi dell'abitato di Montironi, è realizzata su un unico livello con due accessi carrabili; gli alloggi risultano distribuiti in due blocchi; uno di n. 9 alloggi e l'altro di 2.

Tutte le aree risultano provviste di tutte le urbanizzazioni: pubblica illuminazione, ENEL, VUS, TELECOM e di bombolone per alimentazione Gas/ Gpl.

L'alienazione delle strutture dovrà avvenire, previo assenso della Regione Umbria, secondo le modalità stabilite dall'art. 52 c.3, 4 e 5 della L.R. 23/2003 e s.m.i.

**DESTINAZIONE:**

Abitativa.

**STATO  
ATTUALE:**

In frazione Volperino n. 1 alloggio risulta ancora in uso 'causa sisma' a seguito eventi sismici 2016  
In frazione Annifo n. 1 unità risulta in uso a titolo oneroso a Poste Italiane

**STIMA DI MASSIMA:**

€. 340.000,00

**ATTUAZIONE:**

Stima da affidare nel corso del 2020

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

**X**

**Dismissione**

Valorizzazione



## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2020/2022



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 11**

**IMMOBILE:**

**TERRENO - Località SCAFALI**

**UBICAZIONE:**

Foligno - frazione Scafali

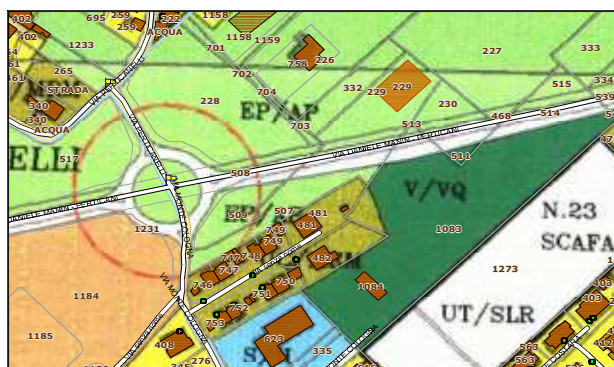
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg 208 p.IIa 72 mq 9.870

**MICROZONA:**

**6**

**Zona rurale di pianura e media collina**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	<b>EP/AP - 'Agricola di Pregio'</b>
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Patrimonio - Originario - Terreni - Disponibile
<b>CONSISTENZA:</b>	Fg. 208 part 72 mq 9870.
<b>DESCRIZIONE:</b>	Il terreno oggetto di dismissione si presenta pianeggiante (qualità seminativo).
<b>DESTINAZIONE:</b>	Agricola
<b>STATO ATTUALE:</b>	Attualmente il terreno risulta locato, a seguito di Asta Pubblica esperita in data 27.08.2014 alla Confraternita di S.S. ed Anna del Suffragio – Foligno con S.P. n. 240/ 2014 in scadenza al 31.12.2020.
<b>PROVVEDIMENTI ADOTTATI:</b>	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con attl di C.C. n. 32 del 16.01.2019 e n. 53 del 26.01.2019 il bene è stato confermato nel P.AV.I. approvato per il triennio 2019/ 2021. La redazione della perizia di stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio, approvata poi dal competente Consiglio Comunale.
<b>STIMA:</b>	€. 26.254,00
<b>ATTUAZIONE</b>	Il terreno, facente parte di un compendio di n. 10 terreni in loc. Scafali, suddivisi in base alla loro ubicazione e omogeneità territoriale, in n. 10 distinti lotti. N. 9 lotti sono già stati regolarmente dismessi. Per questo lotto, tuttavia, le aste sono andate deserte.

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

**X**

**Dismissione**

☐

Valorizzazione





## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**

**TRIENNIO 2019/2021**



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 12**

**IMMOBILE:**

**TERRENI - Località COLLE SAN LORENZO**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Frazione Colle S. Lorenzo

**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg. 123 p.lla 611  
Fg. 123 p.lla 172.

**MICROZONA:**

**6**

**Zona rurale di pianura e media collina**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	<b>UT/SLR - 'Ambito n. 53' - Edificabile Zona EC/U - Agricola</b>
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Patrimonio - Originario - Terreni - Disponibile
<b>CONSISTENZA:</b>	p.lla 611 mq 4980 p.lla 172 mq 1910.
<b>DESCRIZIONE:</b>	La p.lla 611 attualmente risulta coltivata ad uliveto. Nel PRG vigente risulta individuata come 'Ambito di strutturazione locale n. 53' - UT/SLR denominato "Colle S. Lorenzo". Il soggetto è l'unico attuatore in quanto coincide con un unico proprietario.
	L'area è ubicata a ridosso dell'edificato frazionale e compresa tra la SS 77 e la viabilità interpodereale e posta nell'immediata periferia della città sita in una zona caratterizzata principalmente da insediamenti residenziali di buon livello.
	L'ubicazione è da ritenersi ottima per la posizione decentrata ma allo stesso tempo non troppo lontano dal centro storico dove sono concentrati tutti i servizi primari. La zona è ben servita perché centrale rispetto al centro abitato inoltre è raggiungibile dalla principale viabilità pubblica.
	La p.lla 172 risulta quale terreno agricolo con giacitura non piana posta in prossimità della stessa frazione. L'accesso è garantito da strada non riportata in mappa; attualmente risulta libera.
<b>DESTINAZIONE:</b>	Agricolo - Uliveto
<b>STATO ATTUALE:</b>	I terreni risultano attualmente liberi.
<b>PROVVEDIMENTI ADOTTATI:</b>	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atti di C.C. n. 32 del 16.01.2019 e n. 53 del 26.01.2019 il bene è stato confermato nel P.A.V.I. approvato per il triennio 2019/ 2021.
<b>STIMA:</b>	p.lla 611 mq 4980 - €. 149.400,00 p.lla 172 mq 1910 - €. 1.910,00 La stima del bene è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio pervenuta in data 15.10.2013. Si ritiene opportuno richiedere una revisione della stima.
<b>ATTUAZIONE:</b>	Per tali terreni non è stata mai esperita asta pubblica.

**Tipo di interventi ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☒

**Dismissione**

☐

Valorizzazione





## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2020/2022



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 13**

**IMMOBILE:**

**AREA - Strada Statale 77**

**UBICAZIONE:**

Foligno - via Sassovivo (S.S. Flaminia - S.S. 77 Val di Chienti)

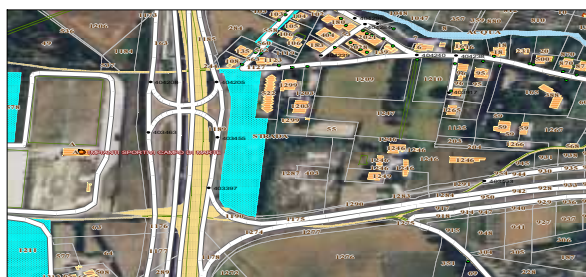
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.- Fg. 159 p.lla 1280/parte

**MICROZONA:**

**3**

**Zona semicentrale est**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	<b>EP/AP - Agricola di Pregio in parte VA/CD: Cava Dismessa</b>
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Demanio - Originario - Terreni - Disponibile
<b>CONSISTENZA:</b>	Totale: mq. 8.543.
<b>DESCRIZIONE:</b>	<p>L'area in oggetto - ex 377, denominata Ex Caravan Stop - è stata interessata nel 2009 da un'occupazione d'urgenza da parte della Società Val di Chienti perchè interessata, in parte, ai lavori di realizzazione della Variante alla S.S. 77 Valdichienti. Al termine dei lavori l'area è stata frazionata in virtù dell'esproprio di mq. 107 a favore della stessa Società con la creazione dell'attuale particella 1280. L'area è stata modificata per ospitare al suo interno due strutture di proprietà della Regione Umbria. La vendita pertanto sarà subordinata alla redazione di frazionamento per l'esatta quantificazione della superficie da alienare.</p>
<b>STATO ATTUALE:</b>	L'area risulta attualmente libera
<b>STIMA DI MASSIMA:</b>	€. 18.860,00 (€. 2.50/mq)

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☒

**Dismissione**

☐

Valorizzazione



## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**

**TRIENNIO 2020/2022**



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 14**

**IMMOBILE:**

**TERRENO - Frazione SCOPOLI**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Frazione Scopoli

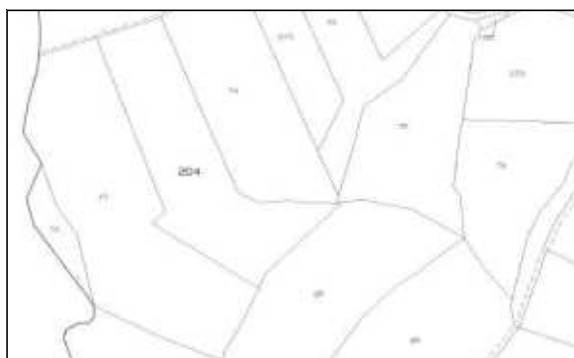
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg 143 p.lla 204

**MICROZONA:**

**7**

**Zona rurale di montagna**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	<b>ECM/A: 'Agricolo'</b>
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Patrimonio - Originario - Terreni - Disponibile
<b>CONSISTENZA:</b>	p.lla 204 mq 4.400
<b>DESCRIZIONE:</b>	<p>Il terreno oggetto di dismissione risulta pervenuto all'Ente a seguito di procedura espropriativa connessa ai Programmi Integrati di Recupero avviati sul territorio comunale per il ripristino e/o rifacimento degli impianti di infrastrutture a rete dopo gli eventi sismici del 1997. L'area è in minima parte (c.a. 100 mq.) utilizzata per il deposito GPL realizzato a servizio della frazione di Scopoli. L'area è stata acquisita con Rep. 23636 del 26/08/2005 a seguito di cessione bonaria da parte della proprietaria. Il costo complessivo della compravendita è stato di € 11.209,57 di cui € 9.936,96 per esproprio, € 1.259,06 per indennità occupazione e €. 13,55 x servitù di passaggio reti.</p>
<b>DESTINAZIONE:</b>	Agricola
<b>STATO ATTUALE:</b>	Il terreno risulta attualmente libero.
<b>STIMA DI MASSIMA:</b>	€ 10.000,00

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☒ **X**

**Dismissione**

☐

Valorizzazione



## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**

**TRIENNIO 2020/2022**



#### **SCHEDA RIFERIMENTO: n. 15**

**IMMOBILE:**

**TERRENI - Ex Consorzio Topino**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Frazione Budino (Scheda PGB0573)

**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg 148 p.lle 35 - 37 - 857

**MICROZONA:**

**6**

**Zona rurale di pianura e media collina**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	<b>EP/AP - "Agricola di Pregio".</b>	
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Patrimonio - Terreni - Disponibile	
<b>CONSISTENZA:</b>	Fg. 148 p.lla 35 di mq. 7.890, p.lla 37 di mq. 2.430 e p.lla 857 di mq. 1.964. Totale mq. 12.284	
<b>DESCRIZIONE:</b>	<p>I terreni oggetto di dismissione risultano pervenuti a seguito dell'attuazione del Federalismo Demaniale; le aree, rientrando nell'elenco dei beni appartenenti alla tipologia prevista dall'art. 5, c. 1 delle e) del D.Lgs. 28.05.2010, n. 85, sono diventate suscettibili di trasferimento a titolo gratuito al Comune di Foligno ai sensi dell'art. 3 e 4 del succitato Decreto.</p> <p>In data 10.09.2014, pertanto, con verbale di consegna prot. 13589, sulla base di quanto disposto con Decreto di trasferimento prot. 12830 del 19.08.2014, in virtù dell'art. 56 bis del D.Lgs. n. 69 del 21.06.2013, tali aree sono state formalmente cedute al Comune di Foligno - Patrimonio Disponibile.</p>	
<b>DESTINAZIONE:</b>	Agricola	
<b>STATO ATTUALE:</b>	I terreni risultano attualmente liberi.	
<b>STIMA DI MASSIMA:</b>	€. 36.852,00 (€. 3,00/mq).	
<b>ATTUAZIONE:</b>	<b>Stima da affidare nel 2020</b>	
<b>Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Dismissione</b>
	<input type="checkbox"/>	Valorizzazione





## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

Triennio 2020/2022



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 16**

**IMMOBILE:**

**Porzione Terreno**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Frazione Pontecentesimo

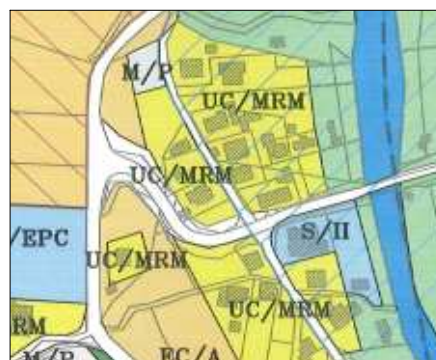
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg. 38 p.la 70/p

**MICROZONA:**

**6**

**Zona rurale di pianura e media collina**



<b>DESTINAZIONE URBANISTICA:</b>	<b>UC/MRM: 'Edificabile a media densità'</b>
<b>CONDIZIONE GIURIDICA:</b>	Patrimonio - Terreni - Disponibile
<b>CONSISTENZA:</b>	Fg. 38 p.IIa 70/ porzione mq. 100 c.a.
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area urbana.
<b>STATO ATTUALE:</b>	L'area risulta attualmente libera.
<b>STIMA DI MASSIMA:</b>	€. 3.000,00 (€. 30,00/mq.)
<b>ATTUAZIONE:</b>	Il valore della porzione di area posta in dismissione è calcolato applicando i valori approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 7/2018 per aree sdemanializzate destinate a giardini, orti, non edificabili (Allegato C - punto b.2 da €. 10,00/mq ad €. 30,00/mq).

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☒

**Dismissione**

☐

Valorizzazione





## Comune di Foligno

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2020/2022



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 1**

**IMMOBILE:**

**U.I. 'Ex Palestra Pugilato'**

**UBICAZIONE:**

Foligno - via San Giovanni dell'Acqua, 10 - 12

**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.T.: Fg. 155 p.lla 696  
C.F.: Fg. 200 p.lla 696 sub. 11  
Zona Censuaria 1 - Categoria C/2 - Classe 8

**MICROZONA:**

**1**

**Centro Storico**



**DESTINAZIONE  
URBANISTICA:**

**UP/CS 'Centro Storico'**

**CONDIZIONE  
GIURIDICA:**

Patrimonio - Originario - Fabbricati

**DESCRIZIONE:**

L'immobile è stato oggetto di lavori di ristrutturazione primaria da parte dell'ATER Umbria (Ex I.E.R.P. Perugia). E' stato quindi effettuato un intervento di solo consolidamento strutturale sia degli elementi verticali che di quelli orizzontalizzanti. Non sono stati invece effettuati interventi secondari. Pertanto i locali risultano primi di finiture e di impianti. Superficie complessiva mq. 103 (36,49 + 6,48 + 59,95) siti al Piano Terra.

**UTILIZZO**

Attualmente libero

**PROPOSTA  
DI  
VALORIZZAZIONE**

Nell'ambito degli istituti e strumenti finalizzati alla valorizzazione del bene pubblico, la "concessione di valorizzazione" di cui dall'art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 e s.m.i rappresenta lo strumento più flessibile per la gestione del patrimonio immobiliare in questione.

Tale istituto è utilizzabile dagli enti locali, come prevede il comma 6 dell'art. 58 del D.L. 112/2008. La concessione di valorizzazione tende in concreto all'incremento del "valore sociale" dei beni e non solo all'incremento del valore economico degli stessi.

*I beni immobili di proprietà dello Stato - ed in modo analogo, anche quelli degli Enti territoriali e locali - possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, [per un periodo non superiore a cinquanta anni], ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso" per lo svolgimento "di attività economiche o attività di servizio per i cittadini".*

Il periodo di durata della concessione (o della locazione) è "commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni" e, nel caso di revoca o recesso anticipati, è riconosciuto all'affidatario "un indennizzo valutato sulla base del piano economico-finanziario".

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☐

Dismissione

☒

**Valorizzazione**



## **Comune di Foligno**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**Art. 58 Legge n. 133/2008**

**TRIENNIO 2020/2022**



**SCHEDA RIFERIMENTO: n. 2**

**IMMOBILE:**

**Immobile Casermetta 'Ex Carabinieri'**

**UBICAZIONE:**

Foligno - Fraz. Colfiorito - Loc. Casermette - Ex Base Logistica.

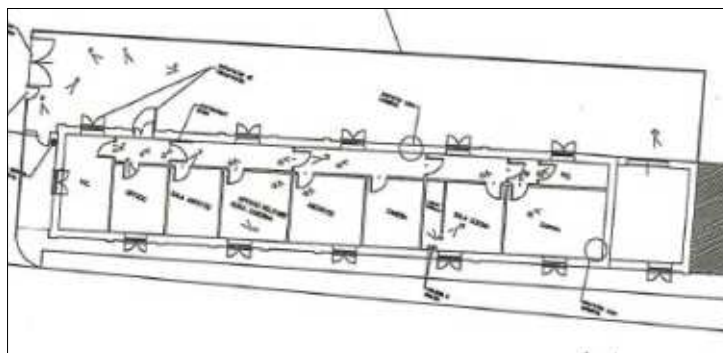
**IDENTIFICAZIONE  
CATASTALE:**

C.F. Fg 21 p.lla 1282 sub 15 e 16

**MICROZONA:**

**7**

**Zona Rurale di Montagna**



**CONSISTENZA:**

Superficie catastale mq. 232 c.a.

**DESCRIZIONE:**

La Casermetta 'B' risulta inserita nella Ex Base Logistica di Colfiorito pervenuta all'Ente nel 2006 a seguito di permuta con il Ministero della Difesa.

L'intera area è stata interessata da un progetto di ristrutturazione e riqualificazione e le strutture sono state destinate a varie attività a favore della sua valorizzazione. Tra le diverse strutture rimane disponibile la Casermetta 'B' fino al 2010 utilizzata dall'Arma dei Carabinieri quale sede della Stazione di Colfiorito.

La struttura e la relativa corte di pertinenza risulta delimitata da una recinzione metallica e l'accesso è garantito da due cancelli.

**ATTUAZIONE:**

Secondo quanto stabilito con atto di Giunta Comunale n. 313 del 5.08.2011 la struttura è destinata ad attività commerciali, artigianali e di servizio da assegnare a mezzo Bando Pubblico

**UTILIZZO**

Attualmente libero

**PROPOSTA  
DI  
VALORIZZAZIONE**

Nell'ambito degli istituti e strumenti finalizzati alla valorizzazione del bene pubblico, la "concessione di valorizzazione" di cui dall'art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 e s.m.i rappresenta lo strumento più flessibile per la gestione del patrimonio immobiliare in questione.

Tale istituto è utilizzabile dagli enti locali, come prevede il comma 6 dell'art. 58 del D.L. 112/2008. La concessione di valorizzazione tende in concreto all'incremento del "valore sociale" dei beni e non solo all'incremento del valore economico degli stessi.

I beni immobili di proprietà dello Stato - ed in modo analogo, anche quelli degli Enti territoriali e locali - possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, [per un periodo non superiore a cinquanta anni], ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso" per lo svolgimento "di attività economiche o attività di servizio per i cittadini".

Il periodo di durata della concessione (o della locazione) è "commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni" e, nel caso di revoca o recesso anticipati, è riconosciuto all'affidatario "un indennizzo valutato sulla base del piano economico-finanziario"

**Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08**

☐

Dismissione

☒

**Valorizzazione**



## COMUNE DI FOLIGNO

### VALORI DA APPLICARE PER SDEMANIALIZZAZIONE AREE DEMANIALI TRIENNIO 2020 / 2022

a) aree sdemanializzate non edificabili destinate a corti di fabbricati:

- a.1) centro storico/periferie: da €. 15,00/mq a 40,00/mq  
a.2) centri frazionali: da €. 10,00/mq a 30,00/mq

b) aree sdemanializzate destinate a giardini/ orti, non edificabili

- b.1) centro storico/periferie: da €.15,00/mq a 50,00/mq  
b.2) centri frazionali: da €.10,00/mq a 30,00/mq

c) aree sdemanializzate edificate a seguito condono edilizio:

- c.1) centro storico / periferia €. 130,00/mq;  
c.2) centri frazionali €. 100,00/mq;

d) diritti di superficie €. 50,00/mq.

e) sdemanializzazione di strade comunali cadute in disuso (escluse porzioni edificate):

#### ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

	A	B	C	D	E	F
€/mq.	60,00	40,00	30,00	40,00	10,00	15,00

**DUP**  
**Documento Unico di Programmazione 2020-2022**

<b>Allegato “E”</b>
---------------------

**“Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D. Lgs.vo 18/04/2016, n. 50, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione”**

**2020-2022**

ALLEGATO I – SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022				
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			IMPORTO
	2020	2021	2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	14.967.343,62	224.863,03	0,00	15.192.206,65
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.000.000,00	1.340.000,00	901.000,00	4.241.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitale privati	200.000,00	0,00	800.000,00	1.000.000,00
stanziamenti di bilancio	506.043,48	850.000,00	1.050.000,00	2.406.043,48
finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazione della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
alienazioni patrimonio	1.263.000,00	1.523.729,46	0,00	2.786.729,46
<b>totale</b>	<b>18.936.387,10</b>	<b>3.938.592,49</b>	<b>2.751.000,00</b>	<b>25.625.979,59</b>

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse non calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I – SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs 50/2016															
Codice univoco immobili (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobile disponibile ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertite dalla L. 214/2011	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
			Fabbricato rurale/terreni - Spello Vocabolo Pastine	10	054	018		no	2	3		623.300,00			623.300,00
			Appartamento Via dei Franceschi 36	10	054	018		no	2	3			347.000,00		347.000,00
			Unità immobiliare "Ex Scuola di Pontecentesimo"	10	054	018		no	2	3		400.000,00			400.000,00
			Uliveti Fraz. Belfiore	10	054	018		no	2	3			187.463,00		187.463,00
			Unità immobiliare "Ex Pubblica Assistenza" - Largo F. Frezzi	10	054	018		no	2	3			162.000,00		162.000,00
			Uliveti loc. Collepino di Spello	10	054	018		no	2	3			105.486,00		105.486,00
			Terreni Loc. Colle San Lorenzo	10	054	018		no	2	3			151.310,00		151.310,00
			Unità immobiliare Piazza della Repubblica	10	054	018		no	2	3		250.000,00			250.000,00
			Unità immobiliare Via dei Monasteri n. 13	10	054	018		no	2	3			79.800,00		79.800,00
			Appartamento - Via Gramsci	10	054	018		no	2	3			234.900,00		234.900,00
			Alloggi C.L.S. Foligno - Annifo - Rasiglia - Volperino	10	054	018		no	2	3			340.000,00		340.000,00
			Terreno loc. Scafali	10	054	018		no	2	3			26.254,00		26.254,00
			Area ex Caravan Stop	10	054	018		no	2	3			18.860,00		18.860,00
			Terreni fraz. Scopoli	10	054	018		no	2	3			10.000,00		10.000,00
			Terreno fraz. Pontecentesimo	10	054	018		no	2	3			3.000,00		3.000,00
			Terreni Loc. Budino	10	054	018		no	2	3			36.852,00		36.852,00

Il referente del programma

.....



DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di Priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																					Importo	Tipologia			
00166560540-2021-00001	1	C61B18000380004	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-999	Realizzazione rotatoria loc. S. Magno	1		45.000,00	210.000,00	45.000,00	300.000,00						
00166560540-2020-00001	2	C68C18000440006	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	INTERVENTO 02 - OPERE CICLO PEDONALI DI VIA ARCAMONE VIA F.LLI BANDIERA	2	30.000,00	150.000,00	20.000,00	-	200.000,00						
00166560540-2020-00001		C68C18000440006	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	INTERVENTO 02 - OPERE CICLO PEDONALI DI VIA ARCAMONE VIA F.LLI BANDIERA	2	4.500,00	22.500,00	3.000,00	-	30.000,00						
00166560540-2021-00002	3	C68C18000450006	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	INTERVENTO 02 -opere ciclo pedonali via Grumelli	2		33.729,45	157.404,12	33.729,45	224.863,03						
00166560540-2021-00002		C68C18000450006	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	INTERVENTO 02 -opere ciclo pedonali via Grumelli	2		5.059,42	23.610,62	5.059,42	33.729,46						
00166560540-2020-00002	4	C61B18000390006	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	INTERVENTO 02 - OPERE CICLO PEDONALI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO DEI CANAPE'	2	13.043,48	65.217,39	8.695,65	-	86.956,52						
00166560540-2020-00002		C61B18000390006	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	INTERVENTO 02 - OPERE CICLO PEDONALI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO DEI CANAPE'	2	1.956,52	9.782,61	1.304,35	0,00	13.043,48						
00166560540-2020-00003	5	C67B18000110006	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	99-193	INTERVENTO 06 - VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI CULTURALI DEL CENTRO STORICO (PALAZZI STORICI INSERITI NEGLI ITINERARI DI CUI ALL'OT 6 INT 1) ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA A RISPARMIO ENERGETICO.	2	44.347,83	221.739,13	29.565,22	-	295.652,17						
00166560540-2020-00003		C67B18000110006	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	99-193	INTERVENTO 06 - VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI CULTURALI DEL CENTRO STORICO (PALAZZI STORICI INSERITI NEGLI ITINERARI DI CUI ALL'OT 6 INT 1) ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA A RISPARMIO ENERGETICO.	2	7.650,00	38.250,00	5.100,00	-	51.000,00						
00166560540-2022-00001	6	C61B18000400001	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Via Spineto - soppressione passaggio a livello	2			40.000,00	360.000,00	400.000,00						
00166560540-2022-00002	7	C61B18000410001	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Capannaccio - soppressione passaggio a livello	2			40.000,00	360.000,00	400.000,00						
00166560540-2021-00003	8	C61B18000430004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Interventi messa in sicurezza strada comunale Casevecchie - Torre di Montefalco (guardrails ed asfaltatura)	1		37.500,00	175.000,00	37.500,00	250.000,00						
00166560540-2022-00003	9	C61B18000430004	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Interventi messa in sicurezza strada comunale Casevecchie - Torre di Montefalco (guardrails ed asfaltatura)	1			25.000,00	225.000,00	250.000,00						
00166560540-2020-00004	10	C61B18000450004	2020	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-999	Realizzazione parcheggio e verde presso PPE ex zona C8 (Borroni)	1	45.000,00	225.000,00	30.000,00	-	300.000,00						
00166560540-2021-00004	11	C61B18000460004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Opere per il collegamento di Prato Smeraldo con sottopasso via Mameli	1		30.000,00	140.000,00	30.000,00	200.000,00						
00166560540-2022-00004	12	C69J19000550004	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria opere stradali	1			14.000,00	126.000,00	140.000,00						
00166560540-2020-00005	13	C67H18001030004	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	1	225.000,00	225.000,00		-	450.000,00						
00166560540-2021-00005	14	C67H18001030004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	1		45.000,00	210.000,00	45.000,00	300.000,00						
00166560540-2022-00005	15	C67H18001030004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	1			30.000,00	270.000,00	300.000,00						
00166560540-2021-00006	16	C61B18000470004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-999	Interventi straordinari di messa in sicurezza loc. Uppello e loc. Belfiore	2		22.500,00	105.000,00	22.500,00	150.000,00						
00166560540-2022-00006	17	C61B18000480004	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Completamento tratto di strada via RUBICONE - parcheggio nuovo cimitero (asfaltatura)	3			10.000,00	90.000,00	100.000,00						
00166560540-2020-00006	18	C61B19000920004	2020	Gianantonio Cicioni	si	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Realizzazione nuova viabilità di P.R.G. loc. Scafali	2	60.000,00	300.000,00	30.000,00	10.000,00	400.000,00						
00166560540-2021-00007	19	C61B18000490004	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-999	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale (strada Volperino)	2		42.000,00	196.000,00	42.000,00	280.000,00						
00166560540-2021-00007	20	C65H18000200004	2022	Valentino Manili	no	no	10	054	018	ITI	07	12-999	Manutenzione straordinaria stadio N. SAURO (tribuna figuranti)	1			20.000,00	180.000,00	200.000,00						
00166560540-2020-00007	21	C68C18000460004	2020	Valentino Manili	no	no	10	054	018	ITI	03	11-999	Sistemazione area "Le Conce"	1	20.250,00	101.250,00	13.500,00	-	135.000,00						
00166560540-2021-00008	22	C68C18000470004	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	03	11-999	Sistemazione muri di cinta Parco CANAPE'	1		37.500,00	175.000,00	37.500,00	250.000,00						
00166560540-2020-00008	23	C68E18000270001	2020	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	10-999	Piano nazionale per la CITTA': interventi area via dei Mille - Riqualificazione aree ex mattatoio ed ex foro boario Finanziamento MIT	1	261.282,17	1.567.692,99	940.615,79	2.456.052,35	5.225.643,30						
00166560540-2020-00009	24	C65B18000390004	2020	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	07	99-096	Interventi straordinari ed urgenti vari cimiteri (centrale e frazionali)	1			15.000,00	135.000,00	150.000,00						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di Priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
00166560540-2021-00009	25	C68C18000480004	2021	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	51	99-096	Sistemazione parcheggi esterni cimitero CENTRALE - completamento spazi box commerciali per rivendita fiori	3		15.000,00	70.000,00	15.000,00	100.000,00						
00166560540-2022-00008	26	C68C18000490004	2022	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	58	99-096	Ampliamento cimitero di FIAMENGA	1			40.000,00	360.000,00	400.000,00						
00166560540-2020-00010	27	C68C18000500002	2020	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	53	30-153	Intervento Casale Boldrini (dopo di noi)	1	37.500,00	187.500,00	25.000,00		250.000,00						
00166560540-2020-00011	28	C65J18000060002	2020	Francesco Castellani	si	no	10	054	018	ITI	51	10-999	Recupero fabbricato sito in Comune di Foligno fraz. Scopoli per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale	1	152.867,90	764.339,52	101.911,94		1.019.119,36						
00166560540-2021-00010	29	C68E18000260004	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	12-999	Realizzazione centro civico ambito 16 MACERATOLA	2		45.000,00	210.000,00	45.000,00	300.000,00						
00166560540-2020-00012	30	C61B11000180002	2020	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-999	Realizzazione bretella Fiume Albegna	1	55.500,00	277.500,00	37.000,00		370.000,00						
00166560540-2020-00013	31	C68B18000690004	2020	Valentino Manili	no	no	10	054	018	ITI	01	12-098	Palazzina servizi ciclodromo	2	22.500,00	112.500,00	15.000,00		150.000,00						
00166560540-2020-00014	32	C63H19000880004	2020	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	07	99-086	Adeguamento sismico varie scuole	1	31.950,00	159.750,00	21.300,00		213.000,00						
00166560540-2021-00011	33	C67H19002420004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-999	Manutenzione straordinaria viabilità - Intersezione Le Fornacette	2		22.500,00	105.000,00	22.500,00	150.000,00						
00166560540-2020-00015	34	C69G19000960007	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	05	11-096	Manutenzione straordinaria Piazza Matteotti	2	30.000,00	150.000,00	20.000,00		200.000,00						
		C69G19000960007	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	05	11-096	Manutenzione straordinaria Piazza Matteotti	2	30.000,00	150.000,00	20.000,00		200.000,00		200.000,00				
00166560540-2021-00012	35	C67J18000380004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	12-098	Riqualificazione impianti sportivi S. Marini	2		37.500,00	175.000,00	37.500,00	250.000,00						
00166560540-2022-00009	36	C61B18001070004	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	Pista ciclabile v.le Ancona - Il tratto	1			25.000,00	225.000,00	250.000,00						
00166560540-2021-00013	37	C67B18000300004	2021	Valentino Manili	no	no	10	054	018	ITI	54	11-999	Intervento straordinario casa Castellana S. Eracio	1		24.000,00	112.000,00	24.000,00	160.000,00						
00166560540-2020-00016	38	C69J17000210006	2020	Giovanni Rossi	si	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria PIR Colfiorito	1	84.651,72	423.258,59	56.434,48		564.344,79						
	39		2020	Giovanni Rossi	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria PIR Colfiorito		19.050,00	95.250,00	12.700,00		127.000,00						
00166560540-2020-00017	40	C69J18000040002	2020	Giovanni Rossi	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	interventi relativi al completamento dell'urbanizzazione a rete e pavimentazioni del PIR centro storico - INTERVENTO PIAZZA GIACOMINI		82.500,00	412.500,00	55.000,00		550.000,00						
00166560540-2020-00018	41	C69J19000000002	2020	Giovanni Rossi	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	interventi relativi al completamento dell'urbanizzazione a rete e pavimentazioni del PIR centro storico - INTERVENTOVIA CIRI		69.750,00	348.750,00	46.500,00		465.000,00						
00166560540-2020-00019	42	C69J19000010004	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Sistemazione viabilità loc. Treggio - post intervento metanizzazione		27.000,00	135.000,00	18.000,00		180.000,00						
00166560540-2021-00014	43	C64F19000000004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Area ex FORO BOARIO : Interventi di bonifica delle coperture in cemento - amianto. V stralcio - magazzino aree verdi Corvia - AREA PLATEATICO PALESTRA - bonifica coperture in cemento amianto e copertura in fotovoltaico			45.000,00	210.000,00	45.000,00	300.000,00						
00166560540-2021-00015	44	C61B17000710004	2021	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Ampliamento Cimitero di BELFIORE			30.000,00	140.000,00	30.000,00	200.000,00						
00166560540-2020-00020	45	C67D19000110001	2020	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Sistemazione palazzina Antonelli presso la scuola Carducci		150.000,00	750.000,00	100.000,00		1.000.000,00						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di Priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
00166560540-2020-00021	46	C68E19000000001	2020	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Scuola S. Caterina - riqu. Area Foro Ex Foro Boario (nuovo plesso scolastico)		220.500,00	1.984.500,00	1.984.500,00	220.500,00	4.410.000,00						
00166560540-2020-00022	47	C67B19000000001	2020	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	05	11-999	Torre dei 5 Cantoni		30.000,00	150.000,00	20.000,00		200.000,00						
00166560540-2020-00023	48	C67H19002430002	2020	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Strada Seggio - Annifo		31.500,00	157.500,00	21.000,00		210.000,00						
00166560540-2020-00024	49	C63B19000430004	2020	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	01	12-098	Nuova Palestra N. Sauro		150.000,00	750.000,00	100.000,00		1.000.000,00						
00166560540-2021-00016	50	C63D19000220004	2021	Anna Conti	no	no	10	054	018	ITI	01	08-999	Realizzazione del canile sanitario, della recinzione, del parco e urbanizzazione dell'intera area			73.500,00	343.000,00	73.500,00	490.000,00						
00166560540-2022-00010	51	C63H19000890004	2022	Anna Conti	no	no	10	054	018	ITI	01	08-999	Realizzazione del canile rifugio				31.100,00	279.900,00	311.000,00						
00166560540-2020-00025	52	C64G18000140006	2020	Olga Pinca	no	no	10	054	018	ITI	05	99	PSR INTERVENTO 7.5.1 - Sviluppo zona Altolina		73.594,12	367.970,61	49.062,75		490.627,48						
													TOTALE		2.011.893,74	10.893.539,71	6.832.304,92	5.888.241,22	25.625.979,59						

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica dei vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00166560540-2020-00003	C68C18000440006	INTERVENTO 02 - OPERE CICLO PEDONALI DI VIA ARCAMONE VIA F.LLI BANDIERA	Gianantonio Cicioni	230.000,00	230.000,00	MIS	2	si	no	2			
00166560540-2020-00002	C61B18000390006	INTERVENTO 02 - OPERE CICLO PEDONALI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO DEI CANAPE’	Gianantonio Cicioni	100.000,00	100.000,00	MIS	2	si	no	2			
00166560540-2020-00003	C67B18000110006	INTERVENTO 06 - VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI CULTURALI DEL CENTRO STORICO (PALAZZI STORICI INSERITI NEGLI ITINERARI DI CUI ALL’OT 6 INT 1) ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA A RISPARMIO ENERGETICO.	Francesco Castellani	346.652,17	346.652,17	MIS	2	si	no	2			
00166560540-2020-00004	C61B18000450004	Realizzazione parcheggio e verde presso PPE ex zona C8 (Borroni)	Francesco Castellani	300.000,00	300.000,00	MIS	2	si	si	2			
00166560540-2020-00005	C67H18001030004	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	Gianantonio Cicioni	450.000,00	450.000,00	MIS	1	si	no	2			
00166560540-2020-00006	C61B19000920004	Realizzazione nuova viabilità di P.R.G. loc. Scafali	Gianantonio Cicioni	150.000,00	150.000,00	CPA	2	si	no	2			
00166560540-2020-00007	C68C18000460004	Sistemazione area "Le Conce"	Valentino Manili	135.000,00	135.000,00	VAB	1	si	si	2			
00166560540-2020-00008	C68E18000270001	Piano nazionale per la CITTA': interventi area via dei Mille - Riqualificazione aree ex mattatoio ed ex foro boario Finanziamento MIT	Francesco Castellani	5.225.643,30	5.225.643,30	CPA	1	si	si	2			
00166560540-2020-00009	C65B18000390004	Interventi straordinari ed urgenti vari cimiteri (centrale e frazionali)	Roberto Righi	150.000,00	150.000,00	MIS	1	si	no	2			
00166560540-2020-00010	C68C18000500002	Intervento Casale Boldrini (dopo di noi)	Francesco Castellani	250.000,00	250.000,00	CPA	1	si	no	2			
00166560540-2020-00011	C65J18000060002	Recupero fabbricato sito in Comune di Foligno fraz. Scopoli per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale	Francesco Castellani	1.019.119,36	1.019.119,36	CPA	1	si	no	2			
00166560540-2020-00012	C61B11000180002	Realizzazione bretella via Fiume Albegna	Francesco Castellani	370.000,00	370.000,00	MIS	1	si	no	1			
00166560540-2020-00013	C68B18000690004	Palazzina servizi ciclodromo	Valentino Manili	150.000,00	150.000,00	MIS	1	si	no	2			
00166560540-2020-00014	C63H19000880004	Adeguamento sismico varie scuole	Roberto Righi	213.000,00	213.000,00	ADN	1	si	si	1			
00166560540-2020-00015	C69G19000960007	Manutenzione straordinaria Piazza Matteotti	Gianantonio Cicioni	400.000,00	400.000,00	VAB	1	si	si	1			
00166560540-2020-00016	C69J17000210006	Manutenzione straordinaria PIR Colfiorito	Giovanni Rossi	691.344,79	691.344,79	MIS	1	si	si	1			
00166560540-2020-00017	C69J18000040002	Interventi relativi al completamento dell'urbanizzazione a rete e pavimentazioni del PIR centro storico - INTERVENTO PIAZZA GIACOMINI	Giovanni Rossi	550.000,00	550.000,00	URB	1	si	si	1			
00166560540-2020-00018	C69J19000000002	interventi relativi al completamento dell'urbanizzazione a rete e pavimentazioni del PIR centro storico - INTERVENTOVIA CIRI	Giovanni Rossi	465.000,00	465.000,00	URB	1	si	si	1			

00166560540-2020-00019	C69J19000010004	Sistemazione viabilità loc. Treggio - post intervento metanizzazione	Gianantonio Cicioni	180.000,00	180.000,00	MIS	1	si	si	2			
00166560540-2020-00020	C67D19000110001	Sistemazione palazzina Antonelli presso la scuola Carducci	Roberto Righi	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	si	si	1			
00166560540-2020-00021	C68E19000000001	Scuola S. Caterina - riqu. Area Foro Ex Foro Boario (nuovo plesso scolastico)	Francesco Castellani	4.410.000,00	4.410.000,00	URB	1	si	si	1			
00166560540-2020-00022	C67B19000000001	Torre dei 5 Cantoni	Roberto Righi	200.000,00	200.000,00	URB	1	si	si	1			
00166560540-2020-00023	C67H19002430002	Strada Seggio - Annifo	Giovanni Rossi	210.000,00	210.000,00	MIS	1	si	si	1			
00166560540-2020-00024	C63B19000430004	Nuova Palestra N. Sauro	Roberto Righi	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	si	si	1			
00166560540-2020-00025	C64G18000140006	PIANO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 MISURA 7 SOTTOMISURA 7.5, TIPOLOGIA INTERVENTO 7.5.1. - SUBENTRO DEL COMUNE DI FOLIGNO SULLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA DALLA COMUNANZA DI PALE	Olga Pinca	490.627,48	490.627,48	URB	1	si	si	2			

ALLEGATO I – SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON  
AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
	C61B18000440004	Collegamento via Brunasca rotatoria Corvia	150.000,00	3	non rientra nelle priorità dell'Amministrazione
	C68B19000000004	Realizzazione condizionamento Palazzo BARNABO' e Palazzo COMUNALE (lato p.zza Matteotti)	100.000,00	2	diviso in stralci il primo effettuato nel 2019
	C67J19000000004	AREA PLATEATICO PALESTRA - bonifica coperture in cemento amianto e copertura in fotovoltaico	150.000,00	2	trattandosi di medesima tipologia di lavoro unito con "Area ex FORO BOARIO : Interventi di bonifica delle coperture in cemento - amianto. V stralcio - magazzino aree verdi Corvia"
	C65H19000000004	D. Lgs. 81/2008 interventi finalizzati alla riduzione del rischio 4 e 3 nelle varie sedi comunali	150.000,00	2	suddiviso in più stralci inferiori a 100,000,00
	C69J18000090001	Pavimentazione fono assorbente via Campagnola I stralcio	400.000,00	2	non rientra nelle priorità dell'Amministrazione
	C65H18000210004	Gradinata Stadio Blasone (II stralcio)	180.000,00	2	importo inferiore a 100.000,00

Il referente del programma

.....

**DUP**  
**Documento Unico di Programmazione 2020-2022**

<b>Allegato "F"</b>
---------------------

**"Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21  
c. 6 del d. Lgs.vo n. 50/2016, e regolato con decreto  
16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei  
trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la  
pubblicazione"**

**2020-2021**

# ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	459.308,41	105.943,97	565.252,38
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.435.878,07	3.038.907,90	4.374.785,97
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.895.186,48</b>	<b>3.144.851,87</b>	<b>5.040.038,35</b>

###

Il referente del programma  
(.....)

### Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

- 1) Nota: CUP e di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- 2) Indici CUP (cd. articolo comma 5)
- 3) Compilare se "Acquisto riconosciuto nell'ambito di un lavoro di alta acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "Sì" o CUP non presente
- 4) Indica se l'elenco riconosce la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera del DLGS 50/2016
- 5) Relativa a CUP principali. Dato essere ritenuto la coerenza, per le prime due cifre, con il codice CUP: CUP45-43-35 CUP48-43
- 6) Indica i livelli di progetto di cui all'articolo 6 comma 9
- 7) Riferisce nome e cognome del responsabile del procedimento
- 8) Riferisce l'importo del capitale privato come quota parte dell'investimento complessivo
- 9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cd. articolo 8)
- 10) La somma è calcolata al netto dell'importo dei acquisti riconosciuti nell'ambito di un lavoro o di alta acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma  
(.....)

I dati relativi ai campi da compilare non visualizzati nel Programma Biennale Responsabile del procedimento <input type="text"/> codice fiscale <input type="text"/>				
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b> <b>tipologia di risorse</b>				
risorse derivanti da bilancio	primo anno	anno	annualità successive	
risorse acquisite mediante appalti di capitali propri	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di cui a:	importo	importo	importo	importo
401/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimenti di vincoli ex art.191 L. 30/06/96	importo	importo	importo	importo
Altre tipologie	importo	importo	importo	importo

**Tabella B.1**  
1. priorità massima

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.
2. modifica ex art.

3. modifica ex art.  
4. modifica ex art.

5. modifica ex art.



## COMUNE DI FOLIGNO

PROVINCIA DI PERUGIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Verbale n. 47</b> <b>Data 25/02/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione in riferimento al D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2020-2022.</b>
--	---

Il giorno **25** del mese di **FEBBRAIO** dell'anno **2020** alle ore **9:30** nella sede Comunale di Piazza della Repubblica n. 10, presso l'Area Servizi Finanziari, Servizio Ragioneria, si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30/04/2019, immediatamente esecutiva, per esprimere il parere sul D.U.P. 2020-2022.

Sono presenti:

- Dott.ssa Caterina Brescia - Presidente;
- Dott. Gianluca Di Mei – Componente;
- Dott. Filippo Riccardi – Componente;

Assiste, in qualità di coordinatrice delle attività di segreteria del Collegio dei Revisori dei Conti, giusta determina dirigenziale n. 159 del 04/02/2019, la Signora Daniela Maria Palma Abbiatici.

**Il Presidente dell'Organo di Revisione** comunica che come da comunicazione verbale è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 24/02/2020 avente per oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022: NUOVA APPROVAZIONE, affinché questo Collegio esprima il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

**L'Organo di Revisione**

- **premessato che:**

- con delibera di Giunta Comunale n. 609 del 30/12/2019 è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2020-2022 sul quale l'organo di controllo non ha emesso alcun parere in quanto, prima dello scadere dei termini per il rilascio del parere stesso,

l'Amministrazione ha deciso di sostituirlo integralmente con un nuovo documento in quanto allo stato la suddetta delibera non aveva prodotto alcun effetto giuridico, (vedi mail del 9/01/2020);

- che successivamente con mail del 14/02/2020 è pervenuta copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 13/02/2020 avente per oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022: NUOVA APPROVAZIONE, affinché questo Collegio esprimesse il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL;
- che il parere, positivo, è stato rilasciato con verbale n. 45 del 19/02/2020;
- che a seguito della risoluzione 18/02/2020 n. 1/DF Ministero dell'Economia e delle Finanze la Dirigente ad Interim dell'Area Servizi Finanziari ha comunicato la necessità di modificare alcune parti del D.U.P. precedente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 13/02/2020 e procedere alla sua integrale sostituzione.
- che il nuovo Documento Unico di programmazione (DUP) per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 24/02/2020 ad integrale sostituzione del precedente deliberato con D.G.C. n. 51 del 13/02/2020;
- **visto** l'art. 170 comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali, che dispone che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. OMISSIS"*;
- **visto** il principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs n. 118/2011 punto 8 che dispone che *" Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce"*
- **tenuto conto che** al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il ***"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"***. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio"
- **prende atto** che l'Ente non ha adottato il D.U.P. 2020-2022 entro la scadenza del 31/07/2019
- **rileva, inoltre, che:**



- il regolamento di contabilità dell'Ente (*approvato con atto C.C. 32 del 24/09/2018*) all'art. 8 comma 10 stabilisce lo spostamento del termine per l'approvazione del D.U.P. disponendo testualmente che *"Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine di approvazione del D.U.P. è fissato entro 45 giorni dall'approvazione delle Linee programmate di mandato"*;
- le Linee di mandato sono state approvate con la deliberazione di C.C. n. 62 in data 08/10/2019 e dunque in base al regolamento di contabilità il termine per l'approvazione del DUP cadeva nei 45 giorni successivi alla data dell'8/10/2019, termine pertanto non rispettato;
- l'approvazione del DUP è stata, comunque, effettuata nel rispetto dei termini previsti dal principio contabile 4/1 allegato al D.lgs n. 118/2011 punto 8 come sopra richiamato.

**L'Organo di revisione**, visionata la copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 24/02/2020 avente per oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022: NUOVA APPROVAZIONE attesta di aver verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 08/10/2019;
3. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore all'interno del DUP stesso e in particolare:

**a) Programmazione del fabbisogno del personale**

Il piano del fabbisogno di personale ai sensi dall'art.6 c. 4 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2020-2022, è inserito nel paragrafo 6.1 del Documento unico di programmazione, dalla pag. 161 alla pag. 179.

**b) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n.133, è allegato sotto la lettera D.

**c) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs.vo 18/04/2016, n. 50, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sopra citato e allegato sotto la lettera E;

**d) Il programma biennale delle forniture e dei servizi**

Il Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21 c. 6 del d. Lgs.vo n. 50/2016, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato redatto conformemente alle



indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti sopra citato e allegato sotto la lettera F.

L'Organo di revisione, **tenuto conto** che avendo a disposizione anche lo schema di bilancio è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP

**Esprime parere favorevole**

sulla attendibilità congruità e coerenza del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione operativa e di settore e con lo schema di bilancio 2020-2022.

**L'organo di revisione**, con riferimento alla Programmazione del fabbisogno del personale, contenuta nel D.U.P. alle pagine dal n. 161 alla n. 179 attesta, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, che i relativi documenti sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997, come in particolare evidenziato nella tabella riportata a pag. 165.

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno la riunione viene tolta alle ore **10,30** previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale, l'originale del quale verrà conservato presso l'Area Servizi Finanziari, Servizio Ragioneria, del Comune di Foligno.

**L'organo di revisione economico-finanziaria**

Dott.ssa Caterina Brescia – Presidente



Dott. Gianluca Di Mei – Componente



Dott. Filippo Riccardi – Componente

